Al Nome di Dio Amen

A dì 25 7mbre 1785=

Convocato, e radunato nella Segr.ia Magle il secreto Consiglio di
questa Ilma Comtà di Acquapendente per ordine delli Illmi Sig.ri
Governatore, Gonfaloniere e Priori previa l'intimazione
personale eseguita dal Pub.o Protetto come riferì, e
l'invito da me Segr.io infr.o fatto a q.sto Rmo Capitolo a
dovere fare intervenire i Sig.ri Deputi Ecclesiastici, fu
in esso proposto e risoluto quanto siegue cioè

Nomi de Sig.ri Consiglieri intervenuti

Illmi S.ri
D.r Dom.o Antonio Giubilei Gre = Secondi Pri. = Terzi Pri.
Giacomo Benci Confre Sig.ri Sig.ri
Marco Volpini Pre Ambrogio Strucci Pietro Costantini
Illmi Sig.ri Conf.ri Giuseppe Garzonotti Pietro Lombardelli
Cap.o Aurelio Luciani Giuseppe Puggi

Quali sud.i S.ri Giuseppe Garzonotti, e Giuseppe Puggi nuovi
Pri medtti fatto Giurarono in mani di me Sig.re di fedelmente eser-
citare il resp.vo officio di Pre e Consiglieri, di fare la
Comtà le cose utili, e tralasciare l'inutili, e di osservare
li Statuti Locali e quanto altro, a cui la ragione del di
loro Officio sono tenuti e non solo q.to ma q.to

Primo = Con le diligenze praticate per affittare q.to Pub.co Forno si
sono avute due offerte, una data dall'Illmo S.r Gaudenzio Cerri, e l'altra oggi med.mo da Giuseppe Crisanti del
tenore, che si leggono; onde q.to

2.o = Ordina la S.ta Cong.ne del B. Goo; come per lettera d'Uffizio
del Tribunale di Viterbo del tenore, che si Legge, che
si proponga in questo Consiglio se si creda più espediente comprarsi da q.ta Ilma Comtà l'intiero Corpo
di terreno spettante al Benificio della Madonna SS.ma
della Concezione posseduto dal Rmo S.r Can.o D. Gio.ni
Bramanti, nel quale devo costruirsi un formone
in direzione del Ponte sotto il Poggio delle Forche

nella Strada Consolare, ovvero farsi una permuta con altro Ter.no Contivo, e che dalla risoluzione che ne sarà emanata se ne trasmetta poi alla med.ma Cong.ne autentica Copia: che peró ——

3o = Toccando a gli RR. PP. M.ri Conventuali la Predicazione nel prossimo Avvento, e Quaresima secondo l'ordine del Turno, il Molto Rdo P. Guardiano di gli medianta una sua Suplica, che si Legge, propone = Per l'Avvento il Molto Rdo P. Lucchesi, ed il Rdo P. Bacilier Savoni = Per la Quaresima poi il Molto Rdo P. Maestro Lolli ed il Molto R. P. Bacilier Bellis = che peró le Sig.ie Vostre Ill.me si degnano prescegliere quei soggetti che gli più le piacce. ——

Gli Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputarono in tali Consultori

L'Ill.mi Sig.ri Cap.o Aurelio Luciani Conf.re =

Ambrogio Strozzi secondo Pore =

Quali S.ri Consultori alzatosi in piedi invocato l'ajuto Divino, e fatte le solite Cerimonie, consultando unitamente dissero ——

Alla prima = Sentite le due Offerte esibite a gli Pub.ci Forni, saressimo di sentimento doversi accettare quella data da Giuseppe Crisanti come essendo più vantaggiosa nel prezzo del Pane di quella data dal Sig.r Cerri, quantunque esso Crisanti si obblighi di far spianare sole Rubbia Cento di Grano che si credano quasi sufficienti pel consumo dell'intero Anno. giacché si è raccolto una buona quantità di Granturco e maggior quantità di Grano e Legumi dell'Anno scorso, onde se ne potrebbe sospendere la Offerta del Crisanti ordinare la deliberazione di Cand.la a favore del mag.co e migliore Oblatore. Si mandi dunque a partito il presente Consulto, e resti approvato, e vinto con il solito numero di due terzi di voti favorevoli ——

Alla seconda = Non avendo la nostra Carità alcun

Deverno da poterssi dare in permuta, che corrisponda alla quantità, e qualità di quello spettante al Benefizio posseduto dal Lig.e Can.co Bramanti, ove dessi per ordine della S.ta Congne coprire con Sermone la direzione del Ponte sotto il Poggio delle Forche nella via Consolare, stimarestimo più espediente che da parte nostra Comità si facesse l'acquisto di Bo intero Ver.no al prezzo che verrà stimato da due PP. Periti da elegersi hinc inde con pagare al sud.o Benifizio i frutti compensativi del prezzo come sopra da stimarsi alla solita ragione del cinque per cento d'anno fintanto che si ritroverà a investire a favore del med.mo Benefizio. Ed il presente Consulto di mandi ha partito, e resti approvato, e vinto con il solito n.o di due 3.i di voti favorevoli ——

Alla 3.a che si mandino ha partito in Predicatore del prossimo Avvento il P. M.ro Succhesi, e della Quaresima il P. M.ro Tolli, e s'intendino eletti con due 3.i di voti favorevoli secondo il Solito. ——————

Furono di poi distribuiti i voti, e qti raccolti dal Pub.co Scrutinio, furono ritrovati cioè. ——————

Per la prima = Favorevoli tutti, e così restò approvato il Consulto fatto alla presente proposta. ——————

Per la seconda = Unanimem.te approvato il Consulto con tutti i voti favorevoli. ——————

Per la terza = Mandati ha partito separatam.te dell'Avvento e Quaresima, il P. M.ro Succhesi restò eletto Predicatore dell'Avvento con tutti i Voti favo.li ed il P. M.ro Tolli restò parim.te eletto Predicatore della prossima Quaresima con tutti i voti favo.li ——————

Resi inultimo le dovute grazie all'Ill.mo fu terminato il presente Consiglio Segreto. ——————

Così è; Filiasi Patrizj Ven.o et Segretario ——

Nel Nome di Dio Amen =

A dì 28 = 9mbre 1785 =

Convocato e radunato nella solita sala il Pub.co Consiglio di q.sta Ill.ma Comità di Acquapend.te = Per ordine dell'Ill.mi Sig.ri Gov.re Consal.re e Pri Red.ti, previa la publicazione di esso fatta tre giorni avanti a suon di Tromba per la Città intimazione personale a tutti i Sig.ri Consoli, suone della Campana, replicato anche jersera, q.sta mattina, ed oggi all' ora intimata, e fatta tutte le altre solite formalità, fu ingesto proposto, e rifo = luto quanto siegue Cioè ———

Nomi de Sig.ri Consiglieri Intervenuti

Ill.mi Sig.ri
Dor.r Dom.co Antonio Giubilei Gov.re
Giacomo Benci Cons.re
Marco Volpini 2.o Pre
Carlo Squarci 3.o Pre
} Red.ti =

Secondi Pri
Sig.ri Pietro Guigneti
Fra.co Vitali
Gio: Antonio Chiappi
Giuseppe Grazzinardi

Terzi Pri
Sig.r Giuseppe Lorenzini Medori
Luigi Medori
Giuseppe Poggi
Pietro Lombardelli

Ill.mi Sig.ri Consg.ri =
Orazio Ostrei

1.mo = Si ramenta alle Sig.re Vostre Ill.me l'osservanza delle note Bolle. ———

2.o = Il Sig.r Giuseppe Pacchini Dep.to della nostra Comità ha esibito il Foglio de Sgravj fo l'Anno 1783 = da Boni = ficarglisi nell'Anno 1784 = ; onde si propone fr l'opportuna approvazione. ———

3.o Dalle pene dell'Anno Dato esatte conto di q.sta nostra Comità si è ritratto fo un Anno dal dì 24 = Maggio 178[illegible] a tutto il dì 23 = Maggio 1785 = scudi diciotto, e baj. 9 2 = in denari colati in mani del Seg.rio Com.re e scudi venti e baj: 35 = in ventisei obblighi ritirati dal med.mo Seg.rio, che ascendano in tutto a scudi trentanove, e baj: 24 = 1/2
Inoltre vi sono altri scudi sedici circa fo penalità non potute esigere fo le ragioni addotte nel foglio suddetto; onde determinerà la Sig.ria Vostre Ill.me, se chi debba esigere d.e Obligazioni, e se con rigore, o con qual

minorazione. E di più si degnino assegnare al med.mo Segr.o una onesta ricognizione p.r l'incomodi avuti nell'eseguire d.e pene, ritirare le sud.e Obligazioni, e prestare in nome della nostra Comità di consenzi, e rinvii p.r l'Estinzione degli accusati, o inquisiti.

4.to Alla Tabbella della Scolettatura de Majali a tutto Carnevale prossimo si è offerto = 15 = d'un Bajocco, oltre le coppendici. Come pure alle Stare 65 = di Grano sconcio ritratto dall'Affitto de Poderi si sono offerti Baj: 60 = allo Staro: onde rifletino se sene debba fare la regg.ne p.r Tabbere d'istruz.e di Candela

5.to = Per i Casi che possano darsi propone l'Ill.mo Sig.r Gon.e che il Pub.co Consiglio si compiaccia di eleggere il Procuratore de Poveri, giacché p.r il passato a dovuto notare, che p.r la Difesa di qualche povero Inquisito nel di lui Governo ebbe a pregarne chi non aveva tal obbligo p.r mancanza de Soggetti; onde &.

6.to = Ordina Mons.r Gov.re di Viterbo, che si paghino alli Agrimensori li Lavori fatti nel Fosso tra il Confine di S. Lorenzo, e q.ta Città, e nelle Dorme lungo la Consolare di pertinenza a q.ta nostra Comità, di quali Lavori dicano, che non erano obligati. Questa, è la prima volta che si promove alla nostra Comità simil pretenzione; che però rifletano il quid agendum.

Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputarono in Savi consultori

Ill.mi Sig.ri Orazio Ottorei Cons.re
Pietro Guizzetti Priore
Gio: Antonio Anastasi altro Priore

Quali Sig.ri Consultori alzatosi in piedi, invocato l'ajuto Divino, e fatte le solite cerimonie, consultando unitamente dissero.

Alla prima, che di osservano le note Bollette

Alla seconda crediamo giusto doversi bonificare al nostro Sig.r Depos.rio nel Sindicato dell'1784 = il Foglio de

Sgravii dell' 1783= ascendente a sole Lib.re 460 = a
a denari scudi 28= 55= ed un 1/5, con che però con
tro quei debitori a quali è stata fatta l'esecuzio
si proceda agli atti di subasta, del che ne incari
chiamo il Sig.r Sindaco della nostra Città, e le partite
che si credano esigibile di rispondino nell' esigenz
del corrente Anno 1785=, perché posta allo S.
Depositario fare tutte le opportune diligenze fo
sazione di esse. Si mandi y tanto a partito il
presente Consulto, e resti approvato, e vinto con il
solito numero di due 3.ri di voti favorevoli=
Alla terza = Sarestimo di sentimento di deputare
l'Illmo Sig.r Giacomo Benci ad oggetto di riveder
al Pub.co Segr.io tutte le pene del Danno dato
dal med.mo esatte a denari, un Anno a tutto il
di 23 = Maggio 1785 = e rilevare l'esattezza di
tale esigenza. In quanto poi alli 26. obbligh
le penalità inesatte siamo di sentimento do=
versi incaricare lo stesso Segr.io alla pronta esi=
genza senza alcuna minorazione in conformi=
tà della Bolla di Benedetto XIV= alla riserva
del Pagherò di Marco Bordino di ₶ 4=, che do=
vrà pagare prontamente in conto ₶ 2= e l'al=
tri ₶ 2=. nel mese di Maggio dell Anno futuro
1786=. e compita tale esigenza, si ponga
tutto il ritratto in partita al pub.co Depositario
Rispetto alli ₶ 16= circa le penalità non po=
tuti esiggere le ragioni addotte dall' Illmo
Sig.r Pietro Nalli, e da Dom.co Pavoletti, attesa l'in
certezza se siano tenuti, o no al pagamento, ri
diamo bene di incaricare; S.r di Magistrato a
dovere distintamen.te ragguagliare la S. Cong.
del B. Gov.no e sentirne il di Lei Oracolo. —

all'

All.to Sud.o Segretario Poi, e tutti l'incomodi avuti, e che averà in apprestro nella esigenza de i Sud.i Pagheri crediamo trop= po giusto di assegnare la provisione del dieci p.to cento sopra a tutto il denaro, che averà esatto, ed il presente Consulto si mandi a partito e resti approvato come sopra

Alla quarta = Che detti Sig.ri di Magistrato si facciano alte diligenze p.to rinvenire migliori offerte alla Gabella della Bollettatura de Majali, ed alle stara 65 = di Grano secon= cio, e nel caso non si rinvenghino, se ne facciano le se= parate deliberi ad istanza di Cand.a sopra le offerte acquistate, e si mandi a partito come sopra ———

Alla Quinta = Li Sig.ri Guizzetti, ed Anastasi Consultori e proponga in Procuratore de Poveri l'Illmo Sig.r Ora= zio Astrei, e dicano che si mandi a partito come sopra ———

Alla Sesta = Per venire in chiaro se sostistano o no i suppposti Lavori fatti dagli Aquilani come sopra, e rilevare se tali Lavori sieno, o no compiuegli nella Perizia formata p.to il rattamento delle Consolari, e a quanto possino ascendere d.i Lavori fatti oltre l'obligo, siamo di sentimento di Deputare il Seg.rio Com= d.to Sig.r Cesare Del Sette, che assieme con due Periti e Capo Aquilano vadino ad osservare esattamente il tutto, e poi riferischino a gli Sig.ri Governatore, e Ma= gistrato, addando con distinzione ciò, che possa com= petere agli Abbacanti p.to il Lavoro del Festo nel caso si creda essere i med.mi tenuti a contribuire p.to la loro quota, e si mandi a partito come sopra.

Furono quindi distribuiti i voti, e poi raccolti dal Pub.co Trombetta, e furono ritrovati cioé —

Per la Seconda favorevoli undici, contrari due, e così fu approvato il Consulto ———

Per la terza = Fu parimente approvato il Consulto fatto alla presente proposta con tutti i voti favorevoli

Per la Quarta = Resto approvato il consulto a viva voce

Per ==

Per la Quinta = Fu similmente a viva voce eletto il Sig.r Orazio Astrei

Per la Sesta = Fu finalmente approvato il conseguito con tutti i voti favorevoli

Resse inultimo le dovute grazie all' Altissimo fù terminato il presente Consiglio

= Così è ; Flavio Patrizj e Notaro, e Segretario =

Al Nome di Dio Amen =

Adì 13 = Xmbre 1785 =

Convocato, e coadunato nella Sobria Pub.ca Sala il Pub.co e Generale Consiglio di q.ta Illma Comità di Assisi per ordine dell' Illmi Sig.ri Gover.re Conf.re, e Pn. Resi.te previa la publicazione di esso fatto a suon di Trombe per la Città, intimazione personale a tutti i Sig.ri Conss.ri, suono della Campana tre giorni avanti, replicato anche jeri sera, questa mattina, ed oggi all'ora intimata, avvisato pure da me Segr.o Inf.to q.to Rmo Capitolo a dover fare intervenire i Sig.ri Deputi Eccle.ci e premesse tutte le altre solite formalità di fù in esso proposto, e risoluto quanto siegue cioè

Nomi de Sig.ri Consiglieri Intervenuti

Illmi Sig.ri g.r Dom.co Antonio Giubilei Gon.re
Orazio Astrei Conf.re
Pietro Guizzetti 2.o Pre
Giuseppe Puggi 3.o Pre
} Residenti

Secondi Pri
Sig.ri Gio: Antonio Anastasi
Fran.co Vitali
Ambrogio Arguccì
Giuseppe Gazzonotti

Illmi Sig.ri Conf.ri
Pietro Nalli
Cap.o Aurelio Luciani

Terzi Pri
Sig.ri Luigi Nadori
Pietro Lombardelli
Giuseppe Lorenzoni
Pietro Costantini

Rev.mi Sig.ri Deputi Ecclesiastici
Arciprete Gia.mo Fabrini
Can.co Pen.te Filippo Berti
Can.co Nicola Pericci
Can.co Cristoforo Carconi

Primo si rimenta alla Sig.re Loro Ill.me l'osservanza delle
nate Bolle &c

Secondo si propone la conferma per altri due Anni del
Sig.r Alessandro Antonaroli nella cadetta Cherugica
di q.ta Città come egli ne supplica le Sig.re Loro Ill.me
con il Memoriale, che si legge, riservata per altro
l'approvazione della S. Consulta

Terzo il Sig.r Cesare del Sette d'Ilario Patrizj Leg.rio Com.vo
anno adempito alla commissione Loro addossata
da q.to Pub.co Consiglio celebrato sotto il dì 28 = p.mo
prossimo passato, avendo rilevato, e fatto valutare
da due P.P. Periti li scavi del Fosso d.o della Canale
e delle Torme lungo la via Consolare dalla
parte di S. Lorenzo eseguiti dalli Caporali Aquilani
Giuseppe Cappanna, e Dom.co Palombo fin dall'ott.=
no scorso 1784 =, come dalla Perizia, che si legge,
da cui risulta doversi dalla nostra Comità pagare
alli med.mi Aquilani la somma di 69 = 60/100 =
57 = 2/20, e il rimanente dagli Agricoltori Confinanti,
che però le Sig.re Loro Ill.me risolvino il quid agen=
dum

Quarto = In esecuzione degli Ordini circolari della S.
Cong.ne del B. Gov.no si propone ancora la conferma
degli infrascritti Provisionati dipendenti dalla med.=
S. Cong.ne cioè

D'Ilario Patrizj Leg.rio di q.ta nostra Comità, che supplica
di essere confermato in d.a carica per due Anni, riserva=
ta l'approvazione della detta S. Cong.ne

Dell'Ill.mo Sig.r Abb.te D. Andrea Cipressi Agente in Roma
la Conferma di un altr'Anno.

Dell'Ill.mo Sig.r Abb.te Lorenzo Macari Procur.re in Roma pa=
rimente la Conferma di un'altr'Anno, come re=
plica con Lettera che si Legge

Di Giacomo Ant.o Bucciglioni Pub.co Trombetta dimet.te
la conferma per un'altr'Anno.

Quinto = dovendosi fra poco riformare il riparto de i
Dazj

Dazj p.l'Anno prossimo 1786= e quindi a Maggio prossimo futuro sindacare il Sig.r Deputato Generale p.l'Esigenza dell'Anno corrente 1785=, si degni no di prescegliere, e deputare due Soggetti, che esiguischino quanto sopra

Sesto=Il Sig.r Pietro Guizzetti alla compra libera di due Terreni uno Sastoso, e spinoso posto in contrada di Sorolle di circa staia quattro, e l'altro pariter Sassoso, e spinoso in contrada le Voltaccie di circa staia dieci, rinunciato a già nostro Comitato da Sabbatino Sciarpena da Divisiano stimati entrambi in tutto §. 6= e baj. 30= come dalle respettive Perizie, esibì una sua offerta di §. 13= mta, quale offerta, e Perizie furono umiliate alla S. Cong.ne del B. Gov.no, e la med.ma di è degnata di ordinare, che si proponga in gr.o Pub.co Consiglio, e quindi si rimetta alla med.ma la risoluzione, che ne sarà stata emanata come da Lettera d'Ufficio del Tribunale di Viterbo, Offerta, e Perizie sud.te, che si leggano; e però &c.

Settimo=Girolamo Targna ha esibito un'offerta all'Enfiteosi a terza Generazione Mascolina di un Terreno Reniccio silapio del Fiume Paglia di circa staia tre in Contrada Sassopinto presso i Beni del Sig.r Pietro Conj, e Fiume sud.o esibendosi pagare l'ultimo Canone di baj=65= in tutto, come dalla predetta Offerta, che si Legga

Come pure Giovanni Selgomini alla compra libera di due staia di Terreno parimente Reniccio in d.a Contrada di Sassopinto presso i Beni del Sig.r Barnaba Mardelli, e di Pietro Bellavita, la offerto in tutto Scudi due, come dall'Offerta, che si Legga; onde

Ottavo=Nicola Ferranti Pub.co Fornajo Supplica che dalle SS.ie Loro Ill.me si ordini il risarcimento del Pubblico Forno, come dal memoriale, che si Legga.—

Nono. Sono oramai molti Anni, che furono fatti i Pareri con dell'Ill.mo Magistrato. Uno e terribile con qualche

qualche riattamento, e gli altri due sono inservibili. Sicché i Sig.ri di Magistrato domandano il permesso di potersene almeno rinovare due. ———

Decimo = Il palco, e muro sopra alla Porta della Ripa, ove esiste un Immagine di Maria Sma minacciano eminente rovina: che però si rende necessario di provedere al pericolo. Così pure sarà necessario di riparare il pregiudizio, che producano le Acque piovane sú la Scalata grande del Palazzo del Governo con pericolo evidente di chi ci deve passare. ———

Undecimo = L'Ill.mo Sig. Gio: Bernardino Laurelli in adempimento di quanto fú commissionato da q.to Pub.co Consiglio ha formato il suo sentimento sopra alcuni casi di danno dato non preveduti nei capitoli, come dal foglio, che si Legge, e si propone all'approvazione. ———

Duodecimo = Colle ulteriori diligenze praticate si è acquistata l'offerta di Sc.di 65 = lo staio al Grano sconto dell'affitto de' Poderi, onde rifletta se debba farsene la delibera ad estinzione di Cand.a ———

13.o = Le RR. Maestre Pie di q.sta Città domandano un qualche caritativo sussidio in occasione delle prossime Sante Feste di Natale come della Suplica, che si Legge. ———

14.o = Gregorio Ciacci espone trovarsi gravato da molti anni fá nell'annuo pagamento del Catasto, onde suplica di essere sgravato, e rimborzato come dal memoriale, che si Legge ———

Come pure Gregorio Pieri espone, che il di lui Padre compró circa a trentasette anni fá dal sú Sig.r Nicola Parizj un piccolo terreno di cui non ghe ne è fatto mai pagare il Catasto; onde suplica di essere agraziato dell'detrato, e di essere tassato p.r l'avenire ———

15.o = Il Sig.r Ambrogio Arguci deputato p.r la provista de Materiali occorsi p.r il riattamento del Palazzo del Governo

Governo domanda qualche ricondizione sopra l'incomodi avuti come dalla Suplica, che si Legge. ——

16 = Tomaso Barocchi da Radicofani Vetturino di Posta Suplica di essere sgravato da i Pesi Cammerali e Comunitativi imposteli come dal Memoriale, che si Legge. ——

L'Ill.ri Sig.ri di Magistrato deputarono in Savi Consultori L'Ill.re Sig.r Pietro Nardi
Capitano Aurelio Luciani

Quali Sig.ri Consultori alzatosi in piedi, invocato l'ajuto Divino, e fatte le solite cerimonie unitamente alli R.mi Sig.ri Deputi Ecclesiastici consultando differo

Alla = Prima, che si osservano le note Bella

Alla = Seconda, che si mandi a partito il Sig.r Alessandro Antonaroli la conferma di altre due Anni nella Condotta Chirurgica, e s'intenda vinto con il solito n.o di due 3.i di voti favorevole riservata l'approvazione della S.ta Consulta.

Quindi distribuiti i voti, e mandato a partito il detto Sig.r Antonaroli furono i med.mi voti raccolti dal Pub.co Trombetta, e furono ritrovati favorevoli dodici, contrarj sei, avendo votato anche i Sig.ri Deputati Ecclesiastici secondo il Solito, e così restò confermato per altri due Anni, riservata l'approvazione come sopra. ——

Alla = Terza ben da noi intesa, e ponderata la perizia formata da due Periti sul la quantità delli Scavi di Fosso, e Forme, che si supponga no fatti dalli Caporali Aquilani nell'Anno scorso 1784 = e sul giudizio de prezzi respettivi, abbiamo chiaramente rilevato, che una tal Perizia, è stata fatta nullamente poiché per farla Legalmente, come si dovea, era necessario di interpellare questo Rmo Capitolo, acciò intervenir facesse i Sig.ri Deputati Ecclesiastici per l'interesse, che

vi anno di S.ri Ecclesiastici anche come adiacenti, ed inol=
tre doveansi interpellare ancora tutti li adyiacenti
che si pretende essere tenuti al pagamento della
respettive quote; Sicché ciò non essendo stato esi=
guito, è chiaro chiar.mo che la perizja d.a è nulla,
ed irregolare, ed oltre a ciò l'abbiamo riconosciuta
molto esorbitante, e gravosa nei prezzi; onde re=
cedendo noi da quanto sin qui finora nullamente
operato sú tal particolare saressimo di sentimento
di ordinare la riformazione di d.a Perizja, premes=
sa l'interpellazione del R.mo Capitolo, e de i Possessori
adiacenti interessati, come anche de Caporali Oppi=
dani, al di cui effetto deputeressimo in Periti li S.ri Gio:
Antonio Chiastasi, e Fran.co Vitali, Domasso Segnar=
cia, e Bernardino Moschino, ed in Deputati di parte
della nostra Comità l'Ill.ri Sig.ri Pietro Nalli, ed Orazio
Astrej, e tutto ciò si eseguisca sollecitam.te, e con
pari sollecitudine si renda informato la S.ra Cong.ne del
B. Gov.no di quanto si sarà da essi Periti, rilevato,
e giudicato. E giacché i sud.i S.ri Deputati devono
portarsi a fare d.a Perizja, crederessimo necessario
ancora d'incaricarli a visitare, e bene osservare i
riattamenti fatti in q.ste vie Consolari, li quali
sappiamo aver fino ad ora la Comità pagato
la somma di circa a scudi due mila mediante
tanti ammissioni a Luoghi di Monte, fatte ex Of=
ficio dalla d.a S. Cong.ne Di in tanto stimiamo ciò ne=
cessario ad eseguirsi, giacché abbiamo inteso, che d.te
strade Consolari trovarsi in cattivo stato, dovendo poi=
tia d.i Sig.ri Deputati riferire a q.ta Comità quanto
quanto.

averanno rilevato anche su tal particolare. Ed il presente Consulto si mandi a partito, e s'intenda approvato e vinto con il solito numero di due terzi di voti favorevoli ———

E di poi distribuiti i voti, fù mandato a partito il sud.o Consulto, e resò approvato, e vinto con tutti i voti favorevoli. ———

Quindi Ligienti = i dig.ti Deputi del Clg.io se ne partirono dal pres.te Consiglio ———

E proseguendo a consultare i sud.i Sig.ri Consultori Deputati, unitamente dissero. ———

Alla 4.a = Che si mandino a partito separat.te tutti i Provisionati dipendenti dalla S. Cong.ne del B. Gov.no ff le respettive conferme domandate s'intendino vinti, e confermati con il solito n.o di due 3.zi di voti favorevoli, riservata l'approvazione di d.a S. Cong.ne in quanto alla conferma ff due Anni del publico Segretario. —

Alla 5.a = Proponiamo in Sindicatori a Sindicare il Sig.r Depositario Ge.le ff la fatta esigenza dell'Anno corrente 1785 =, ff in Sieme in Ripartitori dei Dazj ff l'Anno prossimo 1786 = li Sig.ri Orazio Andrej, e Gio. Antonio Anastasi, e diciamo che si mandino a partito, e restino eletti come sopra. —

Alla = 6.o = Sarà sempre di sentimento, che l'offerta data dal Sig.r Pietro Guizzetti alla compra libera delli due accennati Terreni si ponesse a Candela ff acquistare una qualche migliore offerta, sospesane ff altro la delibera, la quale non si dovrà effettuare se prima non vengano riferite a q.to Pub.co Consiglio le ulteriori offerte acquistate e non se ne sia riportata l'approvazione da

detto

detto Consiglio, il quale saprà allora decidere se torni conto, o no alla Comità di farne seguire la vendita ad estinzione di candela. Ed il presente consulto si mandi a partito, e resti approvato, e vinto con il n.o di due 3.zi di voti favorevoli secondo il solito, riservata l'approvazione della S. Cong.ne

Alla 7.a = Stimiamo cosa utile, e vantaggiosa alla nostra Comità l'accettare la due offerte date, una da Girolamo Fargna all'Enfiteosi di tre Stara Reni= cio, e l'altra da Gio: Belfomini alla Compra li= bera di due Stara d'altro Renicio, e ciò di= ciamo, che sopra alle med.me respettive Cand.le, e premessa l'affissione degli Editti se ne faccia le separate delibere colle solite regole, e cautele; ed il pres.te consulto si mandi a partito, e resti vinto come sopra, ri= servata l'approvazione della S. Cong.ne del B. Gov.no

All'8.a = Per far seguire tutti i necessari riattamenti nel Pu.co Forno, come ne ha supplicato il Pu.co Fornajo, crederessimo ben fatto di accordare tutte le facoltà alli Sig.ri di Magistrato, e si mandi a par= tito come sopra.

Alla 9.a = Come pure crediamo dovere accordare tutte le facoltà alli S.ri di Mag.to di fare rinovare col danaro del Conto straordinario Comtivo li due Paruc= coni, e le tre Barrette del Magist.to che sono ve= ramente inservibili, e di fare riattare uno il mi= glior dei tre Parucconi vecchi ad uso del 3.o Priore esercente. E si mandi a partito come sopra.

Alla 10.ma = E simil.te accordaressimo tutte le facoltà alli pred.i

Sig.ri di Magistrato di fare eseguire quanto occorra colla maggiore economia per riparare all' eminente rovina della Porta della Ripa, ed al pregiudizio della Scala grande del Palazzo del Governo; e si mandi a partito come sopra. ———

All' 11.a = Si averà ragione della presente proposta in altro Consiglio per essere l'ora tarda. ———

Alla 12.a = Che si facci la Delibera ad istanza de Cand.i del Grano da Poderi sopra l'Offerta acquistata di baj: 65 = lo Staj, premesso però l'affissione degli Editti, e si mandi a partito come sopra. ———

Alla 13.a = Fù rigettata a viva voce l'istanza fatta dalle RR. Maestre Pie. ———

Alla 14.a = Crediamo di rimettere alli Sig.ri Catastieri le istanze fatte da Gregorio Ciacci, e Gregorio Pieri, quali S.ri Catastieri doppo di avere tutto appurato, dovranno riferirlo in Pub.co Consiglio. E si mandi a partito come sopra. ———

Alla 15.a = Consultando il Sig.r Luciani 2.o Consultore disse = Crederei ragionevole di assegnare al Sig.r Ambrogio Arguccio sudo uno per l'incomodi avuti nella provista de Materiali occorsi nell'riattamento del Palazzo del Governo. come pure incaricarei i S.ri di Magistrato a fare la vendita ad istanza di Candela di tutti i Materiali, e Cattene esistenti nel Loggiato di qto Palazzo Magistle, e si mandi a partito come sopra. ———

Alla 16 = Che sia sgravato il Barocchio de i Pesi Comunali qualora gli siano stati imposti, non dovendoli pagare per dieci Anni come forestiere. I Pesi poi Cammerali, e privilegiati debba pagarli essendo come tutti

tutti indistintamente. E si mandi a partito come sopra.

Furono di poi mandati a partito i sud.i Consulti, e distribuiti i voti, furono questi raccolti da Pub.co Trombetta, e ritrovati come siegue. ———

Per la 4.a = Mandati a partito tutti i Provisionati, furono ritrovati i voti cioè ———

Per Mario Parizj Pub.co Seg.rio = favorevoli tutti in n.o di 14 e così restò confermato in tal carica per due Anni, riservata l'aprovazione della S.ta Cong.ne ———

Per il Sig.r Abb.te D. Andrea Astrej Agente in Roma favorevoli dodici contrario uno, e così fù confermato per un'altro Anno astinente dal votare il Sig.r Orazio Astrej Fratello. ———

Per il Sig.r Abb.te Lorenzo Macari favorevoli 23 = Contrario uno, e così fu confermato per un'altro Anno. ———

Per Giacomo Ant.o Brueglioni Pub.o Trombetta favorevoli 11 = contrarj 3 = e così fu confermato per un'altro Anno. ———

Per la 5.a = Furono approvati, e vinti a viva voce i proposti Sindicatori, e Ripartitori. ———

Per la 6.a = Fu approvato il consulto con voti favorevoli tutti in n.o 13 = astinente dal votare il Sig.r Guizzetti. ———

Per la 7.a = Fu parim.te approvato il Consulto con tutti i voti favorevoli. ———

Per l'8.a = Fu a viva voce approvato il Consulto fatto alla pres.te proposta. ———

Per la 9.a = Favorevoli tutti, e così restò approvato il Consulto. ———

Per la 10.a = Fu approvato a viva voce il Consulto fatto alla pres.te proposizione. ———

Per la 12.a = Fu parim.te approvato il consulto a viva voce ———

Per la 14.a = E simil.te fù approvato il Consulto a viva voce ———

a viva voce. ——————————

Per La 15ª = Favorevoli 11 = e contrarii 2 =, e così fù approvato il Consulto, astinente da votare il Sig. Arguelli. ——————————

Per La 16ª = Fu inultimo anche approvato a viva voce il Consulto fatto alla presente proposta. ——

Alzatosi di poi in piedi il Sig. Franco Vitali uno dei Pri e Consiglieri qui presenti, quale colle debite licenza riverente espone, come l'Illmo Sig. Conte Filippo Nalli, compratore dei Terreni dell'Illmo Sig. Orazio Astrej in contrada pianajola, che in Catasto sono circa a 25 = staja, ha occupato molta Aubia di Terreno in quella contrada spettante a qtà Illma Comità; onde fa istanza, che dalle Vostre Sig. Illme si proveda al pregiudizio, che risente la med.ma Comità; che &c. ——————

Ex tunc Illmus D. Gubertor mandavit certiorari S. Comm. B. Regiminis ad effectum &. et ita &. omnis

Rese inultimo le dovute Grazie all'Altissimo, fu terminato il pres.te Consiglio. ——————

= Così è; Mario Patrizj Canc.re, e Segretario &. =

Al Nome di Dio Amen —

A dì 29 = Xmbre 1785 —

Convocato, e Coadunato nella solita Pub.a Sala il Pub.co e Generale Consiglio di qtà Illma Comità di Acquapendente ad ordine delli Illmi Sig.ri Governatore, Confalone, e Priori residenti previa la publicazione di esso fatta a suon di Tromba per la Città, intimazione personale a tutti i Sig.ri Consiglieri, suono della Campana tre giorni avanti, replicato anche jersera, qtà mattina.

mattina, ed oggi all' ora intimata, avvisato pure da me Segretario infrat.to gro Rmo Capitola a dover fare intervenire i Sogri Deputati Ecclesiastici, e premesse tutte Le altre solite formalità de, fú in esso proposto, e risoluto quanto siegue Cioè. —

1mo = Per ordine della S. Congne del B. Gov. fú proposto nel Consiglio Segreto celebrato il dì 25 = Imbre prossimo passato, se si credea più espediente comprarsi da gtà Illma Comità l'intero Corpo di Terreno spettante al Benifizio della Madonna Stma della Concezione posseduto dal Rmo Sig.r Canco D. Gio: Bramanti nel quale deve costruirsi il Formone in direzz.e del Ponte sotto il Poggio delle Forche nella Strada Consolare, overo farsi una permuta con altro Terreno Comitivo, ed esso Consiglio Segreto risolvette, che non avendo la pred.a nostra Comità alcun Terr.no da potersi dare in permuta corrispondente alla qualità, e quantità di quello spett.e al sud.o Benif.o, sarebbe stato più espediente, che dalla med.ma nostra Comità si facesse l'acquisto di d.o intiero Terreno al prezzo, che venisse stimato da due Pub.ci Periti da elegersi hinc inde con pagare al sud.o Benef.o i frutti compenzativi del prezzo come sopra da stimarsi, alla solita ragione di 5 = per ogni Centinajo, ed Anno fintanto che si ritrovasse a rinvestire a fav.re dello stesso Benif.o Fú quindi umiliata gta risoluzione del rifer.to Segreto Consiglio alla pred.a S. Congne la quale non essendo rimasta appagata della sola risoluzione del Consiglio Segreto, vole, che ciò si proponga nel pub.o Consiglio a tenor degl' Ordini dati con Lettera delli 20 = Imbre prossimo come ha riferito a S. E. Mons.r Gov.re di Viterbo delli 25

Xmbre

delli 25=Xbre cad.e che si legge. Onde si propone in
gpō. Pub.co Consiglio coadunato coll' intervento delli Rm.
SS.ri Deputi Ecclesiastici la riferita Risoluzione del
Segreto Consiglio ℔ l'opportuna approvazione.

2.o = Memore Le SS.re VV.e Ill.me di quanto fú risoluto dall'
ultimo Consiglio celebrato il dì 13= del cad.te Xbre in
cocerenza di ciò che malizios.te erasi operato dai
Periti Bergagna, e Persiani nella stima fatta dello Sp.
spurgo del Fosso, che dal Podere dalla Canale intro-
duce Le acque presso gta via Consolare, e di pre-
ciso non molto lungi dal Termine Terr.le di S. Lo-
renzo, onde ordinarono, che si dovesse di nuo mi-
surare, e stimare Lo spurgo sud.o ℔ mezzo de i pe-
riti eletti nel pred.o Consiglio ed intervento de Sig.ri
Deputati Ecclesiastici, e Secolari, ed altri interessati
coll' adiacenza de i Loro Terreni presso il pred.o For-
mone, come in fatti fú eseguito il dì 25=Xmbre p.o
ed abiamo rilevato aver prodotto un divario nota-
bile tanto nella quantità della Canna, che del prez-
zo assegnato da i primi Periti come si degne.ranno
sentire dalla med.ma Perizia, che si legge, qual
Perizia dalli SS.ri PP. Rappres.ti fú sotto il dì 24.
p.o umiliata con Memoriale ragionato alla S.
Cong.ne del B. Gov.no La sera poi del dì 26= ca-
dente fú da gpō Ill.mo Sig.r Gover.re comunicata
alli SS.ri di Magistrato una Lettera di Mons.r Pre-
side di Viterbo in data li 21= p.o del tenore, che
parim.te si Legge, ed in virtú di tal' ordine si è
ricevuta L'intimazione di Manoreggia a pa-
gare ciò che sarà di dovere alli Aquilani den-
tro il perentorio termine di tutto il cadente
Mese sio alla total sudisfazione di essi Aquilani

a norma della Perizia fattone d'ordine del Tribunale di Viterbo, che ascenta a ~ 240 = circa; onde risolvano il quid agendum. ———

3° = Ultimamente è stata intimata ad essa nostra Comità per Ordine dell'. Illmo Tribunale delle Strade di pagare nel termine di giorni 15 = in mani del Sig.r Gioacchino Galluzzi Agente in Roma ~ 613 = e baj = 59 = mta di la quinta fatta stabilita li 24 = 9mbre 1785 = ~ 195 52 = 71 : 4 il proseguimento della nova Consolare di Viterbo, e Braccio di Monterosi &, del che i S.ri di Magistrato ne anno passato il ragguaglio alla S.ta Cong.ne del B. Gov.no onde D.e ———

4° = Li Rmi S.ri Canonici Teologo D. Nicola Ubrgucci e D. Giovanni Bramanti supplicano le S.ve Loro Illme a riparare all'allagamento delle Loro respettive Cantine procedente dalle chiaue delle Chionache della Porta della Madonna, che non abino esito, come dal Memoriale, che si Legge. ———

5° = Sig.r Mro Nicola Piffari ha presentato una Perizia di Mro Francesco Ceppari, da cui si rileva, che la Fonte di S. Stefano sta in buono stato; onde domanda il pagamento delli rispettivi ~ 52 = e baj. 50 mta. ———

6° = Illmi Sig.ri di Magistrato deputarono in Savi Consultori l'Illmi Sig.ri Pietro Mallio Cons.re Gio. Antonio Anastasi 2° Priore ———
Ambrogio Ubrgucci altro 2° Priore ———
Quali S.ri Consultori alzatosi in piedi, invocato l'ajuto Divino, e fatte le solite Cerimonie unitamente alli Rmi S.ri Dep.ti Ecclesiastici consultando dissero. ———

Alla Prima — Essendosi ultimamente mandati dalla nostra
Comitiva quattro Periti Deputati ad osservare il fos-
so sotto il Poggio delle Forche, i medesimi anno rife-
rito, che con una spesa molto minore di
quella, che potrebbe occorrere all'apertura
di un nuovo Formone nel Terreno del Benefi-
zio posseduto dal Rmo Sig. Can.to D. Giovanni
Bramanti in direzione del Ponte di detto Fosso,
e all'acquisto, o di parte, o di tutto detto Terreno,
potrebbesi restaurare il Muro, che sostiene la
via Consolare nel sito, ove ab antico tempore
passano le Acque di detto Fosso. Anche noi aven-
do inteso da gli Caporali Aquilani, che l'aper-
tura del sud.o nuovo Formone potrà ocorrere
almeno la Spesa di ₰ 80-, che col prezzo del
Terreno, e rimpimento del Fosso antico oltrepas-
seranno li ₰ 200; consideriamo, che è molto
minore spesa sarà avere la nostra Comità
nello stabile risarcimento del risentito muro, e
perciò quanto alla sopra accennata ragione
quanto a scanzo de i danni che l'impeto delle
Acque del sud.o Fosso potrebbe causare alla stra-
da publica, che conduce in Orvieto, ed alli Terre-
ni, che stanno di faccia alla pred.a Strada nel
caso si aprisse il nuovo Formone, e molto più
perché la nostra Comità non ha denari da spen-
dere, e trovasi in circostanze tali da non saper
più penzare come Suplire a tante spese con-
siderabili ed al pagamento di diverse Spese stra-
ordinarie, saressimo di parere di abbandonare il

penziere

perziere della apertura di d.o nuovo Formone, e
fare risarcire stabilmente il Muro ff dove sono
sempre passate le Acque dello stesso Fosso, senza
pregiudizio però del di più, che deve farsi dall'
Impresario delle Strade Consolari a tenore della
Perizia, quando ff altro si compiaccia la S. Cong.ne del
B. Gov.no di benignam.te approvare q.to nostro Con=
sulto, quale diciamo, che si mandi a partito, e resti
vinto con il solito n.o di due 3.i di voti favorevoli.—

Alla 2.a Avendo noi inteso il tenore della veneranda
Lettera di S. E. R.ma Mons.r Gov.e Gener.le di Viterbo
in data li 21= del cadente Xmbre, rileviamo chia=
ramente, che non poteva egli essere informato
della 2.a Perizia Legalm.te fatta con l'intervento di
tutti l'Interessati allorché fù scritta la divisata
Lettera, mentre d.a Perizia fù riformata il dì 22=
Xmbre d.o sicché essendosi da q.to nostro Ill.mo S.r
Governatore umiliata alla prelodata E. S. una
Copia di d.a nuova Perizia, d'altra simile Copia aven=
done umiliata i S.ri di Magistrato alla S. Cong.ne del
B. Gov.no accompagnata da raggionata Supplica,
siamo di sentimento di doversi stare in attenzione
degli Ordini di d.a S. Cong.ne e del sud.o Mons.r Gov.re
Generale, sperando, che in vista delle forze ragio=
ni dedotte saranno ff degnarsi di risolvere l'af=
fare ff il dovere, e ff la Giustizia; giacché dal=
la nuova Legal Perizia apertamente appanisce, che
prima Perizia formata è veramente nulla, in=
giusta, e bestiale. E si mandi a partito il presente
Consulto approvato, e vinto con il n.o di due 3.i di
voti favorevoli secondo il solito. ———

Alla 3ª = Giacché sentiamo, che i Sri di Magistrato an=
no dato parte alla S. Congne del B. Govno dell'In=
timazione ricevuta a pagare la quinta Rata
della nuova Strada di Viterbo, ed esposte alla me=
desima le Lacrimevole circostanze della nostra Comtà
e Popolo, siamo di sentimento doversi attendere i
Di Lei veneratissimi Comandi. E si mandi a par=
tito come sopra. ———

Alla 4ª = Consultando i Sri Anastasi, ed Arguzzi so=
lamente dissero = Che s'impieghi qualche ope=
ra, e dare il libero corso alle Acque delle Chia=
viche della Porta dalla Madonna, e ciò provisio=
nalmente: mentre in breve resterà provveduto
a tutto con i necessari Lavori. E si mandi a par=
tito come sopra. ———

Alla 5ª = Proseguendo a consultare dri Sri Anastasi, ed
Arguzzi unitamente dissero = Giustificando Mro Ni=
cola Piffari alli Sri di Magistrato di avere be=
ne incanalato le Acque della Fonte di S. Sre=
fano nel Condotto sotto terra in maniera,
che non dia fuori, e collocandosi dal med.mo Pif=
fari una sufficiente pietra sopra il Bottino,
acciò non possa essere aperto, e non vi si
possa gettare da i Ragazzi dell'immondezze, e di=
sfatti, siamo di sentimento, che sia saldato del re=
siduale prezzo, di cui va creditore. E si mandi
a partito come sopra. ———

Furono di poi separatamente mandati a partito i sud.i Con=
sulti, e distribuiti i voti, e gli raccolti dal pub.co
Trombetta, furono ritrovati cioè. ———

Per la Prima = Favorevoli tutti in n.o di 13=, e così resto
approvato il consulto fatto alla pretta proposta. —

Per la =

Per la 2ª fu parimente approvato il consulto con tutti i voti favorevoli.

Per la 3ª fu a viva voce approvato il Consulto.

Per la 4ª fu similm.te approvato il Consulto a viva voce essendosi partito dal presente Consiglio l'Illmo Sig.r Pietro Nalli.

Per la 5ª e finalm.te fu approvato il Consulto fatto alla presente proposta con tutti i voti favo.li in n.o di 42.

Nomi de S.ri Cons.ri Intervenuti

Illmi S.ri

Dottor Dom.co Ant.o Giubilei Gore

Orazio Alfrei Corsa

Pietro Guizzetti 2.o Pre

Giuseppe Puggi 3.o Pre

Residenti

Illmi S.ri Cons.e

Pietro Nalli

Secondi Pri Sig.ri

Marco Volpini

Ambrogio Arguccii

Gio: Ant.o Anagrafi

Fran.co Vitali

Terzi Pri Ligri

Pietro Costantini

Luigi Medori

Giuseppe Lorenzoni

Carlo Sguarcia

Deputati Eccl.ci

Ill.mo Sig.r Can.co D. Nicola Arguccii

Can.co D. Giovanni Bramanti

Rese inultimo le dovute Grazie all'Altis.mo fu ter=minato il presente Consiglio

= Così è; Flavio Petrizzi Cancro, e Segretario.

Al Nome di Dio Amen

A dì 17= Gennaro 1780=

Convocato, e coadunato nella solita Sala il Pub.co Consiglio di q.sta Comità d'Assisi per ordine dell'Illmo Sig.r Gove.re Confaloniere e Pri Reg.ti previa la publi=cazione di esso fatta tre giorni avanti a suono di tromba per la Città, l'intimazione personale a

tutti i Sig.ri Consiglieri, suono della Campana re-
plicato anche jersera, ggà mattina, ed oggi
all' ora intimata, il tutto eseguito dal pub.o
Trombetta come riferì d.o avvisato pure da
me Segretario In.tto ggto Rmo Capitolo, a dove-
re fare intervenire al pres.te Consiglio i Sig.ri
Deputati Ecclesiastici, fu in esso proposto, e ris.
luto come siegue cioè. ———

Nomi dei Sig.ri Consig.ri Intervenuti

Illmi Sig.ri

D.r D. Ant.o Giubilej Giè
Orazio Cestrej Cont.e
Pietro Guizzetti Co.Pre
Giuseppe Puggi Co.Pre
Illmi Sig.ri Cont.i
Giacomo Benci

Rmo Sig.r Can.co Penitenziere

Regid.ri

Secondi Pri
Sig.ri
Gio: A. Anastasi
Fran.co Vitali
Ambrogio Argueci
Giuseppe Garzonotti

Terzi Pri
Sig.ri
Luigi Medori
Pietro Costantini
Carlo Squarcia
Giuseppe Lorenzi
Filippo Benci dep.to

Ecclesiastico. ———

Pmo si rende noto alle Sig.re gl.i Illmi un nuovo Editto
della S. Cong.ne del B. Gov.o sopra il nuovo Catasto del
tenore, che si legge. ———

2.o = Essendosi inteso qualche doglianza dal Clero Rego-
lare di ggà Città, che contro il tenore del moto propri
di Benedetto Papa XIIII. si celebrino i P.P. Consigli, e
si facciano i rendimenti de conti al Rev.co Depositario
senza l'intervento di un Deputato da parte del Clero
Regolare in quegli affari cioè, ne quali abbia
interesse, come si praticava una volta da ggà
nostra Comità, perciò le Sig.re Loro Illmi si degnino
provedere opportunamente ad ovviare qualun-

que disordine, e danno Pub.co e privato. ——— ———

3.o = Dovendosi per giusti motivi rimovere dall' officio di Pub.ci Censori Vincenzo Bargagna, e Bernardino Perpiani sarà necessario di venire alla deputazione di altri in di Loro luogo. ——— ——— ——— ———

5.o L'Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputano in Suoi consultori

L'Ill.mo Sig.r Giacomo Benci Consul.re
Gio: Ant.o Anastasi n.o Pre
Fran.co Vitali altro n.o Pre.

Quali Sig.ri Consultori alzatasi in piedi, invocato l'ajuto Divino, e fatte le solite cirimonie si consultando unitam.te dissero. ——— ——— ——— ——— ———

Alla p.a = Avendo noi inteso il tenore del Moto proprio di Benedetto Papa XIIII. emanato li 29 = Luglio 1753. abbiamo rilevato, che dovendosi discorrere ne Pubblici Consigli di affari risguardanti anche l'interessi delli Ecclesiastici e Regolari, debbano intervenire ai med.mi due Deputati soltanto, uno cioè di parte del Clero secolare, e l'altro di parte del Clero Regolare; e siccome abbiamo osservato che con manifesto abbuso di ciò, che prescrive detto Moto proprio praticato, così siamo di parere, che debba il n.o Consiglio ordinare la piena osservanza del n.to Moto proprio, el cui effetto crediamo bene d'incaricare i Sig.ri di Magistrato a doverne passare una conveniente a gio Rmo Capitolo, e l'altro avviso al Clero regolare, affinche l'uno, e l'altro proceda legittim.te all' elezione del respettivo Deputato, facendone esibire in gia Segreteria

Regionale le respettive Deputazioni: e p. l'avvenire qu
due Deputati così eletti restano intesi preventiva
della celebrazione de' PP. Consigli e rendimento de c
ti dal Pub.co Depositario H. d'intergga dall'uno e
dall'altro Clero. Il pres.te Consulto si mandi a
partito a Sintenda approvato, e vinto con il solito
numero di due terzi di voti favorevoli. ——

Alla 3.a = Essendosi in esperienza veduto, che gl'Omini
di Campagna capaci, e di coscienza ricusano di
accettare l'ufficio di Pub.co Perito, e essendo necessa
rio, che tali Soggetti sieno delle più onesti, e
capaci, H. ciò H. fare, che ciascuno di essi eserciti
a vicenda d.o officio affinche i particolari non rest
no pregiudicati dall'ignoranza, o malizia de' PP. Re
viti, saressimo di parere di ordinare la formazione
d'un Bussolo di sei Nomini di Campagna delli
più onesti, e capaci della Città, da quali se ne estra
ghino a sorte ogni Anno tre nel Consiglio di
Decembre, qli così estratti esercitar dovranno
l'officio di PP. Periti p.r un Anno. Si mandi in parti
a partito il pres.te Consulto e nel caso resti appro
vato con il solito n.o di due 3.i di voti favorevoli,
sarà bene, che rimossi affatto dall'esercizio di
PP. Periti il Bergagna, e Persiani si proceda subi
tam.te alla estrazione de' tre nuovi Periti dal nuo
vo Bussolo, qli esercitar dovranno un tale officio
a tutto l'Anno Cor.te Nel pred.o Bussolo poi si
potrebbero porre l'infratti Soggetti, che nel caso ri
usassero di esercitare il loro officio si potran
no a ciò obligare con i remedij Legali. ——

Soggetti

Soggetti da imborsolarsi nel Bussolo dei PP. Periti ==

Marco Lordoni = Stefano Squarcia = Bernardino Moschino = Mario Pupi = Domenico Squarcia = Silvio Pelo = Biagio Piccioni = Giovanni Galgomini = Andrea Brugiatoni = Michele Angelo Campana = Giuseppe Venturini = Gioan Battista Vitali ==

Furono di poi mandati a partito i suddetti Consulti, e distribuiti, e raccolti i voti dal Sig.co Trombetta, furono ritrovati cioé. ==

Per la 2.a = Favorevoli tutti in n.o di 13 = e cosi resto approvato il Consulto fatto sopra alla presa proposta. ==

Per la 3.a = Tutti parimente favorevoli, e però resto approvato il Consulto fatto sopra la formazione del nuovo Bussolo de PP. Periti ==

Successivamente in vigore della fatta estrazione Consigliare furono da me Segretario infratto formati dodici Biglietti con i respettivi nomi dei dodici Soggetti destinati in PP. Periti, e gli Rivolti, e posti alla sorte, fù proceduto in detto mio Consiglio all'estrazione di tre Biglietti, che uno doppo l'altro estratti dalla sorte come sopra dall'Illmo Sig.r Gov.r furono in essi trovati descritti. ==

Michelangelo Campana = Mario Pupi = Marco Lordoni = ==

Essi tre Soggetti dovranno esercitare l'officio di PP. Periti a tutto l'anno Corrente 1786 = ==

Rese infinite le dovute grazie all'Altissimo fù terminato il presente Consiglio ==

= Così è; Mario Pupi Nob.o, e Segretario =

In nome di Dio Amen

A dì 27 Marzo 1780

Convocato, e coadunato nella Pub.ca Sala Maggiore il pub.o e general Consiglio di q.ta Illma Comità di Acquapend.te ordine delli Ill.mi Sig.ri Governatore, e PP. Rappresentanti, previa la publicazione di esso fatta tre giorni avanti secondo il solito a suon di Tromba per la Città, intimazione personale a tutti i Sig.ri Consiglieri, suone della Campana replicato anche jeri sera, già mattina, e oggi all'ora intimata il tutto seguito da pub.a Trombetta, come riferiscono, avvisati pure da me Segretario infratto li S.ri Deputati Ecclesiastico, e Regolare, fù il d.o Consiglio proposto, e risoluto quanto siegue cioè

Nomi de' S.ri Consiglieri intervenuti

Ill.mi S.ri
D.r Gio. Batt.a Giubilej Gon.re
Orazio Ugonei Conf.re
Pietro Gnizzetti 2.o Pre.
Giuseppe Poggi 3.o Pre.

Residenti

Ill.mi S.ri Consiglieri
Pietro Nelli
Giacomo Benci
Cap.n Aurelio Luciani

Secondi Pri
Sig.ri
Gio. Batt.a Anastasi
Ambrogio Attenucci
Marco Volpini
Francesco Vitali
Giuseppe Zangarotti

Terzi Pri
Sig.ri
Giuseppe Lorenzoni
Luigi Medori

Deputati Ecclesiastico, e Regolare
Rmo. Sig.r Arciprete Giacomo Fabrini Dep.to Eccl.o
Rdo. P. Bac.a Tomaso Paolucci Agostiniano Dep.to Re.

Primo = Si rammenta alle SS.rie Ill.me l'osservanza delle note Belle.

2.o = Non essendo gl'Editti qui publicati, e trasmessi né convicini Luoghi, e le molte diligenze praticate per affittare il Prov.to del Pub.co Macello, fin qui non è comparsa alcuna offerta. Epoiche a causa

della Cattiva Stagione si teme, che d.o Provento possa ri=
manere inaffittato almeno nella prima Agnellatura,
così le Sig.re VV. Ill.me si degnino pensare, e risolve=
re un' provedimento nel caso, entro già Quaresi=
ma non compariva offerta alcuna. ———

3.o = Quando da già pub.co Consiglio si approvò doversi im=
porre da già Ill.ma Comità uno, o più Cenzi per so=
disfare la quinta parte delle spese per la nuova Strada
di Monteroji in somma di ₶ 613 : 59 =, permette
anche la S.ta Cong.ne del B. Gov.o una tale Imposta come
ha riferito S.E. Ann.a Morsig.r Gov.e di Viterbo con Let=
tera d'Off.o delli 8 = Marzo ad.to del tenore che si
Legge. Volle però, che lo stesso Consiglio coll'inter=
vento de' Deputati Eccl.ci stabilisca i mezzi per
pagare i frutti, ed estinguere la Sorte; Onde es=
sendo qui presenti li SS.ri Deputati Eccl.ci, e Regolare,
potranno coll' approvazione de' med.mi Le Sig.re Loro
Ill.me risolvere quanto fà d'uopo per procedere legi=
timamente all' imposizione di d.o Censo, o Cenzi, e per
adempire ai veneratissimi comandi della prelodata
S.ta Cong.ne ———

4.o = Nel prossimo Mese di Maggio o altro più vero tempo
di Estate, che il Sig.r Filippo Prada Impiegato delle risar=
cimenti fatti, e da farsi nelle Strade Consolari
di q.to nostro Territorio debba Consegnare le med.me
ben risarcite doppo di essere state riconosciute da
persona Esperta, che si è riservata di destinare la
S.ta Cong.ne del B. Gov.o Laonde si propone se le pia=
cere di Supplicare in nome di tutto questo Consiglio
e SS.ri Deputati Eccl.ci, e Regolare La prelodata S.ta
a volersi benig.ne degnare di permettere alla nostra
Comità di mandare alla visita delle Sud.e Strade

un Perito pratico, e capace da deputarsi da questo nostro Mag.co Consiglio, oltre il Perito, che molto saviamente si riservò di eleggere a questo effetto la Sig.a del B.E.o e ciò per assicurare l'interesse del Publico, e far subsistere il piacere di tutta questa Popolazione, che soggiace a i dovuti pagamenti, che però risolvino le vere= dono diversi avanzare questa Suplica.

5.o Fin sotto il dì 31= Xmbre 1785= restano deliberate ad estinzione di Candela i lavori da farsi in queste Strade Urbane, publica, e vicinale della Porta della Madonna, Mura, Castellane, e altre, a favore del Sig.r Carlo Sermini di persona da nominarsi, che nominò poi il Sig.r Cesare del Sette, e il prezzo in tutto, e per tutto di 1908=75= oltre 120= di Salba lucrate dal pred.o Sig.r Sermini con l'obbligo del mantenimento per anni otto. Sta lo stesso Sig.r del Sette nominato in di lui sicurtà il Sig.r Capitan Giuseppe Peschini, ed il Sig.r Marco Volpini di lui Zio. onde si proponga di sicurtà, e l'opportuna approvazione.

6.o Il Sig.r Giuseppe Peschini desidera di fare acquisto di un pezzetto di terreno di pochi immediatamente avante colla Strada Consolare, e un di lui Terreno in Contrada le Lasarelle, e si esibisce pagarlo quel prezzo verrà stimato da i P.P. Periti con obligo di mantenere la forma presente della Consolare come dalla Suplica, che si legge, che però si.

7.o I Rdi PP. Minori Osservanti di questa Città domandano un caritatevole sussidio per riparare alla rovina, che in più parte minaccia il Loro

Convento, come dalla Suplica, che si legge.

8° = Essendosi promossa da Giuseppe Pelosi, in dello loro nome una lite contro q.ta Comità, e Pietro Cesaretti in grado di appellazione avanti Mons.r Uditore della Segnatura in Criminalibus, la Cas= sazione d'una accusa data dal predetto Cesaretti al sud.o Pelosi, danno dato da alcune sue Pezze in un grano del querelante, e perché q.ta nostra Comità averebbe dovuto soccombere ad una contraria sentenza stante la nullità nove= nuta negli Atti fatti a motivo, che si preten= de dal sud.o Giudice, che la comparsa fù data fuori del termine prescritto nel moto proprio di Papa Benedetto XIIII. Onde li SS.ri PP. Residenti stimarono bene di far recedere il Pelosi pred.o dal proseguimento di essa Causa anche ad in= stanza del nostro Procuratore, e di rimbor= sarle delle spese sofferte in d.o Giudizio Crim.le come dalla Lista esibita. Sicché le SS.re VV. Ill.me risolvino se q.ta Comità debba rimborzare il pred.o Pelosi della somma di 8=89= a tenore di d.a Lista.

Ill.mi SS.ri di Magistrato deputano in Savi Consul= tori l'Ill.mi SS.ri Giacomo Benci
Pietro Nalli
Cap.o Aurelio Luciani

Quali Sig.ri Consultori alzatosi in piedi, invocato l'ajuto Divino e fatte le solite cerimonie unite= alli SS.ri Deputati Civile, e Regolare, consultando d'un anime parere fisserò

Alla Prima = Che si osservano le note Bolle.

Alla 2ª Essendosi veduto l'esperienza, che qualunque persona abbia intenzione di offerire al Pubblico Macello mai si azarda di offerire prima di Pasqua l'affitto di d.o Macello a motivo che nella macellazione degl'Agnelli sempre di Scapita, ed essendosi altresì osservato, che coll'accordare la libertà della macellazione compartita in una persona di aprir Macello con vantaggio del Popolo, così saressimo di sentimento di accordarsi anche in quest'Anno la divisata libertà della Macellazione, facendo publicare gl'Editti con tutta sollecitudine, tanto in questa Città, che nei convicini Luoghi, che a tutti incominciando dal prossimo Sabato Santo sarà lecito di macellare in d.a Città le Carni a prezzi onesti a di loro arbitrio da notificarsi alla Comità, e che fatto l'obligo del mantenimento delle Carni si farà continuare una tal libertà tutto l'Anno, e la stessa Comità non riceverà alcuna offerta conprivativa, ed inoltre, che da Comità si accorderà tutto l'Anno a quelli, che comparivanno a fare l'obligo del mantenimento dentro il prossimo Sabato Santo e non ad altri, che passato d.o Giorno volessero aprire Macello con tale obligo, e ciò perchè non sarebbe giusto di pregiudicare con altri Macelli quelli, che anno sofferto discapito nelli primi tagli dell'Agnellature. E siccome siamo incerti, che possa comparire alcuno, che voglia prevalersi dell'accennata libertà, così per non restare rimanere sprovveduto di Carne il Pub.co Macello nei primi tagli degl'Agnelli, saressimo di sentimento

di accordare alli Sig.ri di Magistrato tutte le facoltà di poter deputare persona capace, da cui pagato la Domenica prossima di Passione far provedere quaranta, o cinquanta Agnelli circa di maggior vantaggio di farli macellare nei primi tre giorni al prezzo che verrà stabilito dal Consiglio Segreto, sempre però nel caso non sia entro la Domenica di Passione comparso alcuno ad approfittarsi della libertà della Macella; e se poi doppo fatta tal provista comparissero Persone che vogliano obligarsi a macellare, debbano gli prendere al prezzo, che staberanno tutti gl'Agnelli provveduti di conto della nostra Camera computate tutte le spese occorse: E nel caso ricusassero di riceverli, allora si dovranno prima macellare i med.mi Agnelli provveduti dalla Comità, e gli terminati si dovrà dar luogo alla libertà della Macellazione. E nel caso finalmente che alcuno volesse qualche imprestito di Danaro crederessimo bene di accordare alli med.mi Sig.ri Residenti le facoltà di poter dare tali imprestiti colle debite cautele, e sicurezze, e con riportarne l'obligo di pagarne i Frutti alla ragione di 5 per cento. Di mandi lunga aparbito il presente Consulto, e resti visto con il Solito no di due Z.i di voti favorevoli. ——— ——— ———

Furono di poi distribuiti i voti, e mandato a partito il sud.o Consulto, furono raccolti li voti dal pub.o Trombetta, e furono ritrovati tutti favorevoli

in numero di quattordici, e così restò approvato lo stesso Consulto. ———

Licenziatosi il Deputato Regolare, se ne partì da più Consiglio. ———

Alla 3ª Consultando i SS.ri Consultori espone con il Sig.r Deputato Eccl.co unitamente dissero = Dovendosi pagare la 5ª Rata della nuova Strada di Monte= rosi nella somma di 613:59 = , saressimo di sentimento, che i SS.ri di Magistrato se l'intendessero con qto nostro Sig.r Depositario Gen.le di fare qto pagamento col pub.co Denaro senza creare nuovi debiti, e quando restino così di concerto, potranno di SS.ri di Magistrato trarne il med.mo S.r Depositario l'opportuno ordine da somministrarsi nel in= dicato del corrente Anno 1786 = . Così mandi a partito come sopra. ———

Fu dunque mandato a partito il pred.o consulto e distribuiti, e raccolti li voti dal pub.co Trombetta furono ritrovati tutti favorevoli. ———

Alla 4ª Ben ponderata la proposta fatta, di supplicare cioè la S. Cong.ne del B.G. di accordare be= nignamente il permesso di potere qto nostro Pub.co Consiglio deputare un Perito pratico e capace, altro quello, che deve eleggersi dalla prelod.a S. C.ne ri= conoscersi i riattamenti fatti dal Sig.r Prado in qtà vice Consolari. onde saressimo di sentimento d'in= caricare i SS.ri di Magistrato ad umiliare alla stes= sa S. Cong.ne l'opportuna supplica nei termini espressi in qta proposta, e si mandi a partito come sopra. Il sud.o Consulto fu approvato a viva voce.

Licenziato poscia il Sig.r Deputato Eccl.co se ne

parti del presente Consiglio. ———

Quindi proseguendo a voltare i Sud.ti SS.ri Consul=
tori Deputati, unitamente dissero. ———

Alla 5.a Che si mandino a partito unitamente il
Sig.r Giuseppe Poschini, e il Sig.r Mario Volpini pro=
poste circa del Sig.r Cesare Del Lotto per li lavori
da farsi in qte Strade Urbane, e altrove &
e restino approvati, e visti con il solito n.o di
due Z.i di voti favorevoli. ———

Alla 6.a Premessa la Perizia della quantità, e va=
lore del Terreno, che desidera comprare il Sig.r
Poschini, saressimo di parere di accordare la fa=
coltà alli SS.ri di Magistrato di fare la ven=
dita a favore del med.mo Sig.r Poschini pr il prez=
zo stimato con obligo di mantenere la forma
adiacente alla Consolare. Che si mandi a partito
come sopra. ———

Alla 7.a Non potendo la nostra Comità sovvenire
qti Rd.i PP. Minori osservanti con somma corris=
pondente a i Loro bisogni attesa le miserie, nelle
quali trovasi saressimo di sentimento di farsi
passare dallo Straordinario il tenue sussidio di Sud
tre mesi, e Si mandi a partito come sopra. —

All'8.a Che si mandi a partito se si debba pagare,
o no Le spese a Giuseppe Pelosi, e nel caso
si risolva doversi rimborsare di tali spese, si
procuri ogni possibile ribasso, e il denaro si
prenda dal ritratto delle pene di denaro dato. Che si
mandi a partito come sopra. ———

Distribuiti di poi i voti, e qti raccolti dal pub.co
Trombetta, furono ritrovati cioé. ———

Per la 5ª Mandati a partito li SSri Postini, e Volpini
proposta Giurà del Sig.r del Sette furono ritrovati
voti favorevoli dodici contrario niuno astinente dal
votare il med.mo Sr. Volpini, e siccome fú nito=
vato un voto di meno, fú perciò per ordine dell'
Ill.mo Sig.r Gov.r fatto nuovamente correre il partito,
e furono ritrovati di nuovo. ———
Favorevoli dodici, e niuno Contrario, mancando sem=
pre un voto, e però fú di nuovo per ordine co=
me sopra fatto correre il partito, e finalmente
furono ritrovati. ———
Voti favorevoli tutti in numero di 13= astinente
nel votare lo stesso Sr. Volpini, e così furono
approvate la sud.a Giurà. ———

Per la 6ª= Fú approvato il Consulto con tutti i voti
favorevoli in numero di 14= ———

Per la 7ª Fú Limit.e approvato il consulto fatto
alla presente proposta con tutti i voti favo=
revoli. ———

Per l'8ª Favorevoli Dodici contrari due, e così
restò approvato il consulto fatto. ———
Rese inultimo le dovute grazie all'Altissimo,
fú terminato il presente consiglio. ———
=Così è; Ilario Patrizj Notaro, e Segretario=

Al Nome di Dio Amen

Adì 4= Aprile 1786.

Convocato, e Congregato nella pub.ca Sala il pub.co Con=
siglio di qta Ill.ma Comtà di Ct.a quadrend.o
ordine della Ill.ma Sig.ra Gov.r, e PP. Reggenti
previa la publicazione di esso fatta tre giorni
avanti a Suon di Tromba per la Città, intimata
Personale, a tutti i SSri Consiglieri, Suono dalla

Campana, replicato anche jersera, gta mattina, ed oggi all' ora intimata, con altre solite formalità, il tutto eseguito dal pub.co Trombetta come riferì, avvisati pure da me Leg.rio infrasto li SS.ri Deputati Eccles.i, e Regolare, sù in esso Consiglio proposto, e risoluto quanto siegue cioè. ———

Nomi dei SS.ri Consiglieri intervenuti

Illmi Sig.ri
D.no F.A. Giubilei Gov.e
Orazio Aporej Cons.e
Pietro Guiggetti 1.o Pre
Giuseppe Puggi 3.o Pre.

Residenti

Illmi Sig.ri Cons.i
Giacomo Beneri
Cap.n Aurelio Luciani
Pietro Nalli.

Secondi Priori Sig.ri
Gio: Antonio Anastasi
Ambrogio Angucci
Giuseppe Garzonotti
Francesco Vitali.

Terzi Pri.ri Sig.ri
Luigi Medori
Carlo Squarcia
Giuseppe Lorenzoni

Deputati Eccles.i, e Regolare.
Rmo Sig.r Arciprete Giacomo Fabrini Deput.o Ec.co
Rdo P. Bacciglier Tomaso Paulucci Deput.o Re.

1.mo = Da Nicola Camilli di Onano si è esibita un'offerta a gto Pub.co Stacello di un Anno con privativo, del tenore, che si Legge, che però Le SS.e VV.e Illme risolvano se debbasi ò no accettare. ———

2.do = Giuseppe Pieri alias Durantella espone, che la Torre delle mura Castellane in contrada il Papiro minaccia evidente rovina, essendo già caduti alcuni Sassi, che anno in parte pregiudicato il tetto di un suo Fenile, che sta sotto a d.a Torre; che però supplica Le SS.e VV.e Illme a provedere all' ulteriore suo danno altrimente si protesta di tutti i pregiudizij &a, come dal memoriale, che si Legge

3.o = L'Illmo Sig.r Pietro Nalli uno de Gonfalonieri, e Consigliere qui presente alzatosi in piedi espone alle SS.e VV.e Illme che il presente nasce in questa Città un notabile

pregiudizio di proprietari del vino Pesano col permet=
terli l'introduzione, e la Vendita del vino forastie=
che fa rimanere incagliato l'esito della gran quan=
tità del vino sud.o Pesano; stimerebbe pe tanto be=
ne d'incaricare i N.ri Ill.mi di Magistrato ad umiliarne all'Em.mo
S.r Cardinal Camerlengo una ben ragionata Supplica, in
cui dicano bene espresse tutte le circostanze, e ritrova=
ti tutti di danni notabili, che perciò risentano i
Pesani, che anno vino da vendere, acciò si degni
provedere in qualche maniera. ———

L'Ill.mi N.ri di Magistrato deputarono in Savi Consultori

L'Ill.mo S.r Giacomo Benci ——— ———
Pietro Nelli ——— ———
Capitano Aurelio Luciani ——— ———

Quali S.ri Consultori alzatosi in piedi, invocato l'ajuto
Divino, e fatte le solite cerimonie, attieme con i
N.ri Deputati Civile, e Regolare consultando unita=
mente dissero. ———

Alla Cma = Avendo noi inteso il tenore dell'Offerta da
ta da Nicola Camilli di Orano al Provento del pub.o
Macello per un Anno con giuratiua, abbiamo troppo
chiaramente rilevato essere gravosissima a gta
Popolazione nei prezzi, e poco utile alla nostra Comu=
tà, per cui stimiamo d'un animo grave di negot=
tarsi effatto e di fare over luogo a gto di de=
terminato dal precedente Pub.co Consiglio, in di cui vi=
gore sentiamo esserci pubblicati in gta Città, e trasf.
messi nei convicini Luoghi l'opportuni Editti tan=
to già che l'offerente richiede l'impreso di scu=
di Cento con Giurtà non dovea. Vada dunque a par=
tito il gtle Consulto, e s'intenda approvato con
il solito n.o di due Z.i di voti favorevoli ———

Favorevoli

Furono di poi distribuiti i voti, e raccolti dal Rub.co Nom=
bello, restò approvato il Sud.o Consulto con voti fa=
vorevoli Recie, contrarii quattro. ———————

Quindi l'Illmi Sig.ri di Magistrato dissero, che essendo
stata eschusa l'offerta data con privativa da Nic=
cola Comitti di Orano, e dovendo aver luogo la
libertà della Macellazione, ann.o presente il
caso di non veder comparire alcuno prima del
Sabbato Santo a prevalersi della accordata libertà
e di trovarsi però la Città nelle circostanze di
provedere a conto proprio d'Agnelli, almeno
li primi tagli. Non volendosi però altro esti Sig.ri
di Magistrato interessare in conto alcuno nella
provista de med.mi Agnelli, ne in altro, fanno
però istanza, che dalle Sig.re Vv.re Illme. venga
prescelto, e deputato un provveditore, e inspetto=
re, Cassiere, e pesatore, mentre essi Sig.ri di Magistra=
to non sanno in qual soggetto poter far cade=
re simile deputazione; Onde di altrimenti di=
Proseguendo a consultare. Li Sig.ri Consultori aderiscono con
li Sig.ri Deputati Eccle.i e Regolare unitamente
dissero. ———————

Poiche i Sig.ri di Magistrato non vogliono più interes=
sarsi nella provista degl' Agnelli, e nella ma=
cellazione dei med.mi e stendosi esibito già mo Contra=
sio Buccigliani Trombetta di giu.a nostra Comità
di provedere quaranta, o cinquanta Agnelli circa
li primi tagli con vantaggio di giu.a Publico, sia=
mo di parere d'incombenzare il med.mo Buccigla=
ni la provista sud.a da farsi nel tempo li=
mitato dal precedente Consiglio, e di deputare

Castiere, e pesatore il Sig.r Gio: Antonio Anastasi, a cui
i Sig.ri di Magistrato potranno far consegnare la
somma di Scudi ottanta mtà di maniera che i
proprietari degli Agnelli debbano ricevere il prez=
zo concertato dal Sud.o Trombetta p.r le mani detto
so Sig.r Anastasi nell'atto della consegna degli Agnelli
medesimi. Affinche poi li Sig.ri di Magistrato, e Deputa=
to Castiere, e Pesatore sappino a quel prezzo porta
re gli Agnelli, da provvedersi e macellarsi p.r
conto della nostra Comtà, sarebbe di sentimen=
to di stabilire fin da ora il prezzo di quadrini
sedici la libra, nulla curando il poco scapito, che
vi potesse mai essere, acciò a causa dell'esorbi=
tante prezzo, che porterebbe la tariffa, non ab=
bi a causare la carezza d'ogni altro genere, ad
altre conseguenze pregiudiziali a tutta Popolazio=
ne, come si è veduto p.r esperienza negli Anni
andati. Si mandi a tanto a partito il presente
Consulto, e s'intenda approvato come sopra. —
Conforme mandato a partito il Sud.o Consulto, restò
tutto approvato con tutti i voti favorevoli in N.o
di 14=. ———

Alla 2.a Consultando i Sud.i SS.ri Consultori unitamente
dissero = Siamo di sentimento d'incaricare i SS.ri di
Magistrato a provvedere con sollecitudine al dan=
no, che risente l'Oratore Giuseppe Pieri col fa=
re quanto fà bisogno nella Torre di cui si tratta,
a scanzo d'ogni ulteriore rovina; E stimandi a partito
come sopra. ———

Il presente Consulto fù approvato a viva voce. —

Alla 3.a Consultando d.i SS.ri Consultori, e S.ri Deputati
unitam.te dissero = Che si mandi a partito
la proposta

La proposta fatta dal Sig.r Pietro Nelli, e s'intenda approvata con il solito n.o di due 3.i di voti favorevoli, e nel caso resti approvata come sopra, s'incaricano i SS.ri di Magistrato ad umiliare all'Em.o Sig.r Cardinal Camerlengo la Supplica, di cui si parla in d.a proposta. ———

Siccome mandato a parlarsi d.a proposta, restò approvata con tutti i voti favorevoli. ———

Resi in ultimo le dovute grazie all'Altissimo, fu terminato il p.te Consiglio. ———

Così è; Mario Patrizj Notaro, e Segretario.

———

Al Nome di Dio Amen =

A dì 17 = Aprile 1786

Convocato, e cadunato nella Pub.ca Sala il Pub.co Consiglio di q.ta Illma Comità d'Acquapend.te per ordine dell'Illmi Sig.ri Gov.re e Pp. Rappresentanti, previa la pubblicazione di esso fatta a Suon di Tromba tre giorni avanti nei soliti pub.ci Luoghi di d.a Città, e suono della Campana, replicato anche jeri sera, questa mattina, ed oggi all'Ora intimata, il tutto eseguito dal pub.co Trombetta come riferì, avvisati pure da me Segretario infrascritto i SS.ri Deputati, Cast.e e Regolare Nri in d.o Consiglio proposto, e risoluto quanto siegue cioè. ———

Primo = Nota per terminare la macellazione degl'Agnelli provveduti da Giacomo Antonio Buccighioni Trombetta, e che si pesano dal Deputato Sig.r Gio: Antonio Anastasi come al precedente Consiglio. Non vole d.o Sig.r Anastasi più continuare in tale Deputazione; Onde le SS.e VV.e Illme risolvino altro provvedimento: giacchè non è fin qui comparsa alcuna altra offerta, ne

alcuno, che si voglia approfittare dell'accordata
libertà della macellazione. ——————

Rº Gerualdo Capponetto offerisce pauoli nove alla Com=
pra libera di un Casalino, che si dice spettare alla
nostra Comità, posto dentro q.ta Città in contrada le
tre Cantine, o sia Orloggio, come dall'Offerta Sirit=
ta, che si Legge; che però ff. ——————

L'Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputano in Savi consultori.

L'Ill.mi Sig.ri Giacomo Benci
Pietro Nalli
Cap.e Aurelio Luciani

Quali Sig.ri Consultori alzatosi in piedi, invocato l'aj=
to Divino, e fatte le solite Cirimonie, assie=
colli Sig.ri Deputati, Lecto, e Regolare consul=
tando unitam.te dissero. ——————

Alla prima Poiche non è fin qui comparsa alcuna al=
tra Offerta al Pub.co Macello, e neppure alcuno,
che approfitar si voglia dell'accordata libertà
della Macellazione dourà continuarsi a fare la
provista degl'Agnelli, e macellazione de mi.li
conto della nostra Comità allo stabilito prezzo di quat=
trini Sedici la Libra, come nel precedente consi=
glio, fino a tanto che o comparisca una qualche
Offerta ragionevole, o alcuno che voglia approfit=
tarsi dell'accordata libertà della macellazione coll.
obligo del mantenimento ff tutto l'Anno. Senten=
do ff altro, che il Sig.r Anastasi non vole più con=
tinuare nella Deputazione addossateli di Castiere e
pesatore, proponiamo di Deputare in di lui luogo
l'Ill.mo Sig.r Cap.e Aurelio Luciani, a cui potranno
li Sig.ri di Magistrato far consegnare la somma di
scudi ottanta ff la provista di altri Agnelli

Da continuarsi

Da continuarsi a fare, da Giacomo Ant.o Bucciglioni From=
betta, e da macellarsi al prezzo di quadrini se=
dici La Libra, come sopra Stabilito; Nel Caso poi
che a d.o Bucciglioni riesca di provedere con van=
taggio una qualche Bestia grossa, conforme gli
li da La facoltà li SS.ri di Magistrato, e Deputato
Cattiere, e Pesatore potranno Stabilire a qual prez=
zo La libra si debba far macellare. Si mandi dunque
a partito il presente Consulto, e s'intenda appro=
vato secondo il solito. ———————

E mandato a partito il sud.o Consulto restò approvato
con tutti i voti favorevoli in n.o di 13 = astenen=
te dal votare d.o Sig.r Luciani. ———————

Alla 2.a ——— Consultando li SS.ri Consultori dissero = Che i SS.ri di Mag=
gistrato s'informino di sapere, se il Casalino, a cui ha
offerto Gio.e Paolo Cazzoletto, spetti veramente alla no=
stra Comità, e nel caso, che spetti alla med.ma faccino
seguire La Stima, e quindi Supplichino La S.ta Conf.e
del B.G.H. il permesso di poterne fare La vendita
ad estinzione di Candela. E si mandi a partito come sopra
Conforme mandato a partito il sud.o Consulto, fù approvato con
tutti i voti favorevoli in n.o di 14 = ———————

Nomi de SS.ri Consiglieri intervenuti

Ill.mi Sig.ri

D.r D.t Giubilej Gon.e

Orazio Ottonej Conf.e

Pietro Guizzetti 2.o Pre.e

Giuseppe Puggi 3.o Pre.e

Residenti

Ill.mi Sig.ri Conf.ri

Pietro Valli

Giacomo Benci

Cap.n Aurelio Luciani

Secondi Pri Sig.ri

Gio. Ant.o Anastasi

Ambrogio Arquati

Francesco Vitali

Terzi Pri Sig.ri

Giuseppe Loremzoni

Carlo Spiarcio

Luigi Medori

Pietro Costantini

Ill.mo Sig.r Ubald.o Giacomo Fabrini Deputato Ciclio

R.P. Bac.o Tomasso Paolucci Deputato Regolare

Rese in ultimo La dovute grazie all' Altissimo, fù termina=
to il p.te Consiglio. ———————

= Così è; Ilario Patrizj Notaro, e Segretario =

Al Nome di Dio Amen =

A dì 14 = Maggio 1786 =

Convocato, e coadunato in qtà Pub.ca Sala il Pub.o Consiglio di qtà Illma Comità di Acquapendente in ordine delli Illmi Sig.ri Governatore, Confalonire, e Priori, previa la publicazione di esso fatta a suono di Tromba ne soliti Pub.ci Luoghi della Città, intimazione Personale a tutti i Sig.ri Consiglieri, suono della Campana replicato anche jersera qtà mattina d oggi all' Ora intimata, il tutto eseguito dal Pub.co Trombetta, come riferito, avvisati pure la me Segr.o infrascritto Li Sig.ri Deputati Ecclesiastico, e Regolare adover intervenire al presente Consiglio, ivi in esso proposto, e risoluto quanto siegue cioé

Nomi de S.ri Consiglieri intervenuti

Illmi S.ri
D.r D. M. Giubilei Gov.re
Orazio Sforzi Conf.re
Pietro Guizzetti p.mo Pre
Giuseppe Puggi 2.o Pre
Residenti
Illmi S.ri Confalonieri
Pietro Nalli
Cap.no Aurelio Luciani

Secondi Priori
S.ri
Gio. Ant.o Anastasi
Ambrogio Argnani
Fran.co Vitali
Giuseppe Garzonotti
Deputati

Terzi Priori
S.ri
Luigi Nadori
Pietro Costantini
Giuseppe Lorenzoni
Carlo Squarcia

Rmo Sig.r Arciprete Giacomo Debrini Dep.to Eccl.o
Molto Rdo P. Tomaso Paolucci Agostiniano. Dep: Reg.re

Prmo = Si partecipa alle S.e Vostre Illme una Circolare della S. Cong.ne del B. Gov.o emanata col Supremo Oracolo, e benigna approvazione di N. S.re, con cui si provede opportunemente all' apertura del Macello che si volesse fare da i S.ri Ecclesiastici, ed é del tenore, che si Legge. —

2.o = Sotto il dì 22 dello scorso Aprile si acquistó

acquistò altra offerta a q.to Pub.co Macello data da Gio: Francesco Camilli di Orano del tenore che si Legge. In seguito L'Ill.mi Sig.ri di Magistrato credettero bene di ammiare La riferita Offerta accompagnata da Supplica alla Sig.ne La quale si è degnato ordinare, che si proponga in q.to Pub.co Consiglio, e se ne trasmetta di poi alla med.ma la risoluzione che ne sarà emanata, come da Lettera di Uffizio del Tribunale di Viterbo, e Supplica predetta, che si Leggano. Sen.i poi Lo Stesso Gio: Francesco Camilli supponendo, che fosse a Lui deliberato il Macello, ha esibito L'Offerta di Sesta nella quale minora di prezzi a due Capi di Carne del tenore, che si Legge; Sicché Le S.e V.V. Ill.me risolvino se credono, o no di ricevere L'enunciate Offerte. ———

3.o = Il Sig.r Depositario Gener.le ha esibito La nota de i Sgravj dell'Anno 1784 = da Bonificarglisi nel Sindicato dell'Anno 1785 ascendente a ſ.ri 11=08:2/5, del tenore, che si Legge; si propone dunque la L'opportuna approvazione. ———

4.o = Lorenzo Fabrizj Affittuario della Pub.a Pizzicaria espone di aver terminato il distrutto, e dovendone ora aquistare qualche altra quantità se ne richiede il prezzo di baj: dieci La Libra. Egli secondo La Tariffa dovrebbe vendere tal genere a baj: sei La Libra; onde supplica a volergli crescere Bajocchi due La Libra, contentandosi di venderlo con scapito a bajocchi otto La Libra, come dal Memoriale, che si Legge. ———

5.o = Alzatosi in piedi L'Ill.mo nostro Sig.r Gov.re Giubilej ha fatto La seguente Allocuzione. ———

L'opportuna di questo Oggi Pub.co adunanza di dover=

minare Confiliarmente se debbaji o no accettare l'
offerta all'inafitato Pub.co Macello mi da, o Sig.r
un ben giusto motivo stante la mia prossima di-
missione di q.to Governo mercé lo avanzamento da-
tomi dalla S.a Consulta al Governo Libero della Città
di Nepi, d'ora a ciascuno è palese di praticar
verso la Sig.a V.a Ill.ma degli atti officiosi, e di rin-
graziamento ad ogni Loro attenzione, e di scusa di
qualunque mia innavedutà mancanza, e di sin-
cera richiesta de Loro publici, e privati comandi in
tutto ciò che potranno, benche Lontano creder-
sufficente: e siacome, ff. questo, e stato officioso,
non si è mai da me trascurato con tutto l'impe-
go, vantagio, Onestà, e sollecitudine di sostenere
ogni, e qualunque affare di q.ta Loro Comità,
anche insistendo ff. lo Appalto dei Pub.ci Proventi,
e facendo a premura datamene mentre fui in
Roma, molti passi tanto ff. sostenere i Diritti di
privativa delle Pub.e Osterie di essa Comità con-
troversegli da Domenico del Corsino Ispettore qui
Maestro di Posta quanto ff. abbattere di questi la
pretenzione di volere essere preferito alla Com-
pra de Vieni, già venduti alli q.ti, e Vittura-
li, solamente quando è sicuro, che i Prati sono
verdosi, e quarto ancora ff. ottenere il Sovrano
permesso, conforme mi riuscì, di potere rinovare,
e riattare tutte q.te Strade Urbane, e ff. procurare
il buon esito della Causa di preteso ritratto lo pre-
lazione alla Enfiteosi da q.ta rivolta Comità con-
cessa a Gio: Battista del q.m Orazio da Torre
Alfina.

delle Terre del Mazzanti, così bramo, che dalle Sig.ie Loro Ill.me me ne venga favorita una veridica, e genuina testimoniazza, onde assicurarmi della sincerità della di Loro fin qui dimostratami sodisfazione.

Le supplico dunque in ogni parte della Lor degnazione, mentre &c. ——— ——— ———

6 = Tomasso Beni in Casa espone di essere gravato nelle imposizioni Cammerali, e Comunitative essendo solo senza Moglie, che da molti Mesi adietro trovasi a fare l'Estesa nella Terra delle Grotte. Supplica &c. tanto &c. un giusto Sgravio, come del Memoriale, che si Legge. ———

7° = L'Ill.mo Sig.r Pietro Nelli uno de Confalonieri, e Consiglieri qui presenti propose quanto siegue = Avendo inteso di essere stato publicato un Editto sopra la maniera di fidare il Bestiame al pascolo Communale di qto Territorio, in quel sie prescritto il termine a dare l'assegne a tutto li 15 = Maggio ogni Anno. e siccome sembra utile alla Comità l'accordare il termine a dare d.e assegne a tt il pred.o Mese di Maggio, ciò crederei bene di fare un Editto di proroga &c. non far cadere nelle pene di frode alcuno de Padroni de Bestiami. Rapporto poi alli Animali neri credo giusto si debbino tassare secondo il solito, e che da qto Pub.co Consiglio si deputino due Soggetti a tassare le assegne giusta la Tassa praticata negli Anni addietro. ———

Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputarono in Savi Consultori
L'Ill.mo Sig.r Pietro Nelli
Cap.o Aurelio Luciani } Confalonieri
Gio. Ant.o Anastasi P.o Por.e

Quali Ill.ri Consultori alzatosi in piedi, invocato l'ajuto

Divino, e fatte le solite Cirimonie, unitam.te alli Sig.ri de-
putati Ecclesiastico, e Regolare consultando differo.

Alla P.a E primieram.te consultando il Sotto Sig.r Deput.to Ec-
clesiastico disse.

L'Offerta data a q.to Pub.o Macello da Gio: Bra.o Camil-
li, e che dalla S.ta Congne del B. Gov.o si é benigna-
mente rimessa a q.to Pub.o Consiglio, siccome si
riconosce colla massima Evidenza dannosa alla
nostra Illma Comtà, e gravosa alla Popolazione,
che la Compone; giacche il d.o Oblatore rappor-
to alla Comtà non vole essere tenuto a proven-
to di sorte alcuna, e rispetto alla Popolazione,
mentre il prezzo delle Carni é molto esorbi-
tante, così approfittandoci del grazioso permes-
so della prelodata S.ta Congna sarei di parere,
che non debba accettarsi la d.a Offerta, ma
che si debba continuare la macellazione nella
maniera si é praticata finora, a condizione,
che qualunque vantagio, che possa riportare la
Comtà dalle Offerte successive, che potranno affaccia-
si, debba andare indiminuzione, e compenzo delli
gravi pregiudizj già sofferti, e che possano suf-
fragi in avvenire nella d.a Continuazione, e nel
caso non companisca veruna Offerta, che parerebbe difi-
cile, stimo meglio, che il Popolo sia tenuto pro-
porzionatamente rendere indenne la Comtà, che re-
mare strangolato dal predetto Oblatore, ed in tanto
il d.o Arciprete Deputato come sopra per parte de-
gli Ecclesiastici, e a nome delli med.mi dichiara,
che li d.i Ecc.ti non intendono dare in verun
tempo.

il pascolo delle Loro Vigne, e Chiuse a qualunque sorte di Animali del pub.co Macello, altrimente si protesta= no solennemente, di in ogni miglior modi di voler essere reintegrati di ogni danno ed interesse, e senza pregiudizio dell' Entrante Criminalità &. perché ostij che però detta andasse a partito e s'intendesse vin= to secondo il solito &., esclusa sempre la d.a pro= testa, che non s'intende vada appartito &. ——

Quindi dd.ti Ill.mi Sig.ri Pietro Valli, Capi.o Aurelio Luciani Cant.ni ed il Sig.r Gio: Antonio Anastasi secondo Pre= sultori come sopra deputati, consultando sopra la pivedetta seconda proposta unitamente dissero= Noi non crediamo di unirci al sentimento del Sig.r Deputato Ecl.o, anzi le ragioni ben rilevate da i Sig.ri di Magistrato nella Supplica da esti umiliata alla S. Congne del B. Governo crediamo costantemente che si debba accettare l'Offerta data a gto Pub.o Macello da Gio: Francesco Camilli di Onano, ed insieme l'altra Offerta da Lui aggiunta, quali diciamo si debbano porre a Candela e se ne debba fare la delibera a favore del miglior Oblatore colle solite regole e Cautele, riservata il altro in tutto, e per tutto l'approvazione della S. Congne del B. Gov.o Nel Caso poi, che resti risoluto di accettarsi le sud.e Offerte, si accordano le facoltà alli Sig.ri di Magistrato protempore di dare colle debbite Cautele al Deliberatario l'imprestanza ri= chiesta di scudi cento da prendersi a Censo anche all'usura di scudi cinque per cento da corrispon= dersi dal med.mo Deliberatario, riservata l'approva=

zione =

della pred.a S.ta Congne. Ed il presente Consulto si mandi la partito, e resti approvato, e vinto con il solito n.o di due 3.i di voti favorevoli. ———

Alla 3.a // Consultando i Sig.ri Consultori come sopra Deputati unitamente dissero = Che i Sig.ri Sindicatori dell'Anno scorso 1785 riconoschino la sussistenza de Gravj detti in nota dal Sig.r Depositario Generale per l'Anno 1784 =, e di poi riferischino i loro sentimenti in altro Pub.co Consiglio. E si mandi a partito come sopra.

Alla 4.a // Siamo di sentimento di accordare al Pizzicarolo la facoltà di vendere il Distretto due Bajocchi, più la Libra, cioè Baj: otto la Libra in tutto, come richiede, essendo ciò troppo giusto. E si mandi la partito come sopra. ———

Alla 5.a // Consultando i pred.i Sig.ri Consultori insieme colli Sig.ri Deputati Ecclesiastico, e Regolare unitam.te dissero = Ch = sendo tutto vero quanto espone l'Ill.mo Nostro Sig.r Gov.e Circa il di Lui Ottimo contegno tenuto nel tempo del suo Gov.o, e la di Lui sommaa premura usata per i vantaggi di qsta nostra Comtà, e sh tutt'altro, di cui si parla nel foglio da esso Sig.r Governatore presentato a qsto nostro Pub.co Consiglio, crediamo troppo giusto d'incaricare i Sig.ri di Magistrato a farne il med.mo un distinto attestato sopra a tutte le cose premesse, ringraziando intanto il pred.o Sig.r Gov.e di tutta la premura, ed impegno avuto sh i vantaggi della stessa nostra Comtà, e di qst.a Popolazione. Si mandi dunque a partito il presente consulto, e s'intenda approvato con il solito n.o di due 3.i di voti favorevoli. ——

Alla 6ta = Che i Sig.ri di Magistrato riconoschino la partita di
Tomasso Beni in Casa, e trovandolo gravato, possa=
transe sotto sgravare di ciò che crederanno, giusto,
e ragionevole. E si mandi la partito come sopra.

Alla 7ma = Consultando li Sig.ri Luciani, ed Anastasi consul=
tori Deputati unitam.te dissero = Approviamo pie=
namente la proposta fatta dal Sig.r Pietro Nalli
sopra le Assegne di Bestiami al pascolo di qto
Territorio, ed aggiungiamo che le Assegne med.mo die=
no tassate dal nostro Segretario secondo il solito,
E si mandi la partito come sopra. ———

Furono quindi distribuiti i voti, e qti raccolti dal Pub.co
Trombetta furono ritrovati cioé. ———

Per La 1ma = Favorevoli Undici, contrarj tre, e così fu ap=
provato il Consulto fatto da i Sig.ri Consultori Dep.ti
sopra le Offerte date al Pub.co Macello. ———

Per La 2da = Fu approvato il Consulto a viva voce. ———

Per La 3za = Tutti favorevoli, e così resto approvato il
Consulto fatto sopra alla presente proposta.

Per La 4ta = Voti favorevoli Undici, contrarj due, aste=
nente dal Votare il Sig.r Gio.e. ———

Per La 5ta = Fu approvato il Consulto a viva voce. ———

Per La 6ta = Fu approvato il Consulto fatto alla presente
proposizione con tutti i voti favorevoli. ———

Rese inultimo le dovute grazie all' Altissimo, fu' termina=
to il presente Consiglio. ———

Così è; Gian Patrizj Vic.o, e Segretario E. =

In Nome di Dio Amen

A dì 8 Luglio 1766

Convocato, e coadunato nella pub.a Sala il Consiglio Segreto di q.ta Ill.ma Comità, p ordine dell' Ill.mi Sig.ri Conf.e e Priori residenti previa l'Intimaz.e personale effettiva in Persona di tutti i Sig.ri Consiglieri da Giacomo Antonio Buccigli ni pub.o Trombetta, come riferì, fù in esso pun.to passato, e risaluto come segue cioè

Nomi de' Sig.ri Consiglieri intervenuti

Ill.mi Sig.ri D.r Felice Folchi Gon.re

Giacomo Bernai Conf.e
Ambrogio Arguccini 2.o Prior
Pietro Lombardelli 3.o Prior
} Rapp.ti

Ill.mi Sig.ri Cons.ri
Pietro Nalli
Cap.n Aurelio Luciani
Orazio Asory

Secondi Priori
Sig.ri
Pietro Fulgenti
Giuseppe Garzonetti
3.i Priori
Sig.ri
Giuseppe Buggi

1.mo = Cadendo ora la Conferma biennale dell' Eccmo Sig.r D.r Franc.o Rivolti, nella condotta medica di q.ta Città, Egli ne supplica La Sig.ria V.ra Ill.ma, anche p un tal quale aumento di pigione ne Mesi estivi, e.e dal Memoriale, che si legge =

2.o = Non ostanti gli Editti invitatorij trasmessi ne' convicini Luoghi, e la molta diligenza praticata non si è rinvenuta alcuna offerta alli Proventi della pub.a Bizzicaria, e Beccheria unita, quali fin dal p.mo Luglio stante restano inaffittati. Risolvino dunque il quid agendum =

3.o = Il Sig.r Giovanni Bianchini all' affitto del Provento del Panno dato p tre Anni ha offerto l'annua risposta di [illegible] =. Che però la Sig.ria V.ra Ill.ma risolvino se sopra di essa offerta sarà da farsi la Delib.a ad effetto di Cand.a a favore del Maggiore, e miglior oblatore =

4.o = Dalle parte del Panno dato affatto, e da esigersi p un Anno Mese uno, e giorni 13: dal dì 24 Maggio 1765: al dì 2 Luglio 1766 si ha l'introito a vantaggio

taggio della pub.ca Cassa di 46:43; non da tratta la prima
dal dieci ℔ 0/0 assegnata al pub.o seg.rio ℔ tale Esigenza, come
dal Foglio, che si legge, che parte =

Furono rapresentati in savj consultori dall'Illmi SS.ri di Magis=
trato l'Illmi ff.i

Pietro Stalli
Cap.a Aurelio Luciani
Orazio Astrea

Quali assatisi in piedi invocata l'assistenza divina
e fatta la solita cirimonia consultando unitam.te
dissero =

Alla prima = Per far cadere la proposta di tutti i sa=
lariati di qta nostra Città nel giorno di S.a
Lucia, come prescrive la S: C: del B: S: sa=
rebbe di parere di mandare a partito il
S.r G.r Medico Condotto ℔ la conferma di
due anni da incominciare il primo Gen=
naro dell'anno futuro 1787 col solito
aumento di 30 nei tre mesi estivi,
fermo sempre l'obligo del med.mo S.r Me=
dico di tenere in d.a Casa un Medico
Coadjutore a proprie spese, quando non pas=
sa da ℔ 54 solo sopplisca a tutte le visite
con quella diligenza, e premurosità, che si ri=
cerca. Si mandi dunque a partito il pred.to
consulto, e restando vinto col solito numero
di due fanzi di voti favorevoli si propon=
ga poi nel pub.o Consiglio ℔ l'opportuna approv=
azione =

Alla Seconda = Non estendasi fin qui acquistata alcuna of=
ferta alla pub.a Beccaria, ne stendo speranza di
non ℔ ora di avanzo, ℔ le critiche circostanze della
Carezza di ogni Genere, e specialmente della Carne
Porcina, Sarassino di Sentimento di doversi con
Editto, accordare a tutti la libertà di vendere
tutti i generi appartenenti al.o Governo a quel
prezzo ad arbitrio dei venditori, alla riserva
della Oglio, che si dovrà vendere dei baj: più di
giallo che si venderà nella pub.a Piazza
nei rispettivi giorni di Mercato secondo il solito

a tutti quelli, che vorranno aprir Bizzicheria saranno tenuti di vendere Rabbi di buona qualità, e con giusto peso, e misura, sotto la solita pena di Grani 6, e li medemi non saranno obligati di pagare alcuna rifforta alla rifforma della seguente Cimasina a Clio alli Ill.mi Sig.ri mendicanti di detta Città. Il Provento poi delle Straccherie si potrà affittare, il tempo, che rimarrà inaffittata la Bizzicaria suddetta. Si mandi dunque a partito il presente Consulto, e restando vinto, si proponga poi nel pub.o Consiglio per ottenerne approvazione. — — — — — —

Alla terza = Che i Sig.ri di Magistrato, premessa l'affissione degl'Editti, dalibirino ad esattione di Carlo di Provento del Danno dato, ben avvisi da incominciare il giorno della Deliberatione, con condizione però, che gl'Oblatori non acquistino alcun diritto, se prima di detta non sia stata approvata dal pub.o Consiglio. E si mandi a partito il presente Consulto, e restando vinto si proponga poi in d.o pub.o Consiglio, per l'approvatione come sopra. — — — — — — — — —

Alla quarta = Si potrebbe deputare il Sig.r Giacomo Branchi ad esattamente rincontrare l'esigenza fatta, e da farsi dal pub.o nostro Sag.rio della pena del Danno Dato, per il tempo che si comprende nel Foglio da Lui esibito, e trovandola corrispondente al med.mo Foglio, farne in piè di esso la sopportuna dichiaratione, e quindi il d.o pub.o Sag.rio potrà procedere all'esigenza delle pene incorse con accordarne lo sgravio del terzo in quelle pene di Danno semplice, a differenza di quelle per Danni Manuali, e Sediosi, che si dovranno esigere interamente, e senza alcuna minorazione a forma de' Capitoli di Danno dato. Al Sag.rio poi Coi si accorda il solito emolumento di Scudi dieci per cento, sopra l'esigenza fatta, e da farsi. E si mandi a partito il pred.o Consulto, e restando vinto, si proponga poi nel pub.o Consiglio per l'approvatione come sopra. — — — — — —

Furono di poi descritti i voti, e poi raccolti dal

pub.o

pub.o Trombetta furono ritrovati cioè= — —

Parla prima = favorevoli nove, contrario Uno, e così resto ap=
provato il Consulto = ———————————

Parla 2a=
Parla 3a=
Parla 4a= } Furono mandati a partito un dopo l'altro
separatam.te i respettivi Consulti fatti alle
prenò proposizioni, e furono vinti con
tutti i Voti favorevoli= — — — —

Resse in ultimo la dovuta grazia all'Altiss.mo più
terminato il presente Consiglio Segreto.= ———

Così è; Ilario Fattizi Not.o pub.o, e Segr.io Comunit.o

———————————

In Nomine di Dio Amen

A dì=15=7mbre 1766 ———

Convocato, e coadunato in qta Sala pub.a il pub.o
Consiglio di qta Ultima Comità di aequipand.e ff.ordi=
ne dall'Ilmi ff.i Gov.e, Conf.e e Crioni residenti,
previa la publicazione di Esso fatta a suon
di Tromba nei soliti pub.i luoghi di qta Città
tre giorni avanti, stante della Campana re=
plicato anche jersera, qta Mattina ad ogni al=
l'ora intimata, e premessa tutte le altre solite
formalità, il tutto eseguito dal pub.o Trombetta
come riferì, avvisati pure da ma Seg.rio Infratto li
ff.i deputati ecclesiastico, e regolare a dovere intervenire
al presente Consiglio, fu in esso proposto, e
risoluto come siegue, cioè= ———————

Nomi dei ff.i Consiglieri intervenuti

Ilmi ff.i gr.i J. Jolichi Gov.e
Giacomo Banti Conf.e
Ambroggio Arguci 1.o Crior.e
Pietro Lombardelli 3.o
Crioni residenti

Ilmi ff.i Conf.i
Pietro Stalli
Cap.n Aurelio Luciani
Orazio Astrei

Secondi Crioni ff.i
Giovanni Antonio Anastasi
Franc.o Vitali
Giuseppe Sarzonetti

Terzi Crioni ff.i
Domenico Lorenzoni
Giuseppe Buggi
Luigi Moderni

Rmo S.r Arcijprete D.n Giacomo Fabrini
Deputato Ecclesiastico
R.i P.i Tomasso Paoluzzi Agost.o dep.to Regolare

3mo= Consecutivam.te a quanto è stato di già dalla ff.a V.a Ilma
stabilito, e resta approvato dalla S.a C.a del B.o Gov.o resp.=

porto alla rimonazione, e risarcimento delle strade Urbane, ed altre di qta Città deliberati dal S.r Cesare Del Sotto ℔ la somma d.a 2026=75= mta compra= sa la salta Lucrata, devonsi ℔ ora dalla nostra Comtà, se= condo il permesso ottenutone dalla lodata S:C: come da venerat.mo dal Tribunale di Viterbo in data li=2= Obre =1765= prendere ad interesse con imporre d.a opin Censi alla minore Usura possibile 4%: ℔ con= segnarli all' anfid.o S.r Deliberatario nell' atto della sti= pulaz.e dell' Istromento commessa dallo stesso Supremo Tribunale, e stirando ben necessario munire di leg= gittimo mandato di Procura il S.r D. Andrea Astrej Oggente Communitativo in Roma, rinvenuta, che sab= bia persona, che voglia dare tal Danaro, a poter= no stipulare l'Istrumento, ed Istrum.ti che occorrano, con tutte le necessarie Cautele, e facoltà di potere obligare la nostra Comtà, e suoi Beni, e tutti i SS.i Consiglieri tanto presenti, che assen= ti, Uomini, e Popolo di qta Città, ubi singuli, et in solidum, e di assegnare ℔ fondo, o fondi la Tenuta dalla Bandita Gentile, e Cimarra, ed al= tri Beni spettanti alla stessa nostra Comtà. Si degnino ℔ tanto la Sig.ria V.ra Ill.ma comm= nicare alli SS.i di Magistrato presenti, e futuri tut= ta la oppna Facoltà di potersi fare un tal man= dato di Procura necessario ℔ ora, e di potersene fare in avvenire quanti altri ne potranno occor= rere allo stesso effetto, e ℔ fino a tanto che dovrà la nostra Comtà prendere in tale, o altra ma= niera il Danaro, che bisognerà ℔ il total termi= ne dall' Istromento med.mo. Che per=

1.°= Si sono acquistate tre Offerte al Incanto del pu= blico Forno del Cane venale, una data da Luigi Fiani ℔ persona da nominarsi, l'altra da Giuseppe Cecchetelli parimenti ℔ persona da nominarsi, la terza da Emilio del Corsino del tea= tro, che si leggono, onde la SS.ria V.ra Ill.ma resolva= no s.a quale delle sud.e tre Offerte si ne debba fare la Delib.a

2.°= Per far cadere la Proposta di tutti i Salariati di d.a nostra Comtà nel giorno di S.a Lucia, fu nel Con=

siglio

figlio Segrato celebrato il dì 26 Luglio prossº con=
formato dto Eccmo S.r Gr.co Grancº Rivolti nella Con=
dotta medica di dta Città ℣ altri due Anni da in=
cominciare il 1mo Gennaro dell'Anno futuro 17=
67 col solito Aumento di 30: nei tre Mesi ostini,
farmo però sempre l'obligo al medmo Sr Gr. Rivol
ti di tenere in d.i tre Mesi un Medico Coadjiu=
tore a proprie Spese, quando non possa da Esso
solo supplire, a tutte le Visite degl'Infermi con
quella diligenza, e puntualità, che si ricerca,
come si è praticato sempre ℣ lo passato il che
tutto si propone in dto pubº Consiglio ℣ l'op=
portuna approvazione=

4to= Per Commando della S: C: del B: Govº si pro=
pone la Supplica alla medma umiliata da Ma
rio Patrizj Segrio di dto pubº ℣ ottenere la ri=
cognizº alle fatiche straordinarie da Lui fatte
nella formazº delle tre Barrizie, sopra lo spur=
go del Fosso detto del Canale eseguito dagli Aquila
ni, come dalla medma supplica, e lettera d'Uf=
fizio del Tribunale di Viterbo, del respettivo Te=
nore, che si legge; Che perol=

5o= Il surriferito Segrato Consiglio dalli 6 Luglio scor=
so ordinò, che sopra l'Offerta di Annuizi 20: data
dal Sr Giovanni Bianchini all'Affitto ℣ tre Anni del
provento del Sanno dato, da incominciare il gior=
no della Delibª si accendessa la Candª, e si delibe=
rasse a favº del maggiore e migliore Oblatore, con
condizº però, che gli Oblatori non acquistassero
alcun diritto se prima la stessa non fosse sta=
ta approvata da dto pubº Consiglio. Eromessa
dunque l'affissione degl'Editti ne seguì con tale
condizº sotto il dì 23: Luglio scorso la delibera a fº
di Ermete Chiarici ultimo, e migliore oblatore, ℣ l'ul=
tima risposta di 20: 50; Che però si propone ℣
l'approvazº=

6o= Il Provento del pubº Macello fù sotto il dì 27=
Giugno prossº deliberato ad estinzº di Candª a fa=
vº di Romolo Garzonetti ℣ la risposta di 50: 49=
compresa la viggesima, o sesta accrescita, colla
prestanza di 100: ℣ li quali si obligò pagare i
frutti alla ragione di 5: ℣ cento, ad Anno. Esso

Garzonotti presentò in sua sicurtà Giuseppe Crisanti quale si propone p.r l'approvaz.e ——

3.° = Dalle pene del Danno dato esatta, e da esigersi p.r un Anno Maturo, e giorni tredici dal dì 24. Maggio 1765 sud.o dì 3. Luglio 1766 = si ha l'introito di ~~scudi~~ 46: 43: non detratta la spesa; come dal foglio, che si Legge, fù ciò notificato al Consiglio Segreto celebrato li 26 = del passato Luglio, e da esso fù deputato l'Ill.mo S.r Giacomo Banci ad esattam.te rincontrare l'esigenza fatta dal pub.co Nostro Segrio dalle pene di Danno dato nel tempo nominato il qual Segrio si incaricato p.r l'esigenza dalle pene inesatte con accordare lo sgravio dal terzo nelle pene di Danno semplice. Esatta esigenza fù al mod.mo Segrio assegnato il solito emolumento di ~~scudi~~ 20: p.r Cento. Si propone p.r tanto p.r l'approvaz.e ——

4.° = Per non esser mai Comparsa offerta alcuna al Provento di qta pub.a Pizzicheria il Consiglio Segreto delli 8 Luglio Caduto riflettando che p.r ora non sarebbe stato speraibile di affittarlo a Causa della critiche circostanze, che sono la Carezza di ogni genere, e specialm.te della Carne Porcina, risolvette di doversi con Editto accordare a tutti la libertà di vendere i Generi appartenenti a d.o Provento a quei prezzi ad arbitrio dei Venditori, alla riserva dell'Olio, che si dovrà vendere due baj: più di quello, che si venderà nella pub.a Piazza nei respivi giorni di Mercato secondo il solito, e con condiz.e, che tutti quelli, che si vogliono approfittare di tal libertà debbano vendere Robba di buona qualità, e con giusto peso, e misura, sotto la solita pena di Frusta, e che non siano tenuti a pagare alcuna Risposta, alla riserva della solita limosina a Olio a gli SS.ri CC.: mendicanti. Il Provento poi della Stracciaria, fù ordinato dal pred.o Consiglio Segreto, che si affittasse p.r il tempo, che sarebbe rimasto inaffittato il sud.o Provento della

Pizzicheria

Cizzicharia. Si proponga Ytanto una tal risolu=
zione, e l'ogetto approvazione=

9° = In esecuz.e di quanto fù incaricato qto Illmo S.r
Orazio Astorj uno de' Sindacatori dell'anno scor=
so = 1765 = nell'ultimo pub.o Consiglio celebra=
to il dì 24: dallo scaduto Maggio, ha Egli rin=
contrati, ed esaminati li sgravj dati in nota dal
nostro S.r Depositario Santo Y l'anno 1764 = so=
pra de' quali ha dichiarato i suoi sentimenti,
come dal foglio, che si Legga =

10° = Giuseppe Momotto ha offerto 1:55: alla Com=
pra di tutti i Legnami, e Cassetta Vecchj esis=
tenti nella Loggia di qto Palazzo Magla. Si
degnino Ytanto la Sig.ria Vr.e Illme di risolve=
re se credono, che se ne debba fare la Ob=
libera =

11.a = Fran.co Boggi colla Supplica che si Legga do=
manda il pagamento di Baj: Cinquanta Y
Lavori fatti ad uso di Muratori nel pub.o For=
no circa due anni fà allorchè fù sfasciato,
che però =

12.a = Spetta a qsta Illma Comità un piccolo sito
di Terreno presso la Casa di Pasquale Ca=
poralotto, ed i Beni del Benefizio del S.r
Mandelli: Ad un tal sito offerì lo stesso Capo=
ralotto Baj: Novanta in comp.a libera, sicchè
risolvino se se ne debba fare la Vendita ad
estinz.e di Cand.a =

13.a = L'Illmi SS.i di Maggistrato deputarono in Savj
Consultori L'Illmi SS.i Pietro Mandelli
Cap.n Aurelio Luciani
Orazio Astorj
Quali SS.i Consultori deputati adunatisi in piedi,
invocato l'ajuto Divino, e fatta la solita Cirimo=
nia, consultando unitam.te dissero =

Alla prima = Siamo di parere di accordare alli SS.i di Mag=
gistrato pratti, e figure la facoltà richiesta in que=
sta med.ma proposta; E però si mandi a partito, e
resti approvato, a vinta con il solito numero di
due terzi di Voti favorevoli =

Alzatosi di poi in piedi il Rmo S.r Arcipreta Gia=

como Fabrini deputato Ecclesiastico disse anche
a nome del molto Rndo Sig.r Cacheci Deputato re-
golare, che abbia luogo la d.a Proposta a condiz.e
che si debba osservare quanto saviam.te è stato
ordinato dalla S.a C.a del Sig.r Gov.r con sua venerabis-
sima lettera segnata li 9. Luglio 1765 del tenore
che dal pub.o Segr.io ora si legge, registrata nel Lib.o
dei raggistri a Carte =

Alla 2.a = Consultando i SS.ri Consultori unitam.te alli Sig.ri De-
putati Ecclesiastico, e Regolare dissero = Che sopra
l'Offerta data da Emilio del Corsino al Pro-
vento del pub.o Forno del pan venale, come la
migliora della tra acquistate si accenda la
Cand.a, e premessa l'affissione degl'Editti, si
ne faccia la Delib.a a fav.e del maggiore, e mi-
gliore Offerente colla solita regola, e Cauta-
la, e si mandi a partito come sopra = ——

Alla 3.a = Si mandi a partito la risoluz.e del Consi-
glio Segreto delli 6 Luglio Brass.o riguardante
la di lui conferma del S.r Gio: Rivolti nella
Condotta Medica di qta Città per altri dieci
anni da incominciare il primo del Gennaro
Gennaro, e l'aumento della di Lui provisione
nei tre Mesi Estivi per due anni c.e S.a col-
la condiz.e apprestata nella presata proposta,
e resti approvata, e vinta con il solito nu-
mero di due terzi di Voti favorevoli, riser-
vata l'approvaz.e della S.a C.a, e rescritto
della S.a C.a del B.o Gov.o = ——

Alla 4.a = Per saldo della fatigha straordinaria fat-
ta dal pub.o Segrio Flavio Patrizzi c.e della
Nobil Sarassino di sentimento di fargli pas-
sare la recognizione in tutto di scudi quatro
cento, semblandoci troppo giusto, che a vanga
do Segrio per la sud.a Fatigha straordinaria
sia non sodisfatto a piano almeno riconosciuto
colla riferita tenue somma, riservata
l'approvaz.e della S.a C.a del B.o Gov.o, a fi-
anno ancora le facoltà alli SS.ri di Maggiorato
di passare la dovuta Mercede alli quattro Ba-
riti, che si portarono due volte in d.o Fosso
di la 2.a, e 3.a Barizia, e si mandi a Cartello
c.e sopra = —— —— —— ——

Alla 5.a = Si approva la Delib.a del provano del Sovra-
Gato

dato x un anno solam.te, e che quest'Anno si intenda incominciato il giorno di detta seguita lib.ne riservato x altro il Luogo alla Offerta di vigesima, e sesta, che dal giorno della Notificazione si dovrà publicare potessero in tempo abile sopravvenire, e si mandi a partito ec.te =

Alla 6.a = Che si mandi a partito Giuseppe Crisante si curtà proposta x il Provento del publ.o Macello, e s'intenda approvato con il solito num.o di due terzi di voti favorevoli =

Alla 7.a = Che si mandi a partito la risoluz.ne presa dal Consiglio Segreto delli 6. Luglio prossimo passato circa il rivedimento de conti da farsi al publ.o Segretario x la pena di danno dato da Lui efatta, e s'intenda approvata ec.te =

All'8.a = Come pure si mandi a Partito la risoluz.ne fatta dal riferito segreto consiglio circa la Libertà accordata a tutti di poter aprir Bizzicharia, e si intenda approvata ec.te =

Alla 9.a = Per esser l'ora tarda potrà proporsi la presente proposta in altro Consiglio =

Alla 10.a = Si lascia all'arbitrio dei SS.ri di Magistrato la Gabella dei Legnami vecchi e calcatta esistenti nella Loggia di detto Segretario Magistrale, e si mandi a partito ec.te =

Alla 11.a = Verificato che abbino i SS.ri di Magistrato quanto espone Franc.o Baggi, potranno al med.mo dar pagare li ricchi detti baj: cinquanta, e si mandi a partito ec.te =

Alla 12.a = Che si ponga a Cand.a x la Libera vendita il piccolo sito di Terreno presso la casa di Gabriello Caporalotto sopra l'offerta da Lui fatta, e premessa l'affissione degli Editti se ne faccia in seguito la Gabella a favore del Maggiore Offerente, e si mandi a partito ec.te =

Furono quindi distribuiti i voti, e gli raccolti dal publ.o Trombetta furono ritrovati, cioè =

Carlagrona = Favorevoli dieci, contrarij tre, e così fù approvato il consulto fatto alla sud.a proposta

Per la 1ª = Fù approvato il Consulto a viva voce
Di poi Licenziatosi l'Ill.mo S.r Pietro Valli se ne
partì dal presente Consiglio, e seguì sopraggiun=
to uno incomodo con animo di ritornare = —
Per la 3ª = Favorevoli undici contrario uno, e così resto
approvata la conferma del S.r Medico, all'
aumento della di Lui provisione riservata la
ratifica approvaz.e come sa = — —
Per la 4ª = Fu approvato il Consulto fatto alla pta
propositione con voti favorevoli undici con=
trario uno = — —
Dopo di che ritornò il S.r Pietro Valli =
Per la 5ª = Favorevoli tutti, e così fù approvato il
Consulto = — — —
Per la 6ª = Fù approvato Finsappa Crisanti in fi=
curtà dal pub.o Macello con tutti i Voti
favorevoli = —
Per la 7ª = } = Furono approvati a viva voce i rat=
Per l'8ª = } tativi Consulti fatti alla presenti pro=
Per la 10ª = } positione = — —
Per l'11ª = }
Per la 12ª = }
Resta in ultimo La dovuta grazia all'
Ill.mo Fù terminato il presente Consiglio.
Così è; Mario Sabrizj Not.o pub.o, e Leg.to Comunitativo =

= Al Nome di Dio Amen =

A dì = 14: Ottobre 1766

Convocato, e coadunato nella pub.a Sala il pu=
blico Consiglio di questa Illma Comità di Acqua=
pend.e per ordine delli Illmi SS.ri Gov.e Conse
e Priori residenti, previa la pubblicaz.e
di esso fatta a suono di Tromba tre gior=
ni avanti nei soliti pubblici Luoghi di q.ta
Città, suono della Camp.a replicato anche
jeri sera, questa Mattina, ed oggi all'ora inti=
mata, e fatta tutta la altra solita formalità

il tutto eseguito dal pub.o Trombetta, e riferito, fù in esso proposto, e risoluto ch.e seguì, cioè =

Nomi dei SS.ri Consiglieri intervenuti —

Ultimi SS.ri
Gr.co Felice Boschi Gon.re
Girolamo Bassi Cons.re
Ambrogio Arguelli 1.o Cr.a
Pietro Lombardelli 3.o Cr.a

Partì

Secondi Cr.ti
SS.ri
Pietro Fuizzetti
Marco Volpini
Giuseppe Sarzanotti

Terzi Priori
SS.ri
Giuseppe Lorenzoni

Ultimi SS.ri Cons.ri
Pietro Valli
Cap.n Aurelio Luciani

1.mo = Si ingiunge la SS.ria V.a Ill.ma di destinare il giorno, in cui debbasi dar principio alla Vendemmia dalla Uva =

2.o = Il Rando Cr.a Guardiano de' Minori Osservanti, a cui secondo il Turno spetta la nomina del Predicatore del prossimo Avvento, propone all' infratti due soggetti, cioè = Il Rando Padre Fran.co Antonio di Civezza = ed il Rando Padre Carlo di Lugno, = esponendo essere il migliore il primo come dalla Nomina che si legge =

3.o = Si prorogano Pompilio Sarzanotti in Sicurtà di Ermete Chierici ℔ l'affitto del provento del Panno dato ℔ un anno, e Dom.co del Confino in Sicurtà di Emilio di lui Figlio ℔ l'affitto del Provento del pub.o Forno =

4.o = Umiliata a S. E. Rma Mons.r Fabrizio Russo Adiano Legato di Marca di Nostro Sig.re una supplica ℔ parte di questo nostro pub.o ad effetto di ottenere l'esenz.e dalla Disposiz.e fatta dalla bo: me: Cl. Anton Ma.a Guaggi nostro Concittadino dall'istessa congregazione di Gesù circa la Nomina d'un Sig.re ad uno dei tre Luoghi di studio nella Città di Perugia lasciata dalla nostra Città in estinz.e della Famiglia del fù Sig.r Cap.n Salvatore Guaggi, la prelod.a E. S. Rma si è degnata di rescrivere = Ubi hor jura suo coram Dno Auditore, citatis omnibus interesse habentibus = Sentiamo, che la sola Nobil Famiglia Carri possa aver

pretenz.e di dominare; onde la SS.ria VV.e Ill.me
si degnino risolvere il quid agendum ==

5.o = Spetta adesso nostra Città un piccolo sito di
vacuo chiamato altro già Città in Con=
trad.a S. Giuseppe presso il Vignolo delli Ill.mi
SS.i Conti, e strada stimato bai. trenta c.a dalla
Cerizia, che si legge. Si ricercano pertanto
la SS.a VV.e Ill.me a risolvere se la presente
di fare la vendita libera ad istanz.a di Car=
l'Ill.mi SS.i di Maggistrato deputato in Savj Con=
sultori l'Ill.mi SS.i Pietro Valli
Cap.n Aurelio Luciani
Pietro Fuzzetti
Quali SS.i Consultori adunati in Piedi in=
vocato l'ajuto Divino, e fatta la solita ce=
rimonia, consultando unitam.te dissero =
Alla prima = Saressimo di sentimento di far dar prin=
cipio in questo anno alla Vendemmia dalla
Uva il dì venti del corr.te Ottobre, e non
prima, e si mandi a partito il presente
consulto, e s'intenda approvato con il so=
lito num.o di due terzi di voti favorevoli.
Alla 2.da = Che si mandi a partito il secondo Cre=
ditore proposto il prossimo avanto,
cioè il Rend.o S.r Carlo di Prugno, e restan=
do esso perduto, si mandi a partito l'altro =
Alla 3.a = Che si mandino a Partito separatam.te
uno dopo l'altro Compilio Barzanotti fi=
cuta proposta L'affitto del Barco detto
a Dom.o del Corsino L'affitto del prod.o
Forno e si intendino approvati, e vinti con
il solito num.o di due terzi di voti favorev.li
Alla 4.a = Saressimo di parere d'incaricare i SS.i di
Magistrato ad esporre con supplica alla S.
C.a del B.o Gov.o le ragioni, che assistono questa
nostra Comità nel pretendere la Persona di
un Giovane studente ad uno de Luoghi di stu=
dio nella Città di Perugia per Segretario Cap.n
fatto dal C.r Anton Ma. Guaggi nostro concittadino
di Bo.a ma, implorando dal Sudetto S.r Gonfalo=
niere il Benigno permesso di potere intrapren=
dere

dera la lita a seconda dal Resto emanato da S:
E: Rma Mons.r Tes.ro Rota, ed il presente Consul=
to si mandò a partito, e fù intanto approvato e
vinto con il solito num.o di due terzi di vòti
favorevoli = — — — — — — — — — — — —

Alla 5.a = Premessa l'affissione degl Editti potranno li SS.ri
di Magistrato procedere alla Libera Vendita
del piccolo sito di terreno in Cont.a S: Gio =
sippo facendone colla solita Regola la
delib.a ad estinz.e di Cand.a a fav.e del
maggiore, e miglior offerente, e si mandi
a partito Ecc.si = — — — — — — — — —

Furono di poi distribuiti i Vòti, e gli rac=
colti dal pub.o Trombetta furono ritro=
vati, cioè = — — — — — — — — — — —

Parlapsa = Fù approvato il Consulto a viva voce

Parlap.a = Fu mandato a partito il Rend.o P: Carlo
di Lugno minore Osservante proposto in
Predicatore dal prossimo Avvento, e fù vin=
to con Vòti favorevoli nove, contrario uno

Parla 3.a = Furono approvate a viva voce le sicurtà
proposte = — — — — — — — — — — —

Parla 4.a = Fù mandato a partito il consulto fatto
sopra la prima proposizione, e fù approva=
to, e vinto con tutti i vòti favorevoli =

Parla 5.a = Fu parim.te approvato a Viva Voce il Con=
sulto fatto sopra la presente proposta =

Resta in ultimo la dovuta grazie all'Altiss.mo
ogni terminato il presente Consiglio. =

Così è; Flaminio Patrizj Nob.o pub.o, e Segr.io Comunale

= Nel Nome di Dio Amen =

= A dì 13. Decembre 1786. =

Convocato, e coadunato nella pub.a Sala il pub.o Con=
siglio di gio Illmo Conte di Sequapend.e per
ordine dell' Illmi SS.ri Gov.e, Conse, e Priori re=
sidenti, previa la pubblicazione di Esso
fatta al suono di Tromba tre giorni avanti

nei soliti prebi luoghi di d.a Città, fu ono
dello Campane, replicato anche jeri sero
q.to mattino, ed Oggi, all' Ora intimata
e fatte tutte le altre solite formalità
il tutto eseguito dal preb.o Nomba.
me riferì, fu in esso proposto, e risoluto,
come siegue, cioè ==

Illm.i sig.ri = Nomi de' sig.ri Consiglieri intervenu.ti

D.r Felice Dolchi Gov.e
Capn Aurelio Luciani Consr.e
Fran.co Vitalitio Pr.e
Luigi Medori 3.o = 3 Reg.ti

= Illm.i sig.ri Conserv.i =

Pietro Balli
Giacomo Benci
Orazio Astrei

= Secondi Pri.i =
Signori

Gio: Ant.o Anastasj
Ant.o Arquicci
Giuseppe Gorzonotti

= Terzi Prioni =
Signori.

Pietro Costantini
Giuseppe Luzzi.
Pietro Lombardelli
Carlo Sguarcia
Giuseppe Lorenzoni

Omo = Giuramento alle sig.ie Vv.e Illme l'osservanza delle
le note Bollet.i =

2do = Commando la Cong.e del B.o G.o, che in ogn'Anno
nel p.mo giorno, o in altro di q.to Mese, si pro-
ponga la conferma di tutti i Salariati; Indel
L'Illmo sig.r Abbe Cav.r Fran.co Astrei Agente in Ro-
ma della ma Comta supplica farla confer-
mare di un'altr'Anno. =

L'Illmo sig.r Abbe Lorenzo Macarj Prior in Ro-
ma della stessa ma Comta supplica parimen-
ti per la sua conferma di un'altr'Anno, come
dalla Lett.a, che si legge. =

L'Eccelmo sig.r Dr. Bernardino Gini Avvo della pred.a
Scuola supplica per la conferma di altri due
Anni coll'annua prone aumentata fino
alla somma di ₰ 50.; come dal Memle, che
similm.e si legge. =

Giacomo Fran.co Bucciglioni pred.o Nomba pred.e supplica
similm.e per la sua conferma di un'altr'Anno =

3.o =

3°= Il R. L. Guardiano del Conto de' essin: Conli di
q.ta Città propone li infr.i soggetti, uno de'
quali si dovranno compiacere le sig.e Vve
Ill.me di prescieghere in Predicato della
Quadragesima dell'Anno prossimo 1784., e sono
come dalla supplica, che si legge. ——
Il R. L. Raffaelle di Ancona. ——
Il R. L. Vencesleo di Solero. ——
Il R. L. Franco Ant.o di Civezza. ——

4°= Fin' dalli 14. giugno prossimo furono deliberati
ad essinz.e di Cand.a a fav.e di essin Luigi Greggi
ultimo, e migl.e Oblat.e li Proventi venti
Lizzicheria, e Straccianà per tre Anni coll'
annuo risposto di £ 25:50; Essicome de
Greggi fù commissionato ad offerire da Lorenzo
Fabrizj, perciò il med.o presente in di lui
scientia Pietro Belgrado Paolo del Francia
come dall'obligo scritto, che si legge. D.r Pietro
del Francia peraltro comparve di poi in
q.ta Segr.a Magn.a, e verbalm.e dichiarò, che
lui ha inteso di accedere in scientia p.a lo
solo risposto offerto di annui £ 25:50; e mai
p.a il mantenimento della Lizzicheria; che per
5°= Resta compito il Sindacato dal quale Segr.a
dell'Agnellato fatto il conto di q.to Ill.mo
Conto attutto il dì 8. Giugno prossimo, come
dalmed.o Sindacato, che si legge, da cui ap=
parisce aver scapitato la Cont.a fr.a £ 42:94 3/5
mta, non comprese le prov.ni, che si
devono alli Sig.ri Capi Aurelio Luciani Cass.e
e Segr.a, ed a Giacomo Bolcighini Ro=
vedit.e depos., quali fanno istanza p.a il
conseguimento delle di loro respett.e provis.ni
Onde potranno degnarsi le sig.rie Vv.e Ill.me
di assegnare le sud.e Provisioni, ed insieme

deputare due sindicat.i p.a rivedere, ed ap-
provare il sindacato pred.o ——

6.o = Settimio Manetti alla Rocheta Supplica
le sig.ie VV.e Ill.me p.a il benigno permesso di
poter far scalpriare un terr.o, che ritiene in
feudo di pertinenza alla Nobil Famiglia
Cerri in Cont.o Gianferrone esist.e presso la
strada Doganale dalle Pecore della Masseria
del Verzaro carlo Ant.o Angelini Affitt.o di q.a
Bandite Comitive p.a circa 150. Botti; che però.

7.o = si degnino di deputare i sindicat.i p.a l'Anno
cadente 1786, ed insieme i Ripartitori p.a l'
Anno venturo 1787. = ——

8.o = si propongono p.a l'oppo approvaz.e li Sgravij,
che il Sig.r Dep.to Gnle domanda p.a l'Anno 1784.
ed insieme il Foglio delle Osservazioni fatte
dall' Ill.mo Sig.r Orazio Offreij deputo a riconoscere
d.i Sgravij. = ——

L' Ill.mi Off.li di Magistrato deputarono in sud.i Consulti.
L' Ill.mi D.i Pietro Balli.
Girolamo Genei
Orazio Offreij

Quali alzatisi in piedi, invocato l'Ajuto Divi-
no, e fatte le solite Cerimonie, consultando
unitam.e dissero. = ——

Alla prima = Che si osservino le note Bollet.i =

Alla 2da = Che si mandino a partito separatam.e, e
uno dopo l'altro tutti i proposti Provisionati
p.r le respettive conferme richieste; e rispetto al
Maestro di Feudo s'intenda confermato p.r
due Anni colla prova aumentato fino all'
anno somma di cinquanta, riservata
l'approvazione della S. Congr.e del B. Governo
e respettivam.e della S. Consulta, e s'intendi-
no vinti col solito num.o di due terzi di vo-
ti favoli. = ——

Alla 3.za = Credendosi da Soi p.r l'Informazioni prese,
che il R. P. Raffaelle di Ancona sia il miglio
dei tre

dei tre soggetti proposticci alla mediazione
della prossima Quadragesima dell'Anno ven=
turo 1785., diciamo, che il med.o si mandi a
partito, e s'intenda vinto con il solito numero
di due terzi di Voti favoli, e condizionato però
che non levandosi da questa Sessione Magco la Do=
mino, e non presentandosi nella Camera Vesco=
entro il corr.e Mese, la Comunità abbia la facoltà
di poter venire all'elez.e di altro soggetto; Ed il
pnte Consulto si mandi a partito, come sopra. =

Alla 4.a = Avendo inteso il sen.r dell'obligo fatto da
Pietro Antonio Paolo del Francia di accedere in
fierità di Lorenzo Fabrizi, ed il provento della
pnte Pizzicheria, abbiamo rilevato, che esso del
Francia si è obligato di far fierità tanto di
il mantenimto, che della risposta offerta; onde
diciamo, che il med.o si mandi a partito in fie=
rità come sopra, e s'intenda approvato con
il solito numero di due 3.i di Voti favoli. =

Alla 5.a = Consultando il Sig.r Dott.r Pietro Paolli primo
Consult.r deputo, disse = Riconosco ben giusto, che
al Sig.r Capit.o Aurelio Luciani Cassiere, e Relatore ed
a Giacomo Bucciglioni Provved.r deputi si debba
assegnare una respiva congrua provvisione; Onde
sarei di sentimento di fissare al d.o Sig.r Luciani
la provvisione di Scudi cinquanta in tutto, ed al Sig.r
Bucciglioni, compresa la spesa del Castroraro, o
sia Bifcino, Scudi otto in tutto. Per rincontro
poi, esaminare, ed approvare il sindacato alli
Scud.i rapporterei in sindicatori li Sig.ri Giacomo
Bencivenni, ed Orazio Alfieri; Es.i mandi a partito, e fu
Di poi il med.o Sig.r Luciani disse di non essere con=
tento dell'assegnamento, come sopra proposto in
5.; e però si protesta di voler sperimentare
le sue ragioni avanti la S. Cong.e del B.G. in ogni miglior modo

Alla 6.a = Non crediamo di dover accordare a Settimio
Manetti il domandato permesso di far stabbiere
il Verro, di cui nella pnte Proposto, poiche con
simil pretesto si potrebbe pascolare impunemente
parte di quello Territorio in pregiud.o del Bestiame
de Vassalli. =

Alla 4ª = Per formare il sindacato al mº f. Depositario Gnle dell'Anno scadente 1786, ed insieme il Riparto dell'Anno venturo 1787. si propongono in sindicatori, e Ripartitori dell'Illmo f. Pietro Galli primo Consulto li ff. Giacomo Bencij, ed Orazio Alfrej, quali disse doversi mandare a partito. =

Alla 5ª = Per essere l'ora tarda, si discorrerà della pnte Proposta in altro pnte Consiglio. =

Furono di poi distribuiti i Voti, e gli raccolti dal pnte Trombetta, furono ritrovati, cioè =

Per la 1ª = Mandati a partito separatam. ed un dopo l'altro i Provisionati proposti alle loro respive Conferme, furono ritrovati i voti, di fave

Per il f. Abbe D. Anto Alfrej Agente in Roma favorevoli tredici, Contrarii uno, e così fu confermato per un altr Anno, astin. dal votare il f. Orazio Fello.

Per il f. Abbe Lorenzo Macarj Prode in Roma favorevoli tutti, e così fu confermato per un altr Anno

Per il f. Dr Bernardino Gini Maestro di scuola favorevoli otto, Contrarij sette, e così fu perdetto. =

Il Giacomo Bucciglioni Trombetta favorevoli quattordici, Contrario uno, e così fu confermato per un altr Anno.

Per la 3ª = Mandato a partito il R. D. Raffaello Di Simone ossia: Osservante proposto Predicat. della Quadragesima dell'Anno venturo, restò vinto con tutti i voti favorevoli unitam. al Consulto fatto. =

Per la 4ª = Restò vinto, ed approvato Pietro del qm Paolo del Francia in sicurtà di Lor. Fabrizj alla Pizzicheria con voti favoli tredici, Contrarii due =

Per la 5ª = Fu approvato il Consulto fatto alla pnte Propoz. con voti favoli tredici, Contrario uno, astinente dal votare il f. Luciani. =

Per la 6ª = L. Illmi ff. Giacomo Benci, ed Orazio Alfrej proposti sindicat., e Ripartitori furono approvati a viva voce. =

Rese in ultimo le dovute Grazie all'Altissimo, fu terminato il pnte Consiglio. =

Così è; Ilario Fabrizj Not. pubo, e Segretio =

Al Comel

= Al Nome di Dio Amen' =

= A dì 16. Decemb.e 1786. =

Convocato, e coadunato nella Sala Maggle il pubo Consiglio di gro Illmo Comito di Arezzo, p ord.e degl' Illmi Sig.ri Gov.ri, e pubi Rappti, previa la publicaz.e di esso fatta dal pubo Trombetta a suono di Tromba p i soliti pubi luoghi della Città tre giorni avanti, come ha riferito, sicome della Compara replicato come il solito con le altre consuete formalità, fu proposto, e risoluto quanto siegue, cioè = =

= Intervenuti =

Li Illmi Sig.ri
Gio: Felice Bolchi Gov.re
Cap: Aurelio Luciani Consle
Pan.co Vitali 1.o Ord.re } Residi
Luigi Redori 2.o Ord.re }
= Illmi Sig.ri Confal.ri =
Pietro Galli
Giacomo Benci

= Secondi Pri =
= Signori =
Gio: Ant.o Amaltesi
Ant.o Arguccci
Giuseppe Garzonotti

= Terzi Priori =
= Signori =
Giuseppe Lorenzoni
Carlo Squarcia.

1mo = Per Comando della S. Comp.a del B. G.o fu fatto noto alle Sig.ie VV. Illme un' Editto dal med.o S. Trible emanato in esecuz.e dell' Ora colo Sovrano sopra il modo di contradistinguere le Manifatt.e Cottonali ed eff.o, che possino circolare liberam.te tanto fuori, che dentro d.to Stato Contes.o senz' alcun pagam.to =

2do = Fu provvidam.te nel Consiglio Gnle celebrato li 17. Genro Anno corr.e formato il Bussolo delle più esperte Persone capaci di Campa. in pubi Periti in num.o di 18., tre per tre delle quali da estrarsi in ogni Mese di Decem.e debbano esercitare un' tale Offo per un' Anno, ficchè si rende ora necessario di venire all' estraz.e di altri tre Periti dal Bussolo sud.o, quali dovranno esercitare a tutto l' Anno prossimo 1787. = =

L' Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputano in Savi
Consultori L' Ill.mi Sig.ri Pietro Malli
Giacomo Benci.

Quali alzatisi in piedi, invocato, consultan=
do vnitam.te differd. ——— Sulla rda = Che si venga all' estraz.e dei tre
nuovi Geniti dal Bussolo, d.o fo formato. =
Conf.o preso d.o Bussolo, ed in esso ritrovati
nove Biglietti, furono gli posti alla sor=
te, ed essendone stati estratti tre dall'
Ill.mo S.r Gov.r, furono ritrovati nelli med.i
descritti, cioè = ——— ———
Domenico Squarcia = ——— ———
Stefano Squarcia = ——— ———
Gio: Batta Vitali = ——— ———
Quali dovranno esercitare l' Off.o di pub.i Ge=
niti a.to l' Anno prossimo 1787. = ———
Rese in ultimo le dovute Grazie all' Altissimo,
fu terminato il pnte Consiglio. ———
Così è; Nanè Patrizj d.o, e Segr.io. =

=1787.= = Nel Nome di Dio Amen =
= A dì 18 Genro 1787. =

Convocato, e coadunato nella Sala Magle il pub.o
Consiglio di q.to Ill.mo Comun di Sequals p.r ord.
dell' Ill.mi Sig.ri Gov.r, e pub.i Rappti, previe le
publicaz.i fattane a suono di Tromba p.r i so=
liti pub.i luoghi della Città tre giorni avanti
dal pub.o Tromb.a, come rifer.i, suono della
Campana replicato secondo il Solito, con al=
tre consuete formalità, fu in esso proposto,
e risoluto quanto segue, cioè = ———
Imo = Stando innanzi Dom.co del Cossino altro di q.sti
Posto nella Carica verrendo contro q.to nro Comun
avanti l' Ecc.mo S.r Cav.r Camelgo formò la contra=
stataci privativa delle nre pub.e Osterie, il Prove
dello nro Comun con suo delli pp. Cons.i partecipò,

che

che Mons.r Ruscom' Vd.e di d.o Emo è pr fen=
denziare contro la stessa mia Comitiva a fronte
dei molti Documenti probanti il libero Diritto
mai leso, che ha goduto, e gode, come da
d.o Letto, che si Legge; Che però la Sig.ria Vr.a
Ill.ma si degnino risolvere il quid agendum.

2.o = Gli SS.ri PP. Cappuccini anno supplicato la S. C.
del B. G.o di un'assistativo sussidio di £ 45. per sup=
plire alla restaurazione della Chiesa in gran par=
te rovinata della Clausura del Loro Convento, quel
Gl.o ha ordinato la prelod.a S. Cong.e, che si pro
ponga in q.to pub.o Consiglio, come da d.a Supplica
e Letto, che si leggono; Che però S. = = = =
Li Ill.mi SS.ri di Magistrato deputano in savii Consultr.
Li Ill.mi SS.ri Giacomo Benci Cons.re
Gio: Ant.o Anastasi } Rat. Arion.
Marco Volpini }
Quali SS.ri Consultri alzatisi in piedi, invocato l'ajuto
Divino, e fatte le solite Cerimonie, consultando
veritam.e dissero. = =

Alla prima = Giacchè Mons.r Ruscom' Ord.e di fer=
denziare contro la mia Comitiva nella causa in=
trodotta da Dom.co del Corsino di gettarci a Terra
la privativo delle mie pub.e Osterie goduto
ab immemorabili da d.a mia Comitiva, e mai in=
terrotto, crediamo di non dovercisi quietare,
ma di appellare dalla sentenza contraria
al Tribl Supremo dell'A. C., o altro com=
petente, del che li SS.ri di Magistrato non
mancheranno di commissionarne il mio Prore
in Roma, a cui potranno avvertire ancora
che stia bene attento, e sia ben pronto ad
interporre l'Appellaz.e fed.a in maniera
che la mia Comitiva non abbia a soffrire alcun
danno nel possesso, che attualm.e gode della
privativa accennata. Ed il pnte Consulto si
mandi a partito, e s'intenda approvato, e vinto
con il solito num.o di due terzi di Voti favorli.

Alla 2.a = Non è in stato la mia Comitiva di som=
ministrare al Conto di q.sti PP. Cappuccini la ri=

chiesto somma di ₶ 45. per restaurare la Clausura di d.o Conto, perche trovasi gravata di troppo; Qual tuttavia riflettendo alla precisa necessità, che avea di far seguire un' tal risarcim.to, e sapendo noi, che non avea al cun' modo di ciò fare, saressimo di sentimento dovergli passare un' sussidio compatitivo di Scudi dieci m.ta, riservata l'approv.e della S. Cong.e del B.G.o; Esi mandò a partito come sopra. ——————

Per la prima — Distribuiti i voti, e mandati a partito un' doppo l'altro i fredd.i due
Per la 2da — Consulti, furono approvati, e vinti con tutti i voti favoli. ——————

Ill.mi SS.ri
Aurelio Capp.i Luciani V.e Gov.e
Franc.o Vitali 1.o Cons.r
Luigi Nadori 3.o Cons.r Assist.i

= Ill.mo S.r =
Girolamo Benci Cons.r

= Intervenuti =

= Secondi Cons.ri =
= Signori =
Gio: Batt.a Anastasi
Marco Volpini
Batt.a Arrigucci
Giuseppe Garzonetti

= Terzi Cons.ri =
= Signori =
Giuseppe Ruggi
Carlo Iguarcia
Pietro Costantini
Giuseppe Lorenzoni

Resa in ultimo le dovute Grazie all' Ill.mo Signore, fu terminato il pnte Consiglio. =
Così è, Gianio Patrizj Not.o, e Segretario C.le =

= Al Nome di Dio Amen =
= A dì 24 = Febrajo 1787 =

Convocato, e coadunato nella Sala Magg.e il pnte Consiglio di q.sto Ill.mo Comun.to di Acquapendente p.r Ord.e dell' Ill.mi SS.ri Gov.ri, e pnti Rappr.ti previa la publicaz.e di esso fatta a suono di tromba nei soliti pubb.ci luoghi di d.a Città tre giorni avanti dal pnte tromb.a, come riferì suono della Campana replicato secondo il solito, con le altre solite formalità, avvisati prima da me Segr.io infrsc.o i SS.ri Deputati Ciclico, e Regolare a dover intervenire al pnte Consiglio, fu in esso

esso proposto, e risoluto quanto siegue, cioè =

= Intervenuti =

Illmi Sigri
Sr Felice Tolchi Govre
Capn Aurelio Luciani Consre
Franco Vitali 1mo Ord
Luigi Medori 2do Ord Refidi

= Illmi Sri Consri =
Pietro Balli
Giacomo Benci
Orazio Affrej

= Secondi Ori =
= Signori =
Pietro Grizzetti
Giuseppe Garzonetti

= Terzi Ordini =
= Signori =
Pietro Costantini
Carlo Sguanceia
Giuseppe Lorenzoni
Giuseppe Cugge'

= Deputato p parte del Clero Ecctico =
Illmo Sig. Arcip. D. Giacomo Fabrini

= Deputato p parte del Clero Regolare =
Molto Rdo D. Tommaso Paolucci Agostiniano

Illmo = Il Sig. Alessandro Antonaroli Cerusico Condotto di q.ta
ma Città ha umiliato allo S. Conq. del B.G. una
sua supplica, colla quale avendo fatto co=
stare il di lui servizio prestato a q.to Illmo Comu
p circa Anni 25., implora la di lui Gibilaz.
o almeno un accrescimento alla di lui tenue
annua prone, qual q.to si è degnato la pre=
lod. S. Conq. di ordinare, che venga proposto
in q.to pub. Consiglio, e che se ne rimetta poi
la Risoluz., che ne sarà emanata, come dal
lo riferito supplica con Foglio, e Lett. del
Vrbte di Viterbo, che si leggono. = =

1° = Il Sr Capn Giuseppe Gioachino Pepoli Gnle di questo
mo Comu di esibì "Nota de' Sgravi dell' Anno
1784. da Tonificarglisi nell' Anno 1785; so=
pra delle quali l'Illmo Sr Orazio Affrej De=
putato dal pub. Consiglio ha fatto il Foglio
delle sue Osservazioni, che l'una, e l'altro
si sottopongono al savio discernim.to delle Sig.rie
Vre Illme. = = =

3° = Commanda la S. Conq. del B.G. il Lett. del Vri=
bunale di Viterbo, che si debba sentire il pa=
rere di q.to pub. Consiglio sull' Istanza alla med.

avanzato la parte dell' Illmo S.r Conte Aurelio Luciani Assessore di questa Banca Civile, e il bonifico di 7; nell' annua risposta in compenso de pregiudij, che soffrono aver ricevuti dalla mancanza del predetto Bolzio, come dalla med.a Lettera, che si legge; Che però le SS.ie VV.re Illme potranno degnarsi di dire sù tal particolare il loro preciso sentimento.=

4.to= Atteso lo stabilimento delle nuove Dogane ai Confini, resta sopresso la Gabella della sopravvenienza del Cento, e Mirand.a. Onde le SS.ie VV.re Illme potranno degnarsi di deputar Persona a bollare le Bilance, e le Misure.

5.to= si rende necessario di prendere qualche giusta disposiz.e a ben sostenere le Ragioni della ma Comitiva nella causa contro questo Dom.co del Cossino Affittuario di Posta sulla privativa delle mie mule ottenute. = — — —

L' Illmi SS.i di Magistrato deputarono in Savij Consultori l' Illmi SS.i Pietro Galli.
Giacomo Benci
Orazio Astrej.

Quali SS.i Consultori alzatisi in piedi, invocato l' Agiuto Divino, e fatte le solite Cirimonie, consultando unitam.te differo. = — — —

Allo primo= Consultando il Rmo Sig.r Arcip.e Fabrini Deputato Ecclico disse= Essendo ragionevole la richiesta di questo mio Chirurgo Condotto S.r Alessand.o Antonarelli di un' discreto accrescimento alle di Lui benemeriti Fatiche attesi i motivi addotti, sarei di sentimento di aumentarglelo fino alla somma annua di Scudi Cento, incominciando dal primo del prossimo Marzo per tutto il tempo, che durerà la Conferma nella Condotta da Lui ultimam.te riportata, e quando così piaccia al Molto Rndo Capo Regolare, ed agl' Illmi

SS.i

ffi Consultri, si potrà mandare il pnte Consulto
a partito, riservata l'approvazione della S. Cong.
del B. G. Depto Regolare, e l'Illmi ffi Consultori
approvarono pienam.te il Consulto, come sopra
fatto dal Rmo f. Depto Ecclico. ——————
E perciò distribuiti i voti, e ripi raccolti dal
pred.to scrutinio, furono ritrovati Favoli undici
Contrarii quattro, e così fu vinto il pred.to
Consulto, venendo votato secondo il costume anche
dai ffi Depti Ecclico, e Regolare. ——————
Alla 2da = Consultando l'Illmi ffi Pietro Balli
e Giacomo Benci Consultri unitam.te alli ffi
Depti Ecclico, e Regolare differo = Abbiamo in
esso il Foglio di Scandimento formato dal
sig.r Orazio Alfrej, come depto da questo pred.to
Consiglio, sopra la Bolla de' Gravii, che
il f. Depto pred.to domanda l'Anno 1784.
e non trovando fu di esso Foglio alcuna
difficoltà, crederessimo bene di approvarlo
e di ordinare l'esecuz.ne di quanto in esso
si contiene; Così mandi a partito. ——
Consf. distribuiti di nuovo i voti, e mandato a
partito d.o Consulto, fu approvato con voti
favoli dodici, Contrarii uno. ——————
E non essendovi altro da trattare, ove abbino inte-
resse i ffi Depti Ecclico, e Regolare, licenziatisi
dal pred.to Consiglio, se ne partirono. ——
= Proseguendo di poi a consultare li pred.ti Illmi
Consultri, unitam.te differo = ——————
Alla 3za = Che l'ffo promosso alla S. Cong.ne del B. G.
dal f. Capit.o Feraldo Luciani di il domandato Dom-
stico di J. = fatt'Acquisto della Banca Civile,
si mandi a partito, se si crede, o nò questo
di accordarglelo, e s'intenda approvato col solito
num.o di due terzi di voti favoli.
Alla 4ta = Per il buon regolam.to della città, affinche
non manchi chi bolli le Misure, e Bilance
secondo il costume, soressimo di senso d'incaricare

i ff.i Cnon residenti pro tempe. a rincontra
re dd. Misura, e Bilance, con apporvi il so
lito Bollo; giacchè a causa delle nuove
Gogane non si vede far più l'Affitto del
Prov.to della Sopravv.a del Cento, e Mine., don
do facoltà a dd. ff.i Cn.i di percepire il solito
Emolum.to di uno Grazia p ciascun Bollo
di mezze Canne, e Bilance, e di un'Bajocco
p ogni Bollo di Misura da Vino, e le de
ne Statistiche delle Tratte spettino intiera
mente alla mia Comitiva; Così mando a par
tito, come sopra. = = =

In Nome di Dio Amen

A dì 11 Aprile 1784.

Convocato, e coadunato in qto Salo Maggle il pubo Consiglio di qta Illma Comta di Segna per Ord.e dell'Illmi Sig.ri Gov.i, e pubi Rappti, pre= via la pubblicaz.e di esso fatta tre giorni avanti dal pubo Trombe, come riferì, suono della Cam= pana replicato secondo il solito, e premes= se le altre consuete formalità, avvisati da me li Sig.ri Depti Ecclco, e Regolare a dover' intervenire a d.o Consiglio, fu in esso proposto, e risoluto, come segue

Intervenuti

L'Illm.i Sig.ri =

Sig.r Felice Folchi Gov.e

Capn Aurelio Luciani Consr

Franco Vidali 1.o Ord Resid.i

Luigi Medoni 3.o Ord

= Illmi Sig.ri Consr =

Pietro Balli

Giacomo Benci

Braccio Sferej

= Secondi Ordini =

= Sig.ri =

Gio: Anto Anastasj

Marco Volpini

Amb.o Arquetti

Giuseppe Garzonetti

= Terzi Ordini =

= Sig.ri =

Pietro Lombardelli

Pietro Costantini

Giuseppe Puggi

= Depto da parte del Clero Ecclco =

Rmo Sig.r D. Giac.o Antonio Fabrini

= Depto da parte del Clero Regolare =

Molto Rndo P. Filippo Landi Agostiniano in luogo del Molto Rndo P. Dom.o Paolucci Infermo.

Rmo = Sapendosi, che il Sig.r Cesare del Sette, e da Esso il Sig.r Marco Volpini di lui Zio Capo Mastro Murat.e nell'entrante Settimana dà porre mano ai Lavori in qta Strada Urbana, si ri= cercano le Sig.rie Vost.e Illme, come debbo cau= telarsi la mia Coscienza nell'incominciam.to, e pro= seguim.to di dd. Lavori, perche siano eseguiti nella maniera preferita nell'Istro stipulato. E se la Strada della Recisa, che dovrà ser= vire da il passo dè Legni intanto, che si rinnova

l'Urbano Consolare, debbasi fare accomodare
e commandare, o se Opere. = =

1°= Non volendo più continuare nell'Esercizio i
SS. Cattastieri, fa d'uopo, che dalle Fiscalie ove
siano si venga alla deputaz.e di altri due soggetti

3°= Il S.r Capn Fran.co Ant.o Costantini ha supplicato la
S.ta Cong.e del B. G.o in nome di Giuseppe Garzo=
notti Deliberatario del Prov.to del vacinato
grosso, perche gli venga ripartita la risposta
offerta di ₤ 1350. per tre Anni, ratizzatem.e
ogn'Anno, che sono ₤ 1140. all'Anno, qual
Ill.ta ha ordinato la prelod.a S.ta Cong.e, che si
proponga in q.to nob.e Consiglio, come dalla
Supplica, e Let.a, che si leggono. = =

4°= Il Sud.o Giuseppe Garzonotti per l'affitto del Pro-
vento del vacinato grosso a lui deliberato per
tre Anni, c.e fa., propone in suo Fiadore il pred.o
S.r Capn Fran.co Ant.o Costantini. = =

5°= Ed il S.r Ambr.o Arguccì, a cui fu deliberato il
Prov.to del pub.o Macello per un'Anno propone
in suo Fiadore Dom.co del Corsino. = =

6°= Ing.o Cernini offerisce al Casalino in Cont.a lo
Bucherello, ch'era di Pacifico Corvelletto ₤ 4:
in Compra libera, c.e dalla offerta, che si legge,

7°= Anna Ved.a del q.m Filippo Venturi Sup=
plica per la diminuz.e de' Cesi imposti gli sud.i
Anno scorso 1786. per essere insensibilissimo
e dal Mem.le, e Docum.to, che si leggono;

8°= Ant.o Cagliaccia vero de' Donzelli di q.to Pub.o
Comun.e, qle nell'Anno scaduto ha conseguito
col S.r Marco Marchetto, supplica d'essere
sgravato dei Cesi Comu.li, c.e il solito. = =

Furono dall'Ill.mi SS.ri di Magistrato deputi in Fauri
Consiglieri l'Ill.mo S.r Pietro Malli
Giacomo Benci
Orazio Alstrej

Quali alzatisi in piedi, invocato l'Ajuto Divino,

e

e fatte le solite Cerimonie assieme cogli ill.mi
Vescovi Ecclico, e Regolare, confultando vicend.
differo. ——————————————————————

Alla prima = Essendosi dichiarato, anzi avendo pro
messo il S.r Marco Volpini qui pnte di far
porre mano il dì 30. Aprile corr.e ai Lavori in
q.ta Strada Urbana, non stimiamo necessario
di venire ad alcuna deputaz.e di Persone, che
assistino, ed invigilino, acciò siano precisam.te
eseguiti a forma delle contratte obbligazioni, e ciò
per non dispendiare inutilm.te la mta Comunità, giac
che tutti li ill.mi Consiglieri, e ciascuno del Clero
Ecclico, e Regolare, ed ogn'uno di q.ta Popolaz.e
potrà avere la facoltà di osservare, e favorir
tendere a d.i Lavori, che si verranno facendo,
e di ricorrere a chi conviene in ogni caso
che rilevassero in qualche mancam.to che
però sarà bene, che da q.to pnte Consiglio
si accordino a tutti i sopranominati le oppor
e necessarie facoltà. Siccome è necessario
di far ridurre la strada della Pecora com
moda per il passaggio provisionale dei Legni
e larga sufficientem.te in quei siti, nè gli
si possa allargarla per provedere all'in=
contro contemporaneo di due Legni, come
pure essendo necessario riempire nella meglio
tutti i Guasti, che esistono nella strada
che dalla Chiusa dell'Orto delle RR. Mo
nache conduce al Conto di S. Franc.o, e
di riparare con alcuni Legni al pericolo, che
esiste nella med.a strada vicino alla Conca
del S.r Pietro Grizzetti; come anche fare
quanto occorrerà nelle altre strade, che
dovranno servire per il passo provisionale,
sarebbe di sentim.to d'incaricare il S.r Marco
Volpini a fare eseguire il tutto a Opera colla
possibile Economia, per poi rimborsarlo della

spesa. Ed il pnte Consulto si mandi a partito
e s'intenda vinto col solito num.o di due 3/4
di voti favoli. ——— 38

Consg.o distribuiti i voti, e gli raccolti, furo=
no ritrovati tutti favoli, astenendo dal
votare il fed.o fr. Volpini. ———

E non essendovi altro da trattare, che interessi
i fed.i ff.li Depti Ecchico, e Regolare, licenziati=
si gli, seme partirono dal pnte Consiglio. =

— Proseguendo di poi li fed.i ff.li Consultori a consultare
dissero. ———

Alla 1.a = Consultando l'Illmo f.r Pietro Balli disse =
Giacchè i passati ff.li Casatti non vogliono più conti=
nuare in tal Esercizio, eleggerei in luogo di Essi li
fig.li Giacomo Bianchi, ed Orazio Sostrej, che si po=
tranno mandare a partito. ———

Alla 2.a = Consultando insieme dd.i ff.li Consultori dissero =
Saraffino di sentimento doversi accettare l'off.a f.r Gemi=
niano Fran.co Nic.o Costantini in scrittà di Giuseppe Garzo=
notti, e l'affitto del Prato del Macinato grosso,
quando però vi concorra l'Obbligo solidale an=
che dei di Lui ff.li fratelli tutti unitam.te, e non
altrim.ti; Ed il pnte Consulto si mandi a partito.

Alla 3.a = Riconosciamo per giusto di accordare al
Deliberatario del Prato del Macinato grosso la
domandata riduzz.e della risposta ad annue
₺ 440., come si è praticato con altri affitti,
purchè però le Salte da Esso lucrate si con=
tenti riceverle a rate ogni Anno; Ed il pnte
Consulto si mandi a partito, e sopra, riservata
l'approvazz.e della S.a Cong.a del B.o S.o = ———

Alla 5.a = si mandi a partito Dom.co del Corsino pro=
posto fiscuta del fu Amb.o Strucci il Affitto del
pubb.o Macello, e s'intenda approvato col solito
num.o di due terzi di voti favoli. ——— ———

Alla 6.a = che si ponga a Cand.a l'off.a data da Ang.o
Lemmi al Casalino in Cont.a la Rugarella e pre=
messe l'affiss.e degli Editti se ne faccia la de=
libera ad estinz.e di Cand.a a favor del mag.o Obla=
tore con le solite regole, e cautele; Ed il pnte

Consulto

Consulto si mandi a partito. ——————

Alla 4ta = Per essere Anna Ved.a Ventura miserabilissima
fiano di sentim.to dovergli si togliere affatto i Pesi
dell'Anno scorso, come anche degli Anni avvenire.
e che si mandi a partito. = ——————

All'8va = E' ben giusto, che Ant.o Pagliaccio Ponzello
sia sgravato dei Pezzi Comunali indebitam.te im=
postigli nell'Anno scorso; Esi mandi a partito.
= Furono di poi distribuiti i Voti, e gli raccolti
dal pred.to Nomb.a, furono ritrovati, cioè =
Per la prima = Furono approvati a viva voce
i meno gli Catasti proposti. ——————
Per la 2da = Favorevoli tutti, astinente dal Votare
il Sig.r Giuseppe Garzonotti, e così fu approvato il Consulto.
Per la 4ta = Fu vinto il Consulto fatto sopra la pred.a
Proposizione con tutti i Voti favoli, astin.e come
sopra del Sig.r Garzonotti. = ——————
Per la 5ta = Fu approvato Dom.co del Cesino in vigenza
dell'affitto del Macello con tutti i Voti favoli. =
Per la 6ta = Voti favorevoli tutti, e così fu approvato il Consulto
Per la 7.ma = Furono approvati a viva voce i respet.
Per l'8va = Consulti fatti sopra le pred.te due Proposizioni =
Rese in ultimo le dovute Grazie all'Altissimo
fu terminato il pred.to Consiglio = ——————
= Così è; Flavio Patrizj Cod.o, e Segretario pred.o =

= Adì 17 Aprile 1787 =

Comparve in questa Segreteria Magist.le ——————
Il Sig.r Cesare del Sette Deliberatario dei Lavori da farsi in queste Strade
Urbane, ed altrove, ed avendo avuta Notizia, che dal Pub.co Consiglio
ultimamente celebrato sia stato risoluto di accordare a chiunque di
questa Popolazione la facoltà di potere assistere ai Lavori suddetti, e di vice=
versa in caso di mancanza, il che essendo non solo contro il dovere, e la
Giustizia, ma anche contro la tranquillità del Comparente; poiche restando

soggetto, come si pretende, alla Critica, e Capriccio di un' intiero Po-
polo, non esclusa peggiore la Persone ignorante della Plebaglia, e mol-
to più alla maligrità di molti, che usano contrariare l'invidia, ed
indiretti fini, e non il giusto Zelo Patriottico, si ritroverebbero il
med.o Comparente, ed i suoi Lavoranti ben spesso in contesa, e cimenti.
Non intende lo stesso Comparente di opporsi alla assistenza da pre-
starsi da Persone oneste, giacchè Egli intende di adempire esatta-
mente alle contratte obligazioni; desidera bensì che chi assista dia
luogo alla Giustizia, e non al Capriccio, ed alla Maligrità; Che
però si protesta, che non abbia luogo la riferita Risoluzione Con-
siliare, e fà istanza, che da gl'Ill.mi Conti siano deputati due
Soggetti i più onesti, capaci, ed imparziali ad assistere nell' atto
dell' esecuzione degli accennati Lavori; altrimenti si protesta di
nullità, e fin da ora ne domanda ricorso alla S. Cong.ne del B. G.o,
non solo in questo, ma in ogni altro miglior modo &c. In fidem
Ex tunc Illmus Dus Protestationem admisit si, et in quantum, et mt.
officere prout de Iure, et interim certiorari S. Cong.nem Boni
Regiminis, &c. ——— =Ilario Gazzij Segr.io=

=Al Nome di Dio Amen=

=A dì 6. Giugno 1787.=

Convocato, e coadunato nella Stanze d'Abita-
zione di q.to Ill.mo S.r Gov.e, perche incommo-
dato dalla Podagra, il pred.o Consiglio di q.to
Ill.mo Comun di Acquapendente, e Ord.e di
d.o S.r Gov.e, e dell' Ill.mi SS.i pred.i Rappre-
sentanti, previa la publicaz.e di esso fatta
tre giorni avanti a Suono di Tromba ne i soliti
pred.i Luoghi di q.ta Città dal pred.o Trombetta,
come ha riferito, Suono dalla Campana re-
plicato secondo il solito, ed altre consuete
forma-

formalità, avvisati prima da me Segr.o infrascr.o
li Sig.ri Depti Ecclico, e Regolare a dover' interve-
nire al pnte Consiglio, fu in esso proposto, e
risoluto, come segue, cioè ——————

= Intervenuti =

I. Illmi Sig.ri
Sig.r Felice Folchi Gov.r
Orazio Alfieri Conf.r
Giuseppe Gerzonetti 2.do Ter.o } Depti.
Giuseppe Lorenzoni 3.o Ter.o }
= Illmi Sig.ri Conf.ri =
Giacomo Banci
Capn Aurelio Luciani

= Secondi Trion =
= figli =
Gio: Batta Anastasj
Pietro Guizzetti
Franco Vitali

= Terzi Trion =
= figli =
Giuseppe Suggi
Pietro Costantini

= Depto p.te del Clero Ecclico. =
Rmo Sig.r Principe D. Giacomo Fabrini. =
= Depto p.te del Clero Regolare =
Molto Rndo D. Filippo Landi sotto Ord. Agostiniano
in luogo del Molto R.do D. Dom.co Graducci Ord.o ass.te

1mo = Perche il Riattam.to di q.ste mie Strade Urbane riesca stabile, e sia effettuato ad uso d'arte, comanda la S.a Cong.e del B.o Gov.o, che da questo pubco Consiglio si eleggano due Deputati probi, e capaci, che sovrintendano al Lavoro; Vuole altresì, che si rinvenghino i Mezzi di supplire al pagamento della Sorte, e Frutti del Censo già imposto in somma di s. 400. Le spese di d.e Strade se ne trasmetta poi alla med.a S.a Cong.e la Risolutz.e, che ne sarà emanata, come ha partecipato sua Eza Rma e Mons.r Gov.e Gnle di Viterbo con sua Venerat.ma del li 23. Maggio scorso, del ten.r, che si legge.

2do = Il Sig.r Cesare del Sette Deliberando de' Lavori, che si vanno facendo in q.ste mie Strade Urbane, ha richiesto altro Danaro in conto del prezzo e proporz.e del Lavoro fatto, e che si và facendo, altri si è dichiarato di

voler sospendere il Lavoro. In qta Città si potrebbe facilm.te trovare la Somma di ₶ 400., all'Usura però non minore di Scudi cinque il Centinajo, ed Anno; onde se ne desidera rapporto all'Usura suda. l'approvaz.e della sig.ra Vic.e Illmo. giac.e che dal pub.o Consiglio delli 15. Settembre 1786. Copia di cui fu umiliata alla S. Cong.e del B. Gov.o, fu accordata l'ampla facoltà di poter creare più Debiti alla min.e Usura possibile fino alla totale sodisfazione de Lavori med.i. ——— ——— ———

3° = Il sig.r Giuseppe Capp.i Josefini Pesc.re pub.o di qta m.a Comta ha esibito le Mole, anzi le Manovelle con Relazioni di Esecuz.e fatte contro alcuni Debitori di Dazij, e Resi degl'Anni scaduti 1785. e 1786. delle q.li Partite ne domanda il bonifico

4° = L'Illmo S.r Abb.e Lor.o Macarj Ord.e in Roma della ma Comta ha umiliato alla S. C. del B. Gov.o una sua Supplica, in conseguire una Gratificaz.e non min.e di ₶ 25. in r.e dell'impegno, e diligenza prestata nel difendere la med.a ma Comta; q.le Ist.a la prelod.a S. Cong.e si è degnata ordinare, che si proponga in qto pub.o Consiglio, e quindi si trasmetta la Risoluz.e, che ne sarà emanata, come dalla Lett.a, e Supplica, che si leggono. ——— ———

5° = Giacomo Bucciglioni fa' ist.a di essere sodisfatto del Salario di due Letti dati in Servizio di qto Illmo S.r Gov.e, cioè Pagliacci, Materazzi, e Coperte. ——— ———

6° = Nic.o Ferranti pub.o Fornaro fa' ist.a, che sia riattato il pub.o Forno, e provveduto di alcune Cose necessarie, come dalla Supplica, che si legge. ——— ———

L'Illmi

L'Illmi Sig.ri di Magistrato deputano in Savi
Consultori L'Illmi Sig.ri Giacomo Benci.
Cap.m Aurelio Luciani

Quali Sig.ri Consultori alzatisi in piedi, invocato l'Aiuto
Divino, e fatte le solite Cerimonie, assieme
colli Sig.ri Deputi Ecchio, e Regolare, consultando
sentenze differo. = ———

Alla prima = sentendo poi la buona volonta' di
alcuni di q.ti Sig.ri Consiglieri, i quali si esi-
bisono di assister gratis al Risarcimto di
q.ta strada Urbana, perciò' il esimere la
med.ma Comta' da ogni ulteriore spesa saressi-
mo di sentimento di prescieglene fra' Essi
med.mi sei i piu' capaci, quali in Diem
dovessero sopraintendere, come sopra, un Gior-
no per Ciascheduno; Ela sud.a Deputaz.e po-
trebbe ben cadere nelli sig.ti soggetti probi
e capaci, e sono L'Illm.i Sig.ri Giac.o Benci =
Orazio Astrej = Cap.m Aurelio Luciani = Gio:
Ant.o Fraschetti = Pietro Svizzeri = Dom.co
Vitali =, dai quali pmti è stato tal De-
putaz.e volontierim.e accettato. = ———
= E proseguendo a consultare differo = ———
Sovvenendosi fra' poco creare dalla med.ma Comta' al-
tri Debiti per sodisfare il S.r Cesare del Sette
Deliberatario de' Lavori, che attual.e si
eseguiscono in q.ta Strada Urbana, della
Somma residuale di £ 1628:15. da pagar
glisi di mano in mano a proporz.e del Lavoro
che si andera' facendo, saressimo di pa-
rere di Discorrere sopra i Mezzi da ri-
venirsi per supplire al pagam.to di sorte, e
Pretti, allorche sara' stato imposto l'intiero
Debito per quanto porta la Spesa totale. giac-
che intanto per supplire al pagam.to de Pret-
ti del Censo già imposto in Somma di £ 400. ed
all'estinzione di qualche Rata dello Sorte,

abbiamo il Danaro, che residua dalle Copele
ri Imposi all'effetto med.o ingto stesso sm
no alquanto accresciute; Ed il pnte Con
sulto si mandi a partito, e s'intenda vin
to col solito num.o di due terzi di Voti
favoli, riservato l'approvaz.e della S.a Congne
= Conforme distribuiti i Voti, egli raccolti, fu
rono ritrovati tutti favorevoli, e così fu
vinto il sud.o Consulto. = ———

Alla 2.da = Approviamo, che dalli Sig.ri di Magis
trato si prenda l'occorrente Danaro a Cen
so, anche all'Usura di 5. p.r Centinajo,
ed Anno, riservato però il benigno permes
so della S.a Cong.e del B.o G.o. Così mandi a par
tito, e sopra q. = ———

= Qual Consulto mandato a partito, restò pa
rimenti vinto con tutti i Voti favoli. =
= E non essendovi altro da trattare, ove abbiano
Interesse i SS.ri Deputi Ecclesiastico, e Regolare, gli
licenziatisi, se ne partirono dal pnte Consiglio.
= Continuando poi dd.i SS.ri Consultori Deputi a con
sultare, venitane l'Ora. = ———

Alla 3.za = Converranno pma esaminarsi, e ricono
scere i Sgravii, che domanda il Sig.r pnte
Dep.to, cioè quelli dell'Anno 1785. dei Sin
dicati di d.o Anno, e gli altri del 1786. dei
Sindicati di q.to enunciato Anno, e quindi
potranno riferire a q.to pnte Consiglio il
Loro respivo Sentim.to, Così mandi a partito. =

Alla 4.ta = Loreffino dà parere di dar passare
al Sig.r Abb.e Lorenzo Macarj Curiale della
mia Comta in Roma la Gratificaz.e di ora di
Scudi dodici mila di tutto ciò, che ha fin'qui
aggito, ed operato a pro' della mia Comta, ri
serbandosi di stabilire allo stesso Sig.r Macarj
altra Gratificazione in fine delle due Cau
se pendenti contro q.to Dom.co del Corsino Uffiz.le
di Posta, e riservata in tutto, e di tutto l'ap
provaz.e

provaz.e della S.a Cong.e del B.o G.o; Esi mandò a partito il pnte Consulto. = ———

Alla 5.a = E' ben giusto, che resti sodisfatto Giacomo Bucciglioni del Borgo dei due Letti alla ragne.a ora concordato di bajocchi venti al Mese p.r ciascun Letto; Ed il pnte Consulto fi mandò a partito, e.a fopra. = ———

Alla 6.a = Si danno le facoltà alli Sig.ri di Magistrato di fare quanto occorre nel pub.o Forno col Banno del Conto straord.o. Esi mandò a partito Furono di poi distribuiti i Voti, e gli rac= colti, furono ritrovati; cioè = ———

Per la 3.a = Fù approvato il Consulto a viva voce.

Per la 4.a = Fù vinto il Consulto fatto sopra la pnte Proposiz.e con tutti i Voti favorevoli. =

Per la 5.a = Voti favorevoli nove, Contrarii due, e così restò approvato il Consulto. = ———

Per la 6.a = Approvato a viva voce. = ———

= Prese in ultimo le dovute Grazie all'Altissimo, fù terminato il pnte Consiglio. = ———

= Così è; Flavio Patrizj Not.o pub.o, e Segr.io Comunit.o

———— Al Nome di Dio Amen ————

———— A dì 13 Agosto 1787 ————

Convocato, e, coadunato in gta Sala Mayle il pub.o Consiglio di gta Illma Casa di Magnificente, e ordine dell'Illmi Sig.ri Gov.re, e pub.ci Rappresentanti, previa la publicazione di esso fatta tre giorni avanti a suono di Tromba, e i soliti publici luoghi dal pub.co Trombetta, come riferì, suono della Campana replicato, secondo il solito, e premesse tutte le altre consuete formalità, avvisati da me li Sig.ri Deputati Ecclesiastico, e Regolare a dovere intervenire, a d.o pub.o Consiglio, fù in esso proposto, e risoluto, come siegue = ———

Intervenuti

Ill.mi Sig.ri	Secondi Priori Sig.ri	Terzi Priori Sig.ri
D.r Felice Folchi Gon.re	Gio: Batt.a Anastasi	Pietro Lombardelli
Orazio Astrei Cons.re	Pietro Guizzetti	Luigi Medori
Giuseppe Sarzanotti R.te	Ambrogio Angudei	Giuseppe Puggi
Giuseppe Lorenzoni B.e	Franco Vitali	
Ill.mi Sig.ri Cons.ri	Mauro Volpini	
Diacono Berei		

Residenti

Deputato p.r parte del Clero Eccl.co Arno Sig.r Arcip.te D. Diacono Fabrini

Deputato p.r parte del Clero Regolare M.to R.do P. Filippo Landi Agostiniano in luogo del M.to R.do P. Dom.co Paolucci Inserno

Sono Vnole La S. Cong.ne del B. Gon.re, che da gl'Off.li pub.ci Consiglio più chiaram.te si stabiliscano i mezzi non solo p.r l'estinzione del Debito già imposto in due volte in somm.a di Scu.di Ottocento 800 = p.r la rinnovazione, e riattamento di gl'Strade Vrbane, ma anche dell'altre, o altri da imporsi p.r l'intiera somma necessaria al total pagamento dell'imprestario di d.o Lavoro, e sodisfazione de' Frutti, non ostante la Risoluzione del pub.co Consiglio delli 6 Giugno prossimo, come meglio dalla Lettera d'Officio del Tribunale di Viterbo del ten.r, che si legge; che parò

Si Vincenzo Carnelli all'Affitto del Provento del Sarno dato p.r tre Anni già incominciati li 23 del cad.e Luglio ha offerta la vigesima annua di 120: Siccchè la S.ria V.a Ill.ma si risolvino, se debbasene fare la Delibera

3°= Non essendo stato possibile di ritrovare Chi esercitar volesse l'Offo di pub.co Balio ff la tenue mensual Provisione di l: 25., sono stati necessitati li SS.ri di Magistrato ad accordare l'aumento di Baj: 25 ogni Mese, con cui è riuscito ritrovare un tal Ministro di Giustizia; e tale accrescimento è stato a Lui accordato, perche possa supplire al pagamento della pigione di Casa, e mobile di Letto; che però ne ricerca l'approvazione delle SS.rie VV. Ill.me ==

4°= Alcuni del Popolo hanno ricorso agl'Ill.mi SS.ri di Magbo, perche facciano seguire l'accomodamento delle strade comunali vicinali di q.to Territorio, che in molte parti sì ff li scavi, e scialinate, come anche ff le frasche, e siepi non tagliate si sono rese quasi impraticabili; che pero ==

5°= Per i motivi noti restò variata l'Epoca degli Affitti delle pub.e Osterie Contive, terminando perciò l'affitto dell'Osteria della Stella il dì 29 Settem.e prossimo, e quello dell'Osteria della Sirena il dì 29. Marzo 1788.; che però si ricercano le SS.rie VV. Ill.me del quid agendum ==

6°= I Lavori nella Chiavica della Porta della Madonna non si possono del tutto effettuare a motivo, che non si trova ff quanto siasi scavato, terreno sodo ove poter piantare il fondamento del Muro; e siccome il Sig.r Cavalier del Sette ha l'obligo di dar compiti ddi Lavori entro il prossimo Ottobre, così brama Egli sapere dalle SS.rie VV. Ill.me come debba contenersi. ==

7°= La Serra delle Chiocare alla Porta della Madonna resta verificato, che furono concesse a Vita durante a fav.e del Defonto Angiolo Saccavigne, e non in Confitenusi a Sua Generazione, come da tutti si

credeva, siccome apparisce da Istro stipulato li 7. Gennaro 1738
sicche risolvino ℔ ═══ ═══ ═══ ═══ ═══

8°═ Sarà necessario che Le S.rie V.V. Ill.me assegnino il preciso
luogo, ove gettare li Sterri di gte Strade Urbane rinnovate, e
ciò perche non si prendino la libertà di collocarli in sito, che
possino recar pregiudizio, come sentiamo abbiano incominciato
a fare; e poiche si vede, che le Strade med.e si lasciano con mol=
ta terra sopra, ℔ cui si riempiranno in occasione di pioggie
i Rivi della città, e saranno le Strade assai fangose; perciò sa=
rebbe bene di prendere qualche provedimento. ═══ ═══ ═══

L'Ill.mi S.ri di Magistrato deputarono in Savii Consultori

═══ L'Ill.mi S.ri Giacomo Berei Cons.e ═══
═══ ═══ Gio: Ant.o Anastasi } Di Pra
═══ ═══ Franco Vitali }

Quali alzatisi in piedi, invocato il Divino, e fatte
le solite Cerimonie ℔, assieme colli S.ri Dep.ti Cecilio, e
Regolava, consultando unitamente dissero ═══ ═══

Alla prima ═ Non avendo la Nra Comtà alcuna Entrata partico=
lare, che non sia già destinata ℔ supplire alle annuali
Imposizioni, e Pagamenti, si rende indispensabile l'accrescere
le annue Imposizioni, sebbene siano oltremodo gravose. Fu=
rono le med.e Imposizioni alquanto accresciute da gto corrente
Anno ℔ supplire all'annuo pagamento de' Frutti, ed estin=
zione di una Rata della Sorte del primo Canto di ℔ 400. impo=
sto dalla Stessa Nra Comtà, spettati a conto all'Impresario
di gte Strade Urbane. Ora ℔ altro che la S. Cong.e del Buon

Governo vuole, che si stabiliscano i mezzi ff estinguere a rate ogni Anno il Debito creato, e da crearsi ff la total sodisfazione di Dº Impresario, e ff supplire al pagamento degli annui frutti, altro mezzo non sappiamo vedere, ne pensare, che quello di aumentare di nuovo le suddº annuali Imposizioni sino alla somma in tutto di Scudi Duecento Mtª, compreso l'accrescimento come sopra già fatto, Centoº dei quali destinarli ff il pagamento degli annui frutti, e gli altri Cento con ciò che raciderà dai frutti medº a motivo delle Rate che si verranno estinguendo, assegnarli alla estinzione dell'intiero Debito ff tal causa imposto, e da imporsi, costituente la somma in tutto ₰ 1078:75 Mtª, di modo che l'estinzione totale di qto Debito seguir debba nel Spº di circa Venti Anni, ogni Anno la Rata, come sopra. Rispetto poi al preciso modo di ripartire l'aumento suddº sarà bene, che li Sigri di Magistrato ne implorino li Oracolo della prefatta S. Congne. Si mandi dunque il presº Consulto a partito, e s'intenda approvato, e vinto col solito numero di due terzi di Voti favorevoli

Alla 1ª = Consultando li suddº Sigri Consultori unitamº dissero = Premessa l'Affissione degli Editti potrà accendersi la Candela sopra l'Offerta data da Vincenzo Cannelli all'Affitto ff tre Anni del Provento del Dº ff fissare la Delibera colle solite regole, e Cautele a favº del maggior Offerente, e si mandi a partito, come sopra = = =

partito, e s'intenda approvato con il solito numero di due terzi di Voti favli.; riservato il Parigino giornero della S. Congl.
del B. Sovo. = = =

d'incaricare i Sig.ri Giacomo Berci, ed Orazio Ottonai a fare nella
faccia del Luogo le opportune, e necessarie osservazioni, e nel ca=
so che realm.te non si possa nella Chiavica alla Porta della
Madonna piantare il fondamento del muro, potranno Dd.i Sig.ri
concordare collo stesso Impresario in compenso di Dd.o Muro al=
tri Lavori necessarii a benefizio dello stesso Luogo, e rimandi
a partito, come sopra = = = = = = = = = =

Alla 7.a = Consultando tutti tre i Sig.ri Consultori Deputati uni=
tam.te dissero = Poiche resta verificato, che gl Bartolomeo
Saccavigna come figlio, ed Erede del gia Angiolo di lui
Padre non ha nè puole avere alcun Jus sopra le Terre pos=
so la pred.a Chiavica della Porta della Madonna alla Riva
Comba spettante, potranno i Sig.ri di Magistr fare publicare
gli Editti a chi vol attendere all affitto, o Capitoli delle
medesime Terre, e fare in seguito le opportune diligenze.
Comparsa poi che saranno le Offerte si potranno queste pro=
porre in Consiglio, e riportarne quella Risoluzione, che crederà
più espediente, e vantaggiosa all interesse del Publico, e si
mandi a partito, come sopra = = = = = = = = = =

All 8.a = Che li spurghi, e stacci della Strada Urbana rinve=
nute si debbano dall Impresario far trasportare, e ben collo=
care nei cavoni della Riviera della strada fuori della Porta
della Riga, e non potendosi ivi tutta collocare si getti in sito
ove non rechi ad alcuno pregiudizio. Le sudd.e Strade poi
si dovranno a cura dell Impresario med.o far ben spurgare

Da tutta la Sua mossa, e ben gulive anche dai Savi. E si
mandi a partito, come sopra = = = = = =

Furono quindi distribuiti i Voti, e questi raccolti dal pub.o Segr.o
letta, furono ritrovati, cioè = = = = = =

Per la prima = Favorevoli Dodici; contrario Uno, e così fù
approvato, e Vinto il Consulto fatto alla prima proposta =

Per la 2.a = Fu approvato il Consulto a Viva Voce = =

Per la 6.a = Fu Vinto il Consulto con Voti favorevoli Dieci:
contrarii Tre = = = = = = = =

Per la 3.a = Fu approvato l'aumento di provisione al pub.o
Balio con Voti favorevoli Nove; Contrarii Due, e
precedentem.te partiti dal presente Consiglio li Mag.ci Gio: Ant.o
Arrigoni, e Marco Volpini Consiglieri = = = = =

Per la 4.a = } Furono approvati, e vinti i respettivi Consulti
Per la 5.a = } con tutti i Voti favorevoli = = = = =
Per la 7.a = }

Per 8.a = Restò parimenti approvato il Consulto a Viva
Voce = = = = = = = = = = = =

Resa in ultimo la dovuta Grazia all'Altissimo fù terminato
il pres.te Consiglio = = = = = = = = = =

Così è; Gianò Patrizj Not.o pub.o, e Segr.o Comm.o

= Al Nome di Dio Amen =
= A dì 30. Settemb.e 1787. =
Convocato, e coadunato in q.a Segr.a Stanza
il Consiglio Segreto di q.to Illmo Comun di Ac=
quapend.e p Ord.e dell'Illmi SS.i Gov.i, e
pub.ci

pubb. Rappte, previa l'Intimaz.e personale
fatta dal pubo Trombe. a tutti i ss.i Consiglieri
che anno in esso luogo, come infra, ed al-
tre solite formalità, fu in d.o Luogo con-
siglio proposto, e risoluto, come segue, cioè =

Ill.mi Sig.ri = Intervenuti =

Gf.r Felice Folchi Gon.re
Orazio Alfarej Conf.re
Giuseppe Sarzanelli p.o Pri.
Giuseppe Lorenzoni 3.o Resid.
= Ill.mi ss.i Consoli =
Giacomo Benci =

= Secondi Priori =
signori
Gio: Batta Anastasj
Francesco Vitali
Marco Volpini
Batta Arguecci

Imo = A causa della Malattia, che tutt'ora
soffre il sig.r Gf.r Franco Rivolti mio Medico
Condotto, fu, ed è necessitato ogni mio Comodo
restar qui fuori di permanenza altro Me-
dico. fu qui è stato spesso il Medico Sa-
macchiamati = 34. Attesto il di. S. dell'en-
trante Ottobre spirano i Giorni quaranta asse-
gnati di sofferenza in occaso di Malattia dei
pubb.i Salariati; E da riflettersi peraltro, che i
ss.i di Magistrato si sono prevaluti delli 30.
mento solito assegnato al Medico Condotto
nei tre Mesi Estivi, e ciò perche esso Medico
Condotto nel caso di non poter supplire da
se stesso in occasione d'Influenza, avea l'
obligo di tenere a proprie spese un Medico
Coad.re Il med.o Medico Condotto peraltro presen-
de, che una Rata di d.o Stipendio, cioè dal
primo di Luglio a.to il di. 26. Agosto prossi.o a lui
si competa intieram.te, poiche supplì allora
da se solo alla Visita degl'Infermi; Che
però le Sig.rie VV. Ill.me si degnino risolvere

la questione, e dichiarare da qual Giorno da
basi considerare il principio delli Giorni quaranta
che il Medico Condotto deve godere nella pre-
sua Malattia. ——————————————

Sentesi, che il pto mio Sr. Medico Condotto non
sia più in caso di prestarsi al disimpegno
del suo Impiego, e però continuando la ne-
cessità d'altro Medico, che faccia le di Lui
Veci, i Sgri di Magistrato rendono intese le
Sigrie VVe Illme, che il Sigr. Dr. D. Simone
Gerla Medico ventriere in Monteficone
si esibisce di continuare qui la sua per-
manenza alla mensual Prone di scudi se-
dici mta a causa di essere cessato l'influen-
za, come dal di Lui Biglietto, che si legge,
Onde risolvino cosa si debba fare. ——
1mo Il Sr. Alessandro Antonardi mio Cerusico Condot-
to con di Lui supplica, che si legge, pre-
gale Sigrie VVe Illme il loro gratificazio-
ne a causa di aver visitati gl'Infermi nella
passata Influenza tanto pma, che dop-
po ammalato il Sr. Medico Condto giacchè in
d.a occasione non era sufficiente un solo
Medico. ——————————————
3zo Pietro Rosso all'Affitto a di lui Vita na-
turale durande delle Terre alla Corte
della Madonna presso quello pubblica,
ha offerto l'annua risposta di scudi quat-
tro, e baj: 80. mta, con obligo di mantener
sempre a proprie spese ben spurgati, e
puliti tutti i Formoni, e Forme presso de
Terre esistenti. Risolvino dunque le Sigrie
VVe Illme, se sene debba fare la Delibera,
4to si compiacciano di stabilire il Giorno, in cui
debbasi in quest'Anno dare principio alla
Vendemmia delle Vue. ——————————

Gl'Illmi Sgri di Magistrato deputano in savij Con-
sultori l'Illmi Sgri Giacomo Benci Consolo
Gio: Anto Anastasj } secondi Pri.
Anto Arguci }
Quali

Quali alzatisi in piedi, invocato l'ajuto Divino, e fatte le solite Cerimonie, consultando unitam.te differo,

Alla prima = Sapendo noi, che l'aumento di £ 30. accordato al nro Medico Condotto pel tempo estivo, è stato sempre ripartito, anche in tempo che viveva il fu Sig.r Dr Pisico Marselli di buona Mem.a, nei tre Mesi di Luglio, Agosto, e 7mbre, ogni Mese cioè £ 10, e ciò p.r gl'Incommodi magg.ri, che in tali Mesi suole avere d.o Medico, ed essendo altresì a noi noto, che il Sig.r Dr Rivolti ha da se solo esercitato a tutto il dì 26. Agosto prossimo la Medica Condotta, crediamo ben giusto, che a d.o detto tempo si debba a Lui passare la rata di tale aumento, oltre la consueta mensual Prone, ed il restante delli £ 30. debba rimanere a disposizione della nra Comun.tà. = ——— ——— ———

Non cade dubbio, che li Giorni quaranta, gli goder deve il fu Sig.r Dr Rivolti nella mia sua Malattia abbiano avuto il loro principio fino dal dì 27. dello scaduto Agosto prossimo, di maniera che averanno il loro fine a.o il dì 5. dell'entrante Ott.e. Che però essi terminati, e non essendo d.o Sig.r Dr Rivolti ritornato all'Esercizio dell'Impiego, dovrà sospendergli si la Provisione sino a tanto che sarà al caso di prestarsi da se solo alla Visita degl'Infermi; Ed intanto, perchè la Città non resti sprovista di un tanto necessario Professore, sarà necessario di confermare in Medico interino durante la impotenza del fu Sig.r Dr Rivolti il Sig.r Dr Simone Perla colla mensual Prone di £ 16, come si è esibito di continuare. Ed il proposto con=sulto si mandi a partito, e s'intenda approvato col solito num.o di due terzi di voti favoli. = ——— ———

Alla 2da = Crediamo ben giusto di accordare al Sig.r Antonaroli la Gratificaz.e di scudi tre mila

di aver supplito alla Visita degl' Infermi nel-
la passata Influenza, come nella pnte Pro-
posta; Ed il pnte Consulto si mandi a par-
tito, come sopra. ——— ———

Alla 3za = Premessa l'affiss.e degli Editti po-
tranno i SS.ri di Magistrato procedere con le
solite regole, e Cautele alla Delib.e ad
effetto di Cond.e dell'Affitto a Vita duran-
te delle Terre alla Porta della Madon-
na presso quella pnte Chiesa a SS.ri del
mag.o, e migl.e Offerente. Essi mandi a partito.
Alla 4ta = Soresse di sentim.to di stabilire, che
in gg.i sino dovesse darsi principio alla Ven-
demmia delle Vue il dì 18. dell'entrante
Ottob.e; Essi mandi a partito, come sopra. =
Furono di poi distribuiti i Voti, e questi
raccolti dal pub.o Tromb.a, furono ritro-
vati, cioè. ——— ———

Per la prima } favorevoli tutti; e così furono ap-
Per la 2da } provati i respivi Consulti. ———
Per la 3za = Fu approvato il Consulto a viva Voce,
Per la 4ta = Fu similm.te approvato il Consulto
con tutti li Voti favorevoli. ——— ———
Resse in ultimo le dovute Grazie all'Ill-
tissimo, fu terminato il pnte Consiglio. =
Così è; Flavio Gattij Not.o pub.o, e Leg.o. ———

= Al Nome di Dio Amen =
= A dì 9. Decemb.e 1787. =

Convocato, e coadunato in q.to Leg.io Stanze p.r ord.
dell'Illmi SS.ri Sov.i Conf.i, e Unior residente di q.to
Illmo Comto di Acqui il Consiglio segreto col-
lo previo Int.o personale a tutti i SS.ri Consiglieri
che sono in esso luogo detto di Giac.o Briccioli
pub.o Tromb.a, come riferì, furono della Campa-
na oggi all'ora intimata, ed altre solite
forma =

formalità, fù in d.o Consiglio proposto, e risoluto quanto siegue, cioè

= Intervenuti =

Illmi ff.i =
Gr Felice Tolchi Gov.e
Comm.r Aurelio Lucieni Cons.e
Gio: Ant.o Angelelli n.o Aud.e Rel.e
Pietro Costantini 3.o Aud.e Rel.e

= Illmi ff.i Cons.i =
Conte Filip.o Valli
Giac.o Benci
Orazio Astrei

= Lorenzo Cerri
= Giuseppe Falzacappa
= Giuseppe Comm.r Laurelli
= Ermogaste Valli.
= Marco Volpini n.o Aud.e
in luogo del defonto Gr
Barnaba Cardelli altro Cons.

Quali fud.i Illmi ff.i Lorenzo Cerri, Giuseppe Falzacappa, Giuseppe Comm.r Laurelli, ed Ermogaste Valli nuovi Consal.i, e Consiglieri medesimi giurarono in mani di me Cl. di fedelm.e esercitare il respettivo Loro Off.o, di fare, e la Comità le Cose utili; e tralasciare le inutili, di osservare li statuti Locali, la Bolla del B. G.o, ele Costituzioni Applic, altrim.ti &, in ogni mig.r modo &.

2.do = si rammenta alle sig.ie VV. Illme la piena osservanza della Bolla di Clem.e VIII. sopra il B. G.o e del Moto proprio di Clem.e XIII. sopra la sede vacante.

1.o = si propone la Conferma degl'infra Salariati, cioè,
Del sig.r Alessand.o Antonarelli m.o Comestico Condotto p.r un'altr'Anno, e ne supplica &.
Dell'Illmo f.r Ab.e Lor.o Macarj Gr.e in Roma parimenti p.r un'altr'Anno.
Di Gianio Patrizj m.o Legn.o Comtivo p.r un'altr'Anno, come sopra.
Di Giacomo Ant.o Buccioglioni prat.o Trombetta similmente p.r un'altr'Anno.

3.o = si dovrebbe ancora proporre la Conferma dell'Illmo f.r Ab.e D. Andr.a Astrej Agente in Roma; ma poiche lo stesso f.r Agente ha notiziato questo mio Comtio; che los.C. del B. G.o ha ordinato con suo Rescritto emanato fin sotto il dì 11. vltimo prossimo doversi proporre in Consiglio l'Oblig.o avanzatogli p.r l'Aumento di 6. al Grosso, e p.r la

dimiss.e dell'Agente p.r vantaggio della Comu.
con doversene trasmettere alla stessa S.ra Co.
Risolvz.e, così le Sig.ie V.re Ill.me potranno de
gnarsi di determinare quanto credono più pro=
ficuo. ——

4° — Il Sig.r Pietro Guizzetti ha rinunciato alla Ca=
nica di Grasciera; ond'è necessario di deputare
altro soggetto in di Lui luogo. ——

5° — Vi sono molte Famiglie, che abitano nelle
strade maestre, quali sebene abbiano siti
privati, ove poter gettare Immondezze, Ac=
que, e Lavature, si fanno lecito buttarle
nelle pub.e strade; Onde risolvino, se debba
si a tal effetto inhibire con Precetto. ——

6° — Il Sig.r Fran.co Nicoli alli stan.i 65. di Grano scos=
sigli ritratto dall'affitto dei tre Poderi della
sua Comta per l'Anno corr.e, ha offerto il pre
zo di baj.i 45. allo st.o. Sicchè risolvino se deb=
basi fare la Polizza. —— ——

7° — Gio: Selfomini alla compra di st.o uno Remiccio
in Cont.a Soffignano ha offerto ₵ 3:19., e Simo.
Popovj alla compra d'altro Remiccio in Cont.a L.
Arcomano di circa ff.e p.z. ha offerto ₵ 4:01.
Sicchè risolvino se debbasi procedere alle resp=
pettive Vend.e ad estinz.e di Cand.e ——

8° — Il R.P. Serafino da Poggio Catino Predi=
cat.e, e Vic.o di q.to V. Conto de' RR. PP. Cap=
puccini prega le Sig.ie V.re Ill.me a degnarsi
di eleggerlo in Predicat.e della prossima
Quaresima, come dalla di Lui Supplica. —

9° — Tutto q.to Popolo si duole, perche si permette
al Sig.r Paolo Rivolti fig.o del Sig.r Fran.co Rivol=
ti mio Medico Condotto il visitare l'Infer=
mi senza tal facoltà; Sicchè sarebbe ne=
cessario di porvi rimedio. ——

L'Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputarono in loro
Consulti l'Ill.mi Sig.ri Conte Filip.o Valli.
Giacomo Bencci
Gaudenzio Cerri.

Quali Sig.ri Consultori alzatisi in piedi, invocato l'
Ajuto

Ajuto Divino, e fatte le solite Cerimonie, consul-
tando veniam.e differo. ——————————

Allo primo = Che si offervino. ——————————

Allo 2do = Che si mandino a partito separatam.e il
Chirurgo Condotto, ed il Segr.io Comunitativo, e la rispet.a
Conferma d'un'altr'Anno, e s'intendino vinti
con due 3zi di Voti favorevoli, riservata l'app-
rovaz.e del pub.o Consiglio. ——————————

Rispetto poi al pub.o Trombetta si mandi ancor'esso
a partito la Conferma, non già d'un'Anno,
ma ad nutum del pub.o Consiglio, atteso nei
Giorni di Mercato debba esporre fuori la Bandiera
tre Ore avanti il Mezzo Giorno in tutti i tempi,
e s'intenda vinto colla riserva dell'approvaz.e del
Inquanto finalm.e al Prove della mia Comitiva in Ro-
ma diciamo aver veduto coll'esperienza, che il
Prove col tenue stipendio di 15. annui non pre-
le assistere la mia pia Comitiva con quell'impegno,
e diligenza, che conviene, e perciò giudichiamo
necessario di rimuoverlo, e lasciare la libertà alla
stessa mia Comitiva di servirsi di un'Corriale di
sapere, e d'impegno da pagarsi a Stenzioni,
e da prescegliersi dal pub.o Consiglio. Si man-
di dom.e il pub.o Consulto a partito, e s'intenda
vinto col solito num.o di due 3zi di Voti fa-
vorevoli, riservata l'approvaz.e del pub.o Con-
siglio, ed il benigno permesso della S.ta del S.r Gov.e

Alla 3za = stimando noi d'essere molto disvantaggio alla
mia Comitiva il rimuovere l'Agente in Roma, di-
ciamo, che esso si mandi a partito la Con-
ferma di un'altr'Anno, e s'intenda vinto colla
riserva dell'approvaz.e del pub.o Consiglio, come sop.a.

Alla 4ta = stante la Rinuncia fatta dal S.r Pietro Sviz-
zetti alla Carica di Graffiere, e l'incompati-
bilità, che concorre nella Persona del S.r Ambo
Angucci altro Graffiere di essere Assistente del pub.o
Macello, proponiamo in nuovi Graffieri l'Ill.mi
SS.i Gaudenzio Cerri, ed Orazio Alfieri, e diciamo,
che si mandino a partito respettiv.e, e s'intendino
vinti colla riserva dell'approvaz.e del pub.o Con-
siglio, come sopra. ——————————

Alla 5ª = Stimiamo necessario di pregare il nro Illmo Sig.r Gov.e a rinnovare l'Editto penale, che niuno getti Immondezze nelle strade maestre; e perche vi sia qualcuno, che invigili all'osservanza di d.o Editto, crediamo bene di deputare in Maestri di strada l'Illmi Sig.ri Capi Giuseppe Fanelli, e Capit.o Evarelio Luciani; Essi mandi a partito il pnte Consulto, riservata l'approvaz.e d.o Sig.r. ———

Alla 6ª = Premesso l'affiss.e degli Editti, potranno pure i Sig.ri di Magistrato procedere alla deliberaz.e di Cand.a del Grano ritratto dall'affitto dei Poderi sopra l'offerta fatta dall'Ill.re Francesco Vitali; Essi mandi a partito, riservata, d.o Sig.r

Alla 7ª = si tralasci di effettuare la Vendita dei due Terreni remicci, e di ciò se ne faccia l'affitto, o Enfiteusi a fav.e dei magg.r Offerenti, il che stimiamo essere molto più utile alla nra Comun.a; Essi mandi a partito, riservato, d.o Sig.r ———

All'8ª = Che si mandi a Partito il R.d Seraf.o da Poggio Catino in Predicat.e della prossima Quaresima, e s'intende vinto col solito num.o di due terzi di Voti favoli, riservata l'approvaz.e d.o Sig.r

Alla 9ª = Che si faccia intendere al Sig.r Fran.co Bivolti nro Medico Cond.to, che da ora innanzi visiti, e medichi da se stesso tutti gl'Infermi si di questa Città, che di fuori il Condotto senza mandarvi il Figlio Sig.r Paolo, e che se i Sig.ri di Magistrato pro tempe fossero, che abbia fatto visitare, e curare l'Infermità dallo stesso di lui figlio, coll'autorità del pnte Consiglio, che con ciò s'intende debba intendersi communicatogli, gli riterranno e dovranno ritenergli la mensual Prone, Ed il pnte Consulto si mandi a partito, e s'intendo vinto, riservata l'approvaz.e d.o Sig.r ———

Furono quindi distribuiti i Voti, e gli raccolti dal pnte Fronto, furono ritrovati cioè.

Per la Sig.ta = Mandati a Partito separatam.e il Sig.r Alessand.o Antonarelli Cenfico Cond.to, ed Illario Patrizj

Patrizj Leg.lio Consivo p la respiva loro Conferma
d'un'altro Anno, furono vinti, come appresso.
Il S.r Alessand.o Antonarolj Censitico Condotto con Voti
favorevoli undici, Contrarii uno.
Ilario Patrizj Leg.lio Consivo con Voti favorevoli nove,
Contrarii tre.
Di poi mandato a partito Giacomo Bucciglionj Priot.o
Primo.o p la Conferma ad nutum del Priot.o Con
figlio, e colla condiz.e espressa nel Consulto, fù
parimti vinto con Voti favorevoli dieci, Contrarii due
Insegnito mandato a partito il Consulto riguard.o
il Prove di q.to Comto in Roma, fù vinto con
Voti favorevoli dieci, Contrarii due.
Per la 3.a = Mandato a partito il sig.r Sott.o V.Gov.e Astrej
Agente della Comtà in Roma p la Conferma di
un'altr'Anno, fù similm.e vinto con Voti favo=
revoli nove, Contrarii due, astinente dal votare
il S.r Orazio Astrej Fratello.
Per la 4.a = furono approvati a viva Voce li SS.ri Sau=
denzio Cerri, ed Orazio Astrej in nuovi Proficien.=
Per la 5.a = fù approvato il Consulto a viva Voce.=
Per la 6.a = furono parimenti approvati a viva Voce i rel=
Per la 7.a = petitivi Consulti.
Per l'8.a = Mandato a partito il P. Serafino da Poggio
Catino in Predicat.e della prossima Quaresima, e
fù vinto con tutti i Voti favorevoli.
Per la 9.a = fù parimenti vinto il Consulto con tutti
i Voti favorevoli.
Rese in ultimo le dovute Grazie all'Altissimo,
fù terminato il pnte Consiglio Segreto.
Così è; Ilario Patrizj Gov.o pnte, e Leg.lio Consivo.

= A di 11. Xmbre 1787. =

Compe in qto Leg.io elegge il S.r Carlo Fermini, ed egli
fa' una Protesta scritta dall'istto tenore. =

= A di 11. Decembre 1787. = Compe in qto Leg.io elegge
Carlo Fermini, ed essendo stato intimato qto mat=
tino ad intervenire al Consiglio di domani sen=
za sapere con qual titolo, perciò in caso che E=
gli fosse stato imbussolato in qualità di Priore
e Consigliere, dichiara, e si protesta di non volere
accettare tal Carica, anzi di voler essere affatto
esentato, essendo Egli, come Sindaco Apstico di
Terra Santa, soggetto alla Giurisdizione Eccles.co
e perciò esente dalla Laica, tanto più, che
in qsta Città non mancano Persone più abili
ed idonei, ed di magr possedere del Compe. Di tan
to si protesta non solo in qsta maniera, ma
in ogn'altro modo, in fede = Carlo Fermini mpp
Come da d.a Protesta originale, alla quale. =

= Flavio Patrizj Leg.io =

= Al Nome di Dio Amen =

= A di 13. Decembre 1787. =

Convocato, e congregato in qsta Sala Magistrale
il pub.o Consiglio di qsta Illma Comunità di Ac=
quapend.e Il ord.e dell'Illmi SS.ri Gov.ri, e
pub.i Rappresentanti, previa la pubblica=
zione di esso fatta tre Giorni avanti a suo=
no di Tromba, e soliti pub.i Luoghi dal
pub.o Trombetta, come riferì, e suono della
Campana replicato secondo il solito, e premes=
se tutte le altre consuete formalità, av=
visati dame Leg.io li SS.ri Deputati Eccles.co, e
Regolare a dover intervenire a d.o pub.o Con=
siglio, fu in esso proposto, e risoluto, Segue,
Quod penes tri SS.ri Ant.o Bisignani, Dom.co Gio=
letti, ed Ant.o Gerlini nuovi Pri, e Consiglieri
medesimi promisero di fedelm.e esercitare il loro
offo, di fare, e la Comunità le cose utili, e tra=
lasciare le inutili, di osservare li Statuti
Locali, la Bolla del B.S.o, e le Costituzioni
Apliche, altrimenti, in ogni migl.r modo. =

Intervenuti,

Intervenuti

L. Illmi SS.

Sig. Bmeo Favelli Comizio della Terra di Anano D. Sov. Depto L.
Sig. Aurelio Luciani Cons.
Gio: Anto Anastasi 2. Ord. Resid.
Pietro Costantini 3. Ord.

Illmi SS. Confalo.

Giacomo Benci
Orazio Alfrej
Lodovico Corri
Sig. Giuseppe Favelli
Giuseppe Balzacappa
Ermogaste Valli

Secondi Priori
Signori

Giuseppe Garzonetti
Fran.co Vitali
Marco Volpini
Ant.o Avignoni
Pietro Guizzetti
Ant.o Argnesi

Terzi Priori
Signori

Giuseppe Lorenzoni
Luigi Medori
Dom.co Paoletti
Pietro Lombardelli
Carlo Squarcia.
Ant.o Serlini.
Giuseppe Buggi.

Deputato Ecclco
Rmo S. Arcip.e D. Giacomo Fabrini.

Deputato Regolare
Molto Rndo P. Filippo Landi Agostiniano.

1mo = Si rammenta alle Sig.ie VV. Illme la piena osservanza della Bolla di Clem.e VIII., e del Motu proprio di Clem.e XIII. sopra la sede Vacante.

2o = Si propone la conferma per un'altr'Anno del S. Alessand.o Antonarelli in qto Condotto Chirurgico, come ne supplica, avendo Egli avuto il merito di esser vinto nel segreto Consiglio tenutosi il dì 9. del Corr.e

3o = E' stato sin sotto il dì 1n. Ottob.e prossto intimato la mia Comta dal Sig.r delle Strade a pagare ₶ 634:03. per lo 3.o Saldo delle spese dell'aperto della nova Consolare a scanzo della Montagna di Viterbo, che però le Sig.ie VV. Illme risolvino, come debba supplirsi a tal pagamento.

4o = Si propone pure la conferma d'un'altro Anno d'Ilario Patrizj Segr.io pubco per essere stato vinto nel segreto Consiglio.

5o = Si avanzato alla S. C. del B. S.o l'Istro per l'avanzo di ₶ 6. al Prore Comtivo in Roma, e per la dimissa dell'Agente, quale Istro lo prelod.o S. C. confuo Rescritto dei 1n. xmbre prossto ordinò si dovesse proporre in Consiglio, con trasmetterne poscia alla med.a la Risoluz.e Il Segreto Consiglio peraltro tenutosi il dì 9. Corr.e ha stimato molto disvantaggio alla mia Comta il dimettere l'Agente in Roma,

ed ha perciò confermato p un'altr'Anno nell'
Agenzia l'Illmo S.r Ab.e D. Andr.a Astrej nostro
Concittadino; che però si propone anche tal Confer=
ma p.r ogn.a approvazione. ==

6.o = Avendo il riferito Segreto Consiglio riflettuto, che
il Prod.e della mta Comtà in Roma col be=
ne Onorario di c.e 15. annui non può sos=
sistere lo stesso mta Comtà con quell'Impegno
e diligz, che conviene, come l'esperienza
ha insegnato, perciò ha risoluto di dimet=
tere il Prod.e salariato ad Anssum, e lasc=
iare la libertà alla pta mta Comtà di ser=
virsi di un'Canale di sapere, e d'Impegno
da prescieglierse dal pnte pub.o Consiglio, e da
pagarsi a Funzioni; si propone dunq.e una
tale Risoluz.e del Segreto Consiglio p l'approvaz.e
riservato però il beneplacito permesso dello S.r C. del B.o

7.o = Perche abbia Giacomo Ant.o Buccighoni pub.o
Trombet.e e mostrato un più attento servizio alla
mta Comtà, ha creduto il Segreto Consiglio di con=
fermarlo in Carica, non già p un'altr'Anno,
ma ad nutum del pnte pub.o Consiglio, aven=
do a lui ordinato espressam.e, che in tutti li
Giorni di pub.o Mercato tre Ore avanti il mez=
zo Giorno debba esporre alla pub.a Vista
la Bandiera insegno di essere in libertà di
comprare anche i Forestieri, ed Ostri della Città.

8.o = Stante la Rinuncia fatta dal S.r Pietro Fonz=
zetti alla Carica di Graficre, e l'incompa=
tibilità, che concorre nella persona del S.r
Amb.o Strucci altro Graficre p essere di pub.a
Ufficio del pub.o Macello, ha il Segreto Con=
siglio prescielti in nuovi Graficri li Sig.ri
Sig.ri Gaudenzio Cerri, ed Orazio Astrej, che
si propongono p l'approvazione. ==

9.o = Notiziatosi il Segreto Consiglio, che fosse celebrato,
essere in q.a Città molte Famiglie, che abi=
tano nelle Strade Maestre, quali, sebene
abbiano siti privati, ove poter gettare Im=
mondezze

mondezze, Acque, e Lavature, si fanno lecito
gettarle nelle sud.e Strade, ha risoluto di do=
ver pregare il mio Ill.mo S.r Gov.e a rinnovare
l'Editto penale, che niuno getti Immondez.e
nelle Strade Maestre, ad accio' siavi qual=
cuno, che invigili all'osservanza di d.o Editto,
ha creduto bene di deputare in Maestri di
Strada l'Ill.mi SS.ri Capn Giuseppe Salimbeni
Pavarelli, e Capn Aurelio Luciani; Si propongono
dunque tale Risoluz.e, e Deputaz.e, perche
sieno dalle sig.ie Vr.e Ill.me approvate. ———

10= Alli Stari 65. di Grano sconcio ritratto dall'
Affitto dei tre Poderi della mia Comta, si è
acquistato l'Offerta di S.di 45. di Staja: Il Con=
siglio Segreto ha determinato, che sopra d.o offerta
se ne faccia la Delibo ad effetto di Candela
a fav.e del mag.o Oblat.e onde si propone pa=
rimenti all'approvaz.e ———

11.o= Non ha creduto il Segreto Consiglio di aderire
alla Vend.a di due Terreni remici, uno in Con=
trada Saffopingo di St.a una, alqte avea offerto
Gio: Selfomini S.di 3:19. mta, e l'altro in Comta l'Ar=
camano di C.a St.a n.o 7., alqte avea offerto Sim.e
Popoli S.di 4:01; Ha risoluto bensi, che di d.i Ter=
reni se ne faccia l'affitto, o Enfiteusi al mag.r
vantaggio di d.a mia Comta; Che perciò. ———

11.o= Dal Segreto Consiglio è stato eletto in Predi=
cat.e della Quaresima il R.P. Serafino
da Poggio Catino Diacono di q.to N. Conto de' Cap=
puccini; Ficchè resta solo, che le sig.ie Vr.e Ill.me
si degnino approvare tale elezione. ———

13.o= Si compiaceranno le sig.ie Vr.e Ill.me di preferi=
gliere, e deputare due Soggetti al formare il
Sindacato al sig.r Dep.to Gnle all'Anno corr.e, ed
il Riparto dei Dazij dell'Anno venturo. ———

14.o= Il R.P. Guard.o de' Min: Osservanti di S. Giuseppe
supplica le sig.ie Vr.e Ill.me di un'caritativo sus=
fidio ad effetto di poter supplire al riattamento
del Campanile del suo Conto, che minaccia Ru=

vino, come dal Mem.le; che si legge. =
15° = Non vuole la Città tutta, che si permetta ver
ghino visitati, e molto meno curati gl' Infermi
dal Sr. Prolo figlio del Sr. Dr. Franco Rivolti nostro
Medico Condotto Giovane sfornito dei Requisi=
ti di facoltà di medicare; e però il segreto
Consiglio celebrato il dì 9. Corr.e ha ordinato,
che si faccia intendere allo stesso Sr. Medi=
co Condotto, che da ora innanzi visiti, e me=
dichi da se tutti gl' Infermi si della Città,
che di tutto il Contado senza mandarvi il Fi=
glio; e che se i Sri di Magistrato pro tempe
saprano, che faccia visitare, e curare chiun
que dallo stesso di Lui Figlio, coll' autorità
del pub.o Consiglio, che con tal atto debba in=
tendersi communicata Loro, gli riterranno, e
dovranno ritenergli la mensual Prone;
Tutto ciò pertanto si propone per l'approva=
16° = Le RR. Maestà Die di gra Città supplica=
cano per un caritativo sussidio, come dal Me
morial, che si legge. = =
17° = Sappiamo, che il Sr Dr Rocco Illarj si è de=
terminato di vendere a Sr di gra Giuseppe
del Cerro la di Lui Casa dotale posta in
gra Città nella via Roma, ove da tanti
Anni a gra parte si è sempre esercitata,
come si esercita presentem.te la pub.a Oste=
ria; Ha bensì il Sr Illarj fatto intendere, che
ne preferirebbe gra Somma per il prezzo di
Scudi cinquecento, quali poi accenserebbe
allo stesso Conto all' Osteria di 5. per ogni
Centinajo, ed Anno, per non esservi in questa
Città altra Abitaz.e; ove poter esercitare la
Osteria, sarà necessario di procedere alla
Compra divisata; che però si =
18° = Non essendo stato approvato dalla s. con=
sulta la conferma di gra Sr Dr Franco Rivolti
nella Condotta Medica per due Anni, ed essendo
terminato il primo Anno, si propone perciò lo
stesso

stesso S.r Dr. Rivolti, e la conferma di un' altro Anno in d.a Medico Condotto, essendone stato preventivam.te intimato. ==

Il med.o S.r Dr. Rivolti peraltro intesa dell' Ord.e ricevuto ha presentato una Protesta sopra dell' istesso tenore. ==

Comp.a il S.r Dr. Franc.o Rivolti Medico Cond.to da circa dodici Anni in q.sta Città, ed intesa dell' Ord.e ricevuto, a mezzo di cui gli resta notificato pre tendersi di proporre la di Lui Conferma nel prossimo Consiglio di S. Lucio, nonostante ch' Egli ne riportasse dal Gnl Consiglio delli 8. Luglio 1786. la Conferma a.a l' Anno futuro 1788., si protesta solennem.te, che non debba innovarsi cosa alcuna se prima non siasi inteso l' Oracolo dello S. Consulto, allo q.le il Comp.a intende ricorrere, e fare aver luogo all' ottenuta Conferma, come sopra riportata, non essendo ragionevole, che li manchi di non aver finito in Consulto, abbia il med.o ad esporsi a nuova Conferma, ma bensì attendere ciò, che sarà per risolvere la stessa S. Consulta, protestandosi, non solo in q.sto, ma in ogni altro miglior modo. ==

Ex hinc Illmus P. P.s Gub.r specialiter deputatus, Protestationem admisit si, et in quantum, et firmo remanente Confirmat.a Resolutis Consiliis preteriti Anni Biennium fac.t Jos.s Medici Conducti D. Rivolti, ex Oraculo etiam Excellentiæ suæ Rmæ Præsidis Provinciæ mandavit nihil innovari, nisi certiorata S. Consulta, ejusq.e Oraculo audito, omni.

Jen.a degli Ord.i dati dalla prelod.a E.S. Rma e Mons.r Presidente della Provincia, come sopra indicati S. =Dorij= All' Illmo S.r C.e Fratello =Il Sov.e di scrupend.a =Gnivi= Molt' Illmo, e.a Fratello = Ci ha fatto molta sorpresa l' intendere, che cod.o Consiglio voglia mandare a partito il S.r Rivolti, doppo che nell' anteced.e Anno fu confermato a commun voti di

due Anni, e ne fù approvata dalla S. Cong.ne del B.o Gio lo proroga pure di due Anni dell' assegno, e solito stipendio. Se la S. Consulta non ha ammesso una tal Conferma, si deve ripetere dal non avere i pub.i Rappresentanti d'allora presentato alla med.a il Loro Operato, e però non avendo potuto la med.a determinare cosa alcuna sù tal particolare, non è di dovere, che il D.r Rivolti vissuto fin' ora in buona fede, veggasi al pres.te deluso con una Intimazione, che fà poco Onore a Chi l'ha ordinata. Sarà dunque V.S. contento di dichiarare in nome nostro, che il D.r Rivolti non possa essere proposto alla riferma, fin che non si faranno note le determinazioni della S. Consulta, alle quali dovranno ciecamente prestarsi codesti pub.i Rappti, e quante volte occorra ne faccia in nome nostro Decreto in forma nell' atto del pub.o Consiglio, ed a qualunq.e Attentato, che si volesse non ostante venire sù tal particolare, Ella si asterrà di assistervi doppo eseguiti i nostri Ordini, e ci darà conto dell' adempimento, e di quanto sarà accaduto sù tale incidente. E Dio la prosperi. Viterbo li. Xmb.e 1784. = Comessario Dell.o Dend.o Fantuzzi Gov.e Gnle =

L'Illmi SS.i di Magistrato deputarono in savij Consultori L'Illmi SS.i Giacomo Bonci
Orazio Alberej
Lodovico Cerri.

Quali alzatisi in piedi, invocato l'Ajuto Divino, e fatte le solite Cerimonie, unitam.e alli SS.i Rappti Eccleo, e Regolare consultando, dissero,
Alla prima = che si osservino le note Bollet.
Alla 2da = che si mandi a partire il S.r Alessandro Antonarelli Cursore Condotto, si la Conferma di un' altro

altro Anno, e s'intenda vinto col solito num.o di due terzi di voti favoli. ——— ——— ———

Alla 3.a = Trovandosi la mia povera Comità nella critica circostanza di non poter rinvenire i denari a Interesse neppure a supplire a diversi Così urgenti noti alla S.a Cong.a del B.o G.o, e non ritrovandosi sopravanzo bastante di Entrata, come rilevo dalle Tabelle degli Anni 1785., e 1786. umiliate a S.E. Rev.da e Mons.r Tesoriere di Viterbo coll'Ordine 8. Corrente, stimiamo non esservi altro Compenso, che quello di supplicare la prelod.a S.a Cong.e ad ammettere la mia Comità a nuovi Lotti di Monte, oppure rinvenire Essa la maniera di costituire un nuovo Debito; Ed il pnte Consulto si mandi a partito, e s'intenda approvato col solito num.o di due z.i di voti favoli. ——— ——— ———

Alla 4.a = Che si mandi a partito il Sig.r Maria Battisti Segretario la Conferma di un'altro Anno, e s'intenda vinto, come sopra §. ——— ——— ———

Alla 5.a = Che si mandi ancora a partito il Sig.r P. Ang.o Alfrej Agente in Roma la Conferma di un'altro Anno, e s'intenda vinto, come sopra §. ——— ——— ———

Alla 6.a = Che la Risoluz.e presa dal Consiglio Segreto di la dimiss.e del Proc.r in Roma Salariato ad Anno, e deputaz.e d'altro Proc.r da pregarsi a Degnarsi mandi a partito, e s'intenda vinto col solito num.o di due terzi di voti favoli, riservata però l'approvaz.e della S.a C.a del B.o G.o ——— ———

Alla 7.a = si mandi pure a partito Siccome Bucciglioni Dom.co si la conferma in tal Carico da durare ad nutum del pnte pub.o Consiglio, e s'intenda vinto come sopra §. ——— ——— ———

All'8.a = Che li Sig.ri Gaudenzio Cerri, ed Orazio Alfrej proposti nuovi Graziari si mandino a partito unitam.te e si intendino vinti, come sopra §. ——— ——— ———

Alla 9.a = Stante la Rinuncia fatta dal Sig.r Luciani alla Carica di Maestro di strada, si potrebbe deputare in di lui luogo il Sig.r Girolamo Galli insieme col Sig.r Capit.o Laurelli; nell'Editto poi da publicarsi resti vietato a tutti il gettare anche nei Vicoli le Immondezze, che dovranno portarsi alla Ripa del Carnevale. E la Risoluz.e presa fu' tal particolare dal Segreto Consiglio si mandi a partito unitam.te al pnte Consulto, e s'intenda approvata, come sopra §.

Alla 10= Che si mandi a partito la Risoluz.e presa dal Consiglio segreto di la Vend.a del Grano ritrat-
to dall' Affitto de' Poderi, e s'intenda approvata=

Alla 11.a= E parimenti si mandi a partito la Risoluz.e presa da d.o segreto Consiglio di dare in affitto, e
in Enfiteusi i due Terreni remici, e s'intenda vinta=

Alla 12.a= Che il R.P. Serafino da Poggio Catino pro-
posto in Predicat.e della prossima Quaresima
si mandi a partito, e s'intenda vinto col
solito mem.o di due terzi di Voti favoli:=

Alla 13.a= Proponiamo li SS.ri Giacomo Bencj, e Gas-
dengo Cerri in Sindicat.i dell' Anno corrente 1787.
ed insieme in Ripartitori de' Pazij dell' Anno
prossimo 1788., e diciamo, che si mandino a partito=

Alla 14.a= Saressimo di sentim.to di far passare agli
R.R. PP. Oss.ti Osservanti il caritativo sussidio
di Scudi due, ebj: cinquanta del Conto Stra-
ordinario. Si mandi a partito.

Alla 15.a= Che la Risoluz.e presa dal Consiglio se-
greto sulla Persona del Figlio del Sr. Pr. Rivolta
pro Medico Condotto, si mandi a partito, e s'in-
tenda approvata, come sopra.

Alla 16.a= Giacche alcuni SS.ri Consiglieri credono doversi
passare del Conto Straord.o alle Maestre pre il
contestevole sussidio di Scudo uno, ed altri
di Scudi tre, vadino due.g.i gli due di-
versi sentimenti separatam.e a partito, ed ab-
bia luogo quello, che avrà magg.r num.o di Vo-
ti favoli.

Alla 17.a= Giacchè il Sr. Pr. Allarj vuole procedere al-
la Vend.a della di lui Casa, nonostante che
da Sud.i Sposetti pred.o Affitt.e di qta pubblica
Osteria gli abbia offerto di annua pig.ne di
₶ 30., stimiamo necessarissimo le ragg.i addot-
te nello pred.o Proposto, che la mad.a Comun.a ven-
ga alla Compra della Casa med.a in uso di d.a
pub.a Osteria, e il prezzo ritrovato di ₶ 500.
m.ta, molto più perche lo stesso Sr. Pr. Allarj
si è esibito dare a Censo tal somma alla pred.a
mad.a Comun.a, e l'annua Usura di ₶ 25. m.ta, al-
trimenti non facendosi tale Acquisto, sareb-
be

se lo stesso, che rendere impossibilitato lo med.o
mio Comito a ritrovare Casa ad affitto di da
Osteria di mancanza di altra Abitazione, che
qui assolutam.e non si trova atta, e capace; si
mandi dunq.e a partito il pnte Consulto, e si in
tende vinto col solito num.o di due 3zi di voti
favoli, riservato però la benigna approvaz.e
della S.ta del B.G.l; E nel caso, che venga rifo=
luto doversi effettuare un tale Acquisto, come
crediamo, e che in seguito la pred.a S.ta Cong.e
si degni accordarne il benigno suo permesso, do=
verà a suo tempo determinare lo stesso nro
Consiglio il modo di affittare la riferita Casa
insieme colla pub.a Osteria, in maniera, che
la pred.a Comità non debba pensare agli annui
occorrenti Risarcimenti, e che la pub.a Cassa
resti avvantaggiata tanto nella pigne annua
della Casa, che nell'affitto dell'Osteria; Ed
il pnte Consulto si mandi a partito &.

Furono di poi distribuiti i Voti, e gli raccolti
dal pub.o Segret.o, furono ritrovati, cioè =
Per la 1.a = Favoli. 21. Contrij. 2., e così resto' con=
fermato il 1.o altro Anno il S.r Antonardi nella Carica Chirurg.a
Per la 2.a = Soprauenne il S.r Ant.o Arguccei =
Per la 3.a = Favoli venti, Contrarii tre, e fu approvato il Consulto
Per la 4.a = Fu' confermato il 1.o altr' Anno nella Carica
di Leg.to il Nob.e Flavio Patrizj con Voti favoli diecinove,
Contrarii quattro.
Per la 5.a = Fu' parim.te confermato il 1.o altro Anno l'Agenzia
in Roma il S.r D. Andr.a Astrej con Voti favoli vent'uno,
Contrario uno, astin.e dal votare il S.r Orazio Astrej Fratello.
Per la 6.a = Fu' approvato il Consulto riguard.e il Prod in
Roma con Voti favoli 20. Contrarii 3.
Per la 7.a = Fu' confermato il Bucciglioni nella Carica di
Pronot.o ad istanza del pnte pub.o Consiglio, con Voti
favoli 21., Contrario uno.
Per l'8.a = I proposti nuovi dei Graseieri furono vinti con 1.
i Voti favorevoli, astinenti i med.i dal votare =
Per la 9.a = Fu' approvato il Consulto, e vinti i proposti
dei Maestri di strada, con Voti favoli 15. Contrarii 6.,
astinenti i med.i dal votare
Per la 10 = Favorevoli ventidue, Contrario uno. =

Per f. 11ª = Fù approvato il Consulto con Voti favore=
voli: nn. Contrarii 1. = = =

1°= Veresi procedere all'estraz.e dal Bussolo formato dei tre nuovi pubi Periti Compestri; che dovranno eser citare tale Coffo a.to l'Anno corr.e

Furono deputati dall'Illmi ffi di Magistrato in fauri Consultori l'Illmi ffi Giacomo Zeno Orazio Astrej

Quali fredd. ffi Consultori alzatisi in piedi, invocata l'assistenza Divina, consultando dissero unitame.te Alla 1ma = Per le Causali addotte, crederessimo giusto di accordare al nro Medico Condotto s.r Dr Franco Rivolti il domandato permesso di potersi assenta re da qto Condotto a.to il prossimo Mese di Mar zo p.o provvedere alla di lui salute; Inquanto però alla continuaz.e del pagam.to della solita Prova, che richiede anche il tempo, in cui starà assente, siccome non sta in facoltà di qto Publico di ciò accordare, potrà lo stesso s.r Dr Rivolti umiliarne le sue suppliche alla S. Cong.e del B. G.o Dovendo intanto prov= vedere qta Popolazione a.to Marzo fred.o di altro Medico provisionale, che supplisca le occorrenze, e bisogni qui' n'sieda continuam.te ed di Notte, e di Giorno, abbiamo inteso, che vo= lontieri a ciò accudirebbe l'Eccmo s.r Dr Giu= seppe Maria Palmanini Medico Cond.to della Terra di Cnano, e però foressimo di parere di deputare il med.o in Medico interino di qta nra Città a tutto Marzo med.o collasolito men sual Stipendio di scudi dodici, e con i soliti One ri, e Pesi, purche però di continuo qui' n'= sieda e di Notte, ed di Giorno, come si è esi= bito; Ed il pnte Consulto si mandi a partito e s'intenda approvato colsolito num.o di' due terzi di Voti favoli = =

Alla 2da = Che si proceda pure all'estrazione dei tre nuovi Periti Compestri dal Bussolo for= mato. = = =

Furono di poi distribuiti i Voti, e gli raccolti dal pub.o Trombo, furono ritrovati, cioè =

Per la 1ma = Favorevoli tutti. = =

Per la p.a = Estratti a sorte dall' Ill.mo S.r Gov.re tre Biglietti dal Bussolo dei pub.i Decisi Competenti, furono in essi trovati descritti. =

= = Biaggio Riccioni = =

= = Silvio Delo = =

= = Gio: Selfomini. = =

Rese in ultimo le dovute Grazie all' Altissimo fù terminato il pnte Consiglio segreto. =

Così è; Flavio Patrizj Not.o pub.o, e Segr.io =

= Al Nome di Dio Amen =

= A dì 3. Feb.o 1788. =

Congregato, e coadunato in q.to Segr.io Luogo il Consiglio segreto di q.ta Ill.ma Comunità di Acquapendente. Per Ord.e dell' Ill.mi SS.ri Gover.i, e pub.i Rappresentanti, previa l' Intimaz.e personale fatta da Gius.e Bracciglioni Trombetta a tutti i SS.ri Consiglieri, che sono in esso Luogo, come rilevasi dal Suono della Campanella, ed altre consuete formalità, fù proposto, e risoluto quanto segue, cioè

= Intervenuti =

L' Ill.mi SS.ri

S.r Felice Dolchi Gov.re
Capit.o Aurelio Luciani Cons.re
Gio: Ant.o Angelelli 1.o Ord.e
Pietro Costantini 2.o Ord.e
} Reggid.ri

= Ill.mi SS.ri Cons.ri =

Giacomo Benci
Gaudenzio Cerri
Giuseppe Falzacappa
Capit.o Giuseppe Fanelli
Armogaste Valli.

SS.ri Fran.co Vitali
Giuseppe Gargiotti
} Secondi Pri in mancanza degli altri SS.ri Confalonieri.

Ill.mo = si rammenta l' osservanza delle note Bollet,

n.o = E' noto a tutti, che da pochi Anni a q.sta parte col Divin Favore è oltremodo cresciuta la Popolaz.e tanto in q.sta Città, che nel vasto Contado: Per q.to motivo si è riconosciuto il esperienza, che oramai qui non è più sufficiente un solo Medico Condotto, specialm.e in tempo di Estate

Estate, essendosi nell' Anno scorso trovata la
Città nella circostanza di sopracchiamare
diversi Medici in più volte con gravoso dis-
pendio. Rispetto al Contado il Fed.: Medico Con-
dotto è tenuto alla Città sola visita, dal che
sono nati molti sconcerti a danno delle nove-
re famiglie di Campagna; Oltre a ciò è d'aver-
si in somma considerazione altri casi seguiti, e ben noti,
cioè, che trovandosi il Medico Condotto a fare
il proprio dovere nel Contado, non si è potuto
avere in Città alle occasioni di repentine, e pe-
ricolose Infermità; ed in conclusione gl' Infermi
della Città, e Contado specialmente sono pessima-
mente assistiti. Per riparare dunque a tanto male
si sarebbe pensato di costituire due Medici di
egual Grado collo stesso annuo di ₰ 150 ciascu-
duno, e coll' obligo ad Essi di visitare a tutta
Cura anche gl' Infermi del Contado, e con al-
tri obblighi, e dichiarazioni, che le Sig.ie Vv.
Illme crederanno di aggiungere. Per eseguir-
sto pensiero altro non occorre, che di accres-
cere alle popolari Collette l' annua somma
di ₰ 100; giacchè il Sig.r Pr. Rivolti attual Me-
dico Condotto rinuncia all' aumento di ₰ 30. sta-
bilitogli nei Mesi Estivi, essi contento a sua
parte di assumere l' obligo di visitare a tut-
ta il Contado, come dal Foglio, che si legge.
Che pero'. ═══

3° ═ Intese il pred.to Consiglio rimessi li 13. Xmb.e prossto
scorso, benche ciò non fosse espresso, che si andasse avan-
ti con impegno nella sola Causa vertente avan-
ti l' Em.o Sig.r Card.le Camerlengo contro sto Maestro
di Posta Pom.o del Corsino, si fosse deputato altro
Genio di credito, e di sapere se pagarsi o
Assenzioni, non già che si fosse rimosso dall'
esso di Procr Contrario in Roma l' Illmo Sig.r
Abbe Lorenzo Macari: Supposto il non essere
stato ciò espresso la S. Cong.e del B. G.o ha ordinato
che si osservi il solito, non ostante la Riferita

Risolvg.e Consiliare. Ora dunq.e si pone chia-
ram.e in vista alle sig.ie vv.e Illme la posi-
tiva necessità di deputare altro Curiale ac-
creditato, e capace, a cui poter appoggiare
la difesa della sola accennata causa contro
il fed.o Maestro di Posta, che senza fondam.to
pretende togliere alla mia Comità la priva-
tiva delle pub.e affisse; giacche al Curiale
Cembino col tenue Emolum.to di annui £ 15. non
non conviene attendere di proposito a tale
importantiss.ma Difesa; Onde. ——

4° — Dal Sindacato a sale formato al mio s.r Depo
sitario Gotti gl'i Anno 1786. risulta la mia
Comità di lui Debitrice a sale di ₰. 15661. —
a motivo di essere stato a tutti di Anno in
Anno creditato; ficchè le sig.ie vv.e Illme po-
tranno compiacersi risolvere, come debbasi re-
golare il Riparto del sale gl'i Anno corr.e

5° — Ermete Chierici agli Affitti separati delle Am-
mi delle due pub.e affisse da incominciare
il Di' 29. Marzo avvenire, ha offerto, cioè
quello della stella l'annua risposta di £ 30.
ed quello della Sirena l'annua risposta di
£ 50. Sensi, che vi possino essere dei Presen
denti, onde si desidera che dalle sig.ie vv.e Illme
si risolva se sene debbano fare le separate de-
liberi, ed in quali precisi Giorni Festivi —

6° — Dal pub.o Consiglio delli 13. Xmb.e 1784. fu'
incaricato il s.r Sindaco pro tempo della mia
Comità ad unirsi col s.r Gio: Ant.o Anastasj
di difenderlo dalle pretenzioni, che anno
i Sig.ri Fratelli Paoletti fu i Terreni venuti in
Conto Spizzichino vendutj da d.a mia Comità
allo stesso s.r Anastasj. Sanno bene le sig.ie
vv.e Illme, che le Veci di Sindaco si eser-
citano dal s.r Conf.e pro tempo residente, on-
de non puole sempre essere di residenza un
s.r Conf.e bene informato dei meriti della causa,
come lo è il sig.r Orazio Astrej. Bramerebbe

dunque

dunq.e do. s.r Anastasj; che dalle med.e sig.ie Ill.me si deputasse all'eff.o pred.o il med.o s.r Orazio Astrej con le facoltà necessarie, ed opportune; Che però =

L'Ill.mi SS.i di Magistrato deputarono in savii Consultori l'Ill.mi SS.i Giacomo Benci
Gaudenzio Cerri
Capit.n Giuseppe Zanelli.

Quali SS.i Consultri alzatisi in piedi, invocata l'assistenza Divina, e fatte le solite cerimonie, consultando, dissero. =

Alla prima = Che si osservino le note Bollet.i =

Alla 2.da = Alzatisi in piedi l'Ill.mi SS.i Giuseppe Salvacappa, ed Armogaste Cavalli Consali solennem.te si protestarono non doversi procedere ad alcuna Risoluz.e sullo stabilimento di due Medici, ma che debbasi osservare il solito, altrimenti di nullità. =

= Di poi consultando l'Ill.mo s.r Giac.o Benci primo Consult.re disse = Credo essere nei pnti tempi necessità di ragion addotte nella Proposta di stabilire in q.sta Città due Medici Condotti coll'obligo di visitare e far cura anche gl'Infermi del Contado; E.ta avere almeno un Medico buono stimerei bene di stabilire al primo l'annua Provv.ne di £ 180., ed al 2.do di £ 120., con che il Contado resti fra Loro distribuito annualm.te E.ta supplire al pagamento di d.e annue Provv.ni potranno aumentarsi a proporzione le annuali popolari Collette; Si mandi dunq.e il pnte Consulto a partito, e s'intenda approvato col solito num.o di due 3.i di Voti favorevoli; riservato l'approvaz.e della S.ta del S.r Quindi consultando l'Ill.mi SS.i Gaudenzio Cerri, e Capit.n Giuseppe Zanelli altri Consult.i unitam.te dissero = Approvando poi il Consulto fatto dal s.r Giacomo Benci primo Consult.re rispetto allo stabilimento di due Medici Condotti, diciamo, che

non ci sembra ben fatto lo stabilire dè due
Medici in qualità di primo, e di secondo; perche
il secondo sarebbe sempre un soggetto di poca
abilità, e capacità; onde il mio parere sa-
rebbe di stabilire due Medici di egual Gra-
do coll'annuo provv.e di £ 160. p Caduno, e
così potranno aversi due buoni soggetti: si
mandi dunq.e a partito in primo luogo, se deb-
basi, o nò dare esecuz.e allo stabilimento di
due Medici Condotti; e di poi restando ciò
vinto, se debbasi fare il primo, e nò Medico
giusta il Consulto fatto dal S.r Giacomo Benci,
oppure due Medici di egual Grado, secondo il
mio parere, e s'intenda il tutto vinto col
solito num.o di due terzi di Voti favoli,
riservato l'approvaz.e dello S.r Cong.e del B.o S.o

Alla 3.a = Consultando unitam.e dd.i tre SS.i Consultori
differo = Che si mandi a partito, se si debba,
o nò deputare un Curiale di abilità, e di
sapere da pagarsi a Funzioni, a cui ap-
poggiarsi la Difesa della sola Causa contro
gto Mio di Costa, riservato l'approvazione
della S.a C.a del B.o G.o = = =

franno li SS.ri di Magistrato procedere alle separate
Delibere ad estinz.e di Candela delle due prede
Offerte, cioè di quella della Sirena Domenica
prossima 10. Corrente, e dell'altra della stessa
quindici Giorni doppo in Giorno festivo; Ed il pred.o
Consulto si mandi a partito, come sopra E. =

Alla 6.a = Non incontriamo difficoltà alcuna nel de-
putare il S.r Orazio Astrej ad eff.o di venire
col S.r Gio: Ant.o Anastasj alla valida difesa
delle Ragn.i dalui acquistate dalla mia Comitiva
sulli nostri Terreni vernicci nel possesso de' quali
pretendesi disturbare detto S.r Anastasi dalli SS.ri
Fratelli Paoletti; e però diciamo, che sì mandi
a partito, ec.o so = = =

Per la 4ª } furono approvati a viva Voce i
Per la 5ª } respettivi Consulti.
Per la 6ª }

Rese in ultimo le dovute Grazie all'Altis=
simo, fù terminato il pnte Consiglio seguito.
Così è Gianio Patrizj Cancr. pubco, e Segretº

= All Nome di Dio Amen =
= A dì 10. Febraro 1788. =

Convocato, e coadunato nella sala Maggre il pubco
Consiglio di gto Illmo Comito di Requapend.
Cancr. delli Illmi Sgri Gov.ri, Confr.i, e Priori re=
sidenti, previa l'Intimazº personale fatta
tre Giorni avanti a tutti i Sgri Consiglieri, suo
no della campana, replicato jeri sera, stamat=
tina, ed Oggi all'ora intimata, e fatte tut=
te altre solite formalità, fu in esso pro=
posto, e risoluto quanto segue, cioè

= Intervenuti =

L'Illmi Sgri
Gfr. Felice Tolelli Gonf.re
Cogmo Aurelio Luciani Confr.
Gio: Antº Andreasi 1º Ord. Resid.i
Pietro Costantini 3º Ord.
= Illmi Sgri Confr.i =
Girolamo Bencini
Orazio Alfarej
Cogmo Girolamo Tanucelli
Girolamo Falzacappa
Ormogaste Galli

= Secondi Priori =
= Signori =
Franco Vitali
Antº Angeloni
Antº Angiolini
Giuseppe Sarzanini

Terzi Priori =
= Signori =
Nomco Paoletti
Luigi Medori
Pietro Contardelli
Gio: Baldella
Girolº Lorenzoni
Antº Serlini
Carlo Laparcia

Il Sud.º Gio: Baldella nuovo 3º Ord, e Consigl.
mad.ºs promise di fedelmº esercitare il suo
offº, di fare in Comità le cose utili, e tra=
lasciare le inutili, di osservare li statuti
Locali, la Bolla del B.G., e le costituzioni Apliche
altrimti, in ogni miglr modo. =
Imo = si rammenta l'osservanza delle note Bolle,
IIdo = Per essere, com'è a tutti noto, da pochi
Anni a questa parte oltre modo cresciuta la Po=
polazº

polazione tanto in q.ta Città, che nel vasto Contado ha dimostrato l'esperienza non essere qui più' suffi= ciente alle visite, e cure degli Infermi un solo Medico Condotto. Sanno pertanto la fig.ie Nob.e Filzi, che appunto il essere in q.ta Città' un solo Medico, si trovò la nra Comità' nell' Anno scaduto in necessità di sopracchiamare diversi Medici in più' volte con grave dispendio, uno de' quali continua qui' la sua permanenza p.r il disimpegno della Condotta. Li poveri Infermi della Campagna mojono p.r lo più' senza lo debito assistenza del Medico salariato, perche q.to è solo tenuto alla prima visita: Som= ma riflessione poi p.r i casi seguiti, e ben' noti, merita il considerare, che trovandosi il Medico Condotto all' adempimt.o del proprio dovere nel Contado, non si presta prontam.te avere in Città' in occas.e, che fosse alcuno sorpreso da repen= tina, e pericolosa Infermità', com'è pur troppo accaduto. Il Popolo tutto, e specialm.te i poveri Contadini esclamano, e domandano provedim.to onde il Consiglio segreto tenutosi sotto il dì' 3. del corr.te Feb.o in vedersi delle sortissime sopraccennate Ragni, e riflessioni ha determinato, che si stabilischino qui' due Medici Condotti con aumentare le popolari Collette p.r supplire al pagam.to dell' annua prova dell' altro Medico da meseglierisi, riservata peraltro l'approvaz.e del pnte mio Consiglio, e quindi il benigno per= messo della s.ta C. del S.S. A ciò' acconsente fin' da ora l'attual Medico Condotto s.r D.r Gian.o Rivolti, il quale rinunzia all' aumento di £ 30. stabilito= gli nè Mesi Estivi, come dal di lui Foglio, che si legge. E perche abbiano le fig.ie Nob.e Filzi a riconoscere sempre più' la positiva necessità' di stabilire due Medici Condotti coll' obligo di visitare e p.r cura anche gl' Infermi del Contado sempre che venga loro data la cavalcat.a dai rispettivi Contadini, si degnino sentire il tenore di un' Attestato giurato dei tre Parrochi, che anno

la Cura delle Anime del Contado; Che però l'=
3°= Intenzione del pubb.o Consiglio celebrato il dì
13. Decemb.e prossimo, sebene allora non espressa
non fù di rimuovere dalla Carica di Cancel.e in
Roma dell'anno Comitato l'Illmo S.r Abbe Lorenzo
Medici, ma di deputare altro Canale di
credito, e di sapere, da pagarsi a Funzioni,
il quale difenda validam.e, e con impegno la
stessa mia Comitiva nello privativo delle pubb.e
Essenie, che con Lite formale introdotta avan=
ti l'Em.o Camerlengo ci viene ingiustam.e contrasta
ta da Dom.co del Corsino esim.o di Costa di qta
Città; e ciò perche si ebbe riflessione, che
non poteva mai tornare conto a d.o S.r Abbe. Ma
cari d'impiegarsi tutt'uomo nella difesa di
qta interessantissima Causa coll'annuo tenuis=
simo Onorario di ₶ 15, fiche il Consiglio se=
greto tenutosi il dì 3. del corr.e Febb.o ha
risoluto, che si deputi un Canale di abilità
e di sapere, a cui si appoggi la Difesa della
sola accennata Causa, e che si proghi a Fun
zioni, riservato peraltro l'approvaz.e delle
Sig.ie Vr.e Illme, e quindi il benigno permes=
so della S.a C. del B.G.o ——— ———

4°= Gregorio Pieri all'Enfiteusi in 3.a Generaz.e
mascolina solam.e di uno Stà di Terreno
vernicio in Cont.a Soffignano ha offerto l'an=
nuo Canone di P.SS., e ———— ———
Gio: Gelsomini all'Enfiteusi d.a Stà d'altro Ter=
reno vernicio in Cont.a l'Arcamano di circà
staia 2. 3. ha offerto l'annuo Canone di ₶ 1:=
fiche le Sig.ie Vr.e Illme risolvino, se debbasi pro=
cedere alle seguite Delibere. ——— ———

5°= Il S.r Pietro Guizzetti ha offerto ₶ 100. all'Af=
fitto di un'Anno della Gabella della Foglietta;
Tale offerta non è ragionevole, e perciò i Sig.ri
di Magistrato non anno creduto di procedere
alla Delibera senza la preventiva approvaz.e
delle Sig.ie Vr.e Illme; Che però ———

6°=

6° = Gl'ill.mi Amb.e Argenti Affiò del pub.o Macello supplica le sig.rie Vr.e Ill.me di il permesso di poter far' ma= cellare nel corso della p.ma Quaresima gli Agnel= li, fissando ad essi un prezzo ragionevole. ==

L'ill.mi ff.i di Magistrato deputarono in savii Con= sultori l'ill.mo ff.i Giacomo Benci.
Orazio Alberi
Co.n Giuseppe Tavarelli.

Quali ff.i Consultori alzatisi in piedi, invocata l'as= sistenza Divina, consultando unitam.te, dissero. =

Alla p.ma = Che si osservino le note Bollel. ==

Alla 2da = Che si mandi a partito la Risoluzione presa dal Consiglio Segreto di lo stabilimento di due Medici Condotti; e s'intenda approvata col solito num.o di due 3i di Voti favoli. =

Alla 3za = Ond.o di prendere alcuna determinaz.e sulla deputaz.e di altro Curiale da pagarsi a Gen= zioni di lo Difeso della Causa contro q.to Offizio di Posto, fù di sentimento di accordare la facoltà alli ff.i Deputati di far scrivere nella Causa med.a un' Avvocato di Credito avanti l'Ecc.mo ff.i Ill.mo Rubini V.d.e dell'Ecc.mo Camerlengo, al qual effetto potranno dd.i ff.i Deputati scrivere all'ill.mo Prov.e della med.a Camera, che prenda il tempo opport.o; Ed il p.to Consulto si mandi a partito, e s'intenda approvato, come sopra. =

Alla 4ta = Che premessa l'affissione degli Editti, i ff.i di Magistrato procedino pure alle separate delibere ad estinz.e di Cand.a dell'Enfiteusi dei due Benici; E si mandi a partito, e fù l. =

Alla 5ta = Premessa l'affissione degli Editti, potranno i ff.i di Magistrato procedere alla Delibera ad estinz.e di Cand.a del Provento di un'Anno della Gabella della Bogliesca colle solite regole, e cautele, e pubblicazione di Sale, con che però il Deliberatario non acquisti alcun' Jus, se p.ma non resti tal Delibera approvata pienam.te dal Consiglio Segreto, dimodo che disapprovandosi dallo stesso Consiglio Segreto la Delibera med.a, non abbia q.ta alcuna forza, e vig.a, e s'intenda

come non fatto; Ed il pnte Consulto si mandi a partito, e s'intenda vinto, &c. fo.

Alla 6ta = Crediamo, che nei pnti tempi gli Agnelli non siano salubri; onde saressimo di senso di non accordare all'Affio del Macello la facoltà di poterli far macellare nel corso della pnte Quaresima; sicche d.o Affio potrà obligarsi a far macellare Castrati, e Vaccine giusta l'obligo contratto; Ed il pnte Consulto si mandi a partito, &c. fo

Furono di poi distribuiti i Voti, e tutti raccolti dal pub.o Trombetto, furono ritrovati, cioè =

Per la 1ma = Fu escluso lo stabilimento di due Medici Condotti con Voti contrarii quindici, favoli cinque

Per la 2da = Fu approvato il Consulto con Voti favoli die cinnove, Contrario uno.

Per la 4ta = E stato approvato il Consulto a viva Voce.

Per la 5ta = Fu approvato il Consulto con tutti i Voti favoli.

Per la 6ta = Fu similm.e approvato il Consulto con tutti i Voti favoli, astinendo dal votare d.o S.r Arguecci

Rese in ultimo le dovute Grazie all'Altissimo, fu terminato il pnte pub.o Consiglio. =

Così è Ilario Battisti Cl.co pub.o, e segr.o Comunitativo. =

Nel Nome di Dio Amen

A dì 14. Febraro 1788

Convocato, e coadunato in solito Segr.o Luogo il Consiglio Segreto di q.sta Illma Comunità di Sequ.e per ord.e dell'Illmo Sig.r Gov.e, Conf.e, e Rioni residenti, previa l'Intimaz.e personale fatta dal pub.o Trombetto a tutti i Sig.ri Consiglieri, che anno in esso luogo, suono della Campanella, ed altre solite formalità, fu proposto, e risoluto quanto segue,

Illmi Sig.ri — Intervenuti —

Sig.r Felice Folchi Gov.e
Capn Aurelio Luciani Conf.e
Gio: Batta Anastasi n.o Ric Residi
Pietro Costantini 3.o Ric

Sig.ri Franco Vitali
Marco Volpini
Rnto = In esecuz.e di quanto fu risoluto dal pubblico Consiglio tenuto li 10. cadente, si procedette per:

= Illmi Sig.ri Consoli =
Giacomo Benci
Gaudenzio Cerri
Capn Giuseppe Fanelli
Giuseppe Falzacappa

secondi Rioni in luogo degli altri Sig.ri Consolanten

Ler:

fer: sotto il dì 14. Febrajo d.o alla Delibera ed effettiva di Cand.a dell'Affitto p un'Anno della Gabella dello Foglietto colle ordinate condizioni, e riserve sopra alli ₵ 100. offerti dal s.r Pietro Guizetti quattro furono le offerte date: una di ₵ 10. da Pietro Fainella ardente la prima Cand.a non deliberatoria; Quindi furono publicate le solite fatte di ₵ 4. p Piccina a condiz.e di non dovessi levare, se non doppo accesa dall'Ill.mo s.r Gov.e la Cand.a deliberatoria. Dell'atto dunq.e, che d.o s.r Gov.e stava accendendo d.a Cand.a deliberatoria, e la med.a ancora non accesa Ant.o Sposetti offerì ₵ 40. di più, ed Ant.o Barbanera ₵ 20. Doppo poi accesa la stessa Cand.a il s.r Luca Lucarini offerì più ₵ 20., ed a s.e del med.o resto deliberato p la risposta di ₵ 190., non detratte le solite da d.o s.r Lucarini levate in ₵ 8.; Lo stesso s.r Lucarini peraltro asserendo di aver preso abbaglio nell'offerire sulla credenza, che le offerte date dallo Sposetti, e Barbanera non dovessero aver luogo, supplica le sig.ie V.re Ill.me, come dal memo.le, che si legge. ———

2.o— Doppo di essere stati trasmessi in più comizi luoghi, ed anche affissi in q.a Città gli oppini editti, si sono fatte, e si profegono le diligenze p rinvenire una qualche offerta all'Affitto del pub.o Macello. Si teme peraltro, che almeno p i primi Mesi dell'Agnellato non sarà p comparire offerta alcuna; onde sarà bene che le sig.ie V.re Ill.me risolvino qualche provedimento nel caso sud.o ———

3.o— L'Ill.mo s.r Gaudenzio Cerri desidera che dalle sig.ie V.re Ill.me vengagli ceduto senz'alcun pagamento una piccola striscia di terreno che esiste presso la Consolare, ed è di Lui Terreno in Cont.a Compomorino, esibendosi di assumere in se l'obligo del mantenim.to della forma presso d.a Consolare, Che però &c. ———

L'Ill.mi SS.i di Magistrato deputano in savii Consulti

L'Ill.mi SS.i Giacomo Bencì
Gaudenzio Cerri
Capit.o Giuseppe Zanelli

Quali ss.i Consultori, alzatisi in piedi, invocata l'assistenza Divina, consultando unitam.e, differo.
Alla prima = Essendo stati noi più precisam.e informati dall'Illmi ss.i Gov.e, Conf.e, e Uditori esercenti sul preciso fatto seguito nell'atto della Delibera dell'affitto della Gabella della Foglietta; abbiamo rilevato, che le due offerte date, una di £50. da Ant.o Barbanera, e l'altra di £40. da Ant.o Spositti, non debbano aver luogo, come date non ardente la Cand.a deliberatoria; ficchè X Grazia, e perche non passi in esempio, foressimo di sentimento doversi muovam.e d'affitto deliberare ad estinzione di Cand.a Oggi ad otto, premessa la nuova affissione degli Editti, sopra la Risposta di £ 130. offerta dal s.r Luca Lucarini, colla publicaz.e delle solide false, e colla riserva dell'approvaz.e di q.to Segreto Consiglio, come fù ordinato dal Consiglio pub.o delli 10. Cadente, bene inteso però, che a d.o s.r Lucarini non si debbano li £ 8. di False, che averebbe luogo quando la riferita Delibera avesse dovuto aver luogo. Ed il presente Consulto si mandi a partito, e s'intenda vinto col solito num.o di due 3.i di Voti favoli. =
Alla 2.da = Per animare quelli, che possono avere intenz.e di attendere all'affitto di q.to pub.o Macello, foressimo di parere doversi con nuovi Editti esibire la mestranza di £300. da pagarsene però li Frutti al S. X Cento, ed inoltre notificare, che la Comtà dalle Pentecoste fino a S. Giovanni di Giugno, accorderà, che la Vaccina seguì l'Agnello, purchè la Carne di Agnello vi sia sempre negl'Interni; E se ciònonostante non comparirà Offerta alcuna, potranno i ss.i di Magistrato convocare nuovam.e il Consiglio Segreto, da cui verrà stabilito il provedimento; Intanto però sarà bene di far publicare un'Editto, che niun Padronale degli Agnelli di q.to Territ.o, debba venderli, o distrarli da d.o Territ.o senza

l'intesa

l'intesa di d.o Comito, o suo Aggiunto, a cui compete
la prelazione, sotto pena di ord.o dell'Illmo
s.r Gov.e; Ed il pred.o Consulto si mandi a partito, e fol.
Alla 3.za = Consultando l'Illm.i SS.i Giacomo Benci, e
Capn.o Giuseppe Jauarelli Consultr.i unitam.e dissero =
Che si mandi a partito l'Istanza fatta dal s.r Gaudenzio Cerri, e s'intenda vinta col solito num.o di due terzi di voti favorevoli: =
Furono di poi distribuiti i voti, e[gli] raccolti dal pub.o Nomb.e, furono ritrovati, cioè =
Per la prima = Furono vinti i respettivi Consulti con
Per la seda = tutti i voti favorevoli. =
Per la 3.za = Fu' vinta l'Istanza fatta dall'Illmo s.r Gaudenzio Cerri con tutti i voti favorevoli, astiene dal votare il med.o s.r Cerri. =
Rese in ultimo le dovute Grazie all'Altissimo, fu' terminato il pred.o Consiglio Segreto. =
Così è Flavio Patrizj Canc.o pub.o, e Segr.io Comunit.e =

= Al Nome di Dio Amen =
= A dì 3. Marzo 1788. =
Convocato, e coadunato in q.to Segr.io Luogo il Consiglio Segreto di q.to Illmo Comito di Segn.a Ord.e dell'Illm.i SS.i Gov.e, Conf.e, e Ord residenti, previa l'Int.a personale fatta dal pub.o Nomb.e a tutti i SS.i Consiglieri, che sono in Esso Luogo, come n.i veri, e, fuora della Campanella, ed altre solite formalità, fu' proposto, e risoluto, quanto segue,
= Intervenuti =

L'Illmi SS.i
S.r Felice Dolchi Gov.e
Capn.o Aurelio Luciani Conf.e } Residenti
Pietro Costantini 3.o Ord.e

= Assente il s.r Gio: Ant.o Anastasi n.o Ord parim.te residente =

Illm.i SS.i Confal.i =
Giacomo Benci
Gaudenzio Cerri
Capn.o Giuseppe Jauarelli
Giuseppe Balzarappa

SS.i Ant.o Arguccì
Giuseppe Gargonetti } Secondi Priori in luogo degli
Franc.o Vitali } altri SS.i Confalonieri.

Prim.o = Leonardo Pallotta da Valentano ell'Affitto del Provento del pub.o Macello p.r un Quinquennio ha esibito un'Offerta scritta del ten.r, che si legge.

1°= Inesecuz.e di quanto fù risoluto dal Segreto Con.=
siglio delli 14. dello scaduto Febraro, fin' dal
Li. 8. Corr.e fù proceduto alla nuova Delibera=
dell' Affitto di un' Anno della Gabella della
Foglietta, e restò aggiudicato di nuovo a favo.
del Sr. Luca Lucarini di la risposta offerta di ₶ 140.,
non detratte le Salte da lui lucrate in Somma
di ₶ 4., sicchè. = = =

ven' Quinquennio, abbiamo rilevato essere gravosissima
p tutti i Capi alla mia Comitiva, e Popolo, spe=
ciale.e p i seguenti motivi:=Uno p i rigorosissimi
prezzi delle Carni=.2.° p la tenuissima Risposta
offerta=.3.° perche si vogliono i Pascoli delle
due Bandiselle p gli ultimi tre Anni compa=
gare solam.e a 66:66. all'Anno, compreso il Pro
vento, quando che si ritrae presentem.e da dd.
soli due Pascoli la somma annua di sopra
a 140.=4.° Finalm.e p s.i altra rilevantissima
rag.ne che dall'Affitto di d.o Macello si mande=
rebbe p.to Vendita impunem.e di Bestiame con
grave pregiud.o del Bestiame dei Cittadini, e
della med.a mia Comitiva, che dovrebbe soffrire
indispensabilm.e una minorazione nell'Introito
delle Tasse dell'Erbatico Ente. Perle pre=
messe rag.ni dunq.e sarebbemo di senso dovessi
affatto rigettare d.a Offerta, e che si continuas=
se ad affittare d.o Macello Anno p Anno, co=
me si è sempre praticato, e come altre volte
è stato risoluto; Ed il mio Consulto si mandi
a partito, e s'intenda approvato col solito num.o
di due terzi di Voti favoli.

Alla 2da= Non essendo stato avvertito nel Consiglio
segreto tenutosi li 24. dello scadente Febraro
di riservare, come conveniva, l'approvazione
della S. Cong.e del B. G.o sulla Grazia accordata
al s.r Luca Lucarini Deliberatario dell'Affitto
della Gabella dello Foglietta, diciamo ora,
che sospeso ogni ulteriore Atto, se ne debba
dalli Ill.i di Magistrato rendere di tutto in=
teso la prelod.a S. Cong.e p intenderne il pre=
ciso di Lei Oracolo; ed intanto li med.i Ill.i di
Magistrato potranno deputare Giuseppe Rocchi
di Celle ad esiggere provisionalm.e d.a Gabel=
la con ritenerne un'esatto Registro p render
conto dell'Esatto a chi sarà di rag.ne; Ed il mio
Consulto si mandi a partito, come sopra E.=

Alla 3.za= Che li Ill.i di Magistrato facciano fare l'
oppina Perizia del necessario riattamento da farsi
nel Muro indicato; e se torni più conto di fare
d.o riattamento, o pure spianare l'Orticino al

paro della strada con farvi un'Muro nuo=
vo, ò ingrandirlo, e farne nuovo Affitto, e quin=
di potranno proporre dò Serizzà in altro Con=
siglio segreto; E si mandi a partito, c.e f.a. ==
Alla 2da= Che il fù Sindaco della mà Comità Sedu=
ca avanti l'Illmò mio Sr. Govre tutte le Ra=
gioni, che possono legitimè competere alla
stessa mà Comità nella Causa introdotta da
Livia Banti, ò intenderne il Decro; E si man=
di a partito, come sopra. ==
Alla 3za= Che Gio: Gallorini, come miserabile, ed im=
potente, resti sgravato dei Dazij impostigli;
E si mandi a partito, c.e f.a. ==
Alla 4ta= Che al Sig.r Antonardi mio Cerusico con=
dotto si faccia pagare la Gratificaz.e di Fio=
di due mila, ò avere sostenuto le Veci del
mio Medico condotto infermo negli ultimi Gior=
ni dello scorso Xmbre. E si mandi a partito, c.e f.a.
Furono di poi distribuiti i Voti, e gli raccolti
dal predo Trombe, furono ritrovati, cioè =
Per la prima = Fù approvato il Consulto con tutti i Voti
favorevoli. ==
Per la 2da = Fù parimenti approvato il Consulto
con tutti i Voti favorevoli. ==
Per la 3za =
Per la 4ta = Furono approvati a viva Voce i
Per la 5ta = respettivi Consulti fatti sulle prese
Per la 6ta = Proposizioni. ==
Resa in ultimo le dovute Grazie all'Altissimo,
fù terminato il pnte Consiglio segreto. ==
Così è Ilario Patrizj Cancr pubco, e segrio Comunitativo.

Adì Nome di Dio Amen ==
= A dì 13. Marzo 1788. =

Convocato, e congregato in questa sala pubca il pu=
blico Consiglio di questa Illma Comità di Acqua=
pendente, e Ord.e dell'Illmi SS.ri Govri, Conss.i, e
Priori residenti, previa la publicaz.e di Esso
fatta a suono di Tromba, e i soliti preti Luo=
ghi

ghi di qto Città tre Giorni avanti secondo il
solito, dal pubo Trombo, come riferì, fecero
della Campana, replicato anche jeri sera, qto
mattina, ed Oggi all'ora intimata, e fatte
le altre solite formalità, fu in esso proposto, e
risolto quanto siegue, cioè ——————

Intervenuti

Illmi Sgri

Sgr Felice Volchi Gfo
Capn Aurelio Luciani Confe
Pietro Castrocani 3o Ore } Resid.
Assente il Sr G. A. Anastasj
no Ord parimti residente

Illmi Sgri Consoli

Giacomo Benci
Orazio Alfierj
Gaudenzio Cerri
Capn Giuseppe Tanelli
Giuseppe Talzacappa
Ermogaste Galli

Secondi Priori

Signori

Antonio Argucci
Marco Volpini
Antonio Avignoni
Giuseppe Garzonotti
Pietro Grizzetti

Terzi Priori

Signori

Antonio Serlini
Pietro Lambardelli
Gio: Baldello
Giuseppe Poggi
Luigi Medori
Giuseppe Lorenzoni

1mo = Da Giuseppe Bittello è stata esibita all'Sgri
sitto del pubo Macello fl un'Istanza l'Offerta finita
delibero, che si legge. ——————

2o = All'Affitto di tre Anni della Banca Civile ha
offerto Compo Garzonotti fl persona da nominare
l'annua risposta di £ 20, sicche le Sgrie
Vre Illme risolvino, se debbasene fare la
Delibo, giacche d'annuo Affitto ha prin=
cipio il dì 26. del Corr. ——————

3o = Anto Sposetti ha esibito una Protesta finita,
del seguente tenore ——————

A dì 13. Mzo 1788. = Comparisce Anto Sposetti
Affino delle due pubbe Osterie, ed espone, che
Pompeo del Corsino Maestro di Posta prosiegue
sempre più senza timore alcuno a ricevere
nella di lui Osteria di Posta tutti i Forestieri
indistintam, come anche le Cavalcature, e
sempre i Postini di Viterbo, e forano, con no=
tabile pregiud dell'istesso Comparente, che fa
la privativa delle Osterie Comtive pago una ri=

gorosa risposta. Espone inoltre, che molti di qta Città si fanno lecito in pregiud.o di d.a Priva=tiva di ricevere nelle loro Case Forestri, e Cavalcat.e, especialm.e i Vetturali, alli quali danno da mangiare, esiggendone il paga=mento; E poiche in tal forma il Comp.e risen=te un'somma pregiud.le, perciò non intende venire alla stipulaz.e degl'Istrumenti dell'Affitti di d.e Osterie, se prima da qto Illmo Comto non sia stato a tutto ciò provveduto, al=trimenti si protesta di non essere tenuto al pagamento della Risposta offerta, e di tutti i danni, e pregiudizij sofferti, e che in caso potrà soffrire in avvenire, non solo in questo, ma in ogn'altro migl.r modo, nominando intanto in di lui sicurtà di tali Affitti Innocenzo Mazzuoli, e Dom.co Bini. ===

H.o = La variaz.e dei Lavori alla pub.a Chiavica della Porta della Madonna, porterà una magg.r Spesa di circa £ 20., come dal Foglio delli ff.i Periti, che si Legge; restera' peral=tro alla Comtà l'Orto muragliato intorno dal di cui affitto ritrarra' certam.e almeno £ 3. l'Anno; Ficchè si degnino approvarla. =

L'Illmi ff.i di Magistrato deputano in sud.i Consultori L'Illmi ff.i Giacomo Bonci Orazio Astrej Gaudenzio Cerri.

Quali ff.i Consult.i, alzatisi in piedi, invocata l'assistenza Divina, e fatte le solite Cerimonie, consultando unitam.e, dissero. ===

Alla pmà = Per i prezzi gravosiss.mi, e per le condi=zioni da non potersi accordare espresse nell'Offerta data da Giuseppe Fritelli all'Affitto del pub.o Macello, siamo di costante sentim.to non doversi accettare; Ed il pmo Consulto si mandi a partito, e s'intenda approvato col solito num.o di due 3.i di voti favoli. =

Consp.e distribuiti i voti, e mandato a partito il sud.o Consulto, fu qto approvato con voti favoli sedici, Contrarii quattro. ===

E pro=

E profeguendo a conferire differo vlteriorm.e

Effendo dunq.e ſtata eſclufa l'offerta data da Gie=
ſeppe Fiſella al pub.co eſtaccllo, e dovendo pen=
ſare ora ad uno ſtabile provedimento da porſi
in pratica nel caſo non ſopravveniſſe a tempo
debito altra offerta ragionevole; fareſſimo di
ſentimento di far' traſmettere nei convicini Luoghi,
ed affiggere in q.ta Città una Notific.a, il mezzo
della quale ſi doveſſe accordare a tutti li=
bertà della macellazione delle Carni X ven' ſiano
a quei prezzi a Loro arb.o, purche però entro
il proſſimo Venerdì ſanto abbiano fatta in q.ta
Leg.a Cancell.a la neceſſaria dichiarazione, ed in=
tanto Noi mi buon' riguardo, diciamo, che deb=
banſi provedere num.o cento Agnelli circa X
conto di q.to m.o Comun.e da macellarſi al
prezzo più toſto rigoroſo di baj: ſei la lib.a; E X
fare d.o Proviſto ſi potrebbe deputare Gia=
como Bruccighioni, e mandare in di lui com=
pagnia coll'occorrente Denaro Pietro Lom=
bardelli. Del caſo poi, che prim.a del proſſimo
Venerdì ſanto compariſca qualche altra
offerta con condizioni oneſte, e da poterſi ac=
cordare, ſi danno le facoltà alli ſſ.i di Ma=
giſtrato di poterla accettare, e di farne la
Delibera colleſolite regole, e cautele; Ed an=
che il preſ.e Conſulto ſi mandi a partito, e.t ſo.

Alla 2da= Potranno li ſſ.i di Magiſtrato, premeſſa
l'affiſſione degli Editti, procedere Domenica
proſſima alla Delib.a ad eſtinz.e di Candela
dell'Affitto della Banca Civile per tre Anni
a far.e del mag.re offerente colleſolite re=
gole, e cautele; Eſſi mandi a partito, e.t ſo.

Alla 3za= ſenza ritardare la ſtipulaz.e degl'Iſtr.i dell'
Affitti delle due preſ.e oſterie nelle ſolite
forme a ſeconda delle Delibere ſeguite, di=
ciamo, che la m.a Comun.a vada innanzi con
impegno nella cauſa contro q.to Dom.co del
Confino ch.o di Poſta X liberare l'Oſter.a di d.a
Oſterie dai pregiud.ij, che riſente. Riſpetto poi

alli Particolari di q.ta Città, che si fanno lecito di ricevere i Forestieri, e Nazionali con ogni genere il pagamento, potrà d.o Sposetti avanzare le sue Comparse avanti q.to Ill.mo Sig.r Gov.re, perche possa procedere contro i Contravventori della privativa, come sarà di ragione, ed il presente Consulto si mandi a partito, e separatam.te poi si mandino pure a partito unitam.te Innocenzo Mazzuoli, e Dom.co Bini sicurtà proposte, e s'intendino vinto, e respettivam.te approvate coll'solito num.o di due terzi di Voti favoli. ═══ ═══ ═══

Per la 4.a ═ Consultando il S.r Cerri disse ═ Che li Sig.ri Giacomo Benci, ed Orazio Stefanj Deputati facciano ciò, che crederanno più proficuo, e vantaggioso alla Comità, purche la mag.r Spesa non oltrepassi la somma di Scudi venti mila; Esi mandi a partito, come sopra. ═══ ═══ ═══

Furono di poi distribuiti i Voti, e gli raccolti dal pub.o Trombet.a, furono ritrovati, cioè ═

Per la prima ═ Fu approvato il secondo Consulto con Voti favoli num.o 18. Contrarii. 0. ═══

Per la 2.da ═ Restò parim.te approvato il Consulto con Voti favoli: 14., Contrarii ═ 6. ═══

Per la 3.a ═ Mandato a partito il Consulto, restò q.to approvato con Voti favoli: 18., Contrarii. 0 ═

Quindi mandate a partito unitam.te Innocenzo Mazzuoli, e Dom.co Bini sicurtà proposte da Ant.o Sposetti, furono approvate con Voti favoli: 18., Contrarii due. ═ ═══

Per la 5.a ═ Fu approvato il Consulto con Voti favorevoli. 14., Contrarii sei. ═══

Resse in ultimo le dovute Grazie all'Altissimo, fu terminato il p.nte pub.o Consiglio. ═

Così è, Flavio Patrizj Vot.o pub.o, e Segr.io Comunit.o

Al Comune

= Nel Nome di Dio Amen =

= A dì 13. Aprile 1788. =

Convocato, e coadunato in qto solo pubco il pubblico Consiglio di qto Illmo Comto di Segnia = spendo. Gl Ord.i dell' Illmi Sig.i Gov.e, Conf.i, e Priori residenti, previa la publicaz.e di esso fatta a suono di Tromba gli i soliti pubci luoghi di qta Città tre Giorni avanti secondo il solito, dal pubco Trombe, come riferì, suono della Campana, replicato anche jersera, qto mattina, ed oggi all' Ora intimata, e fatte le altre solite formalità, fu in esso proposto, e risoluto quanto segue, cioè =

= Intervenuti =

L' Illmi Sig.i
Gio: Felice Folchi Gov.e
Conti Aurelio Luciani Conf.e
Gio: Ant.o Angelucci p.o Ord.o
Pietro Costantini 2.o Ord.o
} Resid.i

= Illmi Sig.i Confali =
Gaudenzio Cerri
Conte Giuseppe Gavelli

= Secondi Priori =
Signori
Franco Vitali
Ant.o Arguecci
Marco Volpini
Giuseppe Gorzonotti

= Terzi Priori =
Signori
Luigi Cledoni
Giuseppe Reggi
Giuseppe Lorenzoni
Carlo Squarcia
Gio: Baldella

1mo = Fù di determinarsi la S.ta Cong.e del B. G.o ad accordare a qto mto Comto l' Imposiz.e di un nuovo Debito di ₤ 300. da somministrarsi in prestanza col Deliberamento del pubco Maccello vole, che in detto pubco Consiglio restino stabiliti i mezzi di pagarne i Frutti, ed estinguerne la Sorte, come da Lett.a del Trible Gnle di Viterbo, del ten.e, che si legge; Che però =

1o = L' Illmo Sig.r Gaudenzio Cerri trovasi gravato nella Colletta delle Case Stabilitogli in somma annua di ₤ 3:05., onde prega d'esserne sgravato.

3o = Il med.o Sig.r Gaudenzio Cerri ha esibito al pubco Forno la Offerta fenita di dieci Anni del ten.e che si legge; Che però risolvino, se debbasi accettare.

L'Illmi SS.i di Magistrato deputano in favri
Consolti L'Illmi SS.i Gordonzio Cerri
Capmd Giuseppe Taurelli.

Quali alzatisi in piedi, invocata L'assistenza
Divina, e fatte le solite Cerimonie, consul=
tando unitam.te differo. ——————

Alla prma = Avendo accettato la mia Comitta L'of=
ferta datta all'Assisto il VII Anno del pub.co Ma=
cello di qsta Città con patto di dover dare al
Deliberatario L'Imprestanza di ₰ 300. li
quali si è Egli esibito pagare i frutti com=
pensativi alla ragne di ₰ 5. p.r Cento, ed Anno,
si rende perciò indispensabile la Creazione di
un nuovo Debito, non avendo la stessa mia
Comitta Sopravanzo alcuno. Sembra a noi non
essere necessario di stabilire i mezzi di pa=
gare i frutti, ed estinguere la Sorte di tal
nuovo Debito: poiche lo stesso Deliberatario
del pto pub.co Macello deve obligarsi, ed in=
sieme prestare una idonea sicurtà della
osservanza della riferita prestanza, e paga=
mento degli annui frutti al fine dell'An=
no; sicchè allora la mia Comitta potrà collo
stesso Denaro estinguere subitam.te il De=
bito, e pagare i frutti, senza divertirlo in
altro uso. Col pnte Atto dunq.e s'inten=
dino communicate alli SS.i di Magistrato
tutte le oppne facoltà di poter creare a
fav.e di qualsisia Persona, o Luogo pio un
Censo, o Cambio in Sorte pnte di ₰ 300. mia
all'ysura anche di ₰ 5. p.r ogni Centinajo,
ed Anno, e nel caso non potessero ritro=
vare tal Somma qui, o in qle Vicinanze,
potranno munire di legmo Mandato di
Prora il Sig.r Abb.e P.e And.a Alfarej Agente
della mia Comitta in Roma, acciò, rinven=
ta che abbia Persona, che voglia dare d.a
Somma a Censo, o Cambio, ed ottenutone il
benigno

benigno permesso della prelod.a S.a Cong.a, possa pro-
cedere alla stipulaz.e del necessario Istrumento,
con.te le oppne cautele, e facolta di poter
obligare la mia Comtà, e suoi Beni, e tutti
i SS.i Consiglieri tanto pnti, che assenti, uti sin-
guli, et insolidum, e di assegnare il Fondo lo
derivato dalla Band.a Gnle, e Gianacce alla
med.a mia Comtà spett.e. Ed il pnte Consulto
si mandi a partito, e si intenda approvato,
e vinto coll solito num.o di due terzi di vo-
ti favoli, riservato in tutto, e per tutto la su-
prema approvaz.e della med.a S.a Cong.a. ——

Alla 2da = Consultando il sig.r Capn.o Taurelli p.o Con-
sulto, disse = Sarei di sentimento di rimettere
alla cognizione delli sig.ri Giacomo Benci, e
Capn.o Aurelio Luciani l'aggravio, che il sig.r
Gaudenzio Cerri asserisce risentire nel paga-
mento dell'annua Colletta delle Case, con
accordare ad Essi la facolta di farne se-
guire il avvenire un giusto sgravio, quan-
do lo riconoschino ragionevole; e si mandi
a partito, come sopra. ——

Alla 3za = Consultando lo stesso sig.r Capn.o Taurelli, disse =
Credo molto ragionevole, e vantaggioso alla ma
Comtà l'offerta data dal sig.r Cerri all'affitto
di dieci Anni del pub.o Forno; onde sarei di
parere d'incaricare i SS.i di Magistrato ad
umiliare d.a offerta alla S.a Congne del Buon
Governo con supplica di ottenere l'oppno per-
messo di poter d.a offerta porre a Cand.a, e
deliberare lo stesso Affitto di dieci Anni a fav.e
del mag.co, e migl.r Oblat.e. Ed il pnte Consulto
si mandi a partito, e s'intenda approvato, e fa-
furono di poi distribuiti i Voti; e gli raccolti
dal pub.o Trombe, furono ritrovati, cioè =
Per la pna = Voti favorevoli num.o quattor-
dici, Contrario uno, e così restò vinto, ed ap-
provato il Consulto fatto sopra la pnte Proposiz.e

Per la 2da = fù approvato il Consulto con tutti i Voti favorevoli, astinente dal votare il sig.r Cerri.

Per la 3za = Voti favoli dieci, Contrarii quattro e così fù pariment.e approvato il Consulto, astinente dal votare d.o sig.r Cerri.

Rese in ultimo le dovute Grazie all'Altissimo, fù terminato il pnte pubblico Consiglio.

Così è Gian.o Patrizj Vice pub.o, e segr.o Consiglio.

Nel Nome di Dio Amen'

= Adì 23. Giugno 1788.

Convocato e coadunato in questa Segr.a Magle il Consiglio Segreto di q.ta Ill.ma Comità, previa l'intimaz.e personale a tutti i sig.ri Consiglieri che lo compongono, sono della Campanella, ed altre solite formalità, fu in esso proposto e resoluto come siegue cioè =

L'Ill.mi sig.ri Intervenuti =

Ill.mi sig.ri
Dr. Felice Solotti Gov.e
Giuseppe Falgacappa
Pietrucci Segr.o
Ant.o Avignoni Cl.o
Pietro Sabatini Cl.o

Ill.mi sig.ri
Giacomo Berici
Capn Aurelio Luciani
Laudenzo Cerri
Armogaste Nalli
Capn Giuseppe Salimbeni
Gio: Ant.o Anastasi Vanvelli
Marco Volpini

Primo = Il sig.r Gio: Ant.o Anastasi supplica per il rimborso delle spese incontrate in somma di ₰ 7:20 nella difesa delle ragioni competive sulli Terreni vinicci a lui venduti da q.sta nostra Comità contro le pretenzioni delli sig.ri Fratelli Paoletti, come dal Memoriale, che si legge;

che però

Che poro
L'Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputano in Savi Consultori
L'Ill.mi Sig.ri
Giacomo Benci
Capn Giuseppe Saurelli
Capn Aurelio Luciani

Quali Sig.ri Consultori alzatisi in piede, invocato l'ajuto Di-
vino e fatte le Solite Ceremoniel consultando unita-
m.te dissero

Alla prma = Crediamo troppo giusto di dovere rimborsare il Sig.r
Anastasj delle spese sofferte nella Causa di cui si
tratta; giacche attesa la Vend.a de Rinicci fattagli
da q.a nostra Comb.a dovea liberato dalle Molestie
come le ne protestò giudicialm.te contro d.a nostra
Comb.a, Sebene tali spese ascendano a D. 7: 20,
tuttavia si contenta d.o Sig.r Anastasj di ricevere
in Saldo D. 6. che potranno li Sig.ri di Magistrato
fargli pagare d'avanzo di Atti giudiciali, e si man-
di a partito.

Furono dipoi dispenzati i Voti e questi raccolti dal proto.
Dromo, furono ritrovati cioè
Per la prma = Voti favorevoli tutti astinendo d.o Sig.r
Anastasj e così restò vinto ed approvato il Con-
sulto fatto sopra la prtà Proposizione.

Resse in ultimo le dovute Grazie all'Altissimo, fù
terminato il prtà Segreto Consiglio.
Così è; Flavio Patrizj Cons.o prto, e Segr.io Comtivo

= In Nome di Dio Amen' =

Adi 18. Luglio 1788

Convocato e coadunato in qta Segria Magle il Consiglio Segreto di qta Illma Comtà previa l'intimazione personale a tutti i Sig.ri Consiglieri che lo compongono, sono della Campanella ed altre Solite formalità, fù in esso proposto e risoluto come siegue cioè. = = = = = =

= Intervenuti =

L'Illmi Sig.ri
Giacomo Bonci V.e God.e
Giuseppe Falzacappa Cons.e
Ant.o Avignoni 2.o Priore
& Resid.ti

Illmi Sig.ri
Capn Aurelio Luciani
Orazio Alfrej
Gaudenzio Cerri
Capn Giuseppe Gauselli
Armogaste Balli
Giuseppe Garzoretti
Ambrogio Arguccj
Priori

1mo = Si rammenda l'osservanza delle note Bolle

2o = Cesare Cavazzoni Proprietario della Casa ove presentem.e si fà la pub.a Scuola dichiarò al fine dell'Affitto, di non voler continuare in questo le non che per l'annua pig.ne vi trovata di S., onde le Sig.rie VV. Illme risolvino. = = = = = = = = =

3o = Il Sig.r Dr. Fran.co Ricolti nostro Medico condotto fece intendere all'Illmi Sig.ri di Magistrato che nella prob.e stag.ne non poteva solo supplire alla Visita degli Infermi Specialm.e del Contado; In vista pertanto di tal Rappresentanza, e molto più delle lagnanze, che si sentivano per la Città, li med.i Sig.ri di Magistrato, disponendo delli 30, aumento

ottenuto

ottenuto sempre dal Medico Cond.to nei Mesi estivi a cui rinunciò ultimam.te il pred.o Sig.r D.r Rivolti dis= posero, e concordarono, che il med.o Sig.r D.r Rivolti dovesse conseguire £ 40. delli £ 30. sud.i, e li rima= nenti £ 20 il Sig.r Antonaroli Chirurgo Condotto coll' obligo positivo di visitare a tutto Settembre futuro gl' Infermi tutti del Contado non meno, che della Città in caso di bisogno. In tal forma sarebbe rimasto ben' provedubo a tutto col merorno dis= pendio di q.to Pubblico; ma poiche li sud.i Sig.ri di Magistrabo anno inteso essere varii i Sentimen= ti delle Sig.rie V.re Ill.me, perciò le anno fatto in quest' Oggi incomodare per intendere le precise loro Determinazioni sulla Circostan= za che molto Interessa.

4.° Anno alcuni ricorso all' Ill.mo Sig.r Conf.e esercente esponendo che a ben.e dell' Istrom.o stipulato li 20. Gennaro dell' anno scorso 1787 col Sig.r Cesare del Sette per la rinnovazione e risarcimento di q.te nostre Strade Urbane sono stati inopportunamente pagati allo stesso Impresario gl' ultimi £ 800; pri= che i pagamenti da farsi successivam.te allo stipu= lato Istromento si dovevano regolare a seconda de Lavori che sarebbero stati fatti a proporzione dei quali doveansi far seguire i pagamenti pred.i con= ti fù convenuto in d.o Istrom.o I passati Ill.mi Sig.ri di Magistrabo fecero pagare £ 800, sebene i Lavori fossero stati fatti appena per un' terzo, e l' Impresario riciubo avesse fino allora, oltre li £ 1400 da conteggarsi in fine,

albri ℔ 1000, e ciò mediante la Cess.e di altro
Censo in sorte ℔ 500, quando eravi tempo a
fare un tal pagamento al più curto nel prof=
simo Settembre dimodoche la nostra Comba
resta gravata nel pagamento dei Frutti di
d.o ultimo Censo per Mesi quattro circa. Si
trovasi di aver quasi del tutto sodisfatto d.o
Imprefario, pria, che adempia al proprio do=
vere; giacche presentem.te albro non avanza
per l'intiero prezzo dei Lavori, alli quali res=
ta obligato ora fatti per meta circa che
la somma di ℔ 128:75. Sicche' le Sig.rie
Vv.re Ill.me decidino se sia di ragione che la
nostra Comba abbia soffrire l'anticipato
pagamento dei Frutti di q.to Ultimo Censo. =

S.o = And.a Burrattino al Podere di Leonello nel Ve=
rit.o di Rocca, ha esibita una Fede di
Bestiami, e Sconfino. Risolvino dunque se si
debba accettare

6.o = Il Sig.r Luca Lucarini Deliberatario della
Gabella detta Foglietta ha citato per la
seconda volta in Sigratura. che però risolvi=
no il quid agendum.

L'Ill.mi Sig.ri di Magistrato degnarono in Savj
Consultori L'Ill.mi Sig.ri

Orazio Astrej
Gaud.o Cerri
Armogaste Nalli.

Quali assistiti in piedi invocato l'Ajuto divino,
e fatte le solite Ceremonie, consultando
unitam.te dissero

alla 2.a

Alla 1ma = Non sapendo come provedere in altro sito il Luogo oppno, ove poter fare la pubca Scuola, siamo di sentimento, che si prosiegua a ritenere a pigne la Casa di Cesare Ravazzoni p un' altro anno da terminare il dì 1. Marzo del anno futuro 1789 p l'annua pigne di £ 5. ch intanto si potra pensare a destinare altro sito oppno. = =

Alla 3za = Vedendo, che il Sigr D. Franco Rivolti nostro Medico Condotto stante l'età avanzata è impotente a poter supplire alle Visite degl'Infermi della Città, e del Contado, presentemte in ristretto numero, perciò non essendo dovere, che la Città resti priva di un' tanto necessario Professre, siamo di sentimento d'incaricare i Sigri di Magistrato a rappresentare alla S. Consulta l'impotenza, che concorre nella Persona di d.o Sigr D. Rivolti, acciò si degni provedere colla sollecitud che ricerca l'urgenza, accordando alla nostra Comba la facoltà di poter venire all'elezione di altro Medico; N el caso però che la necessità ricercasse intanto l'assistenza di altro Medico p l'Impotenza del Condotto, si danno le ample facoltà ai Sigri di Magistrato di stabilire un' Professre di qli Convecini Luoghi nella maniera che crederanno oppna. = = = = =

Alla 4ta = L'Illmo Sigr Armogaste N alli si protesta, che la Comba non sia tenuta a pagare li Frutti del ultimo Censo di £ 500. pagabi all'Impresario delle Strade p li Mesi due circa di più.

alla 5ª = Si riggetti la Vida di Andª Burrattino a deve.
degl' Ordinj della S. Congne del B. Govº = = =

alla 6ª = Li Sigri di Magistrato sobranno trasmettere al
Sigr Prore in Roma L'altra citazione fatta
presentare dal Sigr Luca Lucarini p sentire se
si debba attendere. = = = = = = = = =

Distribuiti quindi i Voti e gli raccolti dal pubº
Tromba furono ritrovati, cio è = = = = =

Per la 1ª = Fù approvato il Consulto a viva voce =
Per la 3ª = Voti favorevoli tutti = = = = = =
Per la 5ª = Approvato il Consulto a via Voce. = =
Per la 6ª = Approvato il Consulto dº Sig. = = =

Resse in ultimo le doute Grazie all' Altissimo
fù terminato il pubº Consiglio Segrebo. =
Così è Flavio Patrizj Notº pubº, e segrº Comunitº.

= = = = = = = = =

Fù proposto e risoluto quanto siegue, cioè. = = =

= Intervenuti =

Ill.mi Sig.ri — —
off.le Felice Folchi Gon.re
Capn Aurelio Luciani Conf.e
Giuseppe Salvacappa Conf.e
Ant.o Avignoni 2.do
Pietro Cossanbini 3.o
Ill.mi Sig.ri Conf.ri
Giacomo Benci
Orazio Astrei
Capn Aurelio Luciani

Sig.ri Secondi Priori
Marco Volpini
Giuseppe Zargonotti
Fran.co Vitali

Sig.ri Terzi Priori
Dom.co Paoletti
Luigi Medori
Gio: Battista
Giuseppe Lorenzoni

Resid.

= = = =

stata emanata insieme colle Offe. med. per sen=
tire il di Lei Parere, che però. = = = =

2o = Trasmesse anche nei qui convicini Luoghi gli
Editti per il nuovo Appalto per un' Anno del
Provento di q.to pub.o Forno del San' Vendale,
e postosi quindi lo stesso appalto a Cand.a
ti è acquistata un' Offerta scritta data da
Emidio del Corsino del cen.o che si legge;
si degnino dunque risolvere se credino, o nò
doversi accettare. = = = = = = =

L' Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputano in Loro Consulto=
ri L' Ill.mi Sig.ri = = = = = =

Giacomo Benci
Orazio Astrej
Capn Aurelio Luciarj

Quali alsatisi in piede invocato l'Ajuto Divino
e fatte le solite Ceremonie, consultando
unibam.e differero = = = = = = =

Alla prima = = Intesesi da Noi le due Offe. date
all' Enfiteusi dei tre Poderi di q.ta nostra
Comun.a, abbiamo rilevato, che la seconda
data da Lodovico Braca non deve omnina=
m.e accettarsi colla condizione dell' esenzio=
ne dal pagamento dell' Erbatico perche con
tal patto potrebbe inondare impunem.e la quel=
la Parte il nostro Torrio.o di Bestiami con
grave pregiudizio e della Comun.a, e del Bes=
tiame de Paesani, che pagano una vigorosa
Tassa; Sicche siamo di sentimento doversi
accettare la prima Offa. data da Pietro Pesci=
rello da Trivinano per l'annua risposta
di 30 a Danari, perche priva di ogni
Cond.e

condizz.e dannosa. Rapporto poi al Sud.o Braccio potranno li Sig.ri di Magistrato renderlo inteso della pubb.a Risoluzion' Consigliare, perche possa volendo riformare la Sud.a sua Offa nella Suddivisata condizione, ed il pubb.o Consulto si mandi a parbito riservata l'approvazione dalla S.a Congne del B.o Gov.o ==

Alla 2da == Riconosciuta la Raggionevolezza dell'Offa data al pub.o Forno da Emidio del Corsino rispetto al peso del Pane, siamo di sentimento doversi accettare, e che sopra di Essa i Sig.ri pub.i Rapp.ti ne debbano fare la Delibera ad estinz.e di candela colle solite regole e cautele premessa l'affissione degl'Editti, e dare un' sistema al pred.o pub.o Forno e provedere ai diversi disordini ed inconvenienti pregiudiziali alla Popolazione, succ=essi pur troppo nei tempi passati saressimo di parere di Stabilire ed ordinare l'esatta osservanza delle infre Condizioni. == == == == ==

1mo = Che si debba manenere nel Forno il Pane bruno ogni qualvolta vi sia lo spaccio, e non essendovi debba giustificarlo al Tribe. == == ==

2do = Che il Pane bianco debba essere di buona qualità, e ben condizionato tanto nella manipolatura, che nella Cottura e debba esservi la sua destinzione da una Pagnotta all'altra, con dovervi far restare il buco in mezzo all'attaccatura delle Pagnotte, perche staccandole resti ogni Pagnotta del suo giusto peso. == == ==

3o = Che volendo fare il Pane bondo di fiore, e di Pasta molle debba esser del Peso di due once nero per Pagnotta dell'

altro bianco, e non possa darlo se non che a quelli, che precisam.te lo richiedono, con dovere sempre tenere a mostra, e provveduto il Forno dell' altro Pane bianco. = = = = = =

Ed il prud.te Consulto si mandi a partito = = Distribuiti quindi i Voti, e gli raccolti dal prud.te Prom.te furono ritrovati, cioè = = = =

Per la prima = Favorevoli tredici contrario uno =

Per la 2da = Favorevoli dodici contrari due =

Resse in ultimo, e doue Grazie all' altissimo fù terminato il prud.to Consiglio = = = =

Così è Gloria Fabrizj Canc.re prud.to, e Segr.io Comunitativo

= = = = = =

Qual Sud.o Sig.r Pandolfi nuovo Conf.e med.co fece promise di fare per la Comb.a le cose utili, e tralasciare le inutili nelle Solite forme. = = = = = = = =

P.mo = Cade in q.to Mese la conferma per un'altro Anno di tutti i pub.i Salariati di q.ta Ill.ma Comb.a onde per Comando della S. Consulta, e resp.va dalla S. Congne del B. Gov.o si propongono l'infr.ti che ne ven= no presentate le respve Suppliche del ben.o che si leggono, cioè = = = = = = = =

1.o = L'Ill.mo Sig.r ab.te D. And.a Astrej Agente in Roma

2.o = L'Ill.mo Sig.r ab.te Lorenzo Macarj Proc.e in Roma

3.o = L'Eccelmo Sig.r D. Fran.co Rivolti Medico Condotto

4.o = L'Eccelmo Sig.r D. Bernard.o Bini Maestro della pub.a Scuola colla Solita annual Prone aumenta= ta fino a 50. = = = = = = =

5.o = Mario Patrizj Segr.io publico. = = = = =

6.o = Il Sig.r Alessand.o Ambrosoli Cerusico Condotto, che supplica ancora p.r l'approvazione dell'aumento di sua Prone fino ad annui 200, come gli fù accordato nell'Anno scaduto. = = = = =

7.o = Giacomo Buccioglioni Trombetta publico. = = = =

Furono estratti a Sorte in Savj Consultori = = = =

L.ro Ill.mi Sig.ri

Capr. Aurelio Luciani

Orazio Astrej.

Quali Sig.ri Consultori invocato l'Ajuto Divino e fatte le Solite Cerimonie consultando inirono il loro dissero

alla p.ma = Che si mandino Separatam.te a partito tutti i proposti Salariati p.r la loro respva Conferma di un'altro Anno; e rispetto alli Sig.ri Maestro

di Scuola e Cerusico condotto coll' aumenti respettivi
alle Loro Paghe sopraccennati; E s' intendino con=
fermati col il solito numero di due terzi di Voti
favorevoli. = = =

= In Nome di Dio Amen` =

Adi 13. Xmbre 1788 = = = = = =

Convocato e coadunato in qta Sala Magle il pub.o Consiglio di qta Ill.ma Comun.tà di Acquapend.te per ord.e dell' Ill.mi Sig.ri Gov.ri, e pub.i Rappresentanti, previa la publicaz.e di esso fatta per tre Giorni addietro a suono di Tromba per i soliti pub.i Luoghi dal pub.o Tromb.a, come riferisce sono della Campana replicato secondo il solito e premesse tutte le altre consuete formalità, avvisati da me Segr.io li Sig.ri Deputati Ecclesiastico e Regolare a dovere intervenire a d.o pub.o Consiglio, fù in esso proposto, e risoluto come segue. = = = = = =

= Intervenuti =

Ill.mi Sig.ri
fr Girol.o Corvini Gov.re Int.o
Gaud.o Cerri Conf.re
Gio: Ant.o Stratoj 2.o Ore
Gio: Baldello 3.o Ore
Residenti

Ill.mi Sig.ri Conf.ri
Giacomo Benci
Capn Aurelio Luciani
Orazio Astrej
Capn Giuseppe Sauvelli
Giocinto Landolfi
Giuseppe Falzacappa
Armogaste Balli

Sig.ri Secondi Priori Sig.ri Terzi Priori
Marco Volpini — Luigi Medori
Ambrogio Arquecci — Carlo Squarcia
Giuseppe Sargentotti — Dom.co Paoletti
Fran.co Vibali — Ant.o Serlini
Ant.o Avignoni — Giuseppe Lorenzoni
Pietro Guizzetti — Pietro Costantini
— Giuseppe Puggi

= Deputato Ecclesiastico
Reno Sig.r Arcipriete D. Giac.o Fabrinj
= Deputato Regolare
= Il Molto R.do Filippo Landi Agostiniano

1mo = Si rammenta l'osservanza = = = = =

2o = Cade in qto Giorno la Conferma del Sig.r Alef=
sand.o Antonaroli Cerusico Condotto, onde si pro=
pone d.a Conf.a di un'altro Anno essendo
stato vinto nel Consiglio Segreto coll'aumento
di una Prone sino ad annui £ 400. accorda=
togli nell'Anno scaduto come ne supplica ne=
diante il Memle che si Legge. = = = = =

L'Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputano in Savi Consul=
tori L'Ill.mi Sig.ri = = = = = = = =

Giac.o Benci
Capn Aurelio Luciani
Capn Giuseppe Vannelli.

Quali Sig.ri Consultori assistiti in piede, invocato
l'Ajuto divino e fatte le solite Ceremonie
uniti.am.e alli Sig.ri Deputati Ecclesiastico, e
Regolare consultando dissero = = = = =

Alla 1da = Che si mandi a partito il Sig.r Alessan=
dro Antonaroli Cerusico Condotto per la Conf.a
di un'altro Anno colla Prone annua aumen=
tatagli sino a £ 400, riservata la benigna
approvazione della S.ta Cong.e del B.o Gov.o e s'
intenda confermato e vinto col il solito nu=
mero di due terzi di Voti favorevoli. = =

Dipoi distribuiti i Voti e mandato a partito il
sud.o Consulto, furono ritrovati favorevoli ven=
tidue contrarii quattro, avendo votato ancora
li Sig.ri Deputati Ecclesiastico, e Regolare Lecon=
do lo stile = = = = = = = = = =

Quindi licenziati DD. Sig.ri Deputati se ne partiro=
no dal pnte Consiglio. = = = = = =

Seguano le Proposte = = =

Quadrimestre a sostenere l'antico Privilegio della
Fiera libera contro le pretenzioni dell'Illmo Sig.r
D.r Tolchi Sov.e Locale Scrive qto Lho si degnarano
intendere dalla di cui Lett.a che si legge, che
per ora.

8.o = Si fà noto alle Sig.rie Loro Ill.me che la Ven.da
Comba' in piena Cam.a ha ottenuto per
mezzo del Sig.r Avvocato Gio Ferrari l'appella=
zione della Sentenza contraria emanata
nella Causa contro qto Maestro di Posta da
Mons.r Rospigl.o Ud.e dell'Ill.mo Camlgo. e se
bene la S. Cong.e del B. Sov.e si sia de=
gnata accordare il permesso di potere andare
avanti in d.a Causa, tuttavia trattandosi di
andare in seconda istanza si crede bene di
sentire il parere delle Sig.rie Loro Ill.me per
riportarne poi ad ogni magg.r cautela l'alberio=
ve approvazione di d.a S. Cong.e. = = = = =

9.o = Bernardo Mariocchi Custode dei Pennacconi
dell'Ill.mo Magistrato supplica di esser con=
fermato p un'altro Anno come dal Mem.le
che si legge. = = = = = = = = = = = = = = =

10.o = Si degnino le Sig.rie Vv.e Ill.me deputare i Sin=
dicatori p formare il Sindicato al Sig.r De=
p.to Gnle p l'anno corr.e 1748, ed insieme
i Ripartitori dei Dazj p l'anno prossimo
1749. = = = = = = = = = = = = = = = = =

E proseguendo i Sig.ri Consultori deputati a consultare,
unitam.e dissero = = = = = = = = = = = = =

Alla 3ª = Che si mandino Leg.s avabam.e a partito la Loro respova Conf.a di un' altro Anno Sig.r Agente in Roma, Mas.o di Scuola, e pub.o Prom.r vinti nel Segreto Consiglio, e s'intendino confermati per dui terzi di Voti favorevoli Secondo il Solito = = = = = =

alla 4ª = Crediamo in venerazione degl' Ordini della S. Cong.e del B. Gov.o di non poter impedire, che il Prore in Roma, e Sig.r di mandino a partito la Loro respova Conferma di un' altro Anno in gto pub.o Generale Consiglio. Riserbiamo bensì alla nostra Comtà il Dritto di far valere il Privileggio del Consiglio Segreto a ben.o del nro Statuto Locale, Sopra di che li Sig.r di Magistrato douranno fare le oppne Rappresen= tanze alla prelod.a S. Cong.e di manierache, aven= do forza, e vig.e il Lod.o Privileggio non debba aue= re effetto alcuno la respova Conf.a se si potesse riportare in gto gle Consiglio; ma debba aver luo= go l'esclusiva del Segreto. Con tal riserva dun= que si mandino Leg.avabam.e, e un' doppo l'altro a partito e s'intendino vinti col Solito numero di due terzi di Voti favorevoli. = = = =

Hanc Illmus D. audibus visis, et salvis quibusq.e Juribus et Privilegiis quocumq.e modo spectan. huic Illmæ Comti resultan.e ex Statuto Locali super convocat.e Consiliorum Secretorum, umilian= dis tamen S. Congregationi B. Reg.is, mandavit ju= xta Solitum in Vim Ordinum Circularium prelaudatæ S. Cong.is de Anno 1765, et 1776. proponi in pubo Consilio gli tam D. Laurentium

Macarj Ferrem quam D. Hilarium Patrizj Secre=
tarium ejusdem Comitis, et ibas, omnia ==

Alla 5ª = Che Giuseppe Gelli renda conto dell'effatto
al Sig.r Lucarini d'affittuario della Foglietta e
che d.o Sig.r Lucarini in un'tre da assegnarsi=
si debba render sodisfatto lo stesso Gelli degl'
Incomodi auti e nel caso non si aggiustino fra
loro, allora la nra Comba' penserà a render su=
disfatto il med.o Gelli con rivalersene contro
il pred.o Sig.r Lucarini; e si mandi a partito ==

Alla 6ª = Siamo di parere, che alle AA. Maestre
Pie si dia lo stesso caritativo sussidio, che
gli fù passato nell'Anno scorso. E si mandi
a partito. ==

Alla 7ª = Che si vada pure avanti nella causa per
sostenere l'antico Privileggio della Fiera si=
cura e che la Comba' si serva in qsto Can=
ta' dell'opera del Sig.r Avv.to Petrucci Curiale
già incaricato; e per la direzione di essa
causa, e per l'oppno carteggio col pto Curiale
Savessimo di parere d'incaricarne l'Ill.mi Sig.ri
Gaud.o Cerri, e Giuseppe Falzacappa Consg.i si
mandi dunque a partito il pnte Consulto, e
s'intenda approvato secondo il Solito ==

All'8ª = Siamo di sentimento, che la nra Comba' vada
pure avanti anche in seconda istanza nella
causa contro qsto Altro di Posta per sos=
tenere l'antica Privativa delle nre Of=
ferie Combive; e si mandi a partito ==

Alla 9ª =

Alla 9.a = Che si mandi a partito Bernardo Mariocchi Custode de Paracconi dell' Ill.mo Magistrato e s'intenda confermato p.r un' altro Anno col solito numero di due terzi di Voti favorevoli - = = = = = = = = =

Alla 10.a = Proponiamo in Sindici del pros.te Anno 1788 ed in Ripartitori insieme del prossimo Anno 1789 l'Ill.mi Sig.ri Capp.n Aurelio Luciani, e Capp.n Giuseppe Taurelli, e diciamo che si mandino a partito = = = =

Quindi distribuiti i Voti, e poi raccolti dal pub.co Somb.o furono ritrovati, cioè = = = = = = = =

Per la 3.a = Mandati a partito un' doppo l'altro il Sig.r Agente, il Sig.r Maestro di Scuola ed il pub.co Prom.o p.r la respta Conferma di un' altro Anno furono ritrovati, cioè = = = = = = = = =

Per il Sig.r D. And.a Astrej Agente in Roma Voti favorevoli num.o diciassette, contrarii Lei astinente dal Votare il Sig.r Orazio Astrej Fratello = = = =

Per il Sig.r D.r Gini Maestro di Scuola favorevoli quattordici, contrarii dieci = = = = = = = = = =

Per Giacomo Buccigliani Prom.o tutti favorevoli = =

Per la 4.a = Furono mandati a partito Separatam.te ed un' doppo l'altro il Sig.r ab.e Lorenzo Macarj Prior in Roma, ed Ilario Patrizj Segr.io pub.co p.r la respta Loro Conf.a di un' altro Anno, e raccolti i Voti, furono ritrovati, cioè = = = = = = = = =

Per la 5ta = Fù approvato il sopradetto a viva Voce
Per la 6ta = Fù parimti approvato il sopradetto a viva
Voce = = =

l'intimazione personale a tutti Sig.ri Consiglieri che lo compongono loro della Campanella, ed altre solite formalità, fù in esso proposto, e risoluto come siegue cioè ==========

= Intervenuti =

Li Ill.mi Sig.ri

off.i Girol.o Corvini Gud.e Int.o
Gaud.o Cervi Cons.e
Gio: Ant.o Anastasj 1.o Pre
Gio: Baldello 3.o Pre
Resid.ti

Ill.mi Sig.ri

Giac.o Benci
Capn Aurelio Luciani
Orazio Astrej
Capn Giuseppe Laurelli
Giugurta Landolfi
Giuseppe Falzacappa
Armogaste Natali

1mo = Per essere da pochi Anni a qsta parte oltre modo cresciuta la Popolazione, tanto in questa Città, che nel vasto Condato ha dimostrato l'esperienza non esser qui più sufficente alle Visite, e Cure degl'Infermi un'Solo medico Condotto. Per qsto motivo negl'Anno scorso, e cad.e la nostra Comba ha dovuto soggiacere a gravi spese per i Medici Soprachiamati in ajuto del Condotto. I poveri Infermi della Campagna ai quali il Medico Condotto era tenuto alla prima Sola Visita, anno sofferto il cordoglio di vedersi abbandonati non ostante i continui Reclami; Jl.e Parrochi di Campagna anno con loro giurato Attestato del 1.o che si legge esposti gli aggravij, ed i pregiudizij, che risentono i poveri Infermi del Combado per non essere visitati, e curati dal Medico della Città, ponendo in vista la positiva necessità di venire allo Stabilimento di due Medici Condotti, quali

supplir possano alle Visite a tal Cura degl'
Infermi di d.o Contado. Fin' dal principio
di q.to cad.e Anno un' tale interessante sta=
bilimt.o fù auto in consideraz.e; ma al=
lora non fù creduto di ciò approvare a mo=
tivo, che il Sig.r D.r Fran.co Rivolti Medi=
co Condotto dovea terminare la sua Con=
ferma a 8.bre il Cadente Anno; Ora peral=
tro che lo stesso Sig.r D.r Rivolti hà otte=
nuta la Condotta di Ronciglione, e che a
dichiarato di non voler continuare in questa,
si da luogo a riflettere seriam.te sopra
lo stabilimento dei due Medici Condotti;
Sicchè li Sig.ri di Magistrato propongono,
che si potrebero elegere due Medici in
equal grado col annua Prone di £ 100
per cadauno, e per supplire alla spesa,
eccone il Compenso più adattato, e meno
sensibile alla Popolazione = = = = = =

La Comba' Spenda di pnte per il Medi=
co Condotto annui — — — — £ 180 =

Lo Spedale di questa Città somministrerà
annualm.te £ 40, come dalla Dichia=
razione fattane da q.to n.ro Ill.mo,
e R.mo Vescovo, che si legge — £ 40: =

Potrebbansi aumentare le annue Ap=
pendici degl' Affitti degl' infra
scritti Proventi, cioè: = = = = =

Al Forno — — — — — £ 3: =
Al Macello — — — — — £ 3: =
Alla Pizzicaria — — — — £ 3: =
Al £ 199 =

Al Macinato Grosso — — —

Si legnino dunque le Sig.ri VV.re Ill.me di ben' considerare il tutto, e di risolvere (ciò) se crederanno più adattabile all' effettuazione di tal nuovo stabilimento, e riportarne l' approvazione dal gran Consiglio, e quindi della S.a Congr.e del B.o Gov.o ==

L' Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputano in Savj Consultori L' Ill.mi Sig.ri ==== Giac.o Boneri
Orazio Ottrej

Quali Sig.ri Consultori abbassi in piede invocato l' ajuto Divino e fatte le solite Ceremonie consultando' unitam.te dissero ==== ====

Alla prima == Che si mandi a partito il progetto fatto dai Sig.ri di Magistrato in tutte le sue parti, e s' intenda approvato e vinto col solito num.o di due terzi di Voti favorevoli. ==

Distribuiti quindi i Voti, e mandato a partito il sud.o progetto, furono ritrovati favorevoli sette contrarii quattro ==== ====

Resse in ultimo le solite Grazie all' Altissimo fù terminato il pred.o Consiglio Segreto. ==== ====

Così è. Ilario Patrizj Nod.o, e Segr.io Comunitat.

Al Nomel

= Al Nome di Dio Amen' =

Adi 3b. Decembre 1748 = = = =

= Intervenuti =

Sig.ri Secondi Priori	Sig.ri terzi Priori
Fran.co Vitali	Luigi Medori
Marco Volpini	Pietro Costantini
Giuseppe Zarzonetti	Giuseppe Buggi
Ant.o Arrigoni	Dom.co Proietti

Ill.mi Sig.ri
ott. Girol.o Corvini Gon.re Ill.o
Laudenzio Corri Cons.re
Sig.r Ant.o Anastasi 2.o Re.
Sig.r Baldello 3.o Re. Residenti

Ill.mi Sig.ri Consoli
Giac.o Benci
Capit.o Marcello Luciani
Orazio Astrei
Capit.o Giuseppe Sauvelli
Giuseppe Falzacappa
Gregorio Pandolfi
Ermogaste Nalli

Cosi coadunato e convocato in q.to Sala pub.a il pub.o Consiglio di q.to Ill.mo Comun di Acquapend.te per ordine dell' Ill.mi Sig.ri Gon.re Cons.re, e Priori Residenti previa l'intimazione di esso fatta a suono di Tromb.a per i Soliti pub.i Luoghi di q.ta Città per tre Giorni avanti secondo il Solito dal pub.o Tromb.a come riferì, suono detto Campana veplicato anche jeri a Sera, questa Mattina ed Oggi all' Ora intimata, e fatte le altre Soli= te formalità fù in esso proposto, e risoluto quan= to siegue cioè = = = = = = =

Primo = si propone per l'approvazione il progetto fatto, e cinto

nel Consiglio Segreto tenutosi sotto il dì 28. Xmbre
spirante per venire alla stabilimento di un Com=
medico in grado eguale e per supplire al pa=
gamento dell' annua Prone, come dallo stesso
Progetto, che si legge. = = = = = = =

L' Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputano in Savj Consultori
L' Ill.mi Sig.ri
Giacomo Benci
Cav.r Aurelio Luciani
Orazio Astrej

Quali Sig.ri Consultori, alzatisi in piede, invocato
l' Ajuto Divino, e fatte le solite Ceremonie,
consultando unitam.te differo. = = = = =

Alla prima = Che in primo luogo si mandi a partito se
si crede, o nò di venire allo stabilimento di
due Medici Condotti in grado eguale colla
Prone annua di £ 160 ff cadauno, e restan=
do approvato col solito num.o eli due terzi
di Voti favoli, si discorrerà poi della ma=
niera, con cui si potrà supplire alla spesa.

Dipoi distribuiti i Voti e gli raccolti dal pub.o
Scrut.o furono ritrovati favoli dieci contra=
rii nove = = = = = = = = =

Resa in ultimo le dovute Grazie all' Al=
tissimo fù dermittato il prbe pub.o Consiglio =
Così è Flavio Patrizj Canc.r, e Segr.o Comitis.

= = = = = = = = =

= Al Nome di Dio Amen =

= Adi. 26. Gennaro 1789 =

Convocato e coadunato in questa Segria Magle il Segreto Consiglio di questa Illma Comtà previa l'intimazione personale a tutti i Sigri Consiglieri che lo compongono sono dalla Campanella ed altre solite formalità là in esso proposta, e risoluto come siegue cioè =

= Intervenuti =

Illmi Sigri
Giacl Benci V.e Lod.e
Sand.o Cerri Consre
Gio: Anto. Anastasj 2.o Rre
Gio: Baldello 3.o Rre

Illmi Sigri Consli
Capn Aurelio Luciani
Orazio Astrej
Giusep.e Falzacappa
Capn Giusep.e Laurelli
Armogaste Natti.
Resid.ti

1mo = Interpellato più volte estragiudizialm.e il Sig.r D.r Fran.co Rivolti Medico Condotto a dichiarare la voglia, o nò rinunciare alla Condotta ha sempre ricusato di fare alcuna Dichiarazione Scritta; Onde risolvino il quid agendum per evitare quegli inconvenienti che potrebbero nascere. = =

2.o = L'Illmo Sigr Orazio Astrej Consre prega le Sig.rie VVr Illme ad onorarlo di un' Attestato del ben.e, che si legge = = = = = = = =

Alla prma = Tutti i Sigri intervenuti furono di unanime Senso che debba otto Giorni avanti intimarsi formalm.te il Sig.r D.r Rivolti per la sua Conferma da proporsi nel pub.o Consiglio da convocarsi colla solita annual Frone di = 150, e nel caso non faccia d.o Sig.r D.r Rivolti Rinuncia formale, potrà

pure proporsi per la Confa di un' altro anno in
d.o pub.o Consiglio = = = = = = = = =

Alla 2da = L' Ill.mo Sig.r Conf.e esercente disse che si
mandi a partito se si debba accordare al S.r
Brazio Astrej il richiesto Attestato = =

Conforme distribuiti i Voti e gli raccolti dal
pub.o Segr.a furono ritrovati favoli: num.o
quattro contrarii num.o quattro astinendo dal
Votare lo stesso Sig.r Astrej = = = =

Resse in ultimo la dovuta Grazia all' Altissimo
fù terminato il pnte Consiglio Segreto =
Così è Gianio Patrizj Sec.o, e Segr.io Com.le

= = = = = = = = =

Prio = Essendosi come è noto, resa vacante questa nostra Me=
dica Condotta, per la morte del Sig.r Dr Franco Ri=
volti, che l'occupava, ed essendosi trasmessi gl'oppor.i
Editti per il Concorso in diverse Città e Luoghi,
ora si dà luogo all'elezione del nuovo Professo=
re colla solita annual Prone di 150, ed un Ru=
bio di Grano all'Anno che pagerà questo Spedale, ri=
servandosi peraltro la nra Comta il dritto di proceder
dipoi all'elezione di un'Commedico in grado equa=
le, quando venga ciò benignam.te permesso dai Su=
premi Dritti, come fù espresso in detti Editti = =
Concorrono dunque alla med.a nostra Condotta l'infrsti
Professori di Medicina come dalle respve Sup=
pliche, e Riquisiti del med.o che si leggono e
sono = = =

D.r Franco Adriani Medico in Perugia
D.r Felice Franceschini Condotto in Proceno
D.r Dom.co Parducci Condotto in Bolsano

L'Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputarono in Savj Consultori
L'Ill.mi Sig.ri Capp.o Aurelio Luciani
Capp.o Giuseppe Paparelli
Gaud.o Cerri

Quali Sig.ri Consultori alzatisi in piede invocato il Nome S.mo di Dio, e fatte le Solite Cerimonie, consultando unitam.te dissero

Alla p.ma = Giacchè i Lud.i Sig.ri Professori di Medicina ci anno onorato concorrere a questa Medica Condotta Lare.mo di Sentimento in grata corrispondenza averli tutti a Viva Voce nel pub.o Consiglio spinti ed approvati a pieni Voti, colla condizione espressa però, che non possino, ne debbano concorrere nel Consiglio gnle, e però Lare.mo di parere prescegliere cinque dei Lud.i Concorrenti cioè i migliori e gli proporli nel pub.o Generale Consiglio al qual fine essendo stati ora da tutti noi qui radunati ben letti considerati ed esaminati i respettivi Requisiti Lembraci doversi prescegliere per il Concorso al gnle Consiglio = = = = = =

L'Eccelmi Sig.ri = D.r Carlo Fortuna Medico in Radicofani = = = = = =
D.r Alessand.o Fedeli Medico in Piperno = =

D.r

Sr. Giuseppe Mario Palmerini Medico in Viterchiano. ==
Sr. Franco Adriani Medico Vorburiere in Perugia. ==
Sr. Domco Parducci Medico in Bolsena. == ==

Tutti li Sigri Consiglieri approvarono il sud.o Consulto, e colla viva voce dissero, e dichiararono aver per approvati, e vinti a pieni Voti tutti li Sud.i Concorrenti colla stessa Condizione sopra espressa, e doversi mandare a partito nel Consiglio gnle. i Sud.i cinque prescielti solam.te, che però. =

Resta in ultimo le dovute Grazie all' Altissimo fù terminato il pnte Consiglio Segretos. ==
Così è Ilario Patrizj Segro., e Segrio Comunitos.

= Al Nome di Dio Amen. ==

= Adi. 8. Febraro 1789 ==

Convocato e coadunato in questa Sala pub.a il pub.o Consiglio di gsta Mnta Comunità di Acquapend.te per ordine dell' Illmi Sigri Gov.re Cons.re e Priori Residenti, previa l'intimazione di esso fatta a suono di Tromba per i Soliti pubi. Luoghi di gsta Città per tre Giorni avanti Seguito il Solito, dal pub.o Tromba, come riferì, suono della Campana replicato anche jeri a Sera, gsta Mattina, ed Oggi all' Ora intimata, e fatte le altre Solite formalità fù in esso proposto, e risoluto quanto siegue cioè ==

= Intervenuti =

Ill.mi Sig.ri

D.r Girol.o Corvini Sost. Int.
Orazio Astrej Cons.
Giuseppe Zarzonetti 2.o Ass.
Giuseppe Lorenzoni 3.o Ass.
Ill.mi Sig.ri Reggid.ri

Giacomo Bonci
Capn Aurelio Luciani
Gaud.o Cerri
Capn Giuseppe Gauvelli
Giuseppe Pandolfi
Giuseppe Falzacappa
Armogasto Galli

Sig.ri Secondi Priori
Marco Volpini
Franc.o Vitali
Ant.o Avignoni
Ambrogio Strigucci
Gio: Batt.a Strassi
Pietro Guzzetti

Sig.ri Terzi Pri
Carlo Squarcia
Ant.o Carlini
Dom.co Paoletti
Luigi Medori
Gio: Baldelli
Pietro Costantini
Giuseppe Puggi.

Primo = Dovendosi procedere al rimpiazzo del nuovo Medico Condotto di questa Città per la morte del Sig.r D.r Fr.co Rivoli ed essendo stati prescielti dal Consiglio Segreto tenutosi li 5. Corrente, cinque de Professori concorrenti per presentarsi alle Sig.rie VV.re Ill.me, si degnino venire alla Canonica elezione del miglior Soggetto colla Solita annual Provvisione di ℔ 150, ed un Rubbio di Grano all' anno, che passerà detto Spedale, riservandosi però la nostra Comunità il Dritto di procedere dipoi all' elezione di un' altro medico in grado eguale, quando venga ciò benignamente permesso dai Supremi Tribunali, come fù espresso negl' Editti trasmessi. = = =

I Cinque Professori come sopra prescielti sono, cioè. = = =

L'Eccelmi Sig.ri
D.r Carlo Fortuna Medico in Radicofani raccomandato
da Monsr Gov.e Intd.e di Viterbo.
D.r Alessand.o Fedeli Medico Cond.to in Piperno -
D.r Giuseppe Maria Palmarini Medico Cond.to in Vitorchiano
D.r Franc.o Adriani Medico in Cerreto.
D.r Dom.co Tarducci Cond.to in Bolsena.
I respettivi Requisiti de' quali si leggano

1.o = Non prima di Ieri a gli Illmi Sig.ri di Magistrato furono ricapitati i Requisiti dell'Eccelmo Sig.r D.r Giovanni Fretta Medico Cond.to in Castelnuovo di Farfa, onde anche ora si propone il semplice Requisito, come egli brama

2.o = La S. Cong.e del B. Gov.o prima di determinarsi ad accordare alla nra Comunità il permesso di potere andare innanzi in Seconda Istanza nella Causa vertente in Roma contro il Mon.o di Farfa di questa med.a Città Dom.co del Corsino unole che dalle Sig.rie Vre Illme si faccia l'Obligo ubi singoli di rilevare indenne la Comunità a ben.e della Bolla Benedettina; Che per &.

3.o = All'Affitto di un'Anno della Gabella della Farina si sono offerti 130 Siccheè risolvino se sene debba fare la Deliberaz.e

L'Illmi Sig.ri di Magistrato deputarono in Luogo Confalonieri L'Illmi Sig.ri Giacomo Benci
Capn Giuseppe Sanvelli
Gaud Cerri

Quali allabiti in piedi, invocato l'Ajuto divino, e preme.sse le Solite Cerimonie, consultando unitam.te dissero

Alla prima = Questi mandino a partito i cinque Secondi Scelti Separatam.te, ed un'doppo l'altro, e s'intenda l'eletto quello, che averà magg.r num.o di Voti favoli sopra la metà colla condizione che non volendo venire il primo, venga il Secondo inclusive, e non volendo venire ne il primo ne il Secondo, venga il terzo, e che altrisì s'intenda eletto per un'Anno tolam.te Senza pregiuditio di proporne di Anno in Anno la Conf.a nel Giorno di S. Lucia assieme cogl'altri Provisionati, e che finalm.te non avendo luogo l'elezione di un'Commedico dovrà l'eletto prendersi li due Rubj di Grano, che suole passare lo Spedale.

Alla 2da = Giacchè il Sig.r Dr Fretta Medico in Castelvisc.do brama un'inclusiva B tuo semplice Riquisito, Saressimo di parere che a Viva Voce s'includesse B mero Riquisito, come sopra, Senza pregiuditio però dell'elezione da farsene nella Persona di uno dei cinque Soggetti prescielti dal Segreto Consiglio.

Alla 3za = Essendo molto interessante alla nostra Com.tà il proseguimento della Causa di cui trata nella quale la stessa nra Comtà ha vinte le ragni B sostenere la Privativa delle osterie Combine come siamo stati assicurati dal Sig.r Avvocato che ne ha assunto la difesa, siamo di parere a tenor della Bolla

Bolla Bened.a Parag.o 26 di obligarci solennem.te ubi singoli, et in solidum a Supplire alle spese, ed a rilevare indenne la Comtà da ogni danno in caso di perdita, in tutto, e pertutto a forma della citata Bolla, al di cui eff.o quando faccia di bisogno, potranno accordarsi alli Sig.ri di Magistrato le necessarie facoltà di poter fare l'oppra autentica Procura in persona del nostro sig.r Aggente in Roma. E si mandi a partito. ==

Alla 4.a == Incominciando il nuova Affitto della Gabella della Foglietta il dì 26. del corr.te Feb.o ereditano non potersi più dilazionare la Delibera, E però i Sig.ri di Magistrato potranno premessa l'affissione degli Editti, procedere Dom.ca prossima 27. d.o alla Delibera ned.a ad estinz.e di cand.a a fav.e del magg.r e migl.r offerente. E si mandi a partito come sopra. ==

Quindi distribuiti i Voti a gli raccolti dal pub.o Segret.o, furono ritrovati, cioè. ==

Per la prima == Mandati a partito Separatam.te ed un' doppo l'altro i cinque prescielti Medici Concorrenti furono ritrovati i Voti come siegue. ==

Per il Sig.r D.r Fortuna favoli 19. contrarii 5. =
Per il Sig.r D.r Fedeli favoli 8 Contrarii 26 =
Per il Sig.r D.r Palmarini favoli 13 Contrarii 11. =
Per il Sig.r D.r Adriani favoli 15 Contrarii 9 =
Per il Sig.r D.r Barducci favoli 9. Contrarii 15. =

Per la 2.a == Fù incluso a viva Voce il nuovo Riquisito il Sig.r D.r Freda Medico in Castelvecchio

Per la 3za = Fu approvato il Consulto con Voti favoli
23 Contrario uno = = =

L'elezzione di un' Commedico in grado eguale si è benignam.te degnato di approvare in tutte le sue parti la Risoluzione dell' accennato Consiglio tale come da Lettra del Trible gnle di Viterbo delli 18: Febo prossto; perciò le sig.ie VV.e Ill.me risolvino il quid agendum.

1°= I passati Ill.mi sig.ri di Magistrato anno creduto di accordare all' Eccelmo sig.r D.r Nicoletti Medico Cond.to delle Grotte, e qui provisionato il Mensuale Onorario di ₶ 15:50 compreso il Cavallo, e ₶ 3:75 al Mese mto per la Dozzina, coll' obligo di quà portarsi alla Visita, e Cura di gli Infermi ogni due Giorni una volta. Egli attuali però sig.ri di Magistrato bramano, che gto Stabilimento venga approvato dalle sig.ie VV.e Ill.me

Il Surriferito Stabilimento ha prodotto e produce un' gravissimo incomodo al sig.r Alessand.o Antonaroli Cerusico Cond.to, quale è stato sin' dal di 20. Gennaro Scaduto, ed è anche di pubb.a positiva nec.tà di compire le Vecci del Medico tanto in Città, che nel Contado; Sicche merita una Gratificaz.e, come ne ha supplicato l'Ill.mi sig.ri di Magistrato med.o

3°= Sino a tanto che il n.ro Degnissimo Mons.r Ill.mo e R.mo Vescovo Bardini non ha auto giornalm.te bisogno di Medico, non ha curato il proprio dispendio, col far quà venire anche più volte la Settimana un' Medico forest.e di farsi visitare, e curare gl' Incomodi, che S'soffre nella Salute; Ora per altro che tali suoi Incomodi lo tengano giornalm.te aggitato, e meritano di essere ogni Giorno

visitabi, e curabi non inberde Loggiacere all'
albio troppo grave dispendio di mantener qui
a propria Spesa un'Profess.e di Medicina.
Tutto il Cod.o Spedale col mezzo del di Lui
Sig.r Segr.io ha posto in vista alli Sig.ri
di Magistrato, e però le Sig.rie VV. Ill.me
si degnino provedere alla giusta Istanza
fattane in quella maniera, che crederanno
più espediente. ——— ——— ——— ———

L'Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputano in Luoj Con=
sultori L'Ill.mi Sig.ri Giacomo Bonci
Capor.e A. Luciani
Gaud.o Cerri

Quali Sig.ri Consultori allabiti in piede, invocato
l'Ajuto Divino, e fatte le Solite Cere=
monie, consultando unibam.te differo. ———

Alla prima — Per essere indispensabilm.te necessario in
q.sta Città un'Commedico in grado eguale
per le ragg.ni accennate nel Consiglio prle,
ed umiliate a notizia della S.a Consulta,
conviene ora risolvere il come supplire
al pagam.to dell'annua Prone in somma
di — 150, oltre il Rub.o di Grano Solito
darsi da q.sto Spedale. Doppo pertanto aver'
noi maturam.te discorso con gli altri Sig.ri
Consulti, siamo venuti nel sentimento di
proporre l'accrescimento a ciascuna Fa=
miglia tanto della Città, che del Con=
tado di baj: 30. all'anno esclusa peral=
tro le Famiglie veram.te povere il che ri=
uscirà certam.te a tutti piacevole, e meno
sensibile Si mandi dunque a parlibus

alla

Alla 1ª = Ci sembra ben giusto doversi gratificare il Sig.r Antonaroli Cerusico gl' Incomodi, facendogli passare la Somma di Sc. 20. a condizione di dover continuare a compire le Veci del Medico colla stessa premura, e diligenza d'unanbe L'Inberino, e si mandi a partito. = = = = = =

Alla 3ª = Non stà ora in potere della nostra Comb.ª il deputare altro Medico mentre è stato deputato provisionalm.te dal Tribb.le di Viterbo il Sig.r Dr. Giuseppe Nicoletti Cond.to alle Grotte, e però i Sig.ri da Magistrato potranno fare intendere allo stesso Sig.r Dr. Nicoletti, che non manchi di visitare Monsig.r Vescovo con tutta premura, e diligenza, e si mandi a partito = = = = = =

Furono dipoi distribuiti i Voti, e gli raccolti dal pub.co Proc.re furono ritrovati, cioè = = = = =

Per la prima favoli otto Contrarii quattro e così fu approvato il Consulto. = = = = = = = = =

Per la 2ª = favoli undici contrario uno = = = = =

Per la 3ª = fù approvato il Consulto a viva Voce

Dipoi tutti L'Ill.mi Sig.ri Conservi qui pnti hanno in nome proprio, quanto in nome di tutta questa Popolazione pregano L'Ill.mo Sig.r Gov.re Int.o qui pnte a provedere sollecitam.te alla pessima qualità di carne di Castrato, che si fà certo di vendere L'Ufficio del Macello volendo le carni di buona qualità, che sogliano vendersi in tutto L'Anno

Stante l'Indulto accordatone

Rose in ultimo le douse Grazie all'Assistente fù terminato il pubblico Consiglio Segreto.

Così è Gianni Patrizj Segretario, e Segretario Comunitativo

Al Nome di Dio Amen

Adì 15. Marzo 1789

Convocato, e coadunato in questa Sala pubblica il pubblico Consiglio di questa Illma Comunità di Acquapendente per ordine dell'Illmi Sig.ri Gon.re Conf.re e Priori Resid.ti previa l'intimazione di esso fatto a suono di Tromba per i soliti pubblici Luoghi di questa Città per tre giorni avanti secondo il solito, Sabbato pubblico Proclama, come riferì suono della Campana replicato anche jeri a sera questa Mattina, ed Oggi all'Ora intimata, e fatte le altre solite formalità dal Tutto in esso proposto, e risoluto come siegue cioè

Intervenuti

L'Illmi Sig.ri

D.r Girol.o Sorvini Gon.re Prot.o
Orazio Astrej Conf.re
Giuseppe Sarzanotti 1.o Pri
Giuseppe Lorenzoni 3.o Pri Resid.ti

Illmi Sig.ri Gonfalonieri
Giac.o Bertei
Capit.o A. Luciani
Fran.co Cerri
Capit.o Giuseppe Taurelli
Gregorio Bandolfi
Giuseppe Falzacappa
Armogaste di detti

Sig.ri Secondi Priori
Ant.o Arrignoni
Gio: Ant.o Strasbasi
Fran.co Vibali

Sig.ri Terzi Priori
Luigi Medori
Giuseppe Suggi
Dom.co Fabretti
Ant.o Gentini
Gio: Baldella

Pri.

1mo = Sanando la S. Consulta i due Voti mancanti nel Consiglio Gle tenutosi li 31 Xmbre 1788 L'elezione di un' Commedico in grado eguale si è benigne.te degnata di approvare la Risoluzione del accennato Consiglio Gle come da Lett.a d'Uffo del Trib.le Gle di Viterbo delli 18. del cad.e Feb.o partecipato ciò al Segreto Consiglio celebrato li due del corr.e Marzo, ed avta in considerazione l'indispensabile necessità di quo nuovo stabilimento ha creduto di proporre di supplire al pagam.to dell'annua stione l'accrescimento di baj: 30 all'anno a ciascuna Famiglia tanto della Città, che del Contado, esclusi peraltro le Famiglie veram.te povere, avendo riflettuto esser quo il compenso il più addattato, ed il meno sensibile a tutti: si propone peraltro L'approv.e approvazione riservata sempre il benigno permesso della S. Consulta ==

2o = La Città ha precisam.te bisogno del Medico ad standum. L'Eccelmo Sig.r D.r Carlo Fortuna nostro nuovo Medico non può lasciare la condotta di Radicofani, se prima non siano decorsi i soliti due Mesi dene' non dubo al quel Pubblico eligere altro Profess.e. Tuttavia egli verrebbe il dì 29. del Corrente quando qta nostra Comun.tà volesse pagare del proprio 6 o 7 una sol volta, che gli occorrono un' altro Medico Int.o che lasciarebbe in d.o Radicofani a sostenere le sue veci durante il qto ben.to di due Mesi; sic=

del. ==

3o = Il Nobil Uomo Sig.r Sanderizio Ferri all'Ufficio

per un' Anno del Provento del pub.o Macello di
sto nostro Contado' ha dato l'infra Offerta
a Voce di Persona da nominare cioè ==
Intende non pagare Risposta alcuna e non
avere alcuna Prestanza, e si esibisce far
vendere le Carni all'infra Prezzi ==
Agnello a quattrini Tredici la lb.a = Vaccina
Manza, e Bove nostrano a quattrini Tredici la
lb.a = Camarro rapato a baj: quattro la lb.a =
Castrato, e Vitella, a baj: quattro la lb.a =
la Vitella scusi il Castrato = Capra
e Pecora a baj: due e mezzo la lb.a = Maja =
le con obligo di farne macellare uno di sette=
mana a quattrini diciotto la lb.a = ; che
però risolvino il quid agendum ==

4.o = L'accennato Consiglio Segreto dei 12. del corr.e
Marzo ha creduto assegnare al Sig.r Abb.=
Sand.o Antonaroli = 40, in gratificazione
di aver compito dal dì 20. del Cad.o Gennaro
le Veci del Medico Bando in Città, che
nel Contado con obligo però di dover
continuare a compire tali Veci durante
il pubb.o Medico Ind.o, che però si propone
per l'approvaz.e ==

5.o = Lo stesso Segreto Consiglio delli 12. Marzo cor=
r.e ha approvato a Viva Voce quanto i
passati Ill.mi Sig.ri di Magistrato deno cre=
duto di accordare all'Eccelmo Sig.r D.r Nic=
coletti Medico Cond.o delle Strade ed Inbe=
no in q.a nostra Città deputato dal Tribu=
nale di Viterbo, cioè il mensuale Onorario
di 15:50 compreso il Cavallo = 3:75 di
Mese

Mese ℔ i Cibarii coll'obligo di portarsi alla Vi=
sita, e Cura di gli Infermi ogni due Giorni una
Volta: Che però Le ne brama l'approvazione
anche dal pubblico Consiglio. ═══ ═══

6°= Il Rmo Sig.r Arciprete D. Giacomo Fabrini Esecutor
Testamentario del fù Giuseppe Uriolo mediante la
Supplica, che si Legge esporre, che il med.o Uriolo è
stato ℔ ispoglio in diversi Anni gravato nel
Catasto, portando in tutto un'tal spoglio la Som=
ma di 8: 94 di più pagati indebitam.e, come
dal Foglio delli Sig.ri Catastieri del ben.e, che parimen.ti
si Legge; Che però domanda il rimb.o di d.a Somma,
che deve erogare in Suffraggio dell'Anima di d.o
Defonto Uriolo, e Sgravio ℔ l'avvenire. ═══

7°= Gio: Baldella ℔ alcuni suoi Indisposizioni sofferti
dovette servirsi detto Speziale Sig.r Stefano Masini,
a cui pago ℔ sue Mercedi L: 50, giacchè il
Sig.r Cerusico Cond.to trovavasi allora Infermo, ne
domanda perciò il rimb.o ═══ ═══ ═══ ═══

L'Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputano ad Savj Consul=
tori L'Ill.mi Sig.ri Giacomo Benci
Cap.n Giuseppe Zanelli
Ermogaste de Ballis.

Quali Sig.ri Consultori adunati in piede invocato l'aju=
to Divino, e fatte le solite Ceremonie, con=
sultando unitam.e dissero ═══ ═══ ═══

Alla prima ═ Che si mandi a partito il piano proposto
supplire alla spesa del Commedico e s'intenda
approvato, e vinto con il Solito num.o di due terzi
di Voti favoli. ═══ ═══ ═══ ═══

Alla 1ª = L'Illmo Sig.r Land.o Cerri uno de Conf.e qui pnte
si protesta, che la pnte Proposta non si debba
mandare a partito, perche si tratta di cosa
insolita, altrimenti. = = = = = =

Quindi consultando i Sig.ri Consultori unitam.te dissero che si debba mandare a partito la pnte
Proposta e che s'intenda vinta p.r due terzi
di Voti favoli secondo il solito non ostante
la Protesta fatta dal Sig.r Cerri, come sopra

Ex hunc Illmus D. Protestationem D.ni Cerri admittit et in quantum non retardaba Balletatione, et ibas omnia. = = = = = =

Alla 3ª = che si mandi a partito l'Offerta data
dal Sig.r Cerri al Provento del pub.co Macello e s'intenda ammessa con il solito nu=
m.o di due terzi di Voti favoli. = = = =

Alla 4ª = che la proposta Gratificaz.e da passarsi al Sig.r Antonaroli nostro Cerasico con=
solo si mandi a partito, e s'intenda approvata d.a fa. = = = = = =

Alla 5ª = che il Sig.r D.r Nicoletti Medico provisionale prosiegua a visitare gli Infermi a
tutto il dì 15. Aprile prossimo; giacche il S.r
D.r Fortuna rivo nuovo Medico Cond.to ci ha
assicurato di venire qui stabilm.te il dì 16.
d.o, bene inteso che allo stesso Sig.r D.r Nicoletti si continui a pagare l'onorario men=
suale assegnatogli dalli passati Sig.ri la Magistrato oltre i Cibarij, ed il Cavallo pagato. E si mandi a partito. = = = = =

Alla 6ª = che si mandi a partito l'Istanza fatta
dal S.r

dal sig.r Arcipriete Fabrinj fù il domandato rimborso
a fav.e dell' Eredità del fù Giuseppe Priolo,
e s'intende approvato con il solito num.o di due
terzi di Voti favoli. ═══ ═══ ═══ ═══

Alla 1.a ═ Non crediamo possa competere a Gio: Baldella
il domandato rimborso perchè se il sig.r Cerusico
cond.to era allora Infermo, doueà far fare istan=
za alla n.ra Comunità fù altro Cerusico. Si rian=
di dunq.e a partito. ═══ ═══ ═══

Distribuiti quindi i Voti e gli raccolti dal prab.
Scrut.o furono ritrovati come siegue. ═══

Per la prima ═ favoli num.o cinque contrarii num.o quattor=
dici ═══ ═══ ═══ ═══ ═══

Per la 2.a ═ favoli num.o dieci contrarii num.o sej per
esser partiti dal prab Consiglio il sig.r Capn Lucia=
ni, ed il sig.r Ant.o Avignoni, fù
il sig.r Cerri di Votare ═══ ═══ ═══ ═══

Per la 3.a ═ Voti favoli num.o dieci contrarii num.o sej,
astenendo dal votare il pred.o sig.r Cerri, e così fù
perduta la di lui Offerta. ═══ ═══ ═══ ═══

Quindi il med.o sig.r Cerri fi protesta, che di tutto
Le ne debba rendere intesa la S. Cong.e del B.
Gov.o altrimenti. ═══ ═══ ═══ ═══

Per la 4.a ═ favoli num.o quindici contrarii due ═

Per la 5.a ═ fù approvato il Consulto a viva Voce

Per la 6.a ═ favoli sedici contrario uno. ═══

Per la 7.a ═ favoli sette contrarii nove astenendo dal
votare Gio: Baldella. ═══ ═══ ═══

Resse in ultimo la Loro Grazie all' Altissimo fù
terminato il prab pub.o Consiglio. ═══ ═══
Così è Flavio Fabrinj Abb.e, e Segr.io Comunitativo. ═

Al Nome di Dio Amen

Adi 31. Marzo 1789

Convocato e coadunato in q.to Sala pub.o il pub.o Con=
siglio dell' Ill.ma Comba di Acquapend.e per
Ord.e dell' Ill.mi Sig.ri Gov.e Conf.e e Priori
Resid.ti previa l'inbimazione di esso fatta
a suono di Tromb.a p i Soliti pub.i Luoghi di
q.sta Città 3 tre Giorni avanti secondo il Solito
dal pub.o Trombetta come rifer.i suono della
Campana replicato anche jeri a Sera q.to Mat=
tino, ed Oggi all' Ora inbimata, e fatte le
altre Solite formalità fù in esso propos=
to, e risoluto come siegue cioè

Intervenuti

Ill.mi Sig.ri
Giac.o Benci V.e Gov.e
Orazio Ottaj Conf.e
Giuseppe Zarzanelli 1.o Pri
Giuseppe Lorenzoni 3.o Pre
del Resid.to

Sig.ri Secondi Priori
Gian.co Vitali
Ambrog.o Arguccì
Marco Volpini

Sig.ri terzi Pri
Dom.co Paoletti
Luigi Medori
Carlo Guarcia
Ant.o Carlini
Giuseppe Puggi

Ill.mi Sig.ri Confal.i
Gaud.o Cerri
Gaspre M. Luciani
Agn.o Giuseppe Laurelli
Giuseppe Falzacappa
Ermogaste Nalli

Fù = Sono state date alle Provvedo del pub.o
Macello due Offerte Scritte del Ten.e che
si leggono una cioè da Giuseppe Fritella,
e l'altra da Giac.o Buccioglioni di Persona
da nominare. Si propongono Abanbo di inbender=
re

ne il Sentimento delle Sig.re VV.e Ill.me. ═══ ═══

1.o ═ Il R.do Padre Priore di S. Agostino mediante la Supplica, che si legge presentata alle Sig.rie VV.e Ill.me per la Predicazione della Quaresima del futuro Anno 1790 li RR. PP. Collegiali d'Ruti Lettore Innocenzo Tabelli, e Tomasso Tondini, supplicando degnarsi di elegerne uno a loro piacimento. ═══

3.o ═ Giuseppe Fanelli supplica le Sig.rie VV.e Ill.me a volergli come Miserabile condonare la Colletta non pagata d'un' di lui Casalino posto in q.ta Città in Cont.a la Rugarella, che però. ═══ ═══

4.o ═ Simone di Bernad.o al Palazzo del Sig.r Falzacappa in Trio.a ha esibito una Fida di Bestiame per tutta la meta' di Magg.o prossimo, con offersi esibito di pagare l'Erbatico pro rata, che però. ═══

L'Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputarono in Savj Consultori L'Ill.mi Sig.ri Capr.i Giuseppe Fanelli
Giuseppe Falzacappa
Ermog.e Nalli.

Quali Sig.ri Consultori allatisi in piede, invocato l'Ajuto divino, e fatte le Solite Cerimonie consultando unitam.te dissero. ═══ ═══ ═══

Alla p.ma ═ Crediamo dovere accettare l'Off.a data da Giacomo Buccigliosi p.r Persona da nominare, come più ragionevole e però stante la strettezza del tempo siamo di sentimento di accordare alli Sig.ri di Magistrato la facoltà di poterne fare colle Solite regole e cautele la Delib.a ad effettivo di Cand.a Sopra d.a Off.a a fav.e del migl.r offerente; E poiche si richiede la prestanza

di 300, Lavà premura di detti Sig.ri di Magis=
trato di obligare con beni i Benedj Legati
il passato Proventiere alla restituzione
delli 200 imprestategli, e di ritrovare ad
interesse Lire 200 mancanti per darli al nuo=
vo Proventiere, che dovrà pagarne i Frutti
del Cinque P.to Conto. E si mandi a partito
il prdo Consulto, e s'intenda vinto con
il solito num.o di due terzi di Voti fa=
vorevoli. = = =

Per la prima = favoli quindici contrario uno, e così fù vinto
il Consulto. = = =

e risoluto come siegue cioè. = = = = = =

= Intervenuti =

Illmi Sig.ri
D.r Felice Folchi Sod.
Orazio Astrej Conf.
Giuseppe Garzonetti n.o Ord.
Giuseppe Lorenzoni 3.o Priore
Assistenti

Illmi Sig.ri Confal.ri
Giacomo Bonci
Capit.o A. Luciani
Dauid Cerri
Capit.o Giuseppe Saurelli
Giuseppe Falzacappa
Armogaste Nalli

Sig.ri Secondi Rif.ri
Ang.o Arguzzi
Fran.co Vitali
Aless.o Torgioni
Sig.ri 3.i Priori
Pietro Costantini
Carlo Squarcia
Giuseppe Cuppi
Ant.o Serlini

Deputato Ecclesiastico
Rmo Sig.r Arcip.e D. Giacomo Fabrini
Deputato Regolare
Rendo D. Lorenzo Salini Agostiniano

Rmo = E' debito alle Sig.rie VV. Illme che dalla Sanità di N. S. nell'Anno 1785. fù ordinata una Taffa di £ 400 m per urgente Causa. Douea di tal Taffa la nra Comunità aver pagato ogn'Anno £ 129:62: dall'Anno 1786 inclusive ogni Mese la Rata a Seconda degl'Ordini dati, Sicche a tutto il prossimo Giugno £ 775 43. Questa Somma si richiede ora dalla Tesoreria grle di Viterbo e se ne minaccia diversam.te la Rappresaglia. Il Sig.r Comm.rio Cavalc.re pro di d.a Tesoreria pretende p i suoi Scavalcotti, e Convogli fatti p venire ad esigere d.a Taffa la Somma di £ 11:20; ma questa pretenzione sarebbe stata composta dalli Sig.ri di Magistrato p C. Tolam.e, Sicche risolvino il quid agendum. = = = =

Furono

Furono quindi deputabi dall' Ill.mi Sig.ri di Magistrabo in
Savj Consultori L' Ill.mi Sig.ri Dr.e Bensi
Capr. Giuseppe Zanelli
Giuseppe Fabbacappa

Adunatisi dunq.e in piede detti Sig.ri Consultori, quali
unibam.e alli Sig.ri Dep.ti Eccellso e Regolare in=
terv.ne, consultando d'unanime parere differo
Alla prma = Allorchè quà giunse l'Ord.e B la nuova
Taxa delli £ 400/m nel ripartire le annue Imposi=
zioni Popolari, si aumentarono qbe per la somma
annua di £ 479: 6: Rata annuale assegnata
per d.a Taxa alla nra Comba', ma dabesi stra=or=
dinarie Urgenze di spender Danaro com'è noto,
e per l'Epedimia nel Bestiame Bovino, e per
provedere alla pub.a Tranquillita' in occas.e, de
si fecero quà vedere alcuni Malviventi, e B al=
tre Cause, il Sopravanzo di enbrabo destinato
per il pagamento dell' accennata Taxa è stato
divirtito; e però la stessa nra Comba' resta come
si espone, in Debito B tal Conto di £ 475: 13.
La p.a nra Comba' deve essere rimborsata di
£ 305: 10: spesi per modo di prestanza in
occas.e di d.a Epidimia Bovina, e però sarà
necessario di supplicare novam.e la S. Congne del
B. Gov.o B ottenere qto Rimborso, ed insieme
l'ammissione a Banbi Luoghi di Monte B
poter Supplire all' estinz.e di d.a Taxa fino
ad ora decorsa; giacchè la povera nra Comba'
attorniata da Banbi e Banbi Debiti, non trova

più Danaro ad Interesse; ed intanto li Sri di Magistrato potranno far pagare al Sig.r Com.rio Cavalc.e li 6. di suoi Scavalchi e Com.= voglj così concertabij; E di ciò prho Consul.= to si mandi a partito, e s'intenda vinto col solito num.o di due terzi di Voti favore.= voli. ——— ——— ——— ——— ———

Furono dipoi destribuiti i Voti e mandato a partito il sud.o Consulto fù approvato con tutti i Voti favoli. ——— ——— ——— ———

E licenziati li Sig.ri Degli Eccelso e Regolare fù ne partirono del prho Consiglio ———

Seguano le Proposte ——— ——— ——— ———

1.mo = In forza dei Ricorsi dell'Ill.mi Sig.ri Gaud.o Cervi ed altri Consolli la S.ta Consulta a fine di distinare la Paga, e la sostituz.e di un'altro Medico, hà ordinato, che li med.mi Ricorrenti trovino altri mezzi, onde supplire al mantenimento di esso, e che questi si proponghino in Consiglio, e se ne rimetta alla med.a S.ta Consulta la Risoluzione, come dalla Lett.a d'Off.o del Tribunale di Viterbo del cent.e, che si legge. Do sig.r Cervi dung.e anche a nome, ha esibito in Foglio i nuovi suoi Progetti e sono cioè, o che si debba fare un Catasto, o, che si debba crescere a cadauna Famiglia la metà del Dazio e Colletta che si paga presentem.e, come meglio dal Foglio sud.o, che si legge; che perd.a ———

3.o =

3°= Per essersi portato pmo del tempo l'Eccmo Sig.r Dr. Carlo Fortuna Medico al disimpegno di questa Condotta, a cui fù prescielto, fù ad esso promessa la Somma di — 6. ℔ una tol volta in compenso delle spese, e danni subi ℔ tal causa; Siccheè Le ne brama L'approvaz.e delle Sig.rie VV.e Ill.me.

4°= Essendo ormai tempo a norma dell'Istromento stipulato di farsi riconoscere i lavori fatti dal S.r Cesare del Sette in q.e strade Urbane, Lavè cene, che le Sig.rie VV.e Ill.me procedino all'elez.e di due Deputati, che insistino ℔ la Comba'ed assistano a tal ricognizione.=

5°= Il R.mo Sig.r Can.co D. Nicolò Petrucci espone mediante la Supplica, che si legge, che in un' Terr.o posto nella Via di Piano in Cond.a la Barra spettante alla sua Prebenda Canonicale si è fatta dagl'Aquilani la nuova strada Cassiabile, abbandonata la Vecchia, ch'è fiera resta impraticabile. Per lo che vico dunq.e di sua Coscienza espone un' tal Danno recato alla pred.a sua Prebenda supplicando le Sig.rie VV.e Ill.me o a cedere in compenzo il fido della strada Vecchia, o a pagare alla stessa sua Prebenda il Terr.o occupato ℔ la nuova. Che però=

Proseguendo i Sud.ti Sig.ri Consultori a consultare, unitam.e dissero.

Alla 1.a= che si mandino Separatam.e ed un doppio l'altro a parzibo i due nuovi Progetti fatti

dal Sig.r Cerri p supplire alla Paga del Comme-
dico, e S'intenda approvato quello che averà
magg.r num.o di Voti favoli sopra li due
terzi secondo il Solito. ═══ ═══ ═══

Alla 3.a ═ Che si mandi di parbito se li deb-
bano o nò pagare li 6. al Sig.r Gior-
buña nuovo Medico p gl'esposti Danni
da Lui sofferti, e S'intenda ciò approvato
con il Solito num.o di due terzi di Voti
favoli ═ ═══ ═══ ═══

Alla 4.a ═ Consultando li Sig.ri Benci e Capp
Savelli, dissero unitam.te ═ Per il fine
accennato nella prop.a Proposta saressimo
di parere elegere in Dep.ti l'Ill.mi Sig.ri
Giuseppe Falzacappa, ed Ermogaste Val-
li colle facoltà necessarie ed oppor.e,
e perciò si mandino a parbito unitam.te,
e S'intendino Vinti con il Solito num.o
di due terzi di Voti favoli ═ ═══ ═══

Alla 5.a ═ E' ben giusto che il Sig.r Can.co Petruc-
ci p la sua Prebenda si preda il Sito
della Strada Vecchia, in compenzo del
Terr.o occupatogli p la nuova, come si
espone; si mandi dim.o a parbito, e
s'intenda approvato come sopra ═══

Distribuiti dipoi i Voti e gli raccolti dal
p.to Sig.r Prom.o, furono ritrovati, cioè

Per la 1.a ═ Mandati a parbito un'doppo l'al-
tro i due nuovi Progetti fatti dall'Ill.mo
Sig.r Dad.o

Sig.r Land.o Cerri di supplire alla paga del Commed.=
co, furono ritrovati i Voti, cioè
Per il Sestabico favoli num.o quatro contrarii num.o
tredici
Per l'aumento del Dazio e Colletta di metà
favoli num.o sej contrarii num.o undici
Per la 3.a favoli num.o dieci contrarii num.o sette
Per la 4.a furono vinti i proposti sig.ri Depoti
Falzacappa e Nalli con voti favoli num.o
tredici contrarii num.o due astinenti da Vota=
re li med.i sig.ri Falzacappa e Nalli
Per la 5.a fù approvato il Consulto con tutti i
Voti favoli

Rese in ultimo le douce Grazie all'Altissimo,
fù terminato il pub.o pud.o Consiglio
Così è; Flavio Patrizj Not.o, e Segr.io Comunit.e

Al Nome di Dio Amen=

= A dì 19. Giugno 1789

Convocato, e Cadunato in q.a Segret.a Magistrale il Segreto
Consiglio di q.a Ill.ma Comunità di Acquapend.e previa
l'intimazione personale, a tutti i sig.ri Consiglieri de
lo componere, sono della Campanella, ed altre solite
formalità, fue in esso proposto risolato come siegue
Cioè

= Intervenuti =

Ill.mi sig.ri
Capt. Aurelio Luciani
Orazio Assici
Giuseppe Falzacappa
Annogatto Nalli
Marco Volpini

Ill.mi sig.ri
Giacomo Bonci V.e P.
Capt. Giuf. Taurelli Cons.r
Ambrogio Arquici 2.o } Conj.
Carlo Squarcia 3.o }

Cmõ = Trovandosi le pub.ve Fontane e navi di
questa Città, come pure la Strada che dalla
Fonte del Ringombo porta alle Casaline, in
pessimo Stato, come ognun da vede, faccia
necessarissimo prõo di riattare le med.e Fonte
del ringombo affine che nen scaturiscano le
acque, e formino un pantano: 2.o render co-
perte le acque, che da d.a Fonte scorrono
fino alla porta della Ripa: 3.o mutar sito
al pub.o Lavatojo, e qst.o Collocarlo in sito più
adattato col fabo Coperto ed in forma commoda
al pub.o Servizio 4.o Levare affatto il Lavatojo della
piaza, e come anche quell' acque col formarsi
una fonte per Commodo pub.o: 5.o far di nuovo
la Strada sud.a ed in maniera, che le acque
non abbiano a scaturire dai Condotti, e forma-
re dei ristagni tanto nocivi alla Salubrità di
quest' Aere. Che perõ.

2.o Domenico del Corsino Mõ di Posta di qst.a
Città ha Citato qst.a Illma Comunità avan-
ti la S.ta Congreg.ne del B.G. per essere rim-
borsato dei Dazj Comunitativi, che come Fo-
restiere non dovea pagare nel prõo decennio
di sua Domicilio a tenor dell' Editto del 1712.
L' Illmõ Sig.r Orazio Assessore ha ben proposte
chiare tal pretenzione come dal Foglio che si
Legge, da cui risulta competere allo stesso del
Corsino

Corsino la somma di ₰ 7: e bai: 80. Sene riceva per-
tanto il sentimt.o delle Sig.ri V.ri Ill.mi
L'Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputarono in Savj Consul-
tori gli Ill.mi Signori Orazio Assici
Giuseppe Falzacappa
Quali Sig.ri Consultori alzatisi in piedi invocato Lajuto
Divino, e fatte le solite Cerimonie, e consultando
unitamt.e dissero.
alla prima = Ancor noi riconosciamo troppo necessario di prov-
dere quanto le provid.e sopra le pub.e Fontane, e ciste
della Città, che trovansi in pessimo stato col far rin-
novare anche la strada delle Fonte del Ringombo
sino alle Casaline. Il provedimt.o potrebbesi prendere
sull' idea proposta; ma prima di fare ulteriori discor-
si pur tale emergente stimiamo troppo necessario di
far formare una pnt.e distinta Lenizia, al di
cui effetto potrebbonsi eleggere in deputati l'Ill.mi Sig.ri
Giacomo Benei, e Giuseppe Falzacappa Cetmus
ed il pnt.e Consulto rimandi a partito e s'intenda
approv.o con due 3zi di Voti favorevoli.
alla 2da = Consultando il S.r Giuseppe Falzacappa disse
Troppo chiare mi sembrano le Rag.ni di Dom.o del
Corsino, a cui compete il rimbor.o dei Dazj Comu-
nitativi in somma di ₰ 7: 80. come dal foglio
del S.r Assici, e però sarei di parere di far par-
lare a d.o del Corsino per procurare di concordare
tal rimborso in somma minore procurando che q.sta
questione resti ultimata amichevolmt.e a spanzo di

di una Lite indecisa, ed il prot.° Consulto
si mandi a partito d'Sopra.
Furono di poi distribuiti i Voti, e gli raccolti
dal prub.° Trombetta furono ritrovati Cioè
Pella prima=favorevoli Num.° 8 Contrarii 1: e così
fu approv.° il Consulto. —— ——
Pella 2da.= fu approv.° il Consulto a viva voce.—
Pesi in ultimo le dovute grazie all'Almo
fu terminato il prot.° Consiglio Segreto.
Così è Jlario Ostrizj Sott.° e Segretario.
== Al Nome di Sto Amen ==
= a dì 24. Agosto 1789 ——
Convocato, e Coadunato in q.ta Sala prub il prub Con.=
siglio dell'Almā Comunità d'Acquapend.te
p Ordine degli Almi sig.ri Gover.ri Confalon.e
Priori residenti, e previa L'Intimaz.e di
esso fatta a suono di Tromba per li soliti
pub.ci Luoghi di q.ta Città per tre giorni avan.
ti ed il solito dal prub.° Trombetta come mi=
gli suono della Campana Vespertina anche jeri
sera questa mattina ed oggi all'ora d'uso
mi, e fatte le altre solite formalità fu
in esso proposto, e Consultato risolato come
siegue Cioè ——

Intervenuti
Almi sig.ri
Dr F. Folchi Gover.re
Cap.no Giuseppe Tancelli
Ambrogio Arguci
Carlo Squarcia

Dd. Priori
sig.ri
Marco Volpini
Conf.re Filippo Garzonetti
Antonio Avignone
Franc.co Vitali

Terzi Priori
sig.ri
Dom.co Baroletti
Giuf.e Boeggi
ant.o Gerlini
Luigi Medori
Pietro Costantini

Ill.mi Sig.ri Consoli = Cap.n Aurelio Luciani = Orazio
Appei = Giuseppe Fabriceppa = Annagatta Nalli =
Giacomo Benci

Do = Si rende nota alle Sig.ie Vostre Ill.me una
Notificar.a emanata per Commando della S.ta Congre-
gaz.e del B.o G.o sopra la marroneggia in sotto
il dì 20 Giugno prossimo Letter.a che si Legge.
2.o = Inoltre si rendono Le med.e Sig.ie VV. Ill.me intese
che N.S. per Organo della Segr.ia di Stato hapreso
in benigna Considerazione la Supp.a umiliata per
parte della Nra Comunità per la facoltà di con-
tinuare nel Dopolo la libertà di tagliare Le Legna
nelle Macchie pub.e avendo accordata l'implorata
grazia per modo di provvisione, sino a nuov' Ordine
moderata però con un metodo che si prescrive come
meglio dalla Lettera del Tribun.le Gen.le di S.ta Ter-
ra del ten.r che si legge; Che però si degnino
risolvere a seconda delle Sovrane Determinazioni
3.o = Non ostante qt.o è stato risoluto da questo pub.o
Consiglio delli 26 Maggio prossimo rapporto all'
Elezzione dei Deputati per riconoscere il Lavoro
di qt.e Strade urbane ha la S.ta Cong.ne del B.o
ordinato, che si eleggano due Denti dell'arte
uno del pred.to pub.o Consiglio l'altro dall'Im.
presario Sig.r Cesare del Sette in Conformità dell'
Istrumento, e riconosciuti dai Denti med.i le Strade
sud.e; e rispettivo Lavoro si consegnino agli Ill.mi Sig.ri

pub.o Rappresentante questa L'Ill.mo indicato
come da due Lettere del Trib.le Gn.le di Viter.
bo del ter.o che si legge Che però &
4.o = Necessita nel pub.o Forno un Mezzone per ri-
ger ora il Vecchio inservibile. Che però &
5.o = Giovanni Pandolfi bramerebbe d'impiegar.
si nel moderare il pub.o Orologio e Sfera di
q.a Città in qualità di Coadiutore a Mro Fran.o
Calandri senz'alcun assegnam.to colla sola
successione dell'impiego alla morte detto Sig.r
lo Calandri, come dalla Supplica che si legge
che però &.
6.o = Il Mro Sig.r Can.co D: Giovanni Bramante
espone alle Sig.ie Loro Ill.me med.te la Supplica
che si legge essere stato molto danneggiato un
Terreno sopra la chiesa del Carmine nella
Strada romana detto il Campo della Fiera spet-
t.e alla sua Prebenda Canonicale per le Cave
in esso fatte della Terra ebreccia tenuta per
accomodare le Strade Consolari. In compenso di
tal danno prega le Sig.ie V.re Ill.me a volersi
degnare di concedere alla med.ta Prebenda
quel rilascio di Strada Vecchia che resta ingom-
brata da Sterpi ame destra della Strada Ro-
mana, che porta a S: Lorenzo per l'estensione
che prende il pred.o Campo della Fiera Fontanili
che il detto rilascio di Strada sembra possa com-
petere

petere alla Stessa sua prebenda anche per giustizia
a motivo che la Strada romana pnt.e estata aperta nel
Jud.o Campo della Fiera. Sicché Li

7.o = La Vta Mod.e Badessa del V.o Monastero di S Chiara
espone, che essendo caduto un pezzo di muro Castellano
dell'Orto ritenuto prontam.te mattato dal S.r Curato di S.
Lorenzo, teme che la mancanza di q.o sostegno possa
recare patim.to al Contiguo muro della Clausura di
d.o Monastero, e però fa istanza che si provveda

8.o = Ill.mo Vdo Sig.r Vettor D Tiburzio Lucarini brama
che da q.a Ill.ma Comunità si faccia una Seleciata
a post rovesscio nell'alveo della pub.a Chiavica dalla
Porta della Madonna presso la di Lui Casa, come
dalla Supplica che si legge.

L'Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputarono in Sost. Comput.
fori L'Ill.mi Sig.ri Giacomo Beni
Orazio Attrei
Cap.no Aurelio Luciani

Quali Sig.ri Computori alzatisi in piedi invocato Lajuto
divino, fatte le solite Cerimonie, e computando unan:
tam.te differo

Alla 2.da = rendendosi necessarissimo il diradò delle pub.e
Selve per essere assai folte, e sapendo, che questa popo-
lazione non potrebbe supplire in altra maniera al
proprio bisogno se non si prevale dell'jus Legnandi
che ha in d.e Selve, e riflettendo noi che nei mesi da
novembre al Marzo assignati da N.S. al taglio a di-
rado non è tempo proprio stante la lontananza

le Strade molto cattive, il passaggio del fiume
Caglia, e di diversi fossi perciò parsemmi di
parere d' Incaricare i sig.ri di Magistrato a
nuovam.te Supplicare per la variazione del
tempo al taglio sud.o cioè i mesi di Giugno
Luglio, Agosto, e Settembre, Tempi quei soliti
a Tagliare le d.e pub.e Selve. Si mandi dun.
que a partito il p.mt Consulto, s'intenda
vinto secondo il solito.

Alla 3.za Il penito per parte della Nra Comu-
nità ad eff.o di riconoscere i Lavori fatti nel
le Strade Urbane, ed altrove dal S.r Cesare
del Sette proponiamo il Cap.o Maestro mu
ratore sig.r Andrea Pennini abitante
in Orvieto con cui è stata già Concordata
la mercede di Cinque Zecchini compre-
se tutte le spese anche di quello occor-
so, e diciamo perciò che si mandi a partito
s'intenda vinto col solito Num.o di due 3/4
di Voti Favorevoli

Alla 4.ta Che i sig.ri di Magistrato facciano pur
fare il mesone per uso del pub.o Forno, e
si mandi a partito come sopra.

Alla 5.ta Che si mandi a partito l'Istanza fat-
ta da Giovanni Gandolfi, e con due 3/4 di
Voti favorevoli s'intenda detto mod.o rato del

pub.o

Orologio, e Spera in qualità di Coadiut.e all'Ann.o Fran.o
Calandri senza alcun assegnam.to, e colla sola fu-
tura successione alla morte del Calandri med.o con
che però detto Gandolfi debba vivente esso Calan.
dri ben disimpegnare il proprio ufficio.

alla 6.a Crediamo ben giusto, che il P.to Can.o Braman-
te goda la sua prebenda debba prendersi in compen-
so de' danni sofferti il sito della Sac.ta Vecchia accenna-
to nella prop.ta Proposta, e pimandi apartito come
sopra

alla 7.a potranno i Sig.ri di Magistrato far formare
Perizia sulla Spesa occorrente nella rinnova-
zione del Muro di cui si tratta ad effetto di poi
proceder in altra prop.ta Proposta, e piacerà se fu
stata pontata via i Voti del muro Vecchio Cap.i do-
vranno detti S.ri di Magistrato esporre querela cri-
minale Contra qualcunque avanti questo L.t Go-
vernator Locale e si mandi a partito come sopra.

All'Ottava Riconosciamo ingiusta l'Istanza del S.r
Pettor Lucarini poiché la peticiata apertura verso
le Spirielle non appartiene a farsi dalla Nra
Comunità, e però decidiamo se debba o no approvarsi
a Spesa a Conto pub.o

Fuso di poi distribuiti i Voti, ritrovati come siegue

Per la 2.da fu approvato il Contratto a Viva voce

Per la 3.a fu tutto il proposto preso con Voti favorevoli N.o 16
Contrarii 1: astenente dal Votare il S.r Marco Salpini
Z.to del S.r del Sette

Nella 4ª fu approvato il Consulto alziva Voce
Nella 5ª favorevoli Num° 17. Contrario 1.
Nella 6ª favorevoli num° 17: Contrario 1.
Nella 7ª favorevole Num° 16: Contrario 2
Nell' 8ª favorevoli N°: 2: Contrari 16.
Resp in ultimo le dovute grazie all' Almo fu
terminato il pnte pub° Consiglio ——
Così è Gio Maria Pezzini Cancr pub°, e Segr.°

In Nome di Dio Amen

Adì = 20 Settembre 1749 ==

Convocato e coadunato nella pub.a Sala di detto
Palazzo Magle il pub.o Consiglio previa la
publicaz.e di esso fatta tre Giorni avanti
secondo il Solito a Son di Tromba e
di Campana dal pub.o Trombetta, come
riferisce, ed altre formalità, fu in esso
proposto e resoluto, come siegue, cioè =

= Intervenuti =

Ill.mi Sig.ri Capi Luciani Gonf.re
Capo Giuseppe Sanvelli Confal.re
Ambroggio Arquucci Sig.r Priore
Carlo Soave Sig.r Priore
Ill.mi Sig.ri Conf.ri
Giacomo Bencci
Orazio Astrei
Gualtiero Nervi
Giuseppe Falzacappa

= Secondi Priori Sig.ri
Giuseppe Garzonetti
Marco Volpini
Antonio Avignoni
Franco Sivoli
= Terzi Priori Sig.ri
Luigi Medori Pro
Lmo

1mo = Approssimandosi il tempo delle Vendemmie si de=
gnino le Sig.ie Vv. Ill.me di destinare il giorno
in cui debbasi alle med.e dar principio. = = =

2o = All'affitto del Provento del pub.o Forno del Lanè
Venale per un Anno si è offerto dall'Ill.mi sig.ri Ga=
udenzio Perri e Giacomo Benci come dalla res=
pettiva Offerta, che si Legge, risolvino dunque
quali delle due Vrefano di accettare. =

3o = Desiderando Noi Consiglieri qui radunati
la convocazione del pnte e pubblico Con=
siglio di questa nostra Comità dare un con=
trasegno della nostra amorevolezza verso
l'Ill.mo sig.r Dionisio Leali Cittadino di
Conciglione in occasione, che in breve
contrar deve Matrimonio coll'Ill.ma sig.ra
Maddalena figlia della bo: me: sig.r Fil: Batta
Maggi nostro Concittadino, siamo perciò spon=
taneam.e determinati ad aggregare a q.ta
nostra Cittadinanza a contemplazione di
d.o prossimo Matrimonio il pred.o sig.r Dionisio
Leali, come si è praticato da noi in
altre simile circostanze proponendosi nel
pnte Consiglio la solita approvazione.

4o = Lorenzo Scopettini desidera sapere dalle sig.ie
Vv. Ill.me Le le Ferie delle Mietiture, e
Vendemmia debbano osservarsi non ostante
non venghino allegate in Statis, a tenor
dello Statuto.

L'Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputano in Savj
Consultori l'Ill.mi Sig.r Orazio Astrej
Giuseppe Falgacappa

Quali Sig.ri Consultori alsatesi in piede in=
vocato l'ajuto Divino e fatte le So=
lite Cerimonie consultando unitam.
dissero

Alla 1ma = Saressimo di sentimento di sta=
bilire che in quest'Anno si dasse prin=
cipio alle Vendemmie il dì 6. dell'en=
trante Ottob. e si mandi a partito

Alla 2da = che si mandino a partito Separa=
tam. ed un doppo l'altra le due
offerte, date una dal Sig.r Leoni, e l'
altra dal Sig.r Leri al Trovenbo del
pub.co Forno del San Venale e Sopra
a quella che avevà magg.r voti favo=
revoli, nè doveranno i Sig.ri di Magistrato
Domani fare la Delibera ad estinz.
di Candela

Alla 3za = siamo di sentimento di annovevare
nell'numero de nostri primarej Cittadi=
ni l'Ill.mo Sig. Dionisio Leali Cittadi=
no di Ronciglione a contempaz. del
Matrimonio che deve contrarre coll'
Ill.ma Sig.ra Madalena Maggi a con=
dizione però espressa, che il med.o Sig.r
Leali debba godere di tutti quei
Privileggi

Privileggi anche di Magistratura che godano gli altri Cittadini primarij di q.ta nostra Città nel solo od unico caso che Egli fissi qui il suo Domicilio e non diversamte. Ed il prop.to Consulto si mandi a partito e s'intenda approvato e vinto con il solito num.o di due terzi di Voti favoli. ═══ ═══ ═══ ═══

Alla 4.a ═ Crediamo costantem.te che le Ferie della Mietitura e Vendemmia debbano omninam.te osservarsi benche non siano state negli Atti allegati conforme dispone q.to n.ro Statuto, punto non ostando il praticato in contrario, perche ciò è proceduto p incuria dei Lib.i gambi. Ed il prop.to Consulto si mandi a partito come sopra. ═══ ═══ ═══ ═══

Furono dipoi destribuibi i Voti e gli raccolti dal pub.o Trombetta furono ritrovati, cioè

Per la p.ma = Fù approvato il Consulto a viva voce ═══ ═══ ═══ ═══

Per la 2.a ═ Mandate a partito un doppo l'altra le due Offerte date al pub.o Forno furono ritrovati i Voti, cioè. ═══ ═══ ═══ ═══

L'Offerta del Sig.r Bonci favoli tre contrarii otto. ═══ ═══ ═══

L'Offerta del Sig.r Cerri favoli dieci contrario uno. ═══ ═══ ═══

Astinendi dall'votare nell'una e nell'altra Ballottaz.ne li pred.ti Sig.ri Bonci, e Cerri ═══ ═══

Per la 3.a = Fu approvato il Consulto con tutti i

Voti favoli

Per la 4ta fu parimenti approvato il Con=
salbo con Voti favoli num.o dodici con=
travio uno.

Rese in ultimo le dovute grazie all'
Altissimo fù terminato il pnte pub.o
Consiglio.

Così è Gianio Patrizj Sott.o pub.o e Segr.io

In Nome di Dio Amen

Adi 27 Settemb.e 1789

Convocato, e coadunato nella Sala
Magna il pub.o Consiglio di qta Mma
Comba di Acquapend.e previa la pu=
blicazione di esso fatta tre giov=
ni avanti secondo il solito a Suono
di Tromba e di Campana ed inti=
mazione personale a tutti Sig.ri Con=
siglieri, il tutto eseguito dal pub.o
Trombetta come riferì ed altre
consuete formalità avvisati pure da
me Segr.o infto di Sig.ri Deputati Ec=
clesiastico e Regolare a dovere in=
tervenire al pnte Consiglio, fù in
esso

esso proposto, e resoluto, come Segue, cioè.

Intervenuti

Secondi Priori
Sig.ri

Ill.mi Sig.ri D.r Felice Tolchi Gon.re
Capn Giuseppe Taurelli Conf.
Ambroggio Arguccio 2.o Priore
Carlo Squarcio 3.o Priore
Resid.ti

Marco Volpini
Franco Vitali
Ant.o Avignoni
Sergij Priori
Sig.ri

Ill.mi Sig.ri Conf.

Giacomo Benci
Orazio Astrej
Capn Aurelio Luciani
Giuseppe Falgacappa

Giuseppe Laggi
Luigi Medoro
Dom.co Paoletti
Ant.o Gerlini.

Dep.to Eccelso e Regolare

Deputato Eccelso Ill.mo Sig.r Arciprete D. Giac.o Fabrini
Dep.to Regolare Molto R.d Sig.r Lorenzo Padini
Agostiniano.

Ecc.mo Vuole la S. Congne del Ill.mo Gon.re, che si proponga in qto pub.o Consiglio l'Istanza avanzata d'imporre un Censo ad effetto di pagare l'ottava parte della ripartita sopra qta nra Comità dal Tribe delle Strade in Somma di Sc. 3½ 03: di supplire alle Spese della nuova Strada da Monte Rosi a Vetrella, renvenuti però prima i mezzi di pagarne i Frutti, ed estinguerne la Sorte, e che della Resolug.e che ne sarà emanata se ne trasmetta Copia pub.a alla

prelod.a S.ta Congne & attenderne le ulterio-
ri sue determinazioni: In tal circostanza
si fa noto alle Sig.ne Loro Ill.me che
qta stessa nostra Comunità trovasi Debi-
trice della Tesoreria Gle di qta Pro-
vincia nella somma di ₰ 475:43: Saldo
delli ₰ 400/m imposta da N.S. Urgenti
Cause, sino ad ora non pagata, sicchè
& non soffrire qualche Rappresaglia
sarà necessario che anche & estinguere
qto Debito si determinino a risolvere
l'imposiz.e di altro Censo con rinno-
vazione simil.e i mezzi & pagarne i
frutti ed estinguerne la sorte. ═══

2.o ═ Volè pure la stessa S.ta Congne che
nel p.te pub.o Consiglio convocabo si
proponga l'istanza umiliata dal med.o
S.r Triolo & parte dell'Ecc.mo Sig.r D.r
Carlo Fortuna n.ro Medico Condotto &
conseguire il solito aumento di ₰ 2
di ₰ 30: nei tre Mesi estivi come da
Lett.a del Triolo Gle di Viterbo &
supplica che si legge ═══

L'Ill.mi Sig.ri di Mag.to deputano in Savj Con-
sultori L'Ill.mi Sig.ri Giacomo Venci
Com.o A. Luciani
Giuseppe Falgaccia

Quali Sig.ri Consultori allatesi in piede, in-
vocabo

vocabo l'ajuto Divino e fatte le Solite
Cremonie consultando unitam.te alli sig.ri Dep.ti
Eccetto e Regolare d'unanime parere
dissero.

Alla pma — Non auendo la nra Comtà alcun'so=
pravanzo si rende perciò indispensabile l'im=
posiz.e di uno o più Censi p estinguere i
due Debbiti accennati nella pte Proposta.
Per pagare gli annui Frutti ed estinguere
a Rate la Sorte, altro mezzo non sappia=
mo trovare che quello di assegnare a quest.o
effetto l'annuo ritratto che fà la nra Comtà
dell'affitto dei Pascoli delle due Banditelle
vecchia e nuova quale ascende a circa ann=
nui L.so onde poter estinguere detti Cen=
si nel termine di Anni dodici; e degnandosi
la S.ria Vra del Ill.mo Gov.re di approvare questo
nro Consulto, crediamo accordare sin da ora
alli sig.ri di Mag.to pro tempore le oppne fa=
coltà plenarie di costituire in Prore il
sig.r D. Andrea Astrej Aggente di qta
nostra Comtà ad effetto d'imporre alla pos=
sibile minore Usura uno o più Censi nella
somma di L.ri 4109:16: quando occorrie
p pagare i referiti Debbiti sopra le
due Tenute unite Bandita Gnle e
Pianacce della med.a nra Comtà spettanti
con obligare tutti i sig.ri Consiglieri tanto
p.ti che assenti, uti singuli, et in solidum;

Ed il prte Consulbo si mandi a parbibo, e s'intenda vinbo col solibo num.o di due terzi di Voti favoli, riservaba in tutto e per tutto la benigna approva= z.e della S.a Congne del B. Gio.o ==========

Alla 2.a ==== Crediamo ben giusto l'Istanza fatta dall'Eccelmo nostro Sig.r Medico Condotto di il conseguimento dell'Aumento di L.ro = 30: nei tre Mesi estivi come si è fatto conseguire ai suoi Predeces= sori; siamo però di sentimento di ap= provare tale aumento a tenore della Supplica, coll'obligo, che fù ingiunto anche agli altri di tenere a proprie spese un Medico Cadiubore in detti Mesi estivi quando da se solo non pos= sa supplire alle Visite, e Cure de= gli Infermi della Città non meno che del Contado. Ed il prte Consulbo si mandi a parbibo, e s'intenda vinbo col solibo num.o di due terzi di Voti favoli riservata l'approvaz.e della S.a Congne del B. Gio.o ==========

Furono dipoi distribuiti i Voti e gli raccolti dal pub.o Tromba furono ritrovati cioè ==

Per la prma = Tutti favoli e così fù appro= vato il Consulbo. ========

Per la 2.a = Tutti parim.te approvato il Consulbo con tutti

con tutti i Voti favoli. ——— ——— ———

Quindi licenziatesi i Sig.ri Dep.ti Eccelso e Re=
golare Le ne partirono dal pnte Consiglio

Seguano le Proposte ——— ——— ——— ———

3.o = All'Enfiteusi a terza Generaz.e Mascolina
delle tre pub.e Tenute unite = Macchio=
ne Oliveta e Poderaccio fù Offerto da
Vincenzo Bargagna l'annuo Canone di scu=
di quaranta Lei col obligo di mantenere
i tre Casali in d.e Tenute esistenti e di edi=
ficare a proprie spese un' nuovo nella Tenu=
ta di Binazzuola e colla condiz.e che il
pagamento delli inbieri catasti imposti e da
imporsi debba spettare sempre alla med.a
Comità e mai p alcuna porzione allo
stesso Oblat.e Umiliatasi tale Offerta alla
S.a Cong.e del S.to Uff.o si degnò permettere,
che se ne facesse la Delibera colla con=
diz.e peraltro, che l'esenzione dalle Collette
sia riserbata alla rata del commodo e
vantaggio, che risente la Comità, conforme
segui sotto il dì 29. Luglio prossp.o, ciò
non piacque al pred.o Bargagna, onde sot=
to il dì 4. Agosto scorso si protestò, che non
intendeva accettare la Delibera seguita
a di Lui fav.e colla condiz.e voluta dalla
prelod.a S.a Cong.e affatto contrario a quella

espressa nella di Lui Offerta. Umiliatasi
quindi da Lei protesta alla replicata S.
Cong.e ha creduto di ordinare, che
ferma rimanendo l'Offerta del
Vergagna debbano rinovarsi le di=
ligenze p rinvenire magg.r Effetti. So=
no seguite le ulteriori Diligenze in
esecuz.e dei veneratiss.mi Commandi di
d.o S. Tribl.e ma senza alcun frutto;
ed intanto i Coloni di d.e Tenute non
sanno a chi consegnare il Grano, non
possano pascolare le Selve e neſſam=
poco sanno in qual maniera regolarsi
p vompere le Terre il che deve
eseguirsi con sollecitud.e altrim.ti res=
terebbero incolti, il qual motivo ri=
marrebbe la Comtà pregiudicata nel
Canone del pmo Anno. Tutto si fà
pnte alle Sig.rie Loro Ill.me acciò si
degnino provedere in quella maniera
che crederanno più espediente ===

4.o= Si ricerca un ben ponderato provedimento
p il nuovo affitto della pub.a Pizzicheria,
acciò la Città non resti così male pro=
veduta di soli tre Capi di Salami. =

5.o= A motivo dei passati tempi sarebbe be=
ne di prolungare la Vendemmia fino
al dì 11. del pross.o Ottob.e che però

Proseguendo a consultare i Sud.i Sig.ri Consultori,
unitam.te differo = = =

Altissimo fù terminato il presente pu=
blico Consiglio

Così è Gianto Rattazzi Cancro pub.o, e Segr.io

In Nome di Dio Amen

Adi 29 Settemb.e 1749

Convocato, e coadunato in q.sto Segr.io Magg.e il
Consiglio Segreto di q.sta Ill.ma Comità
di Acquapendente per ordine dell'Ill.mi Sig.ri
Gon.ri Conf.ri, e Priori residenti, pre=
via l'intimaz.e di esso fatta personal=
m.te a tutti quelli che anno luogo d'in=
trevenirvi, ed altre consuete formalità
il tutto eseguito dal pub.o Cancro come
riferì, fù in esso proposto, e resoluto co=
me siegue cioè

Intervenuti

Ill.mi Sig.ri D.r Fabio Folchi Gon.re
Capr Giuseppe Laurelli Gonf.re
Ambroggio Arguccio.o Priore
Ill.mi Sig.ri Conf.ri Residenti
Capr Aurelio Luciani
Giuseppe Falzacappa
Orazio Astrei

Secondi Priori
Sig.ri
Franco Vitali
Serpi Priori
Sig.ri
Pietro Costantini

L'Ill.mo Sig.r Giacinto Landolfi ha
rinunciato

renunciabo in perpebo alla Carica di Conse alla
quale era Stabo estratto p il Quadrimestre dal
primo Ottob.e a p.o Gennarb dell'Anno prossimo 1790.
Sicche risolvino il quid aggendum. = = =

L'Ill.mi Sig.ri di Magistrabo deputano in Savi Con=
sulbori L'Ill.mi Sig.ri Capn Aurelio Luciani
Giuseppe Falzacappa
Orazio Astrej =

Quali invocabo, e fatte le solite Cerimonie
consultandolo unitam.te dissero. = = =

Alla prima = Sembranci raggionevoli i motivi ad=
dotti dal Sig.r Giugurta Landolfi nella
di Lui Rinuncia, e siccome noi sappiamo
che il med.o non ha mai qui fissabo il
suo Domicilio, e che è qui stabo non di
continuo, ma alcun tempo qui, altro in Or=
viebo ed altro alle Grotte, crediamo di ac=
consentire alla fatta Rinuncia, e di risal=
vare che si proceda all'elezione di altro
Sig.r Conse in di Lui luogo dal num.o de
Spicciolabi, affinche non abbiano i pub.i In=
teressi a patir detrimenbo alcuno; Ed
il pnte Consulbo si mandi a parbibo, e
s'intenda approvabo col solibo num.o
di due terzi di Voti favoli. = = =

Destribuibi quindi i Voti e mandabo a parbibo
il sud.o Consulbo fù approvabo con i Voti fa=
vorevoli. = = =

Fece in ultimo le dovute grazie all'Al=
tissimo fù terminato il pred.o Consilio
Segreto.
Così è Flavio Patrizj Sott.o pred.o, e Segr.io

In Nome di Dio Amen!

Adi = 18 = Ottobre 1749

Convocato, e coadunato in q.a Segr.ia
q.e Ill.mo il Consiglio Segreto di q.a Ill.ma
Comità di. Acquapend.e p ordine dell'
Ill.mi Sig.ri Gov.r Conf.e, e Priori Resi=
denti, previa l'intimaz.e di esso fatta
personalm.te a tutti quelli che anno luo=
go d'intervenirvi, ed altre consuete
formalità, il d.o Segreto dal pud.o Trombi,
come riferito fù in esso proposto, e
resoluto come segue, cioè. = = =

= Intervenuti =

Ill.mi Sig.ri Felice Folchi Gov.r
Giuseppe Falzacappa Conf.e
Giuseppe Poggi 3.o Re
Ill.mi Sig.ri Consoli Residenti
Giacomo Lenci
Capn Aurelio Luciani

Secondi Priori
Sig.ri
Ambrogio Argnecci
Giuseppe Gazzonelli

Fine = Per comando della S. Congne del
S.

L. Gov.o si rende noto alle Sig.re SS.me una Cedola di Motu proprio emanata dalla Santità di N.S. Felicem.e regnante sul libero Commercio degli Agnelli Animali neri ed Olio del ten.r che si legge. = = = = = = = = =

1.o = All'Affitto dei Pascoli delle due Banditelle Vecchia e nuova per anni nove già incominciati il dì 19 dello scaduto Settembre ha offerto Dom.co Lini l'annua risposta di £60. in tutto, che però. = = = = = = = = =

3.o = Il Muraglione che sostiene il Terrapiano della Consolare fuori della Porta Fiorentina trovasi in bisogno di pronto viattam.to. L'Ill.mi Sig.ri di Magistrato ne anno fatta fare la Perizia, dalla quale risulta occorrere la Spesa di £18: che però

4.o = Il R.do Priore di S. Agostino presenta secondo il solito in Candidatori per il prossimo Avvento = = = = = = = = =
Il R.do Bac.r Filippo Landi = = = = =
Il R.do Bac.r Nicola Capuani. = = = = =
Il R.do Bac.r Dom.co Sico. = = = = =
pregando le Sig.ie SS.me acciò si degnino di scegliere uno, come dalla Supplica, che si legge. = = = = = = = = =

5.o = Cristofano Belacca si estibisce prendere a terza Generazione mascolina un Rabbio di Terreno veniccio il Conv.o il Piano

per l'annuo canone di ℔ 2:, come dal=
la di Lui offerta, che si legge; che
però
L'Ill.mi Sig.ri di Mag.co deputano in Savj Con=
sultori L'Ill.mi Sig.ri Giacomo Benci
Capn Aurelio Luciani
Quali Sig.ri Consultori alsatesi in piede
invocato l'ajuto divino e fatte le
solite cerimonie, consultando uni=
tam.te dissero
Alla 1.a che si continuino le Diligenze,
ed intanto si faccino guardare le
due Banditelle dal Bargello, acciò
non si faccino impunem.te pascolare
dalle Bestie. E si mandi a par=
tito.
Alla 2.a si danno le facoltà alli sig.ri di
Mag.co di fare riattare il Muraglione
col mag.r possibile risparmio, ripara=
re con sollecitud.e la mag.r ruina.
E intanto potranno rendersene intesa
la S. Cong.e del B. Gov.o della pre=
cisa necessità auta nel far seguire
d.o riattamento, implorarne l'ap=
provaz.e della spesa, ed il pnte Con=
sulto si mandi a partito.
Alla 3.a simandino un doppo l'altro a
partito

partito i tre Soggetti Proposti e s'intenda elet-
to il Predicatore del prossimo Avvento, quello
che averà magg.ri Voti favoli. ==

Alla 3za = Verificato, che sia appartenere il Benefi-
cio di cui si tratta a Sua Altezza, li
Sig.ri di Magg.to potranno porre a Candela
l'Offerta data; E si mandi a partito
Distribuiti quindi i Voti, e gli raccolti dal
pub.o Trombetta furono ritrovati, cioè ==

Per la 1a = } furono approvati i Consulti a
Per la 3a = } Viva Voce ==

Per la 4a = Mandati a partito i tre Soggetti
proposti furono ritrovati i Voti, cioè =
Il P.re Landi favoli tutti ==
Il P.re Capuani favoli 4. Contrarii 3. ==
Il P.re Vico favoli 5. Contrarii 2. ==
Epperò restò eletto in Predicatore del prossimo
Avvento il Sud.o P.re Landi. ==

Per la 5a = Fu approvato il Consulto a viva Voce

Rese in ultimo le douute grazie all'Altissimo
fù terminato il presente Consiglio Segreto. ==
Così è Gianio Patrizj Segr.o pro.o, e Segr.o E.

Al Nome di Dio Amen'

Adi = 22 = Ottob.e 1789 =

Convocato e caduunato in qto Sego Magle
il Consiglio Segreto di qta Illma Com=
tà di Lequaspend.e p ordine dell' Illmi
Sig.ri Gov.e Conf.e e Priori residentie pre=
via l'intimaz.e di esso fatto personalm.e
a tutti quelli che anno luogo d'inter=
venirvi ed altre consuete formalità
il f.o eseguito dal pub.o Tromb.a come
riferì fù in esso proposto, e resoluto,
come siegue, cioè. =

= Intervenuti =

Illmi Sig.ri Gio.i Batta Volchi Gov.e
Giuseppe Balzacappa Conf.e
Giuseppe Luigi 3.o Tre
Illmi Sig.ri Conf.i Residenti
Giacomo Benci
Orazio Astrei

Secondi Priori
Sig.ri
Anb.o Avignoni
Giuseppe Gazzanotti
Terzi Priori
Sig.ri
Carlo Squarcia
Anb.o Gerlini
Luigi Medori
Giuseppe Lorenzoni
Dom.co Paoletti

Primo = Fin dal dì 19 del Corr.e Ottob.e venne
qui un Commissario che p ordine dell'
Emo Sig.r Card.e Camerlengo hà in=
timato agli Adjacenti Possessori la
multa, come pretesi morosi alla re=
frutta

tauraz.e della Strada pub.a che dal Ponte Gre=
goriano conduce alla terra di Proceno
quando si estende in qto Territ.o La med.a
Strada è come si disse pub.a e non ricu=
nale e qto rag.e la conservaz.e di essa ap=
partiene a questa nra Comità rimanendo
agli Adiacenti Possessori il solo obligo
di fare le forme e mantenerle puli=
te, e profonde secondo il bisogno. Ciò non
si puole controvertere avendolo dichia=
rato la stessa S.ra Corte coll' auer fatto con=
to di d.a nra Comità fatta risarcire l'al=
tra consimile Strada pub.a che da qta
Città conduce alla terra di Onano come
sarebbe seguito anche di Proceno mediante
l'apertura di una nuova Strada se il
pub.o Consiglio tenutosi sotto il dì 17. Maggio
1785 non avesse provisionalmente evitato
il magg.r dispendio della stessa nra Comità
coll' auer risoluto che la Strada Vecchia
si riattasse a dovere colle commandate
conforme seguì. Resta da tutto ciò veri=
ficato appieno che il risarcimento di d.a
Strada pub.a appartiene intieram.te a qta
med.a Comità. Onde le Sig.rie VV. Ill.me
sono in obligo di garantire gli Adja=
centi e di liberarli dalla spesa che gli
si vuole addossare all'quale esso. ne anno
ricorso all'Ill.mi Sig.ri di Mag.to ═══

2° = Si crede costante. che Possessori adja=
centi alla pub.a Selva in Jocabalo Ban=
dita Gnle Siano entrati nella Stessa
Selva ed abbiano fatto delle Usur=
pazioni. La nro Comitiva non ha la
Misura di d.a Selva ne esistano
in alcuni siti Confini certi: alcon=
trario tutte le Possessioni adiacenti
sono descritte nel pubco Catasto colle
loro respve misure sicché sarebbe
necessario d'implorare il permesso
dalla S.a Congne del B. Gov.o per mi=
surare le sud.e Possessioni adiacenti
Bche tutti Stiano nel suo e la nra
Conta non resti pregiudicata colle
Usurpazioni; che &.a

L'Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputano in Savj
Consultori gl'Ill.mi Sig.ri Giacomo Benci
Capn Aurelio Luciani

Quali Sig.ri Consultori alzatisi in piede in=
vocato l'Agiuto Divino e fatte le
solite Cerimoniel consultando uni=
tam.te dissero =

Alla pma = Anno troppa raggione i Possess=
sori adjacenti alla Strada di Sto=
cino di reclamare la Spesa che
si vuole Loro addossare mentre il riat=
tam.to di d.a Strada appartiene fi=
caram.te

curam.te alla nra Comba e però saressimo di
sentimento di farla riattare a commandate
secondo il solito li primi del prossimo Novem=
bre giacche ora il Popolo resta impiegato
nella fattura de Fini; Ed il pnte Consulto
si mandi a partito e s'intenda approvato
col solito n.o di due terzi di Sobi favoli. ==
Alla 2.a == che si venire alla effettuaz.e di quanto
si contiene nella pnte proposta i Sig.ri
di Magistrato ne amilino l'oppna Sup=
plica alla S. Congne del B. Gov.o Ed il
pnte Consulto si mandi a partito e s'in=
tenda approvato col solito numero di due
terzi di Sobi favoli. == == ==
Distribuiti quindi i Sobi e qui raccolti dal
pub.o Trombetta furono ritrovati cioè =
Per la prima == Furono approvati i Consulti
Per la 2.a == con tutti i Sobi favoli. ==
Resta in ultimo le dovute Grazie all'Altissimo
fu terminato il pnte Consiglio Segre=
to. == == == == ==
Così è Flavio Patrizj Sob.o pub.o e Segr.io

Al Nome di Dio Amen =

Adi 8. Novembre 1789

Convocato e coadunato nella Sala di
Detto Palazzo e luogo il pubo Consiglio
di ordine dell'Illmi Sig.ri Gon. Conf.
e Priora Presidente previa la
pubblicazione di esso fatta tre giorni
avanti secondo il solito a suono di
Tromba per i soliti pubi Luoghi di
detta Città, intimazione personale a tutti
li Sig.ri Consiglieri, suono della Cam=
pana replicato anche Ieri Sera ed
Oggi all'Ora intimata ed altre
formalità il tutto eseguito dal pubo
Tromba come riferisce l'avvisato pure da
me Segretario infrascritto i Sig.ri Dep.ti Ecclstico,
e Regolare a dovere intervenire
al pubo Consiglio, fu in esso propos=
to, e resoluto, quanto siegue, cioè =

= Intervenuti =

L'Illmi Sig.ri

D. Felice Foschi Gon.
Giuseppe Galgacappa Conf.
Giuseppe Buggi 3.o Cre
Illmi Sig.ri Conf.ri Presidenti

Giacomo Bonci
Capn Aurelio Luciani
= Deputato Ecclastico Rmo Sig.r Arcip.e D. Lorenzo Padini
= Dep.to Regolare Padre L.re

Orazio Ashey
Laudespo Cerri
Armogaste Nalli
} Secondi Priori Sig.ri

Fran.co Vitali
Amb.o Arguelli
Ant.o Adrigroni
Sig.ri Priori
Luigi Alessandri
Dom.co Cadetti

Giacomo Fabrini
Agostiniano
Deputo

Lmo = Avendo l'Illmi Sig.ri di Magistrabo unito
liabo alla S.ta Cong.ne del Buon Gov.o la Ris=
soluzione presa dal Segreto Consiglio cele=
brabo sotto il dì 28 - Ottob.e prossto e la
Perizia insieme sul Riattamento occorrente
nel Muraglione, che sostiene il Terrapieno
della Consolare fuori la Porta fiorentina
di riparare la magg.r ruina, essa S.ta Cong.ne
hà ordinato, che tale Istanza si proponga
nell'pub.o Consiglio coll'intervento dei Sig.ri
Dep.ti Ecclesiarci, come da Lett.a d'Ord.e
del Tribunale di Viterbo del ben.o che
si legge, che però

L'Illmi Sig.ri di Magistrabo deputarono in lor
Consultori l'Illmi Sig.ri Giacomo Berci
Gaudenzio Cervi
Quali Sig.ri Consultori alzatisi in piede invo=
cabo l'ajuto Divino e fatte le solite
Cerimonie, consultando unitam.te alli Sig.ri
Dep.ti Eccelsitico e Regolare di unanime
parere dissero.

Allo 1mo = Richiedendo il Muraglione, di
cui si tratta un'pronto riattamento di
riparare la magg.r ruina, che minaccia
pareggiamo di Lentimento, non solo di la
magg.r stabilità del Lavoro, ma anche
di una minor Spesa di far seguire
un'tal Riattamento di quando richiede

il puro bisogno a giornate à conto della
Rra Comba' con buona Calce, e Puz=
zolana, e siccome sarà necessario
uno che proveda il materiale occor=
rente ed assista al Lavoro, perche
sia eseguito con stabilità potre=
bbe à Dº effº deputare L'Illmo Sigr
Orazio Astrej, che si darà la pre=
mura di far tutto esattam.e eseguire
colla magre economia; Ed il pubo
Consulto si mandi a partito. ===
Furono dipoi distribuiti i Voti e gli
raccolti dal pubo Trombetta furono
ritrovati tutti favoli e così fu ap=
provato il Consulto' fatto come so=
Quindi licenziatesi li Sigri Deputi
e Regolare le ne portarono dal
pubo Consiglio ==========

Seguano le Proposte ==

1º= Non ostante gli Editti qui pub=
blicati e trasmessi nei convicini Luo=
ghi, e le molte diligenze pratica=
te non è mai comparsa alcuna
offerta all'Affitto della pubblica=
zicheria; e Perciò le Sig.rie Vre
Illme risolvino il quid agendum. ==
3º= Stante L'ultimo Alluvione, e
caduto un pezzo di strada sopra
a S.

a S. Pietro, ed essendosi deviate le
Acque piovane, sono qde entrate nella
Cantina di Lorenzo Poponi, quale ha
sofferto dei danni e ne domanda per=
dò la reintegraz.e facendo istanza, che
li provveda agl'ulteriori danni, che
potrebbe soffrire

4to = Il Sig.r Depositario fece domanda
di essere sgravato di alcune tariffe
inesatte degli Anni 1787 e 1788 scorsi
come dai due destinti fogli esibiti del
resp.o ten.e che si legge

Proseguendo a consultare i sud.i sig.ri Consul=
tori deputati dissero. =

Alla 1.a = Poiche sin qui non è comparsa
all'Provento della pubblica Pizzicheria
alcuna offerta, saressimo di sentimen=
to di accordarsi a tutti la libertà nella
vendita, e nei prezzi di tutti i Generi
appartenenti a d.o Provento, p un'Anno
però solam.e nel decorso del quale
non si doveranno ricevere offerte p
animar tutti a ben provedersi di d.i Generi
ed al mantenimento di essi si dovrà
però affittare a parte il Provento della
Stradaria. ed il pubblico Consulto si man=
di a partito, come sopra.

Alla 3.a = Saressimo di sentire, che i sig.ri di

Magistrato facessero riconoscere se appartenga, o no alla nostra Comità il rifacimento dei Danni, che asserisce aver sofferto Lorenzo Loponi ed in che tali danni consistino, e riferirlo in altro pubo Consiglio. E si mandi a partito come sopra.

Alla 4ta Potranno i respettivi Sig.ri Sindici degli indicati due Anni 1787, e 1788. esaminare i due Fogli de Sgravj, e riferirne in altro pubo Consiglio i Loro Sentimenti. E si mandi a partito come sopra.

Furono di nuovo distribuiti i Lobi, e gli raccolti dal pubo Trombetta furono ritrovati cioè

Per la 1ma Tutti favoli, e così fu approvato il Consulto.

Per la 3za
Per la 2da } Furono approvati i Consulti a viva voce.

Resa in ultimo le dovute Grazie all'Altissimo, fu terminato il presente pubo Consiglio.

Così è Flavio Patrizj Nobe, e Segrio Comunitativo

A Nome di Dio Amen

Adi 20 Xmbre 1789 -

Convocato e cauclunato in qta Segr.ia Magle il Consiglio Segreto di qto Illmo Comto di Reduapende per ordine dell'Illmi Sig.ri Gio: Conte e Priore residente, previa l'inbimaz.e di esso fatto a tutti i Sig.ri Consiglieri che anno luogo d'intervenire ese=guita da Giacomo Succiglioni Trombetta, come riferì, sono della Campanella alt.a Ora intimata, ed altre formalità fu' in esso proposto, e risoluto, come siegue cioè.

Intervenuti

Illmi Sig.ri

Dr. Filice Folchi Gov.e
Giusep.e Falzacappa Petrucci Consre
Giuseppe Luggi 3.o Priore
Resid.ti

Illmi Sig.ri Consrs.

Giacomo Deni
Conte Aurelio Luciani
Orazio Astroj
Gaudenzio Cervi
Conte Giuseppe Laurelli
Ermogaste Valli

Primo = si propongono l'infr.i Salariati la Conferma di un altro Anno conf.e ne supplicano, come dalli respettivi Memoriali che si leggono, colla condiz.e che quelli sotti vinti li due terzi di Voti nel

pubb. Segreto Consiglio possino proporsi nel
pubb. Consiglio da celebrarsi nel prossi=
mo giorno di S. Lucia e sono. = = =
L'Eccelmo Sig.r D.r Carlo Fortuna Medico
Condo = = = = = = =
L'Eccelmo Sig.r D.r Bernardo Gini Mro della
pubb. Scuola. che supplica di es=
ser confermato come sopra, coll'aumen=
to di Lire approvato dalla S.
Cong.e del B. Gov.o a 8.o l'anno pross=
simo 1790 = = = = = = =
Il Sig.r Alessandro Antonarosi Cerusico Condo
coll'Aumento di Lire approvato come
sopra a 1.o Febrajo 1791 = = = = =
Giacomo Ant.o Bacciglioni pubb. Trombetta. =
1.o = Si è terminata la Commandata
riattare la Strada, che conduce a
Proceno, ma non si è del tutto com=
pito il necessario Lavoro: Mancherebbero
venti Opere con Bestie, e Bifolchi, e ciò
non gravare ulteriorm.te la Popolaz.e
potrebbero d.e Opere pagarsi dalla
pia Comità, quando le Signorie Vostre Illme
ne accordino il permesso. = = = = =
L'Illmi Sig.ri di Magistrato deputarono in
Savj Consultori L'Illmi Sig.ri Giacomo Bonci
Aurelio Luciani
Giuseppe Zanelli

Quali sig.ri Consultori alzatesi in piedi invocato l'ajuto divino e fatte le solite Ceremonie, consultando unitam.te differo. =

Alla prima = che si mandino a partito le proposte paratam.te ed un doppo l'altro i proposti Salariati, e la conferma di un'altro Anno in conformità delle Loro suppliche, e s'intendino vinti coll'il solito numero di due terzi di Voti favoli riservata l'approvaz.ne del pub.o Consiglio. = = = =

Alla 2.da = siamo di parere di accordare la spesa, e le mancanti Opere venti con facoltà ad esso di ultimare il riattamento della Strada di Croceno con che simile spesa si paghi col Conto Straord.rio, e siman= di a partito. = = = = = = = = =

Furono dipoi distribuiti i Voti, e gli raccolti dal pub.o Trombetta, furono ritrovati cioè

Per la prima = Per il sig.r D.r Fortuna Medico tutti favoli. = = = = = = = = =

Per il sig.r D.r Gini Medico di Sarnola favoli sette contrarii due. = = = = = = = = =

Per il sig.r Antonaroli Cerusico favoli tutti. =

Per Giacomo Bucciglioni Trombetta favoli quattro contrarii cinque, e così per dubbio. = = = =

Per la 2.da = fù approvato il Consulto a viva voce. = = = = = = = = =

Resta in ultimo con doute Grazie all'Al=
bissimo fù terminato il pubo Consiglio
Segreto. ═══ ═══ ═══ ═══ ═══
Cost.e Gianio Quirizi Canc.r, e Segr.io ═══

═══ ═══ ═══

In Nome di Dio Amen ═══

Adi 23. Xmbre 1789 ═══

Convocato e coadunato nella Sala di q.to
Palazzo Magle il pub.o Consiglio dell'
Ill.mo Comun di Acquapend.e per ordine
dell' Ill.mi Sig.ri Gov.e Conf.e e Priore
Resid.te previa la publicaz.e di
esso fatta tre giorni avanti a suono
di Tromba per i Soliti pub.i Luoghi
della Città, suono della Campana re=
plicato anche Ieri Sera ed Oggi all'
Ora intimata ed altre formalità,
il tt.o eseguito dal pub.o Tromb.a come
riferì, avvisati pure da me Segr.io
intto i Sig.ri Dep.ti Eccellt.i e re=
golare a dovere intervenire dal
pubo Consiglio, fù in esso proposto,
e risoluto come siegue cioè. ═══

═══ ═══ ═══ ═══ ═══

═══ ═══ ═══ ═══

Intervenuti

= Intervenuti =

L'Ill.mi Sig.ri
P.e Felice Volchi Gov.r
Giuseppe Salvacappa Consr
Giuseppe Luigi Priore
Resi
Ill.mi Sig.ri Consi,
Giacomo Benci
Capn Aurelio Luciani
Orazio Astrei
Laudentio Cerri
Capn Giuseppe Laurelli
Ilmogaste Nalli

Secondi Dri Sig.ri
Gio Anto Anastasi
Anto Arquci
Anto Avignoni
Giuseppe Garzonotti
Franco Vitali

Terzi Dri
Pietro Casantini
Anto Gerlini
Dom.co Paoletti
Luigi Medori
Giuseppe Lorenzoni
Carlo Squarcia

= Dep.ti Eccelstici, cioè =

Eccelstico = Rmo Sig.r Arciv.o D. Giacomo Fabrini
Regolare = Rndo P. Priore Lor.o Padini Agustiniano

Rmo = Essendo stata vinta a pieni voti nel Consiglio Segreto tenutosi sotto il dì 20 corr.e la Condotta per un'altr'Anno del Sig.r Alessandro Antonaroli nella Cond.a Chirurgica di q.a Città coll'Aumento di Crone aggra-vato dalla S. Cong.e del B. Gov.o, si propone perciò nel p.te pub.o Consiglio l'approvaz.e

L'Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputano in Savj Con-sultori L'Ill.mi Sig.ri Giacomo Benci
Orazio Astrei
e Aurelio Luciani

Quali Sig.ri Consultori alfatesi in piede, in=
vocato l'ajuto Divino, e fatte le
solite Cerimonie consultando insieme
coll Sig.ri Dep.ti Eccl.co e Regola=
re di unanime parere dissero. = =

Alla 1.ma = Che si mandi a partito il
Sig.r Antonaroli Cerusico la conferma di
un'altro Anno coll'Aumento di Cro=
ne come alla Proposta e s'inten=
da vinto e confermato con il solito
num.o di due terzi di Voti favoli. =

Quindi distribuiti i Voti e mandato a
partito il Sud.o Sig.r Antonaroli fù vin=
to e confermato un'altr'Anno nel=
la Cond.a Chirurgica d.a con Voti
favoli num.o diecinnove contrarii due,
avendo votato ancora li pred.i Sig.ri
Dep.ti Eccl.co, e Regolare. = =

Dipoi non avendo li med.i Sig.ri Dep.ti al=
tro da trattare nel p.nte Consiglio li=
cenziatesi se ne partirono. = =

Doppo di che intervenne al p.nte Consiglio
Carlo Squarcia uno dei terzi Priori. =

= Siegnano le Proposte = = = = = =

1.o = Si propongono pura la conferma
di un'altr'Anno l'infr.o Salariato cioè
L'Ill.mo Sig.r Ab.e D. Andrea Astrej Agente
in

in Roma

L'Illmo Sig.r Abb.e Lorenzo Macarj Curiale in Roma

L'Illmo Sig.r D.r Carlo Fortuna Medico Condotto vinto nel Consiglio Segrebo.

L'Eccmo Sig.r D.r Bernard.o Gini Maestro della pub.a Scuola, vinto d.a f.a col Solito Aumento di Lire.

Il Segr.io poi Mario Patrizj non si propone Lab di Lui Conferma, perche ha Egli renunciato a tale Impiego, come dalla di Lui Rinuncia Scritta qui presentata del Seguente ten.r cio è.

Acquapend.e li dodici Decemb.e 1789 = Io infrò all'unico fine di poter prestare il pieno mio Servizio alla Dogana Camle di Riscoss.e in Conte Centeno della quale Somma Benificenza di S.E. Rma Mons.r Tes.re Gnle occupo la Carica di Gov.e rinuncio spontaneam.e all'Impiego di Segretario di Sua Illma Comba che dal detto mio Padre e da me fi è esercitato lo Spazio di Anni venti due e pongo nella piena libertà il pub.o Consiglio di poter procedere alla elezione di altro Soggetto in mio luogo ringraziando vivam.e tutti l'Illmi sig.ri Consiglieri essersi degnati di soffrire fi a lungo la mia insufficenza. Mi riserbo bensì tre Giorni di tempo ad effetto di poter dare la necessaria Consegna della Segr.a come sopra dimessa, del Segr.io Interino, che

verrà deputato da S. E. Rma Monsr Lau
dato di Viterbo; In fede = Mario Pa=
trizj Mono ppa

3° = Il Molto Revdo D. Regente Ni=
cola Nubi Agustiniano prescelto da
q.to pub.o Consiglio in Avvocato della
prossima Quaresima ha rinunciato on=
de il Revdo D. Priore di q.to Conto
di S. Agostino presenta altri tre Sog=
getti Supplicando p l'elez.e di uno
in luogo di d.o D. Nubi come dal
foglio che si legge e sono = Il
Molto Revdo D. Maestro Nicola
Bruni = Il Revdo D. Bacciglieri
Agostino Celani = Ed il Revdo
D. Bac.e Dom.co Broglia. = =

4° = Li Rivi.i P.i Min.i Osservanti di
q.to Conto di S. Giuseppe, supplicano
per un caritativo sussidio p i muti=
vi che si adducono nel Memo che
si Legge. = = = =

5° = Resta quasi ultimato il riattamento
della Strada che conduce a Grocera
essendo veram.te stato eseguito con fa=
stabilità. Il Sig.r Capn Fran.co Cas=
tanbini che ha assistito e diretto il
Lavoro ha impiegato trenta giornate
meritá p ciò una gratific.a corrispondente
alla

alla Persona, ed di gravi Incomodi soffferti

6° = Le RR. Maestre Pie di qsta Città supplicano il Solito caritativo sussidio in occasione dell'imminente S. Natale, come dal Memle, che si legge; che però. = = = = = =

7° = Gli Enfiteusi a terza generaz.ne maschilina di un Orto Muragliato in = torno alla Porta della Madonna, e di un Rubo di Terr.o Reniccio in fonte il Piano ha esibito un'Offerta scritta Gio: Maria Morelli del Pend.e che si legge.

8° = Potranno degnarsi le Sig.rie V.re Ill.me di deputare secondo il Solito i Sindicatori p.r Anno corr.e 1789 ed insieme i Riparti= tori dell'Anno prossimo 1790. = = = =

Proseguendo a consultari i pred.i Sig.ri Consultori deputati, unitam.te dissero. = = = =

alla 1ª = che si mandino a partito Separata= m.te, ed un doppo l'altro tutti gl'altri pro= posti Salariati p.r la Conferma di un'altr'= Anno e s'intendino vinti, e confermati col Solito num.o di due terzi di voti favo= revoli. = = = = = =

alla 3ª = Siamo di sentimento di prescieglier e delli tre Soggetti proposti il Molto Rendo P. Maestro Bruni in Predicat.e della Fu= tura Quaresima, e diciamo che qto si mandi a partito, e s'intenda eletto

col solito num.° di due terzi di Voti fa=
vorevoli. = = =

Anno corr.e 1789 e Ripartitori insieme dell'
Anno prossimo 1790 e perciò diciamo, che
si mandino a partito unitam.te ==

Furono quindi distribuiti i Voti e raccolti
dal Pub.o Trombetta furono ritrovati cio è

Per la Seconda == Per il Sig.r Ab.e Astrej Ag=
gente in Roma tutti favoli, astenendo
dal votare l'Ill.mo Sig.r Orazio Astrej
Fratello. ==

Per il Sig.r Ab.e Macarj Curiale in Roma
favoli dodici, contrarii otto. ==

Per il Sig.r D.r Fortuna Medico favoli diecinno=
ve contrario uno. ==

Per il Sig.r D.r Gini Mro di Scuola favoli Sedici
contrarii quattro. ==

Per la 3.a == fù eletto il S.r Mro Bruni in Re=
dicabe della prossima Quaresima con Voti
favoli num.o diciotto, contrarii due. ==

Per la 4.a == fù approvato il Consulto a viva voce

Per la 5.a == fù approvato il Consulto con tutti
i Voti favoli. ==

Per la 6.a
Per la 7.a } furono parimenti approvati i
Consulti a viva Voce. ==

Per la 8.a == furono approvati a viva Voce li
Sig.ri Falgacappa, e Nalli in Sindica=
tori, e Ripartitori come nella prob
Proposta. ==

Indi fù chiamato alla presenza di tutti li Sig.ri

Consiglieri e col comun' Loro assenso il nuovo Bussolo dei pubb. Scrib. Campestri in numero di dodici, che dovevano servire tre Anni, ogn' Anno cioè quattro da estrarsi a Sorte nel Consiglio di S. Lucia di ciascun' Anno. = = =

Dipoi i Biglietti degl'altri otto Scribi rimasti, furono ripostti in una Carta, con= servarsi nella Cassetta Magna. ==

Resse in ultimo le dovute Grazie all'Altissimo fù terminato il primo pubblico Consiglio. = = =

l'Illmi Sig.ri Diacono Benci, Giuseppe Jacobelli,
e Laudenzio Corsi, quali alzativi in piedi, invocato
il divino ajuto, e fatte le solite Cerimonie consuetando
dissero:

Che tutti li sopranominati Concorrenti debbino mandarsi a par=
tito separatam.te un'dall'altro, e s'abbino per inclusi ri=
portando due terzi di Voti favorevoli, quali distribuiti,
et indi raccolti secondo il solito dal giud.e Prometto,
furono ritrovati come segue cioè

Per il Sig.r Giuseppe Semmini favorevoli quattro
Contrarj cinque

Per il Sig.r Fran.co Pritoni favorevoli uno
Contrarj otto

Per il Sig.r Leone Luzj favorevoli due
Contrarj sette

Successivam.te, e niun'altr'atto interrotto fatti li sopradescritti
Sig.ri Consiglieri dissero, e fecero istanza, che stando Dim=
sti esclusi tutti trè li nominati Sig.ri Concorrenti, no=
stante una tale esclusiva, debbansi tuttavia man=
dare a partito nel Consiglio gnle, altrimenti si pro=
testandosi per il Decreto fr.a segnato

Ex hinc Illmus Dnus Gedeo[illegible] protestationem admisit, et
mandavit fieri juxta petita; &c

Fece in ultimo le dovute grazie all'Altissimo, fù termina=
to il Gnle Consiglio Segreto

Così è; Leone Luzj Not.o pub.o e Segr.o Int.no infra

Successivam.te, et immediatamente l'Illmi Sig.ri di Magistrato, e
protestandosi fecero istanza non doversi attendere, e
molto meno eseguire la protesta come sopra fatta relativa
al dover mandare a partito nel Consiglio gnle tutti i
Sig.ri Concorrenti a gnle vacante Sessione, quantunque
canonicam.te esclusi, si perchè verrebbe con ciò adero=
garsi al privilegio Statutario del Consiglio Segreto,

si aprova

si annoti, perchè l'indicata protesta essendo stata fatta in
regolar.ma a voce, e non per ballottata, come dovevasi con voti
segreti, perciò fecero istanza i prelodati Sig.ri di Magistrato, per
via la rejezione da qualunque contrario decreto, doversi
quella dichiarar nulla, ed irregolare, ne doversi su tal'og-
getto innovar cosa alcuna, senza prima sentirne l'oracolo
della Sag.a Consulta, essendo la med.ma di tutto certiorata, con-
forme lo stesso Sig.r Gonfall.re Residente in atto del seguito de-
scritto celebrato Consiglio nè motivò, altrimenti solen-
nem.te si protestarono, e protestano di nullità, e irritabilità
Extrema Illmus Dnus Sedens protestationem huiusce emissa ad-
misit, et juxta illius formam, et tenorem mandavit certio-
rari Sac: Consulta Ill.mi Regiminis, et interim suspendendi &.

A dì 9: Gennajo 1790:

Comp.sa in Sessione Magn.co il Sig.r Aurelio Luciani Uno de
Gonfalonieri, ed a nome etiandio di alcuni altri Sig.ri
Gonfalonieri rispondendo all'irregolar protesta fatta
dal Sig.r Falzacappa Gonfaloniere esercente, irregolare
dissi perchè essendo stato presente al Segreto Con-
siglio, ove doppo esclusi li tre Concorrenti alla Sessa
di commun consenso dell'altri Gonfalonieri fù risolu-
to di dover rimettere al gnl Consiglio li tre esclusi dal
Segreto, Cui l'Illmo Sig.r Sost.to non trovando alcuno,
che si opponesse, interpose il suo Decreto, e indi li-
cenziato il Segreto Consiglio, il sud.o Sig.r Falzacappa
interpose la sua protesta, intendendo mantenere
il privilegio del riferito Segreto Consiglio, quando tan-
to.mo era concorso con l'anzid.a protesta fatta da
tutti i Gonfalonieri, onde il Comp.te a nome come sa
sà istà, che si trasmetta alla Sag.a Consulta non solo la
protesta fatta dal Sig.r Falzacappa, mà tutti gl'atti
del riferito Segreto Consiglio con la protesta fatta

a nod di tutti i Consiglieri giunti con il Decreto
unitamente alla protesta, altrimenti si intende di aver ricorso alla predetta Sag.ª Conf.ª
che sopra, et il Decreto. ——— ———

Laudentio Corni Confaloniero di giustizia ecc.
Giuseppe Cagnitta Salimbeni di giustizia ecc.

Ex tunc Idem Illmus Dnus vedendo stetit in Decreto, però ad=
missione Recursus ad Sac. Conc.m B. Reginaldi. &c.

Loco ✠ Sigilli Sac. Cons. Iust.

Al Nome di Dio Amen.

Adi 11 Febrajo 1790

Convocato e radunato in qsta Sala
Magle il pub.o Consiglio di qsta
Illma Comità di decadendi ordine
dell' Illmi Sig.ri Gov. Conf.e e Priori
residenti previa la pubblicaz.e di
esso fatta tre giorni avanti lecon=
do il solito a suono di Tromba
per i soliti pub.i luoghi di qsta Città
suono della Campana replicato
anche Ieri a Sera. Oggi all' Ora
intimato ed altre forme alibi
il B.o esequito dal pub.o Trombetta
come riferì avvisato pure da
me Segr.io infro li Sig.ri Depu=
tati Ecclestico di regolare a dovere
intervenire al pnte Consiglio fù
in esso p.to posto, e resoluto p.r signe=
Interventi

= Intervenuti =

Ill.mi Sig.ri
Sig.r Felice Soleri Sav.
Sig.r Aurelio Luciani Sonte
Marco Volpini Giud.e
Dom.co Calcletti Sav.
Reg.to

Ill.mi Sig.ri Conss.i
Giacomo Bonci
Orazio Aborej
Giuseppe Falzacappa
Armogaste Nardi

Sig.r N.l Priori
Fran.co Sibaldi
Ant.o Avignoni
Carlo Sermini
Giuseppe Garzoni

Sig.r Z.i Priori
Giuseppe Lorenzoni
Giuseppe Luzzi
Ant.o Berlini
Pietro Costantini
Carlo Guarnieri
Luigi Medori

Dep.to Ecclestico e Regolare =

Ecclestico = Mo sig.r Arciprete D. Giacomo Fabrini = Regolare Rendo L.
Lorenzo Padini Agostiniano

Il Sud.o Sig.r Carlo Sermini N.l Priore e Consigliere med.o promise di fedelm.e esercitare il suo Off.o e di dare p.a Conto le Cose utili, e tralasciare le inutili di osservare i Statuti Locali, la Bolla del B. Gov.e e le Costituz.i Apostoliche; altrim.ti in ogni.o

1.mo = Si rammenta alle Sig.rie Loro Ill.me l'osservanza della nota Bolla del Buon Gov.o sopra la Lede Vacante

2.o = Essendo necessario di prendere a Censo la Somma di Sc.i 509: 46 per pagare

il Debito che ha q.ta mia Comba
colla Tes.ria gle di Viterbo, e in
tal circostanza ordinabossi dalla S.
Cong.ne del Buon Gov.o, che da q.to
put.o Consiglio trovar debbansi i mez.i
di pagarne i respettivi frutti, ed
estinguerne la sorte come da
Lett.a d'Off.o del Trib.le gle di Vi=
terbo in data dei: 17: cor.e del
fer.o che si legge, perciò si pro=
pone alle Sig.rie V.re Ill.me, affinche
si degnino risolvere il quid agendum=
L'Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputano i
Suoi Consultori L'Ill.mi Sig.ri Gio.e Bonci
Orazio Astrei
Giuseppe Balzacappa

Quali Sig.ri Consultori alsatisi in piede
invocato l'ajuto Divino e fatte
le Solite Cerimonie unitam.te alli
Sig.ri Dep.ti Ecclesiastico e Regolare
d'un anime parere differo ==
Alla 2a che per estinguere la sorte
del censo da imporsi da q.ta Comtà
nella Somma di 609: 46 e
pagarne i respettivi frutti stressimo
di sentimento di fissare a tale
effetto l'annuo ritratto di 41: che
si

fra qto med.mo Comba dai tre Soderi
concessi in Enfiteusi a Vincenzo Bar=
gagna; onde fu mandi a parlito, e
s'intenda approvato, e vinto secondo
il solito. ==

Distribuiti quindi i Globi, e qli raccolti
dall pub.o Tromba furono ritrovati
cioè

Per la 1.a = favorevoli n.o 28: Contrari due
e così fu approvato il Consulto. =
avendo votato ancora li Sig.ri Deputi
Eccellerico e Bergolare.

Dopoi li med.i Sig.ri Dep.ti non avendo
altro da trattare nel pred.o pub.o Con=
siglio licenziatesi se ne partirono. =

Quindi sopravenne il Sig.r Amb.o Argueci uno
de 1.i Priori. = = = =
Sieguano le Proposte. = =

3.o = ordinatosi dalla S.ra Cong.ne del B.Soc.o
che vengino proposti unitam.te, e dum
doppo l'altro in qto pub.o gnle Con=
siglio li due Notari Sig.r Giuseppe
Sermini, e Leone Luzi, ad oggetto
di prescieglierne uno in Segr.io di qto
Comune riservatosi però d. Supremo
Trible di prendere le precise alberto=
ri sue determinazioni, doppo ri=

messane la Risóluz.e Consigliare
che ne sarà seguita come dalla
Lett.a d'Off.o del Tribunale di Vi=
terbo in data li 14. corr.e del tenor
che si legge; che però si pro=
pongono alle Sig.ie Ll. Ill.me com=
bi i nominati Soggetti. affinche
si compiacino di prescieglierne uno
in Segio Sud.o, che però. ——

4to = Desiderando l'attuale effettuario
Pub.o Marcello Gio: Fran.co Camil=
li di confermare per un'altr' anno
un tale affitto senza porlo a bando
qualora dalle Sig.ie Ll. Ill.me gli
venga accordata l'Addimin.ne
del Provend.o, non men che di poter=
vendere le Carni al med.o prezzo
della Spirante Stagione come
meglio della di Lui Supplica del
tenor che si legge. onde si pro=
pone alle Sig.ie Ll. Ill.me un tal
progetto che si crede molto van=
taggioso a tal Popolaz.e attese
le riprove dal med.o Camilli da=
tone della buona conduzione
del Aff.o Sud.o che però. —— ——

5to = Luigi Greggi andando Debitore di
quest.a Comun.a di Scudi 2:35: Pajj

Dogj, e Gabelle decorsi, e non pagati, e trovandosi il med.o da molti anni a q.ta parte infermo, e perciò affatto inabile dal potersi procacciare il necessario sostentam.o supplica però le Sig.rie Ill.me a volersi degnare di tributo di Carità di condonargli li sud.i D.ti 35: dei quali se va debbite come sopra, come meglio dalla di Lui supplica deltenore, che si legge. Che per.o ==

6.to = Scadendo in fin dell'Anno corr.te la Dep.ria Gale, si propone però alle Sig.rie Ill.me se q.ta debba porsi a bando; Ond.e ==

7.mo = Il Sig.r Alessandro Antonarolli Cernusico Condotto di q.ta nra Città implora dalle Sig.rie Ill.me l'aumento alla di Lui Prima di Scudi dieci annui come dalla di Lui supplica del tenore che si legge. onde si propone alle stesse Sig.rie Ill.me di Lui approvarne l'oppra approvaz.e che per.o ==

8.vo = Essendosi benignam.e degnata la S.ra Sig.a del Bs. Sov.o di approvare la Risoluz.e presa da q.to pub.o gn.le Consiglio dei 22: Ottobre prossimo di far misurare le possessioni adiacenti alla Bandita gn.le di q.ta Comità, e rilevare le usurpazioni, che si

credono fatte e di rilevare ancora
il quantitativo rimasone alla stes=
sa Comità, come dalla Lett.a d'Off.
del Vicegle di Viterbo in data
li 2. Xmb. prossº, del tenor che
si legge; che però si rende ne=
cessario di venire all' elezione
di due Dep.ti che presidino a
q.a misura, e prescieghino agrimen=
sore idoneo e capace non men
che due Uomini pratici del Ter=
ritº e facciano tutt'altro che farà
d'uopo a tale effetto che pregº. ===

9.mo = Essendo stato Chiamato il Sindico
del Colono il pezzetto di Terr.o
Contivo in Cont.a la Fontanella
rinunciato dalla Casa Monacile
spett.e a q.sto nro Comune; Luigi Fia=
si implorò, come dalla di Lui
supplica del tenor.e che si legge
che da q.sto med.o Comune gli venga
venduto, opporele Congiuntam.te, on=
de Sig.ri Sig.ri Gl.mi risolvino
quello che crederanno più utile
alla sud.a Comità che pregº. ===

10.mo = Credendosi gravato la Vedova
Nicola Squarcia Attioli nella
somma di Sco 38:38:5 Cabassoti
indebitam.te

indebitam.te pagabi dall' Anno 1767 ad.o
il decorso Anno 1788 in annue libre
tre, e mezzo e due terzj, come ri=
sulta dal foglio dimostrativo dalla
med.a esibita, che però qua si propone
alle Sig.ri Ill.mi, acciò si degnino dar
le opportune facoltà ai Sig.ri Cabassieri
di esaminare d.o foglio, e di ordinarne
il rimborso qualora sia di ragione, come
pure potranno dar le facoltà le stesse
Sig.ie Ill.me ai sud.i Sig.ri Cabassieri
affinche esaminino se i Beni del S.to
Ospedale di S.ta Maria della Stella
di Orciano, che si ritengono in
enfiteusi dalli Sig.ri Eredi del fu Sig.r
Nicola Latrilj siano collettati e des=
critti nel pubo Catasto. Onde L.=
Lh.o = Essendosi altre volte nel pubo Consiglio
proposto e risoluto il ricoprimento delle
Acque, che scorrano per la Città, ed altresì
la formaz.e di un nuovo Lavatojo non
solo per evitare la grande umidità
che tramandano le Acque med.e,
ma ancora per la magg.r salubrità dell'
Aria, che ne sarebbe effetto furono depu=
tati l'Ill.mi Sig.ri Conti Giacomo
Benci, e Giuseppe Falguerra

dai quali si è fatta formare una
Perizia dal Murat.e Gio: Carletto
acciò le Sig.rie Ill.me si degni-
no risolvere quello che crederanno
più spediente. Ord.to

Alla 2.a Gio: Batta Grossi asserisce ch
piccolo Serv.o spett.e a q.sta ma
Comtà in Cons.a Sirolo presso
i beni del Sig.r Giuseppe Carcoy
e Fiume Paglia a sua vita
naturale durande annui baj: 45=
onde risolvino il quid agendum=
Proseguendo a consultare i pred.ti
Sig.ri Consultori deputati unita-
mente dissero. ==

Alla 3.a Che si mandino separa-
tam.te a partito ed un doppo l'al-
tro i due Notari Sig.r Giuseppe
Sermini e Leone Luzj e s'in-
tenda preferito, ed eletto quello,
che averà due terzi di voti
favoli secondo il solito, e si
mandino a partito.

Alla 4.a Giudichiamo cosa vantaggiosa
ed accettabile a q.sta Corpora-
l'istanza avanzata da Gio:
Franco Camilli Affittuario del pod.
Mavello

cioè di seguitare anche per quest'anno an
dare appresso onde Saressimo di sentim.to
di accordare ai Sig.ri di Magistrato
le facoltà di diminuire al med.o
il prezzo, e di far vendere le
Carni al prezzo della Stagione; però potranno i Sud.i Sig.ri di
Magistrato stipulare un tale
Affitto; E si mandi a parte=
Alla 5.ta Compassionando lo stato deplo=
rabile di Luigi Greggi, Saressimo di pa=
rere non solo di condonargli la
somma di Do n.i 35: dei quali è a
debito di questa Comunità Dogi, e
Collette non pagate, ma altresì di
sgombrarlo sua vita durante da
qualunque Dazio e Colletta; E si
mandi a partito.

Alla 6.ta Si proda pure a bando la
pubblica gride, affine di ritrovare
minore offerta; E si mandi a
partito come sopra

Alla 7.ma Crediamo doversi l'istanza
avanzata dal Sig.r Alessandro
Arboravoli Cavaliere Condotto l'
aumento alla di Lui Casa di

40: annui; onde si mandi
a partito d. fog, riservata in
f.o e ff.o l'approvaz.e della s.
Congne del B. Gov.o

All.a 8a che fi venire alla nomi=
re dei Nobi Serv.i sarebbono
di sentimento di prescieglier
in Popoli che assistino alle ned.
l'Ill.mi sig.i Conti Co.t Luciani, ed
Orazio Astrej in Nomini probici
del Serv.o li sig.i Dom.co Paoletti
e Fran.co Vitali quali sig.i Popoli
potranno eleger un' Agrimensore
idoneo e capace fi l'esso sud.o che

però

Alla 9a= Crediamo vantaggiosa la
vendita da farsi ai fiani
del noto Serv.o Combivo; onde
li sig.i di Magg.to potranno farne
seguire la stima del med.o
poi venire alla suddivisata
vendita; e si mandi a parti=
to d. fog.

Alla 10a= Potranno pure i sig.i
Catastieri rivedere, e considerare
il Foglio dimostrativo esibito dalla
Vedova Nicola Squarcia Attioli,
e abbino fi med.e facoltà
di

di accordargli un tal rimborso qualora
lo credino giusto, e raggionevole riserva=
bane in Od.e e Rb.to l'appme della
S.a Congne del B.o Gov.o come pure
potranno li med.i Sig.ri Catastieri rin=
contrare, le i beni appartenenti all'
Ospedale di S.a Maria della Stella
di Orvieto rebenuti in enfiteusi da=
gli Eredi del fù Sig.r Nicola
Patrizj siano stati trascritti nel
pub.o Libro de Catasti, e collettati nel
pub.o Libro d'esigenza a benore della
Perizia formadane, ordine della
S.a Cong.ne del B.o Gov.o, Et li mandi
a parti.bus.

All'11.a = Crediamo necessaria la Costruzzione
di q.to si esprime nella Perizia del
Catasto, i motivi sopraespressi previa
però l'approvaz.e della S.a Cong.ne del
B.o Gov.o la spesa necessaria, Et li
mandi a parti.bus.

All'12.a = che si pone pure a bando
il Serv.o reniccio in Conca Sirolle
sopra l'Oss.o del Grassi, affine
di poterne rinvenire magg.r Obla.e
e si mandi a parti.bus

Distribuiti quindi i Voti e gli raccolti
dal pub.o Strom.o furono ritrovati cioè

Per la 3ª = fu mandato a partito
il Nob.e Sig.r Giuseppe Termini e fu=
rono ritrovati i Voti cioè favo=
revoli N.o sedici contrarj due e
così fù vinto. astenendo dal
votare il Sig.r Carlo Termini
Padre. ═══ ═══ ═══

Quindi il Nob.e Leone Luzj dichia=
randosi di non volere andare
a partito implora però Solban=
do dalle Sig.rie Ill.me l'inclusi=
va R.le Requisito come pure
implora un'altro Requisito il
Nob.e Sig.r Candido Paolucci at=
tual Seg.rio in S.to Lorenzo, quale è
assunto, e all'altro gli venne
accordato a Viva voce. ═══

Per la 4ª = fù approvato il Consulto
con tutti i Voti favoli in num.o
di diecinove. ═══ ═══ ═══

Per la 5ª = fù approvato il Consulto
come sopra, con tutti i voti fa=
vorevoli. ═══ ═══ ═══

Per la 6ª = fu approvato il Consul=
to a viva voce. ═══ ═══

Per la 7ª = fù parimenti approvato
il Consulto con tutti i voti fa=
vorevoli

vorevoli in N°. di 49. = = =

Per la 18ª = Furono ritrovati i Voti, cioè favoli N°. quattordici contrario uno astinenti dal votare d. Sig.ri Luciani Ostrej, Paoletti e Vitali Portici e così fù approvato il Consulto. = = =

Per la 19ª = } Furono approvati i respori
Per la 20ª = } Consulti con tutti i Voti favoli in num°. di 49 = = = = = =

Per l'21ª = Furono ritrovati i voti, cioè favoli num°. 45. contrari quattro, e così fù vinto il Consulto. = = =

Per la 22ª = Fù approvato il Consulto a viva voce. = = = = = =

Fece in ultimo le dovute Grazie all'Altissimo fù terminato il presente N°. Consiglio. = = = = = =

Leo de Lucij Sec. Sig. Prot.

Al Nome di Dio Amen

Adì 7. Marzo 1790

Convocato e coadunato in Sala della Sala = Ove il pub.co Consiglio dell'Illma Comunità

Combò della Città di Acquapend.
d'ordine dell'Ill.mi Congregazione
del Buon Governo previa Cal pu=
blicaz.e di esso fatta tre giorni
avanti secondo il solito a suono
di Trombetta i soliti pub.ci ban=
ghi di detta Città secondo il solito
suono della Campana replicato
anche ieri a sera, Oggi all'
Ora intimato, ed altre forma=
lità il t.e seguito dal pub.o Trom=
betta come sopra riferì fù in esso
proposto, e risoluto quanto segue
cioè.

= Intervenuti =

L'Ill.mi Sig.ri
Felice Tolchi Gon.re
Aurelio Cap.n Lucianisonte
Marco Volpini 1.o Pre
Dom.co Paoletti 3.o Pre
Assistite

Ill.mi Sig.ri Consi
Giacomo Bencci
Orazio Astrei
Gaud.o Cerri
Giuseppe Falzacappa
Ermogaste Nalli

Sig.ri 2.i Priori
Carlo Lemini
Gian.co Vitali
Giuseppe Gargiulli

Sig.ri 3.i Pri
Pietro Ottaviani
Alex.o Zerlini
Carlo Quarenghi
Giuseppe Luggi
Giuseppe Lorenzini

Lmo = Si rammenta alle Sig.ri LL. Ill.mi l'offer=
vanza della roba Bella dal B. Gov.o
Balla fede accorbes

2.o = Avendo la S. Congne del B. Gov.e trasmesso un'Editto concernente la munificenza della S. di N.S. Papa Pio VI. sopra la diminuz.e del prezzo dell'Olio accompagnato con Lettre del Tribunale di Viterbo del tenore che si legge annesso al surriferito Editto =

3.o = Essendovi dei Ricorrenti contro Lorenzo Fabrizj Pizzicharolo, il quale fa' Mercibo di vendere a capriccio Salumi ed Olio ad un esorbitante prezzo; ordino risolvino le Sig.ie LL. Ill.mi se credano bene formarsi una onesta Tariffa; ordel.

4.o = Avendo i Sig.ri di Magist.o mosso rif.e scritto al Sig.r Agente, acciò avesse avanzata altra Supplica in S. Congne per farsi dare una Somba che imborsata della Somma, che improntò a modo di prestanza nella passata infelice Bovina accaduta nell'Anno 1786 nel Terr.o di Orvieto in verbù ancora della quale non se ne vedono alcun effetto. Onde risolvino le Sig.ie LL. Ill.mi Se credono bene avanzare Supplica alla S. Consulta

e donne le facoltà ai Sig.ri d.ti Impr.ri che per.ò

S.o L'Ill.mi Laudenzio Cerri Cap.n Saurelli, e Cap.n Pasetini Impresari del nuovo Teatro Comico, che si fabbrica di=ficando avendo fatto presentare alla S.a Congr.e del S.mo Sov.o una Supplica acciò q.sta nra Comità facci l'acquisto del Palchetto di mezzo del Secondo Ordine, e comodo degl'Ill.mi Sig.ri Sav.i, e Consoli pro tempore, come avemo pratticato l'altre Città in occasione dei pub.ci Spettacoli al prezzo già fissato di Sc.i 80, come dalla Perizia umiliata alla prelod.a S.a Congr.e del S.mo Sov.o Supplicano però i Sud.i Sig.ri Impresari, che da q.sta nra Comità si venga al Surriferito Acquisto come dalla Supplica del ten.r che si legge;

Ord.o

L'Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputano in Savj Consultori L'Ill.mi Sig.ri

Giacomo Bonci

Orazio Astrej

Quali

Quali sig.ri Consultori alzatisi in piede invocato l'ajuto Divino, e fatte le solite Cerimonie d'unanime parere differo=

Alla 3.a = In verbo delle facoltà da q.to nro pub.o Consiglio a tutti concessi di poter vendere tutti quei generi di salumi, Olio ed altro a quel prezzo a di loro arbitrio e non essendo peranche comparso alcun venditore di tali Generi perciò per evitare qualunque inconveniente che tutto giorno accade sul prezzo med.o e nella qualità dei suddivisati generi, sarebbe stimo di stabilire di porre nuovam.te a bando la pubblica Pizzicheria con la imprestanza di scudi 200 Onde si mandi a partito. =

Alla 4.a = si concedino pure le facoltà ai sig.ri di Magist.o acciò umilino supplica alla S. Consulta affine di poter ottenere che q.to nro Comune sia rimborsato della somma che impronti in modo di prestanza per la passata epidemia Bovina, accaduta nel Terr.o di Orvieto; e si mandi a partito. =

Alla 5.a = si mandi pure a partito la pub.a Proposta concernente la compra da farsi da q.to nro Comune del Macinato come degli Illmi sig.ri Governatore e Confal.ro - Tempore in occasione dei pub.i divertimenti

il prezzo di £o 70, così concordato
con il Sig.r Gaud.o Cerri uno dei
Sud.i Sig.ri Imprestari, e s'intese
da vinba secondo il solito =
Distribuiti quindi i vobi e
raccolti dal pub.o Prom.o fu=
rono ritrovati, cioè ==

Per la 3.a = Fu approvato il Con=
sulto con tutti i voti favoli
in N.o di 17. ==

Per la 4.a = Fu parimenti appro=
vato il Consulto a viva voce ==

Per la 5.a = Mandato a parbibo
astinendo la pnbe Proposta, e furono ri=
dal vobare trovati i vobi cioè favorevo=
li num.o Sei, contrari N.o dieci, #
Imprestarios e così fu persa. # ==

Rise in ultimo la doube Graziadi
altissimo fu terminato il pnbe
pub.o Consiglio. ==

Al Nome di Dio Amen

Adi = 25 = Marzo 1790.

Convocato e congregato in questa Nobile il pubblico Consiglio dell'Ottima Comunità di Acquapendente ad ordine dell'Illustrissimi Sig.ri Conservatore e Priore Residente presidente e publicazione di esso fatta tre giorni avanti secondo il solito a suono di Tromba, i soliti pubblici luoghi di questa Città secondo il solito suono della Campana replicato anche ieri sera, Oggi all'ora intimata ed altre formalità il fatto seguito dal pubblico Trombetta come riferisce fu in esso proposto e risoluto quanto siegue cioè

Intervenuti

Illmi Sig.ri
Sig.ri Ant.i Priori
Sig.ri Priori

Sig.r Dr. Felice Dolchi
Ambros.o Arpucci
Giuseppe Luggi

Aurelio Sig.r Luciani
Ang.o Andreoni
Luigi Alberi

Dom.co Paoletti
Fran.co Pirelli
Giuseppe Lorenzoni

Illmi Sig.ri Consiglieri
Giuseppe Barzanotti
Pietro Costantini

Orazio Astrei
Gaudenzio Orvi
Giuseppe Laurelli

Primo = Si rammenta alle Sig.rie Ill.me l'osservanza della regola Bolla

del R. Gov.o sopra la Lede Va-
cante

4.o = Essendo Lorenzo Fabrizj debb.e l.e 6 =
forba ab Irovendo dalla prob.a
Pizzicherio come dall' Offa
del tenz.e che si legge, onde
le Sig.rie Ill.me risolvino se
debba ò no accettarsi, e porsi a
Cand.e che però.

3.o = Essendo comparse le Offe. dell'
Enfiteusi a terza generazione
Mascolina al nuovo Orticino alla
Forba detto Madonna data da
Giuseppe Riva di annui ℔ l. 60:
ed ab Irr.o venicciò in Cond.o
il Ziano ossia la Buca data
da Cristof.o Belacca in annui
℔ l. 30: ed avendo li sig.ri di
Magistrato domandato il per-
messo alla S. Cong.e del R. Gov.o p
formare una tale Enfiteusi la
med.a ha ordinato con Lett.a del
Sig.r Gov.re di Viterbo in data
li 14. Marzo corr.e che si deb-
ba sentire ogni pub.o Consiglio ed
altresì debbasi rilevare il frut-
tato delli di due Terreni p.i Anni
dieci, ed il prezzo risultante dalli'

ultimo

albimo Cabasso. onde le Sig.rie V.V.Ill.me
fù di ciò potranno dire il Loro sen=
timento. ═══ ═══ ═══ ═══

4o ═ Li R.R.P.P. Min: Osservanti an=
no avanzato supplica alla Congne
del B. Gov.o h ottenere da qsta
Comà un caritativo sussidio, p pro=
vedere a diverse Loro indigenze,
come da Lettera del Tribunale
di Viterbo del tenor, qual sup=
plica è stata rimessa dalla pvela=
ta Congne a qsto pub.o Consiglio; che=
però le Sig.rie V.V.Ill.me risolvino Le
ciò gli si debba accordare. ord.o

5o ═ Essendosi alcuni Vicoli di qsta Città
resi quasi impraticabili dall'immon=
dezza, che vi buttano non ostante
li continui Bandi che da qsto Mag.co
Sig.r Gov.e si mandano. ond.e qualora
Sembrasse bene all'Sig.rie V.V.Ill.me
di farli pulire a spese di qsta
nra Comà, con porvi i med.i a
Cand.a e quindi formar poi un
rigoroso Editto acciò nessuno ardi=
sca buttarvi dalle Immondezze. i
Vicoli sarebbero i seguenti ═
Vicolo del Lavone ═ Vicolo delli
Sig.ri Maggi ═ Vicolo che da S.
Agostino conduce alle pub.e Fontane

Vicolo del Sig.r Cerri = Vicolo di
S.a Maria Maddalena = Vicolo
del Pesce del Macello sotto il
Palazzo rosso = e Vicolo alla
Porta della Madonna entro la
Città. Che però le Sig.rie Ill.me
risolvino Le cio debba effettuar=
si. = = = = = = = = = = = = = = = =

6.o = Avendo l'Ill.mo Sig.r Ormogasse
Natti renunciato al Carico di
Ripartit.re e Sindicat.re dell'Anno
corr.te 1790 come dalla di Lui
Rinuncia del tenor.e, però le
Sig.rie Ll. Ill.me poterano degnar=
si venire all'elezione di al=
tro Soggetto in di Lui luogo
l'effett.o Sud.o ordes.

7.o = Avendo fatta istanza L'Off.rio
del pub.o Macello Gio: Fran.co
Camilli, che dagli sia ombà
gli venga fatta una Cadava
con suo Fornacino ed altro oc =
correnbes affine di poter pelare
i essaj dalj nella sua Stagione
con più comodità e pulizia, pe=
rò le Sig.rie Ll. Ill.me si compia=
cino risolvere Le gli si debba
accordare una tale richiesta

L'Ill.mi Sig.ri di Mag.to deputarono in Luogo
Consultori L'Ill.mi Sig.ri Orazio Astrej
Giuseppe Tauretti
Laudomio Cerri

Quali Sig.ri Consultori assunti in piede
invocato l'ajuto divino, e fatte
le solite Cerimonie cosultando
unitam.te dissero.

Alla 1.a Crediamo non doversi assolu=
tam.te accettare l'Off.a data dal
Fabrizj alla pub.a Licitazione non
essendo le Condizioni, e prezzi dei
generi da vendersi, nella med.a con=
tenubi da accettarsi, e saressimo di
sentim.to di riporre la med.a Licita=
zione a bando, e rinvenirne un
migliore Oblatore. Et sic mandato
parendo e sentenda approvato, e
vinto secondo il solito.

Alla 2.a Non avendo mai ritrovato nella
nra Comba cosa alcuna del Terr.o
viniccio in Cont.a il Ziano, e essere
un rifasso del Fiume Caglia come
pure del Orbicino alla Corba
della Madonna, essere stato un
antico Casalino, e che ne l'uno
e ne l'altro, è stato mai acca=
sabato, onde siamo di sentimento

dover fare le richieste d'Enfiteusi
perché la nra Comba possa ri=
trarne l'affitto come altra
volta. e Sabo risoluto dal pub.
Consiglio, Essi mandi a partito=
secondo il solito. ═══ ═══

Alla 4a ═ Ben giusto di accordare
alli R.R. P.P. Min: Osservanti
richiesto caritativo sussidio di 20
bambo più che nei med. R.R. in
tro Anno anno fatto diversi La=
vori in beneficio del Loro
Convento, provedere adonde
si mandi a partito e s'inten=
da approvato, e vinto secondo
il solito. ═══ ═══

Alla 5a ═ Paressimo di sentimento
di far pulire a spese di qsta
nra Comta i sopraccennati Vi=
coli e ciò una sol volta,
e ché non passi in esempio
con porre i med. a Cand. affine
di ritrovarne un minore offerente
quindi formare doppo il d. Editto.
Si mandi a partito. ═══

Alla 6a ═ In Ripartire e Sindicare
dell'Anno corr. 1790 Paressimo
di Senso di prescegliere l'istesso
sig.

Sig.r Cap.n Aurelio Luciani; E fi manda a partito secondo il solito.

Alla 1.a Crediamo cosa bene fatta, e ragionevole di fare all' Offizio del pub.o Macello Sig.r Gio: Batt.a Camilli la richiesta Caldarola e tutt' altro occorrente come si pratica nell' altre Città, E l'esito fu E fi manda a partito

Distribuiti quindi i Voti e qui raccolti dal pub.o Trombetta furono ritrovati, cioè.

Per la 1.a favorevoli tutti e così fu approvato il Consulto.

Per la 2.a favorevoli num.o tredici Contrario uno e vesto vinto il Consulto

Per la 4.a favoli 12: Contrarii 2: e fi vinto d.a

Per la 5.a favoli 12 Contrarii 3, e parim.te fi vinto d.a

Per la 6.a favoli tutti astinente dal votare d.o Sig.r Cap.n Luciani Dep.to

Per la 7.a Parimenti favoli tutti in numero di quattordici

Rese in ultimo le douve grazie all'
Altissimo fù terminato il prato pub.
Consiglio. ═══ ═══ ═ ═══

Engelberto Antonaroli pro Leg.to Pub.o

Adì Nom.e di Dio Amen.

Adi=6= Aprile 1790 ═

Convocato e radunato in qta Sala alla=
ta il pub.o Consiglio di qta Città
Comandi di Acquapend.e p ordine dell'
Ill.mo Sig.r Gov.e Conf.e e Priori Resi=
denti previa l'intimazione di esso
fatta tre giorni avanti a Stocco
e Trombe secondo il solito per i
soliti pub.i luoghi di qta Città, suo=
no della Campana replicato an=
che Ieri a Sera Oggi all'Ora
Intimata ed altre formalità
il tutto eseguito dal pub.o Trombetta
come riferì, avvisati ancora da
me Segret.o i Sig.ri Dep.ti ad esso,
e Regolare a dovere intervenu=
ti ad pred.o Consiglio fù in esso
proposto e risoluto quanto
siegue cioè ═══ ═══ ═══

Interventi

= Intervenuti =

L. Ill.mi Sig.ri
Gio: Felice Soloni Sov.
Co: Luciani Sopr.e
Marco Volpini n.o Lib.
Dom.co Paoletti 3.o Lib.
Rel.i Sig.ri

Ill.mi Sig.ri Sopr.i
Giacomo Benci
Orazio Astrej
Giuseppe Paurelli

Sig.ri 2.i Lib.ri
Franco Sibali
Pietro Fiurzetti
Carlo Sermini

Sig.ri 3.i Lib.ri
Carlo Squarcia
Astro Gerlini
Giuse. Luggi
Giuse. Lorenzoni

Dep.to Eccl.stico = Loco Sig.r Arciprete
Gio: Giacomo Fabrini = Dep.to Rego =
Care il M. R. D. Lorenzo Padrini
Pet.o Sbiniano.

Adì = Si rammenta alle Sig.rie L.ll.mi
= osservanza della nota Bolla del
B. Sov. sopra la Lege Vacandi
no = A norma di q.o fu risoluto altra
volta nel pub.o Consiglio celebrato
sotto il dì = 11 = Marzo p.o p.o, avendo
li Sig.ri di Magist.o umiliato una dal
Rifolutz.e Consigliare unitam.te alla
Perizia formata p ottenere il permesso
dalla S. Congne del B. Sov. di ri=
coprire tutte le Acque che scorrano
p la Città, e fare un nuovo Lavatojo,
e contemporaneam.te ottenere anche
il permesso di prendere a Censo

la Somma di ℔ 1200 per farvi di
Lavori ed avendo la prelod.a S.
Congne ordinato con Lett.a del
Prob.le gnte di Siterod in data
li 28 = Marzo prossimo che da
qsto pub.o Gen.le Consiglio coll'
intervento dei Dep.ti Eccl.stici
si rinvenghino i mezzi di pagar=
ne gl'annui frutti, ed estingue
re la Sorte riserbandosi poi
da S.a Prob.le di prendere le
sue precise determinazioni dop=
po che gli sarà trasmessa copia
pub.a della resoluzione che ne
sarà seguita. Onde sia meglio
conoscere il grave danno che reca=
no le med.e Acque scoperte e la
positiva necessità di coprire le
med.e i Sig.ri di Magist.o anno creduto
troppo necessario di far formare
da qsto nro Sig.r Medico Cond.o Gar=
lo Fortuna una Dissertazione
del tenore; che però le Sig.rie
Ill.me con il Savio Loro ponsare
potranno degnarsi rinvenire tali
mezzi ad oggetti di poter creare
un Fondo Bastevole a fare i dovu=
ti Lavori. Che &c. ═══ ═══

L'Ill.mi Sig.ri di Magist.o deputano in Savj
Consultori

Consultori L'Ill.mi sig.ri Giacomo Bonci
Gaetano Giuseppe Saurelli

Quali sig.ri Consultori unitam.te alli sig.ri
Deputati Eccl.co a Regolare al stato si
in piedi fatte le solite Ceremonie
d'unanime parere differo.

Alla 2.a Che per estinguere la sorte
del Censo da imporsi da q.ta n.ra
Comb.a nella Somma di Sc. 4200
saressimo di sentimento di fissare
a tale oggetto il ritratto che fà
di più la med.a n.ra Comb.a dall'
affitto del e Macinato Grosso in num.o
num.o 200, e di pagare gl'annui
frutti portione del annuo pagamen.to
to che ritrae la sud.a dalle due
pub.e Osterie; e fondare un tal
Censo nella Tenuta della Canaccia
spett.e alla med.a n.ra Comb.a, e li man.
di a parlito, e s'intenda approva.
to, e vinto con il solito num.o di
due terzi di Voti favoli secondo
il solito.

Distribuiti quindi i Voti, e q.ti raccolti
dal pub.o Dom.a furono ritrovati cioè
Per la 2.a favoli num.o undici contrarii
tre e così fù vinto il Consulto, quel
Consulto fù parim.te confermato in
tutte le sue parti da d.i sig.ri Dep.ti

Dipoi non avendo altro da trattare li
Sig.ri Deputi nel pubb.o Consiglio li=
cenziatesi le ne partirono. ===

Seguano le Proposte ==

3.o = Ricorre et.nt.o Sposetti affizio
delle due pubb.e Osterie Contribue
ad eff.o che dalli Sig.ri Leggitore
doppó che resteranno le mas.o
liberi in piena Camera possa
ottenere la reintegrazione dei
danni sofferti nel aver ricevuto
come attualm.te riceve Dom.co
del Corsino Mro di Casa im=
distintam.te i Forestieri Cabelli,
e Pedoni, come meglio dalla
di Lui Supplica del tenore=
de le Sig.rie LL. Ill.me dissolvi=
no il quid agendum ==

Quali Sig.ri Consultori deputati pro=
seguendo a consultare unitam.te
dissero. ==

Alla 3.a = Saressimo di sentim.to che
i Sig.ri di Magg.to passassero la
stessa Supplica con Copia
pubb.a del pubb.o Consiglio e sua
risoluz.e alli Sig.ri Dep.ti della
Camera,

attualm.te vertente con Dom.co del Corsino
quali Sig.ri Vegli poi doveranno in=
tro e sp tutto intendersela con il n.ro
Sig.r Avv.to Ferrari in Roma, ad og=
getto di proseguire l'istanza p la
rifazione dei danni sofferti come
pure indicare il metodo da tenersi
p impedire ch.d del Corsino il ri=
civim.to dei Forestieri non postabi=
li mandi a parti bo Seguendo il
solito. ——— ———

Di nuovo distribuiti i Voti e gli racco=
gli dal pub.o Trombetta furono ri=
trovati cioè ———
Pel la 3.a ——— favoli tredici contrario
uno e così fu vinto il Consulto
Resse in ultimo le dovute grazie all'
Altissimo fu terminato il pub.o
pub.o Consiglio. ——— ———

Così è Ingelbertus Antonarolis pro-Sig.io Not.o

A. N. del Dio Amen'

Adì 25 Aprile 1790

Convocato, e Coadunato in q.ta sala Maggi
il pub.o Consiglio di q.ta Ill.ma Comu.tà
di Acquapend.te d'ord.e dell'Ill.mi Sig.ri
Gov.ri Conf.i, e Priori Residenti

precia l'intimazione di esso fatta
a Suono di Tromba secondo il so-
lito, e i Soliti pubblici Luoghi di q.ta
Città, Suono della Campana tepti=
cabo anche Ieri a Sera, Oggi alla
Ora intimata, ed altre Solite
formalità, il tutto eseguito dal
pub.o Bombetta, come riferì, fu
in esso proposto, e risoluto quanto
siegue cioè.

Intervenuti

Ill.mi Sig.ri

D.r I. Folchi Lor.
Aurelio Cap.n Luciani Sorg.
Marco Volpini P.
Dom.co Paoletti Sig.

Sig.ri Priori

Carlo Sermini
Fran.co Vitali
Giuseppe Garzonetti

Sig.ri Gonf.ri

Giuseppe Fuggi
Luigi Nadori

Sig.ri

Giacomo Benci
Laudenzio Cervi
Giuseppe Falzacappa
Giuseppe Cap.n Sanvelli
Ermogaste Valli

1mo = Si rammenta alle Sig.rie Ill.me
l'osservanza della nota Bollo del
B. Bon. sopra la Sede vacante

2do = Avendo l'Ill.mo Sig.r Giuseppe Fal=
zacappa presentato la rinunzia
del

Dal tenore degli atti di Lui deputazione di Riparatore e Sindicatore dell' anno corr.e 1790 consiste, ora venire le Sig.ne VV. Ill.me a nuova deputazione di altro Soggetto. ——

L'Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputarono in Savj Consultori l'Ill.mi Sig.ri

Gaudenzio Cerri
Cap.o Giuf.e Fanelli.

Quali Sig.ri Consultori alzatesi in piedi fatte le solite Cerimonie s'unitamente differo. ——

Alla 2.a ——— Attesa la renuncia fatta dall' Ill.mo Sig.r Giuf.e Falzacappa all' Off.o di Riparatore e Sindicatore dell' Anno corr.e 1790; Saressimo di Sentimento di prescegliere in di Lui Luogo l'Ill.mo Sig.r Giacomo Benci; Si mandi a partito secondo il solito. ——

Per la 2.a ——— fu proposto in Riparatore e Sindicatore dell'Anno corr.e 1790 il prefato Sig.r Benci a Viva voce Resse in ultimo che doppo Grazie all' Altissimo fù terminato il presente Consiglio. ——

Cop.a Giuseppe Sermini Segret.o pub.o ——

= Al Nome di Dio Amen =

A di 4 Luglio dell'anno 1790 =

Convocato il pubblico Consiglio nella sala magg.r di questo Pub.o Palazzo previa l'intimazione di esso fatta a suon di Tromba ne soliti pub.i Luoghi dal pubblico Trombetta come sopra, ed il suono della Campana per tre sere Consecutive e rispettive questi oggi Mercore tre Volte con ordine degli Ill.mi Sig.ri Governat.re Ill.re Sig.ri Consoli e Priori, eseguite anche le altre formalità solite, si propose e rispettato, ed approvato da esso quel che segue

Intervenuti

Ill.mi Sig.ri D.r Felice Foletti Gon.re
Annesse Natti Cons.re
Carlo Fermini 2.o Cons.re

Priori residenti

Ill.mi Sig.ri Consoli
Giacomo Benci
Aurelio Luciani
Orazio Attili
Gaudenzio Corri

Secondi Priori

Sig.ri Marco Volpini
Ant.o Augusti
Pietro Guiducci

3.i Priori

S.r Dom.co Cacciotti
Giuseppe Leggi

Luigi Medori
Giuseppe Lorenzoni
Ant.o Faelini
Giuseppe Garzonotti

Deputati [redacted] stiani intervenuti previo Giuramento ad essi personalm.te fatto da Me Segret.o infrascritto per parte del Clero Secolare Sig.r Arciprete D. Giacomo Fabiani.

Per parte del Clero Regolare M.to Rev.do Padre Fra Filippo Landi Agostiniano

Com.i gli assegnamenti del pub.o Consiglio fissati per pagare i frutti, ed estinguere la Sorte del Corpo che si vuol creare a riattamento delle pub.e Fontane, e non sono stati approvati dalla Sacra Congreg.e onde richiedesi lo stabilimento d'un nuovo piano supplire alle sig.ri Loro Ill.mi di Signorle per aderire

alla Volontà della S.ª Congregazione espressa nella
Lettera che si Legge ——————

Furono quindi Deputati in Savi Consultori dagli Ill.mi
Sig.ri di Magistrato gl' Ill.mi Sig.ri Giacomo Benci
Gaudenzio Cori
Orazio Alfei
Assatisi adunque in piedi i d.i Consultori unitamente
ai Sig.ri Deputi Eccles.i Regolare intervenuti Consul-
tando d'unanime parere dissero ——————
alla Q.ma = Sarebbe nostro di sentimento che alli 150 richiesti
dalla S. Congreg.e venissero fissati Cioè Cento sopra
il Capo delle Bandite Fonti e Cinquanta sopra
l'Arbetico, siccome la Fabbrica di dette Fontane ha
moltissima relazione colla salute di ogni individuo
Stante la presente situazione di d.e Fonti nociva parte per
il gelato ch'è in esse si trova fatto di sordidezze immondezze
giornalmente, parte per le Cattive esalazioni, che mandano
le Acque Nociate e stagnanti esso scoperto, Saremmo di
parere di scrivere una Lettera mossante alla S.ª Con-
g.e per maggiore ad approvare il nuovo piano per
non pregiudicare colla Soppressione del nuovo progetto
alla Sanità della Popolazione Ed il presente Consulto
si mandi a partito s'intenda Vinto, ed approvato sed.o
il Solito. = ——————
Chiamati quindi i Voti, e questi raccolti dal pub.o Nom-
bretta, e questi raccolti furono ritrovati Cioè
Favorevoli Quindici favi Num.i 14 = e Contrarj due, così
fu approv.o il Consulto. ——————
Quindi altro non avendo da trattare nel pt.o Consiglio
i d.i Sig.ri Deputi si licenziarono, e ne andarono. ——

Seguono le Proposte = ———

2° Ne pubblicamente fatti finora della Gen.le Depositeria non è Comparsa anco-
ra offerta di Sorte alcuna. Dovendosi adun-
que, come alle Sig.ri Loro Ill.mi, ben nota
la questa Comunità fare i soliti pagamen-
ti alla Dogana di Viterbo ne mesi anticipati
si chiede qualche temperamento perche non
debba la Nra Comunità andar soggetta a
qualche incommoda repressaglia per la indeter-
minata del Gen.le Depositario. ———

3° Il Sr Ferrari con sua Lettera delli 7 che si
legge: Accusa che per la nota Causa di
privativa di q.ta Comunità contro il Corsino
si esigge la Considerabile spesa di 180.
per la spedizione di essa e ne avvisa
di farne l'opportuno Deposito. Ma stan-
te che q.to Dep.rio va Cred.re di
q.ta Comunità, come dall'ultimo sindacato
non è in Circostanze di impiegare ad Senso
si chiede il modo di trovare il Meditato
Danaro ——— ——— ———

4° Il Sig.r Cap.o Giuseppe Cosolini presenta la nota
de' Sopravi, affinchè dalle Sig.rie L.e venga
approvata. ——— ——— ———
Proseguendo a Consultare i medi.si q.ti Consul-
tori concordemente dissero. ——— ———
alla 2.a = Saremmo di parere che fosse interpellasse
Voracolo

L'oracolo della Sacra Congregazione per avere gli
opportuni provedimenti = = = = =

Alla 3ª = Saremmo di sentimento che si levasse un
Censo, e quando per le diligenze fatte non riuscisse
di trovar quella Dª Somma, incaricare il Sº Abº
Assessore Agente di qª Comunità per la Creazione
di un tal Censo in Roma, ed incorporar questo
all'altro di s. 7500. in specie per pagamento da farsi
alla Dogana di Civitavecchia, ed il pt.º Consulto si mon-
di a partito. = = = = = = =

Alla 4ª = Siccome il pubº Consiglio elesse a Sindici
ri sindicatorii dell'anno Corr.º 1790 i Sig.ri Grego-
rio Benei, e Sig.r Aurelio Luciani, così rimarrebbe
bene che la nota presentata dal Sº Pofarini
si rimetta al giudizio de detti Sig.ri Sind.ri avendo essa
immediata relazione col Sind.to ad essi Commesso.
Per la 2ª fu approvato il presente Consulto a pieni
Voci = = = = = = = = = = =
Per la 3ª = Dispiluiti i Voti, e questi raccolti dal pubº
Trombetta furono trovati Uno Contrario, e dieci favo-
revoli - e così fu vinto il pt.º Consulto. = = =
Per la 4ª = fu approvato il Consulto a Viva Voce
Fece in ultimo le dovute grazie all'altissimo fater-
minato il presente Consiglio = = = = = = =
= Così è Giuseppe Sermini Segretº pubº =

= Al Nome di Dio Amen =
= Nel dì 6 detto Agosto 1790 =
Convocato e Radunato in questa Sala pubª il pubº
Consiglio di qª Ill.ma Città di Recanatese

Ordine dell' Illmi hig.i Governat.r Confalonier
e Priori respondenti previa la publicazione di esso
fatta a suono di Tromba ne soliti publ.i luo=
ghi di q.sta Città 3 Giorni avanti secondo il
solito Come nisce il publ.o Trombetta, e suono
di Campana ripetuto anche jeri sera, questa Mat
tina ed oggi all' ora intimata, e fatte le
altre solite formalità, fu in esso monasto
nisolito q.sta Riepa Cioé. = = = = = = = = =

= = Intervenuti = = = = = = = =

che non si è ottenuta come desideravasi il permesso
di sollecitarne la nuova Costruzione dalla S. Congr.ne del
B.G. stante il preciso bisogno in cui trovavansi di
fare lo spurgo, come dalle replicate istanze fattene
a q.sto Ill.mo Magistrato dal def.to M.co Sig.r Carlo Fontana
è stato fatto seguire senza deliberare perlo stesso mezzo
per a cui rimase il d.o spurgo deliberato l'anno addietro
a Gaetano Falchetti come al Lib. de Bandimenti e
ciò tanto più si è dovuto fare in quanto che nei Ban-
dimenti una sola volta fatti Comparve una sola offerta
di ₰ 10 troppo lontana dalla solita Mercede di d.o spur-
go. L'operato adunque di q.sto Ill.mo Magistrato si pro-
pone alle Sig.ri Loro Ill.me per avere l'approvazione.

3: Livia Banti fa istanza che le venga data composta
le partite del pub.o Catasto essendo gravata dispe-
rentie D. che presentem.te non possiede, come dalme-
moriale che si legge. = = = = = = =

4: Per un più facile, e miglior indirizzo degli Ill.ri re-
sidenti si vorrebbe stimare un libro pub.o dove re-
gistrare tutte le lettere che si scrivono da questa
segreteria tendenti all'informazioni, ed altro riguar
dante in generale gli affari della Comunità a tenore
della visita di M.r Muzio Caraffa, e se ne propone
lo stabilimento alle S.e L.e Ill.me. = = = = =

5: L'Indolenza usata nell'aver per tanto tempo differi-
to la rinnovazione del pub.o Catasto, ossia il Campione
avendo prodotta una imbrogliata oscurità nell'intelli-
genza di d.o Libro si propone perciò alle S.e L.e Ill.me
di ordinare la necessaria rinovazione col deputare a

Tale effetto due o tre idonei soggetti per assistersi
coll' opera del Comunitativo Segretario ———
L'Illmi Sig.ri di Magistrato deputarono in fatt Consul.
ter gli Illmi Sig.ri Giuseppe Salimbeni Tavolet-
ta ——— Gaudenzio Cani ———
——— Orazio Astrei ——
i quali invocando unitamente Consultarono, e
dissero. ——— ——— ——— ———
alla 1.a Saremmo di parere che per estinguere la sorte del Cap.
di £ 180. si segnasse la tenuta delle Grane di Mag.
zanti di Essenti sul Sole ed il intratto dai Terreni alle
Chiocane e pagarne gli annui frutti, ed il presente
Consulto si mandi a Partito, e s'intenda Vinto di
Sì Sì. ——— ——— ——— ——— ———
alla 2.a Era troppo ragionevole di sollecitare lo spurgo delle
pub.e Fontane, e essendosi questo fatto aquel-
presso med.e onde l'anno add.o restarono delibe-
rate Cipare un dovere di approvare l'operato
de' d.i Sig.ri di Magistrato come altresì tutti i lavori
da muratore fatti nd.e Fonte de quali Cogli
Occhi propri nesistemo Conoscitori di bisogno. es.si
Mandi a Partito come sopra ——— ——— ———
alla 3.a Per approvare le Partite di Livia Danti
che appariscono nel libro del pub.e Catasto volta
ai respettivi Computati Coll' indicazione precisa e
determinata dell' epoca d'un tale trasporto Saremo
di parere di deputare il S.r Orazio Astrei, il quale
spontaneamente ne aveva già presa Cincombenza
da agire di Concerto col Segretario Comunitativo e
questa diligenza si vuol fare anche risguardo alla
Partita del S.r Cani Cioè alle Case possedute in Catasto
e che esso

che Esso Pr. Cens.e appruova di non possedere ed il prt.e
Consulto si mandi a partito che = = = = =

Alla 4.a = Noi riconosciamo la ragionevolezza e l'utile di
stabilire questo pub.o libro di registro, tanto più che viene
ideato il suo regolamento nella stessa di Mr. Garaffa.
Resta dunque obbligo del segret.o di fare le d.e Copie
d'ilprt.e Consulto si mandi a partito che = = = = =

Alla 5.a = Non si può dissimulare che il pub.o Libro del
Catasto abbia preciso bisogno di una rinovazione, Per-
la qual Cosa Saremmo di parere, che usate ogni
spedente necessario ed opportuno per ultimarla; e riguardo
alla deputazione indicata noi stimaremmo bene di ri-
farla nelle persone degli Ill.mi Sig.ri Giacomo Benes
Cap.o Aurelio Luciani ed Orazio Attei ed il prt.e Con
sulto si mandi a partito che come sop.a = = = = =

Furono appresso distribuiti i voti e ritrovati come sp.a
Alla Prima favorevoli N.o 15. Contrario Uno. Così
fu vinto il prt.e Consulto =
Alla 2.a fu approvato il Consulto a Viva Voce =
Alla 3.a fu approvato il Consulto a viva Voce =
Alla 4.a fu approvato il Consulto a viva voce. =
Alla 5.a fu vinto il Consulto con N.o Voti undici fa-
vorevoli due Contrarj astenenti dal Votare li sig.ri
deputati ped.i Così fu vinto il prt.e Consulto.
Resse in ultimo le divine grazie all'Altissimo fu
terminato il prt.e pub.o Consiglio. = =
Così è. Giuseppe Semmini Segr.io e Notaro d'al.o

Nel nome di Dio Amen =
= Il dì 27: Agosto 1790 =

Convocato e Coadunato in q.ta Segret.a Magistrale il Le-
cito Consiglio, previa la personale intimazione a tutti
i Sig.ri che lo compongono, Suono della Campana ed
altre Solite Formalità, fu in esso risoluto come siegue

Intervenuti =

Ill.mi Sig.ri =
F. Foletti Governat.e
Annogasse Nalli Cons.r
Carlo Semmini 2.do
residenti

Ill.mi S.ri Confalonieri
Giacomo Benii
Aurelio Luciani
Orazio Appei
Gaudenzio Cerri
Giuseppe Fabrizzappe
Giuseppe Tamelli.

1.° Sentendosi che con l'autorità e consenso del fu
M.r Vescovo Bardini gli alienassero in parte e in
parte si malmenassero i mobili e gli utensili spet.
tanti a q.sto Seminario e che per colpa dell'anzid.o
Vescovo fussero restati molto pregiudicati gl'interessi
di q.sto S.to Ospedale, si chiede alle Sig.rie L.e Ill.me
di stabilire quel cosa si debba per Noi fare in
adempimento d'un officio che ha tutta la cura
zione al provedimento della buona amministra-
zione de' d.i due Luoghi Pii.

=2.° Essendosi resa vacante, come è Noto, q.sta Medica
Condotta per la morte del fu D.r Carlo Fortuna e
stampeggi gli opportuni Editti per Concorso in diver-
se Città, Concorrono alla med.a i seguenti Professori
Il S.r D.r Serafino Bernardoni Med.o in Jesi
D.r Giuseppe Nicoletti Med.o Cond.o alle Grotte

U.

D' Andreani di Lenaggia Venturiere ind.: Città —

D'Angelo Pietrapertosa med.: Cond.: in Isperanella —

D.r Marcello Falagghi med.: Cond.: in Ischia —

D.r Gio: Vitty Nigri med.: Soprannumerario in Città della Pieve

D.r Lorenzo Vannini med.: Cond.: in Bracciano. —

D.r Nicola Angelini med.: Cond.: in Ficulle —

D.r Calmenini med.: Condotto in Viterbiano —

D.r Bernardi med.: Cond.: in Valentano —

D.r Tarducci med.: Cond.: in Toniglione —

D Luigi Pieraldi med.: Cond.: in Capodimonte —

D.r Speranzini med.: Cond.: in Proceno —

Avendo fra meco, e rispettivi requisiti del Cond.: Chirurgo Leggono.

=3° L.I. Ill.mi S.r Cap.: Aurelio Luciani fa istanza che essendo prossima la Vacanza di due Luoghi di Lenaggia vogliano le Sig.re LL. Ill.me degnarsi di permettere che a fav.re del Figlio del S.r C.r Luciani ne venga data gli.ta pub.ca residenta stesa, e battuta con pub.co figillo, e Convenevole opportuno attestato —

Furono letti in tutti Consultori gl'Ill.mi S.r Giacomo Bonci

= S.r Biagio Appei

= S.r Giuseppe Salimbeni Tamelli

Quali alzatisi in piedi, e fatte le solite Cerimonie Consultando dissero.

Alla 1.ma: esser pub.ca voce che tanto l'Ospedale quanto il Seminario siano stati danneggiati p.r Colpa dell'indegna del Def.to Vescovo Maria Baldini, ed essendo troppo

interessante che dal Magistrato si abbiano inviste
vantaggi di qsti Pii Luoghi, portare essi Consul-
toni parere che dalla nostra Comunità si promuova-
sero le opportune istanze nella Curia Vescovile ac-
ciocché sopra tutti i beni Ereditarj del Def.to Sig.re
Baldini sequestrati ad istanza di altri Creditori
presso il Mõ: Rev.do Can.co D.r Vincenzo Feliciani
restasse anche assicurata le ragioni del pred.to Se-
minario, e spedale, da giustificarsi mediante an-
data sindacazione da farsi all Economo di essi
Pii Luoghi, alla deputazione peraltro d'un Perito
Patrocinat.e Secolare. Ed il presente Consulto si
mandi a partito e s'intenda vinto Sì: il Solito.

Alla 2.a Che tutti i sopra.d.i Concernenti debbano se
paratam.te mandarsi a partito, e stabilirsi inclusi
riportando 2 terzi di voti favorevoli: i quali dis-
tribuiti, e individualmente fatone Squittinio come sopra
Cav il D.r Bernardoni favore: Sette Contrarj due
Cav il D Nicoletti favore: Cinque Contra. Sette
Cav.l Dott: Andreani fav: Sette Contro Due
Cav il D: Pietrapertosa fav: Sei Contr. Tre
Cav il D Talacchi fav: Uno. Contr: Otto
Per il D: Vitty Vighi fav: Due Cõtr Sette
Cav.l D: Vannini fav: Uno Cõtr Otto
Cav il D.r Calmenini favore: Tre Contro Sei

— Il Dr Bernardi favore: sei Contrarj tre
Il Dr Tarducci favore: quattro Contrarj Cinque —
Il Dr Ciceraldi favore: Due: Contrarj Sette
Il Dr Speranzini favo: due Contra: Sette

E Così essendo rimasi inclusi nel Secreto Consiglio i Soli
Cioè Sri Dr Bernardoni D. Andreatti D. Cichaperlaja
D. Bernardi si manderanno i quattro pred. a partito
nel Consiglio Generale.

Alla Terza esser stoppe raggionevole e giusto che al Ca.
pitan Aurelio Luciani si batta dal pub. eser.
cente magistrato il richiesto Attestato giacome si è
ad altri accordato.

Distribuiti quindi i Voti, e questi raccolti dal pub.
Trombetta furono trovati Cioè.

= alla prima fu approvato il Consulto con tutti i Voti favorevoli
= Alla 3 fu approvato il Consulto a viva voce
Fece in ultimo le dovute Grazie all'Ilmo. fu
Dato fine al presente Consiglio Segreto. —
Così è Giuseppe Sermini Not. pub. Segr. Comm.

= Al Nome di Dio Amen. —
= A di 29: Agosto 1790 =

Convocato e Coadunato in qta Sala Magistrale del Ge.
nerale Consiglio p Ordine dell' Ilmo e Sri Governat.
Cons: e Priori Residenti p previa l'intimatione

di essa fatta a suon di Tromba ne siti per Luo
ghi da q.st Trombetta come sopra, Luogo di Campo
ne p.r tre giorni innanzi ripetuto fed.e il solito e
fatte le altre solite formalità fu in esso pro.
posto eripoluto quanto siegue Cioè.

Intervenuti
p.r Governo
Mag.r Cons.i d'Arm.a Nobb Con.i =
Carlo Sermini 2.o Cons.re =
Pietro Costantini 3.o Cons.re
Caccialoni
1.i Cons.i 2.i Cons.i 3.i Cons.i
p.r Benci Gli Volpini Gli Lorenzoni
Cerri Gargonetti Gentini
Febraccaro Avignoni Medori
Astei Paoletti
Luciani
Tamiti

1 Essendosi dal Consiglio segreto prescelti quattro de
medici Concorsi a q.st Condotta Vacante e sic.ppo
ne i respettivi requisiti di ciascuno de quattro
prescelti i quali sono =
1 - Il D.r Bernardoni Med.o Cond.o in Terracina
2 - Il D.r Andreani Med.o Med.o Sanitario in Genezzano
3 - Il D.r Cictrabentosa Med.o Cond.o in Rocca Secca
4 - Il D.r Bernardi Med.o Cond.o in Valentano —
= Pr' Ill.mi Sig.ri di Magistrato elessero in Savj
= Consultori il S.r Giacomo Benci. S.r Orazio Astei
S.r Giuseppe Salimbeni Tamerelli =
i q.li Sig.ri Consultori alzatisi in piedi e fatte le solite
Cerimonie Consultando dissero =
alla 1.a Noi portiamo sentimento che il prec.to Sig.r N.o 4 pre.
scelto. —

Eletti si mandino tutti separatamente a partito e
quello s'intenda L'eletto, il quale abbia più voti
favorevoli oltre i due 3.i, e che inoltre ricusando
la Nobile Cond.a il p.mo eletto, s'intenda eletto il secondo
e questi anco ricusando s'intenda L'eletto il 3.o ecc.a
dicendo &
Quindi distribuiti i voti e questi mandati a partito separa-
tam.te L'un dopo L'altro furono trovati i Voti Come
siegue.
S.a D.a Bernardoni = Contrarj Cinque = favorevoli dodici
D.r Andreani = Contrarj Dieci = favorevoli sette —
D.r Pietro Bertoja Contrarj otto = favorevoli nove
D.r Bernardi Contrarj undici = favorevoli sei —
Fece in ultimo le divine grazie all'Altiss.o fa
posto fine al presente Consiglio Generale
Così è Giuseppe Sermini Segret.o

In Nome di Dio Amen
al dì 5. Settembre 1790
Dove è convocato radunato in questo Gran Sala magistrale
il Gener.le Consiglio, previa la solita intimazione di esso
fatta dal pub.o Nobetta a giorni di Trenta ne publici
luoghi come usati, e previo il suono della Campana
prima fece Congiuntrice, e premesse le altre formalità
Coll intervento del Sig.r Deputato Colleggiatrici da me
Inf.to Sig.r Invitato, unitam.te all'Deput.o Regolare che

che non intervenne, fu in esso proposto e risoluto

Come segue Cioè

Intervenuti

Ill.mi Sig.ri Governat.e
Annegaspe Nalli Gon.re
Carlo Jemmini 2.do L.re
Pietro Coffantini 3.zo L.re
} Esercenti

Ill.i Consalenieri
P.i Giacomo Benci
P.i Giuseppe Cap.i Taurelli
2.i Orsini
P.i Marco Volpini
all.o P.i Vitali
} Sig.i 3i Orsini
Giuseppe Medoni
Giuseppe Lorenzoni
Ant.o Gentini
D.o Baccetti
Fra.co Cagnaccia
Giuf. Ciappi

Deput.o Ecclesiastico
Ill.mo P.i Arciprete D.n Giacomo Fabrini
Mancando il P.to Deput.o Replace

1.o Si rammenta alle Sig.e Loro Ill.me la vacante Bolla

2.o Essendosi deputata la S.ta Congreg.e di Ordinare che rispetto alla mancanza di Offerte, e Legati Depositeria Gen.le si facesse dalli Ill.mi P.i Gover. pat.e unitam.te agli Ill.mi P.i di Magistrato residenti il Bossolo de possidenti il quale si proponesse nel pat.o Consiglio coll' Intervento de Sig.i Deputi Eccles.i e stesse approvato si è dalli Ill.mi Sig.ri pred.i il detto Bussolo ordinato che. dedotte alle Sig.e L.e Ill.me l'opportuna Approvazione ed un Congruo assegnamento all'Espatto Depositerio
Si legge la Lettera d'Offizio &c.

Si Legge il Bossolo. Ill.mi S.i

Bussolo Illmi sig.ri

Capitan Salimbeni Tanelli poss.e £. 230 1/5

Gaudenzio Cemi possid.e ----- £. 596 1/3 1/5

Giuseppe Falgaccapa poss.e ---- £. 272 1/2 1/3 1/5

Giacomo Benci possid.e ---- £. 350 1/5

Baldomero Nardelli possid.e ---- £. 176 1/5

Conte Gioacchino Nalli poss.e ---- £. 344 1/5

D. Foleto Governat.e
Annes.o Nalli Segr.o
Carlo Semini 2.o L.e
Pietro Costantini 3.o G.e

Furono quindi Deputati in Sag.i Consultori i Sig.ri Benci
e Cap.o Tanelli i quali adempiti rispettiv.e tutte le
solite Cerimonie unitam.te al Deput.o Ecclesiastico Consul-
tando differo.

Noi pertanto previe che cosi approvato il fatto Bussolo
e che riconoscendosi lo stato della Depositeria impotente a
poter fare le paghe anticipate p 2.o d.o anche p 2.o Bi-
mestre alla Dogana di Civitav.a, e le mensuali spese
della Comunità medesima giacche spetta allo stesso depos.-
tario un'imprestito anticipato di due mila Scudi e che
effettuata una tale imprestanza da doverne render Conto
al fine dell'Anno debba al respettivo Depositario Eletto
assegnarsi la provis.e di Scudi 140 — Vistando sul Con.
sulto approvato anche dal S.r Deput.o Ecclesiastico.

Distribuiti quindi i Voti e questi raccolti dal prot.o Pandolfo
furono trovati N.o 13 favorevoli Contrario Uno - Astenu-
tosi dal Votare il Sig.r Deput.o Ecclesiastico, e così fu
vinto il pt.e Consulto —

= Fatta quindi l'estrazione dei Bigliettini a sorte

dall' Ill.mo V.r Governat.e alla pres.e delli No-
minati sig.ri Consiglieri Intervenuti si trovò
nell' espatto Biglietto. Descritto ———
= Ill.mo. S.r Cav. Salimbeni Camerlengo =
Dopo di che non avendo altro da trattare nel
p.to Consiglio il S.r Deput.o Ecclesiastico fa
secondo il solito accomiatato ——— ———
= Seguono le proposte =
2.a Sin dagli ultimi dello scorso Luglio si fece
i pub.ci Bandimenti p rinvenire oblatori all'
Annuale affitto del pub.co Forno del pane Vocale
ne Comparve offerta di sorte alcuna. Co-
minciando adunque il nuovo affitto dal p.mo del
prossimo Settembre Ottobre si propone alle sig.rie Loo
Ill.mi: di provvedere ad un tale oggetto importan-
te affinche non debba restare inaffittato il d.o
provento. al fine di tal Termine.
3.o Engelberto Antonardi Segretario del sig.r Loo Ill.mi:
di avere un pub.co Attestato riguardante
l'Epizootia che ha fatto in q.sta Segretaria
le Veci del pub.co Segret.o Come dal Memoriale
che si legge. =
Proseguendo a Consultare gl' Ill.mi sig.ri Consultori
Lavarini disse.
alla 2.a = Che stimo necessario di provedere alla Mancanza
di oblatori all provento del Pub.co Forno. onde
saremmi di parere che Continuando si dasse
le solite diligenze, si facci intanto una
deputazione, della quale venga fatto un

ripartito sopra tutti i possidenti di Grano proporzionatam.te
per averne la somma di Rubbia Cento Cinquanta, e
stimarremmo bene di deputare a tale effetto gl' Ill.mi sig.ri
Cap.n Aurelio Luciani, e Orazio Appresi. Ed il sig.r Con
sulto si mandi a partito s'intende vinto con due terzi di
Voti favorevoli.

alla 3.a = Conveniamo che si debba accordare il dovuto pla
ttestato all'Orat.re S.r Engelberto Antonardi, essendo verifica
il suo servizio a q.sta Segretaria.
= Ripartiti quindi, e raccolti i Voti dal q.to Trombetto
furono trovati come siegue Cioé =
Per la Seconda tutti i Voti favorevoli
Per la 3.a fu approvato il Consulto a viva voce =
Posto in ultimo le dovute grazie all' altissimo fu dato
fine al p.to Consiglio =
Così é Giuseppe Semmini Segr.io e Not.o pub.co =

= In Nome di Dio Amen =
= a dì 21: Settembre 1790 =

Convocato, e Coadunato in q.sta Segr.ia Mag.co il Segreto Con
siglio per Ordine dell' Ill.mo sig.r Governat.re Conservatore
precia la personale intimazione fatta da q.sto pub.co Nom.
Cotta a tutti i sig.ri Che lo Compongono, e fatte le solite
formalità &.a fu in esso proposto risoluto come siegue
Cioe: = Intervenuti =

Ill.mo S.r Governat.re
Annesio Nalli Consol.re
Carlo Semmini 2.o Cons.re
Giuseppe Benci
Giuseppe Taurelli
Giuseppe Falguerra Bettucci
} Aud.re Assignani
Marco Volpini 2.do

1.° Stante la rinuncia dell' Eccl.mo S.r D. Serafino Bernardoni alla Medica Condotta di questa Città alla quale fu eletto nel G.le Consiglio tenutosi il dì 29: agosto mass.o ed attese altresì le varie Lagnanze della popolazione avanzate agl.i Ill.mi Sig.i di Magistrato Contro la poca attenzione degli Inservienti rispetto agli Infermi della Città, Conviene usare la più spedita sollecitudine di venire a nuova Elezzione di altro Condotto al quale aff.o si propongono i già noti Concorrenti Inpatti. per che si degnino scegliere tra questi quelli che dovranno mandarsi al G.le Consiglio a tenore del privil.o=

D.r Dom.co Tarducci Cand.o in Rocciglione=
D.r — Vitale Righi Lamacchiamo in Città della Pieve.
D.r — Pietro Bertoja Cand.o in Toscanella=
D.r — Falaschi in Ischia=
D.r — Nicoletti Cand.o delle Grotte —
D.r — Texeira Cand.o in Bracciano=
D.r — Vannini Cand.o in Bracciano Sup.o=
D.r — Cecchini Cand.o della Mandola=
D.r — Adreani Cand.o in Bassano=
D.r — Palmerini Cand.o in Vitorchiano=
D.r — Angelini Cand.o in Ficulle=
D.r — Bernardi m.d in Valentano=
D.r — Palma Cand.o in Labro=
D.r — Simonetti Cand.o in Orvieto=

Furono eletti in Savi Consultori gl' Ill.mi sig.ri Giacomo Berei, Giuseppe Tarocchi i quali fatte le Ceremonie solite così consultando unitamente dissero. —

all.to 1.° Seniamo parere che debbano portarsi al Consiglio= Generale

Generale L'Eccmi Sig.ri — Cleto Bertoja Cond.re Tesoriello
— Withy Righi in Città della Cia
— Tarducci in Nonciatura =
— Falaschi d'Ischia
— D.r Nicoletti Cond.e delle Grotte

Sanato dall'Tribunale di Viterbo, ed abilitato in Con-
seguenza ad esser portato nel Consiglio Generale, e qd.
nesso Consulto si mandi a partito =
Ogniuno distribuiti i Voti, e questi raccolti dal Don-
zello Gaetano Faleletti, e spogli alle Voci del Tron-
cetta informe, furono trovati tutti i Voti favorevoli
Sesse in ultimo le divine Grazie all'altissimo fu
posto fine al p.te Consiglio Segreto. — —
Così d'Giuseppe Sermini Segret.o Mag.le pub.o —

In Nome di Dio Amen =
A di 21 Settembre Ind.e 1790 =

Convocato, ragunato in questa Sala Magl.e il Consi-
glio Generale per ordine degli Ill.mi Sig.ri di Ma-
gistrato, esercenti, e dell'Ill.mo S.r Governatore previa
l'intimaz.e personale fatta di esso a tutti i Sig.ri che
lo Compongono dal Donzello Gaet.o Falchetti che spogli
alle voci del Tronc.o Informe, come risori, e suo-
nò Campana, e Tamburro esso principiato, e ripigliato come
siegue. = — Intervenutie —

Ill.mi Sig.ri F. Foletti Gov.re
Annib.le Malli Gon.re
Carlo Sermini 2.o C.re
residenti

Gon.re
Giacomo Benci
Giu.ppe Valentino Tavarelli
Giu.ppe Fabrizio Petrucci.

2.i Priori
Ant.o Arrigoni
Marco Volpini

3 Priori = Luigi Medori
—— Giuseppe Lorenzoni ——
—— Giuseppe Buggi ——
—— Carlo Squarcia ——
Aggiunti p. Ord. dell' Ill.mo P. Governat.e =
—— Giovanni Pelgomani ——
—— Compitio Garzonetti —

1° Si rammenta alle Sig.ri LL. Ill.me l'osservanza della Nota Bolla del S. P. segnata Sede Vacante

2° Essendosi dal Segr.to Consiglio trascelti p. presentare al Generale i Sig.ri Dottori:

1 = Tarducci: Cond.r di Conciliazione
2 = Withp. Righi in città della Pieve
3 = Pietro Petrosa Cond.r in Toscanella =
4 = Salaseli d'Ischia —
5 = Dr Nicoletti Cond.r delle Grotte —

si propongono alle Sig.ri LL. Ill.me p. mandarli a partito, e essendo quelli stessi i cui requisiti e cui requisiti furono letti nel pass.o Gener.le Consiglio Cessi dispensa di nuovamente rilegerli.

3. Il Cap. Giuseppe Palumbeni Faurelli presenta il Foglio del Tenore che si legge scritto di suo proprio Carattere, in cui sono espressi alcuni suoi sentimenti rispetto alla Depositeria Gener.le di questa Comunità:

4 La sig.a Ant.a Fortuna Vedova del fu Dr Carlo di Lei Marito avendo dalla S. Congreg.e implorato di conseguire l'Emolumento solito de Provisionati di giorni 40. La S.a S. Congreg.e si è degnata di ordinare

Nel

che S'interpelli il General Consiglio sopra un'so
fatto Emolumento, Come dalla Lettera che si Legge
— Furono eletti in tali Consultori i Sig.ri Giuseppe
Salimbeni Taurelli, Giuseppe Talpacappa Petrucci
ci, e Giacomo Benci, i quali Consultando unita-
mente in piè Levatisi dissero.

alla 2.a Siamo di parere che l'ipred.t Eccellm.a Letti dal
Consiglio Segreto si mandino separatamente a partito
e s'intenda vinto, chi avrà più voti favorevoli
oltre i due 3.i e che non venendo il primo Otto
si dia Luogo al 2.°, e questo neppure venendo
abbia luogo il 3.° e così di tutti

alla 3.a Sono molto ragionevoli i sentimenti dell'Illmo
Sig.r Cap.no Giuseppe Salimbeni Taurelli, e saremmo
di parere che si trasmettessero in Autentica
Copia alla Sac: Congreg.e

alla 4.a Conveniamo della equità onde la S.ta Ant.a
Fortuna implora i dirisati Emolumenti massi-
mamt.e che se L'infelice Sposo non fosse
morto così rapidamente ne primi giorni della
Malattia, e fosse sopravvissuto altri 20. o 30.
Giorni, vi avrebbe avuto tutto il diritto; oltre di
che Commenta p.r L'ultima Condotta del defonto Sp.o
Sposo la cui memoria sarà sempre Cara a questa
popolazione, ed il prot.o Consulto si mandi a partito
Distribuiti quindi i Voti dal Bidello Sig.r

e quelli dallo stesso raccolti furono trovati
come segue =
Si fa 2ª approvato il Consulto a viva voce e
ballottati come in esso i dirisati Sig.ri Dottori
1 Sig.r Tarducci p.e Ballottato: Voti favorevoli:
Num.o 12. Contrarj: 2.
2 Sig.r Withy Righi Fav: N.o 12: Cont.a: 2=
3: p.e il S.r Pietra Cotta: Fav: N.o 12. Cont.a 2.—
4: p.e il S.r Falagedi Fav: N.o 9 = Cont.a 9: —
5: p.e il S.r Nicoletti Fav: N.o 11: Cont.a 3 —
Et sunt Illm.us Dominus attenta pars:
facit ritenum proponi.
Distribuiti adunque &.a = =
1: p.e il S.r Tarducci Fav N.o 10: = Cont.a 4:
2: p.e il S.r Withy Righi fav: 10 = Con: 4:
3: p.e il S.r Pietra Cotta Fav: 9 = Cont.a 5
Item Illus Dominus attenta dicta
Eminens Cantate denuo proponi Mandavit
Ed i nuovo distribuiti = &
1: p.e il S.r Tarducci fav: N.o fav 10: Cont.a 4: —
2: p.e il S.r Withy Righi fav: 9: Cont.a 5 —
Alla 3ª fu approvato il Consulto a viva voce:
Si fa 4ª Voti favorevoli N.o 12. Contrarj: 2: =
Resse in ultimo le dovute Grazie all'Al:
Sig.mo Sa posto fine al p.nte Consiglio =
Così e' = Giuseppe Sermini p.ro Segret.o e
Notaro = = = = =

Al Nome di Dio Amen

A dì 24 Ottobre 1790 =

Convocato e ragunato in questa Sala Magistrale il pubb.o Consiglio, previa la pubblicazione di esso fatta dal pubb.o Trombetta a suon di tromba tre giorni avanti a suono di Campana, e tre giorni innanzi consecutivi, ripetuto anche questa mattina, e quest'oggi secondo il solito, coll'intervento anche de' Deputati Ecclesiastici, a quali fu fatto opportunamente l'invito, da me Secretario infratto, e usate le solite Cerimonie, ed invocato il Divino Lume fu in Esso proposto e risolto come siegue

= Intervenuti =

Ill.mi: P.ri Governat.ri =
P.r Romagnesi Nalli Cons.r
P.r Victo Guiseppetti 2.o } Priori
P.r Ant.o Gerlini 2.o } Respondente.

Ill.mi: P.ri Confalonieri
Biagio Astrei
Giuf.pe Taurelli
Giuf.pe Falgiarappa Detrazioni.

Sig.ri Cons.ri Priori = e 2.i Priori Già come Sopra =

Carlo Semmini
Alfier P.e Vitali
Giuf.pe Garzonetti
Marco Volpini:

Luigi Medori - Giuf.pe Biagi
Victo Costantini - Pietro Scuarcia
Giuf.pe Lorenzoni - Dom.co Cardelli

= Deput.i Ecclesiastici =

= Il Mt.o R.do D.n Prior Lorenzo Tadini =

2.a Nel pubb.o Consiglio Tenutosi sotto il dì 27. Settembre dello scorso Anno 1789: fu proposto e risoluto, di unitamente al Censo da imporsi da questa Comunità per pagare l'Ottava Tassa delle Strade della somma di ₰ 634: S: 3 = si creasse anche altro Debito

della Somma di ₰ 475: 43 per soddisfare alla
Tesoreria Gen.le di questa Provincia colla quale
la Stessa Comunità andava debitrice di detta
Somma p.la nuova Tassa delli ₰ 100 m.a Che intutto
ascendeva a ₰ 1109: 46:. Nel med.o Consiglio fu
assegnato ad estinzione della Sorte, ed apagamt.o
della Spolette L'Annuo ritratto de la Comunità.
perveniva dall'affitto delle Due Banditelle ascen=
dente ad annui ₰ 150 = in Circa onde potevà
estinguere il detto Censo nel giro di Anni 12 = e
furono dati altresì agli Ill.mi Sig.ri Respidente le
facoltà opportune di Costituire in procurat.re della
Creazione di detto Censo in Roma il S.r Abb.e D.n
drea Appresi Aggente di questa Comunità. Si
fece obbligo da tutti i Sig.ri Consiglieri ut singuli
et in solidum di Approvato in seguito questa Con=
siglior risoluzione dalla S.ra Cong.ne del B.o G.o Con=
Condizione che l'entiera Somma da prendersi alla
minore usura possibile fosse depositata in Roma
nel S.to Monte della Pietà a Disposizione di Esse
S.ri Congregane Come dalla Lettera di Officio Sig.ri
f.o 42: 8. Altro frattanto non si fece che imporre
un solo Censo di ₰ 600 in sorte colle Mensile di
alatri, con cui si dissare all'Istessa Tassa delle
Strade coll'Aggiunta di ₰ 34 fatta da questo
Sig.ri Depositario per Compire la somma di ₰ 634:
8: 3. Intiero riparto di detta Tassa. Quindi è

Quindi è che rimaneva a farsi l'altro Debito per soddisfare
la Tesoreria Gen.le nella somma di ₰ 475:23 più ₰ 34
dal Mag.to Depositario Borgati fuor dell'Atto, come alla
Condizione espressa in tali Tasse Straordinarie espressa nella
Ipotesi: d'affitto della Depositeria = in tutto ₰ 509:46
Fu adunque proposto nel Consiglio tenutosi il dì 21 Fe-
braio 1790 di Creare un Debito nella suddetta somma
di ₰ 509:46 onde saldare la Depositeria, nel qual Consi-
glio Abliandosi dai Sig.ri Consiglieri, ed ignorandosi per assen-
za del Sec.rio interino di quel tempo l'antecedente Isti-
tuimento fatto del ritratto delle Banditelle, fu stipu-
lato pagare i frutti, ed estinguer la sorte l'Anno se-
guente di ₰ 47: che riceva la Comunità dall'Enfiteuta
de' Fre piden = Questa nuova risoluzione non si approvò
dalla S: Cong.ne come dalla Lettera di Off.o che si Legge
ingiungendosi il ritrovam.to di nuovi mezzi, de le Sig.ri
LL. Ill.mi Savanno grazia d'indicare espressione =
Gl' Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputarono in Savi Consultori
gl' Ill.mi Sig.ri Giacomo Benci Dario Agnesi Cap. Giuf.e
Salimbeni Saurelli, i quali fatte le solite Cerimonie
unitame.te alle Ill.mi Sig.ri Deputato Ecclesiastico consultando
dissero. =
Saremmo di sentimento che a pagamento de' frutti e
Estinzione della Sorte del Capo ₰ 509:46: da imporsi
per Soddisfare alla Tesoreria Gen.le della Provincia si
erogasse l'annuo ritratto delle due Banditelle stesse.

te già dal pred.° General Consiglio, e approvata dalla
Sacra Congregazione Come alla proposta C.° ed ripte.=
Consultò pr.mandi a partito s'intenda Vinta Con due
terzi di Voti favorevoli=
Distribuite quindi i Voti, e raccolti appresso dal pred.°
Prontetta furono trovati alla prima favorevoli =
diciotto = Contrarij uno. astenendosi dal votare
il d.° Deput.° Ecclesiastico. così seguito.
ne avendo di che altro disporre trattare nel pr.°
Consiglio il pred.° 1.° Deputato si congedò, ed alzò
di tela C=
= Seguono le Proposte =
2° Il R.° Fra.° Saverio Cecchiarotti Guardiano de
Minori Conventuali di questa Città propone per la
predicazione del prossimo futuro avvento i seguenti
soggetti = Il R.° P.° M.° Guerrieri ——
= P.° Leonidi ——
= P.° Neri ——
Alla seconda = Consultando di nuovo i pred.ti suoi Consultori
Dissero Crederemmo bene di Mandarli tutti tre sepa-
ratamente a partito e che s'intenda vinto Chi avrà
più Voti favorevoli oltre i due 3.ti = Fu approvato il Con-
Detto a viva voce =
Distribuiti in appresso i Voti, e questi raccolti furono
separatamente trovati.
Il R.° Guerrieri favorevoli otto, Contrarij dieci
Il R.° Leonidi favorevoli quattordici, Contra: Quattro
Il R.° Neri = fav.° Cinque = Contrarij Tredici =

E così fu finito il Solo Gad.e Leonidi =

Fece in ultimo le dovute grazie all'Altissimo fu dato fine al presente Consiglio =

Così è Giuf.e Semmini Segr.io e Not.e pub.o

In Dei Nomine Amen

= A dì 26. Novembre 1790 =

Convocato e Radunato in questa Sala Magistrale il pub.o Consiglio di questa Città d'Arezzo e per ordine dell'Ill.mi S.ri Governatore Confaloniere e Priori Residente, previa l'intimazione di esso Fatta personalm.te dal pub.o Trombetta, come si feri è, e fuora della pub.a Campana ripetuto tre giorni consecutivi è e questa mattina è quest'oggi, coll'intervento de Deputati Ecclesiastici invitati da Me Infrasc.o e fatte le altre solite formalità è fu in esso proposto e risoluto come siegue =

Intervenuti

Ill.mi Sig.ri Governatore Toledi
Annoga.e Nelli Conf.re
Pietro Guicciardini 1.° Prior
Ant.o Gerini 2.
= Residenti =

Confal.re Giacomo Bacci
Giuf. Tavanelli
Giuf.e Talocappa
Aurelio Luciani
assente

1.i Priori
Carlo Semmini
Ant.o Augnoni
Giuf.e Garzonetti
Alfier Vitali

2.i Priori
Dom.co Caselli
Luigi Medori
Giuf.e Cuppi
Giuf.e Lorenzoni

Deputati Ecclesiastici
M.o R.do Fra Lorenzo Tadini

Con Lettera di Officio in data 22. Cor.e 1790 ci ordinava l'Ill.mo Congreg.e del Buon Governo di fare estendere la perizia de necessari riattamenti da farsi nella Sua Cons.a, e Loggia porta Fiorentina rendute a Conto Canteno, e questa proposta con sollecitudine nel pub.o Consiglio da Convocarsi coll'intervento de Deputati Ecclesiastici, si fissassero i mezzi di

supplire alla spesa, come dalla Lettera che si legge
Consecutivam.te all' Ordinario indicato si riceveva
altra Lettera, nella quale Sentesi Commissionato degli
opportuni Trattamenti il Deputato Luigi Lucca. Ma
riflettendosi per noi, che questa Deputazione è
necessariam.te dipendente alla N.ra Comunità, oltre ad
essere inutilissima in grazia della tenue somma
alla quale monta la spesa de' pred.i risarcimenti, come
dalla perizia di M.o Giov: Carletta che si legge
del Tenor.e C. Rimandiamo alle Sig.ni Loro Ill.mi il
quid agendum.
Gl' Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputarono in Savj
Consultori gl' Ill.mi Sig.ri Giacomo Benci, Grazio Assui
Gio Fabrizio, i quali unit.i al P.to Deput.o Eccles.co adunati
fatte le solite Cerimonie dissero -
Alla 2.da Stante l'ultima Lettera Derogatoria degli Ante
cedenti ordini della S.ta Cong.ne Jeremmo di parere
che gl' Ill.mi Sig.ri di Magistrato ne scrivessero
amen.e Cresta de Vetulo ponendogli in vista l'inu-
tilità di questa Deputazione, tanto p.r riguardo
alla picciola spesa necessaria all'enunciati Risarci-
menti, come alla perizia già letta, quanto riguardo
al Trattamento da farsi nel Muraglione, per
quale ha già ottenuto questa Comunità il permesso
della S. Congreg.ne di erogarvi una data somma
e vi ha già posto le mani con speciale deputazione
con piacere C. Per rispetto poi a quello che riguarda

Lopera di Zappa come p scavar terra, Sbassare alzare &
Lassano di sopra di fatto a comandate secondo il Solito
essendo questo il più accresciò temperando alle Circostanze
di questa degenerate Comunità. Ed il presº Capitolo si mandi
a partito e s'intenda vinto secondo il Solito.

Furono appresso distribuiti i Voti, e questi raccolti dal pub.
Trombetta furono trovati alla pma. Favorevoli 16. Contr. 1=
Non avendo il 1mo Deputº Eccles.º alcuna altra cosa da metº
nel presº Consiglº si licenziano colle solite formalità &
2do Il R.º Guardiano di S. Frãco propone per predicatore da
eleggersi nella fut.ª Quaresima il R.º M.º Trospini; il
Padre Bariglier Roda, il R.º Mro Manzini.
Pubblicati Capitoli compattando dissero alla 2.ª che
si mandino separatam.te fatti a partito e s'intenda vinto
chi avrà più voti favorevoli oltre i due terzi: che non
venendo ano venga l'altro di essi detto. E
mandati di fatto separatam.te a partito si trovarono Voti Cioè
Per il R.º Trospini Contra: 2 Favorevoli 16 ——
Per il R.º Roda Contr: 5 Favorevoli 11. ——
Per il R.º Manzini Cont: 4: Favorevoli 13 ——
Fece in ultimo le dovute grazie all'Alm.º fu terminato
il presº Consiglio
Così c' Giuseppe Semeria Segr.º

—Al Nome di Dio Amen—
il dì 10: Xembre 1790=

D'ordine radunato quest'oggi in questa Casa Magistrale il presº

Consiglio degli Illmi Sig.i Consal.i Infratti previa Lit.
timaz.e precent.i ad Essi fattane da questo pub.o Trom.
betta, come riferi, secondo il solito & ed in esso fatto
posto risolato, come siegue =

= Intervenuti =

Illmi Sig.i Govern.i Foleli:
Armogaste Nelli Cons.e
Pietro Guiggetti 2.o C.re
Ant.o Perlini 2.o C.re

Illmi Sig.i Aurelio Luciani
Giuf.e Fabiaccapa Cetrari
Giuf.e Salim.i Taurelli
Gaudenzio Ceni

(Resident.i =)

Illmo Sig.r Giacomo Benci

1.o Supplicano li seguenti Provisionati di questa Illmã
Comunità di esser confermati nelli respettivi Impie
ghi, onde si propongono alle Sig.e LL. Illmẽ di
essere abilitate alla successiva Conferma del Gen.le
Consiglio prossimo di S.ta Lucia espone =
= Il S.r D.r Bernardino Pini M.o della pub.a Scuola
= Il S.r Alessandro Antonaroli Cheng.e Condotto
= Il Cap.o Trombetta Piacomo Bucciglioni. =
Come dai Memoriali che si leggono =

2.o Essendosi degnata La S.ta di N.S. di ordinare la sopprez.
sione dell'affitto delle Cancellerie Criminali Si.
mettendo l'esercizio de respettivi Cancig.i alle
Comunità respettive rappresent.e dai Cap.i Consigli
come dalla Cedola di Motuproprio in data li 19.
Giugno 1790. ed essendoci giunti i requisiti del

Nõto Sig.r Nicola Leoni di Terno del tenore che si legge

questo Proponiamo a Cancelliere Crim.le gl.i Sper dalle S.ue Ill.mõ

Aggiovedto, e quindi Mandato a partito nel Consiglio Gen.le

Ord.a

Gl' Ill.mõ Sig.ri di Magistrato deputarono in loro

Consultori gl' Ill.mõ Sig.ri Gaudenzio Cerri

Giacomo Benci

Gius.e Fabbreagga Betrucci

i quali unitamente Consultando dissero.

Alla 1.a: Che tutte i pred.i Provisionati si mandino seperata-

mte a partito, e s'intendano vinti secondo il solito, e riguar-

do al D.r Tarducci Med.o Condotto siamo di sentimento, che stante

l'elezione di esso fatta ultimam.te onde resta esentato dal

essere quest' Anno Mandato a partito, non si abbino in conside-

zione gli due mesi decorsi dalla sua elezione fino al p.to

giorno, mache si Concordano il principio, ed il termine dell'anno

di tutti i provisionati unitamente cad uno stesso giorno, Sin-

tenda anche il V.r Tarducci aver incominciato la sua Annua

Condotta, nel dì di S.a Lucia.

Alla 2.a = Avvertendosi dal p.te V.r Governat.e che nella soppressione

indicata delle Criminali Cancellerie non vengano com-

prese quelle non usate ad affittarsi, non ostante che nel

Motu proprio di tal soppressam.to detto, che compriede le Cancelle-

rie Criminali Comunque, ed a chiunque appartengano, e

non ostante portiamo parere, che per un loro Lavio Contegno

Il Errore fiera passato dalla pagina 157 tergo a tergo della pte. pag.: 158. Giuf.: Semmini = Segtio =

il Segato Conpiglio degli Illmi Sig.ri Conf.: Instatti previa Lintimazione ad essi fattane personalmte dal pub.o Trombetta, come di sopra fu in esso proposto e risoluto come siegue Cioé. ==

ne cerchino più determinate informazioni ij non arbitrarsi, Re in conformità degli Ordini sovrani ed il pte. Computo si mandi a partito e s'intenda vinto secondo il solito &==

Distribuiti appresso i voti raccolti dal pub.o Trombetta furono trovati come siegue Cioé=

ij il V.o D.r Gini. Favorevoli N.o Otto. Contr.: Due=
ij il V.o Antonarsi. Favorevoli N.o Otto Contr.: Uno
ij il Trombetta Bucciglio. Fav.: N.o Sei Cont.: tre=
ij quello che riguardava il V.o D.r Tarducci fu approvato il Computo con tutti i Voti favorevoli ==
la 2.a = fu approvato il Computo a viva Voce=
Sep ultimo le divine grazie all'abbo. fu terminato il pte. Conpiglio Segto. ==

== Giuf.e Semmini Segretario ==

Al Nome di Dio Amen
— il dì 13 Xbre. 1790 —

D'Ord.e Convocato, e Segnato il pte. Conpiglio in questa Sala Magistrale; previa l'intimazione di esso fatta a jeri di trenta tre giorni innanzi ne' soliti pubi luoghi dal pte. Trombetta, e stesso di Campana Repetuto, e secondo il solito fu in esso proposto, e di-

risoluto

Solita Come appresso, Intervenuti i Deputi Eccles.ci de more

Intervenuti

Ill.mi e R.mi Governatore Foleki

Armogaste Nobili Cons.re

Pietro Guerretti 2.do P.re Residente

Ant.o Gerlini 2.do P.re

Ill.mi Sig.ri Cons.ri	Cit.ni 1.i	Cit.ni 3.i
Gius.e Fabbreschi Betrucci	Carlo Semini	Carlo Scaccia
Gius.e Salimbeni Tancredi	Marco Volpini	Gius.e Lorenzini
Gaud.o Cerri	Gius.e Garzonetti	Luigi Medori
Alex.o Luciani	Fra.co Vitali	Dom.co Cadetti
Gia.mo Beneri	Ant.o Avignoni	Pietro Costantini

=Deputati Ecclesiastici=

Ill.mo e R.mo Arcipriete D. Jacopo Fabrini =

M.o R.do Fra Lorenzo Jacobini Agostin.o=

Si Rammenta l'Osservanza

Posta 1.a Cede in questo giorno la Conferma del M.o Alessio Antonacci Chirurgo Condotto, onde si propone la detta Conferma p.r un altro anno colla solita provis.e di s.di 90 = dopo l'approvazione avutane nel Consiglio Seg.o ultimo tenuto -

Furono dagli Ill.mi Sig.ri di Magistrato Deputati in Suoi Consultori gl'Ill.mi Sig.ri Giacomo Beneri

Gaudenzio Cerri

Gius.e Salimbeni Tancredi

i quali fatte le solite Cerimonie consultando unitamente alli Sig.ri Deputati Ecclesiastici Suspendando dissero.

alla 1.a Che il M.o Alessandro Antonacci si mandi a partito s'intenda Vinto con due terzi di Voti favorevoli. =

Distribuiti Appresso i Voti, anche alli Sig.ri Deputi Eccles.ci

Raccolti dal pubb.o Trombetta: furono trovati:

Per la Spesa Ordinaria Antonarolo = fav: 17: Contr: 4

Non avendo altro da trattare li Sig.ri Deputati Ecclesiastici nel pubb.o Consiglio si accomiatarono =

= Seguono le Proposte =

2.a Si propone pure la Conferma degli Impiegati subalternati vita durante un altr'anno, e sono, =

L'Ill.mo Sig.r Abb.e D Andrea Appresi agente =

L'Ill.mo Sig.r Abb.e Lorenzo Marcucci Procuratore. In Roma

L'Eccell.mo Sig.r D Gini Maestro della pubb.a Scuola

Giuseppe Semmini Segretario =

Giacomo Ant.o Bruciglioni Trombetta.

3.a Il Sig.r Stefano Mappi affittuario della Gabella de Majali per l'anno Corrente supplica di esser garentito contro il Ministro dell'Appaltista di Civitavecchia il quale, e partito per ben due volte da questi pubb.i Mercati senza voler pagare la Gabella delli majali Comprati che via portava come dal Sig.r che si legge.

4. Si propone di venire alla Deputazione di due Impartitori per il riparto della pubb.a Esigenza del futuro anno 1791., e rispettivo Sindacato da farsi al 1.o Dopo pubb.i del Corr.e Anno.

5. Il Murat.e Ant.o Capini supplica pel Conseguimento di Scudi quindici m.ta donativi per Lavori fatti in servizio di questa Comunità, come dal Memoriale che si legge =

6° L'Ill.mo Sig.r Abbate Astrei Stato già 4 anni diece Prov.d de Governi di questa Città 4 Legienevoli Cause Vinuncia la detta Carica e supplica che si venga all'elezione di altro soggetto in suo Luogo come dal f.o che si Legge.

7° Essendovi alcuni tra gl'Ill.mi Sig.i Confalonieri i quali non portano parucca, nè essendo obligato di presente Custode de de Garaconi Bernardo Mariocchi alla pettinatura de Capelli naturali, si propone alle Sig.i LL. Ill.mi di additare un Mezzo, onde resti provveduto alla decente pettinatura de Sig.i Confalonieri nelle giornate di funzione, ed almeno seguito dell'attuale Custode Mariocchj =

8 Gregorio Gucci, ed il Sig.r Stefano Massini supplicano d'esser sgravate di alcune Collette, di cui sono tassate indebitamente Come dal f.o che si Legge.

Seguitando a consultare li Savj Sig.ri Consultorj dissero alla 2.a Che tutti li Sig.i Provisionati si mandino separatamente a partito, e s'intendano Vinte con due terzi di Voti favorevoli alla 3 Saremmo di sentimento di farne ricorso a Mons.r Tesoriere, rappresentandogli che sotto il pretesto di tali esenzioni si può dar luogo a pericolose frodi in pregiudizio d'un provento destinato pel Culto Camerale, e che in avvenire si avrà molte volte della difficoltà di trovare affittuarj a tal gabella stante simili privilegj che indebitamente che sieno difficilmente

si troveranno i Mezzi di rimuoverli, e nel caso non abbiano effetto questi Vicenzi, che la Comunità ne faccia Ispacio-

alla 4ta Per Ripartitori e Sindaci del futuro Anno 1791: Portiamo parere di deputare gl'Ill.mi Sig.ri Orazio Astrei, e Giuseppe Falzacappa, ed il Cancelliere sig.mando, e s'intenda

alla 5ta. Siccome si espone dal Mun.le Cappini nel Libro memoriale portiamo parere, che i Sig.ri di Magistrato Camerino diligentemente la Cosa; e quando giustificano ne rendano intesi il Sig.r Consiglio ff. affettuare Giochi fatti di ragione

alla 6. Laremmo di parere di Commissionare i Sig.ri di Magistrato, giacché tra i Sig.ri Consiglieri non vi è alcuno che accudisca ad una tal Carica e di prendere più mature riflessioni, e aspetta di un abile soggetto, come di interpellarlo per l'accettazione

alla 7.a Siamo di parere che per ogni petizionatura che dovranno fare questi Sig.ri Castellanieri, che si portino in Camerata, in occasione di funzione, e non debbano spendere meno che Baj: quindici.

All' 8.a Sene rimette alli Sig.ri Catastieri la particolare ispezione, e schiarimento.

Per la 2.a distribuiti i Voti e questi Fauotti dal Cursore Trombetta furono trovati Cioè.

— Per Aggente Astrei. Fav: 17: Contr: 2 —

— Per Mun.le Macani. Fav: 4: Contr: 15 —

= Sig.r D.r Bernardino Pini. fav: 16 d: 14: Con: 5.

= Segr.io Giusp.e Semmini =

= Giacomo Bucciglioni Trombetta .. fav: 17: Contr: 2 —

astinente il di lui Padre Carlo Semmini fav 15: Contr: 3 —

Cosa 3.a favorevoli tutti ——— ———

Cosa 4.a favorevoli 17: Contrario 1: =

— astinente dal votare il Sig.r Fabbriappa —

Cosa 5.a fu approvato il Conpulto a viva Voce ———

Cosa 6.a fu approvato il Conpulto a viva Voce. ———

Cosa 7: favorevoli 15. Contr: 4 ——— ———

Cosa 8: fu approvato il Conpulto a viva Voce.

Finalmente resa le dovute Grazie all'Alm.i: fatermi-

nato d.to Consiglio. =

= Così è Giuseppe Semmini Segr.io ==

In Nome Di Dio Amen

23 Decembre 1790 =

Convocato e Radunato in questa Sala put.a il Consiglio Pub.o

previa l'intimazione di esso fatta a suon di Tromba

in tutti i soliti put.i Luoghi, e come di sopra dal Trom

betta, e suon di Campana ripetuto secondo il solito, &

Così intervenute de' Sig.ri Deputati Eccles.i Segolare prep.o

put.o invitati da me infrascritto, e fatte le usate forma

lità, e fu in esso proposto, risoluto come appresso

Intervenuti

Mag.ci Sig.ri D. Felice Foletti Gov.re

Annesse nelli Cons.i

gistrato affinche ne parlino all'Ill.re Deputatario Comunitativo pregandolo a voler somministrare l'indicata somma di ₰ 180. nel caso abbia luogo la predetta causa; mentre dandosi il caso che il Cassiere voglia rinunziare non si trovasi la Comunità gravata di questo nuovo debito, e dopo Compulsorio spirando rapartito s'intenda vinto secondo il solito.
Distribuiti appresso i voti, ed assistenti i predetti Sig.ri Deputati Ecclesiastici, raccolti che furono dal prot.o Segretario furono trovati tutti favorevoli Cioe: N.o 18:
Dopo la quale numerazione di voti seguita prima di ogni altra proposta, e Compulso non avendo altro da dire nel prot.o Consiglio, li Sig.ri Deputati Ecclesiastici si accomiatarono =

= Seguono i Compulsi alla Proposta 3.a seguente

Alla 3.a Siamo di sentimento che non avendo altro concorrente alla N.a Cancelleria, se non che il Not.o Nicola Legni di Sorce, i cui requisiti, che esso trasmessi, del tenore che si legge, si mandi a partito il detto Not.o e nel resto si eseguiscano gli ordini di S.E. Vna; s'intenda vinto secondo il solito.
Alla 4.a Stante la Consulta Scritta di Gio: Carletta M.o V.o esistente in questa Segr.ia dalla quale non resta ben determinato il metodo da tenersi per li Lavori di q.e Fontane, e Stigli giudichiamo parere di Commettere a M.o Marco Salpini una nuova esatta, e distinta

Perizia p. far la quale debba esso V.r Volpini sulla faccia
del Luogo differenze cogli Illm.i Sig.i Paul.o Cerri, Prior.e Cap.a
Salimbeni Tamelli, e Cap. Aurelio Luciani, che stimeremmo
bene di deputare p. sopraintendere ai detti Lavori, e p. la
provisione dell' occorente Materiale &. Riguardo poi al modo
di farli seguire ci pare più espediente, e di magg.r economia
di tenere i Muratt.i a Giornate, epperchè Li Sig.i deput.i non
debbano avere cg.andio la doppia incombenza di assistervi
personalm.te saremmo di sentimento di deputare ad una tale
personale giornaliera assistenza il V.r Prior.e Dionisio Sma-
ranti, e di ricompensarlo con una conveniente gratificazione
ed dipt.e Carpetto. ed dipt.e Carpetto si mandi a partito
s'intenda vinto secondo il solito.

alla 6.a Che si accordi alle Sig.e Maestre Pie la solita Carita-
riva indulgenza di sei dite mt.e =

Appresso distribuiti i Voti, e questi raccolti dal prud.e Trombetta
furono trovati

p.la 3.a = favorevoli N.o Undici Contrarj Sette.

p.la 4.a = favorevoli N.o Dodici Contrarj due Astenuti
= il V.r Cap.a Luciani come Deput.o =

p.la 5.a = favorevoli N.o Dodici Contrarj Cinque Astenuti
= resta il V.r Aut.o Avignoni come Fratello delle V.e Maestre &-

Resa in ultimo le dovute grazie all' Altiss.o fu terminato il
p.to Consiglio. Magg.r di cui sopra dalla sala Magistrale fu
fatta dall' Illm.e V.r Gon.e L'estrazione dei Cento Comunisti-

Sono li seguenti =

1 Bernardino Muffetino ==

2. Domenico Squarcia =

3: Marco Sordoni =

4. Gio: Batta Vitali =

Copia e: Giuseppe Semini Segr.io Dep.to

= Al Nome de Dio Amen =

= Adi 17: Genn.o 1791 =

Convocato, e Congregato in questa Strada Maggiore il Spett.o Consiglio, previe le solite Spett.e Fatte dal Spett.e Trombetta tre giorni innanzi come Retens.e Spetta di Campana anche esso Ripetuto secondo il Solito, Ivi in esso proposto e Risoluto come Segue.

Intervenuti

Ill.mi Sig.ri:
D. Felice Folchi Gov.e
Annib.e Nalli Cons.e
Ant.o Gerlini 3.o Cons.e

Ill.mi Sig.ri: Cons.i = Giu.ppe Falzappa
Giacomo Benci = Gaud.o Cerri
Orazio Astrei
Aurelio Luciani = Gio.ni Tamelli

Residenti

1.i Consoli
Sig.ri Marco Volpini
Giu.ppe Garzonetti
Carlo Semini
Gio.ni Vitali =

= 3.i Consoli
Dom.co Cadetti
Giuseppe Ruggi
Fabio Costantini
Giu.ppe Lorenzoni = Car. Squarcia

1.a Gl'Ill.mi Sig.ri Deputati p.li Lavori delle Fontane e Vigli, avendo conosciuto che la somma di s. 1200. da erogarsi in d.a nuova Fabrica non è sufficiente p.r l'intiera Spesa occorente a Norma della Perizia ordinata dalla quale Si fa ascendere la detta Spesa a

scudi 1679 = Sono di sentimento di Tralasciare i Lavori
di Cantalizo, ed effettuare Solam.te quelli Compresi nella
perizia dalla fontana delle sette Cannelle fino all'ultima
Cantonata del Palazzo Rosso, pe' quali Lavori ocorre la
spesa poco Magg.re di quella promessa dalla S. Congne e
Presentano per tale effetto le Originali Perizie, e Disegni
Col foglio dal med.o Sottoscritto di Ottobre che si legge =
2.o L'affittuario delle due Banditelle D.n Dom.co Paolette si
è protestato Con una Lunga Lettera contro Lapsio, la se-
dizione, ed altre simili Cose, che esso dice esser quest'anno
insorte contro di lui anche p.r opera de Comunisti, ed del
segretario med.o a cui bugiardamente S'imputa, che sia
fatto prone degli inimici della Comunità, le protesta, disse
di N.n voler esser tenuto al pagamento dell'Annua
Pigione. Si chiede pertanto il quid agendum intorno
ad una tale protesta.
3 In seguito di quanto ha esposto alla S. Cong.ne il V.o Abbe
Lorenzo Maccarj Prone in Tema di questa Ultima Comunità
fu ordinato la pred.a S. Congneg.e che dalli Ultimi sig.i
Comunisti si Leducano le Cause p.r cui dal Consiglio fu sig.i
data al med.o Vicemente l'esclusiva. Dovendosi adunque
Tener Cong.e dell'operato dell'intiero Consiglio, richiedian
che Cosa debbasi alla pred.a S. Cong.e intorno a q.st Articolo.

Dovendosi venire alla Stipulaz.e dell' Istrum.o di
delibera del Sig.r Vittorio Costantini, dell' Enfiteusi delli
spe Beni di q.st' Illma Comunità, e parendo ragione-
vole agli Illmi Sig.i di Magistrato Presidente di-
chiedere al d.o Sig.r Costantini il Rispettivo fidejussore
stante la prelazione voluta alla Setta efibita
da Gio: Batta Tardelli, nella qual Setta si esibiva
e realmente presentava detto Tardelli idonea fiumtà,
quanto per l'obbligo incorso nell' offerta del Costantini
di disdire un nuovo Podere, quanto altresì per
l'obbligo delle Collette e Dazi, alli quali atenore
degli Ordj della S.a Congreg.e e della deliberaz.e seguita
resta soggetto il d.o delibe.rio Costantini nè stesero
gl' Illmi Sig.i di magistrato Presidenti interpellare
il d.o Sig.r Vittorio affinchè avuta notizia della fiumta
fosse fatta approvare dal giust.o Consiglio secondo il so-
lito. Ad una tale interpellazione avendo risposto
il Sig.r Costantini, che non ha obbligo di presentare
una tal fiumtà giacchè dopo due mesi dalla se-
guita delibera, ileche manifestamente sigrave
agli ordini del 1729= In queste circostanze
adunque si chiede alle Sig.rie LL. Illme il quid
Agendum=

= Gl' Illmi Sig.i Presidenti di Magistrato Deputarono
in Savj Consultori gl' Illmi Sig.i Giacomo Renei

= Biagio Astrei

= Giuf.e Falcucci

i quali consultando unitamente dissero =

Alla 2ª Siamo di sentimento per ora di mandare le Notifica-
zioni ne Luoghi vicini p ogl'interni Lavori a tenore della
Cernita spettante in ogl Segretaria, affinché giungessero
le Risposte offerte nel 3º di un mese. Egriunte che
saranno in ogl Segl.ria le offerte Sudette stimeremmo bene
di proporle nel qual Consiglio p deliberare più matura-
mente il quid agendum Rapporto a dilla diminuzione
od agli interni Lavori, ed ogl Consulto: si rimandi a
partito s/intenda visto tenendo il solito

Alla 2ª Il Sig.r Carletti non avendo alcuna Ragione di essere
garantito dalla Comunità a tenore de' Capitoli alli quali
stimeremmo bene che il Segr.io Comunitativo rispondesse a nome
detto interno Consiglio che si valga delle sue Ragioni
Ed ogl Consulto a partito s/s.

Alla 3ª Saremmo di sentimento di venire alla speciale de-
putazione degli Illmi Sig.ri Gustavo Benci ed Angelo Anto
ai quali come quelli Deputati già p la nota Causa
delle due Ottene saranno più note le mancanze
del Sig.r Avv.e Lorenzo Maccari p dedurre alla predta
S. Cong.ne ciocchè si richiede intorno al P.r Procuratore.

Alla 4ª Giacché il P.r Costantini malgrado l'amichevole
interpellazione fattagli p ordine degli Illmi Sig.ri di Magistra
dal Segretario Comunitativo, non ha voluto ancora

la rispettiva Ricevuta Minicano dovere di mandargli
una formale intimazione.
Distribuiti appresso i Voti, e queste raccolti dal Sud.
Trombetta furono trovati come appresso =
Per il Sig.r Consulto. Voti - Fav: N.° 17: Contr: 1
Per la seconda fu Approvato il Consulto a viva voce.
Per la Terza fu approvato il Consulto a viva voce.
Per la Quarta fu approvato il Consulto a viva voce.
= Tosto in ultimo le dovute grazie all'altissimo
fu terminato il presente Consiglio =
Così è Giuseppe Sermini Not.e e Segr.o Com.le

A Nome di Dio Amen =

= 10 Febrajo 1791 =

Convocato, e Congregato in q.ta Sala Magg.e il pred.o Consiglio, previa la pred.a fattane dal p.o Trombetta e suono di Campana Ripetuto per tre giorni consecutivamente, ed intimato precedentemente la Mia Infrascritta alli Sig.ri Deputati Eletti e Congiunti fatte le solite Cerimonie fu in esso proposto Risoluto come siegue

— Intervenuto —

Ill.mi Sig.ri F. Foleli Gio.P.a
Pietro Sarti Giud.e
Fran.co Vitali 2.° D.o
Luigi Medoni 3.° D.o
} Presidenti

Ill.mi Sig.ri C. Aurelio Luciani
Crapio Astrei
Pierdiacinto Nalli
Giuseppe Taccelli
Giuseppe Fabriani Estraordi.

Secondi Orioni sig.ri
Marco Volpini
Carlo Semini
Pietro Guarnetta
Giuseppe Garzonetta

Sorgi Orioni sig.ri
Giuseppe Buggi
Giuseppe Lorenzone

= Sig.ri Deputati Eletti =

Non sig.r Arciprete D. Giacomo Fabrini

---

1 Non essendosi la S. Cong.ne degnata di approvare la legale presa da q.st'Ill.mo Consiglio dei 24 Magg.o prossp.o di stabilire cioé il ritratto delle due Banditelle Vecchia e Nuova p.r estinzione della Sorte, e pagamento de frutti del debito, e colla imposizione, e soddisfare la Deputazione Gl.e della Provincia Creditrice la mt.a tenuta di q.st.a Comunità nella somma di ₤ 509. 46 p.r Valle Strandi.le Stante, che il Ritratto di queste due Banditelle non trovasi in Tabella ad.o al Conto Camd.e al quale bensì appartiene il d.o Credito, si è dalla med.a S. Congregazione addi.to, e dalle sig.ri LL. Ill.me coll'intervento dei Deputati sig.ri Eletti.i si accenna il d.o Conto Camerale p.r via di Collette dell'Annua dote almeno di ₤ 150. p.r assegnam.to dell'Estinz.e della Sorte, e pagam.to de frutti dell'Enunciato debito, come dalla Lett.a che si Legge. Risolvono adunque le sig.ri LL. Sud.te articolo critico p.r la Comunità non meno in grazia delle Comesgabile quali potrebbero andare soggette la Comunità, che p.r gli Scavalchi de Commissa.ti dispendiosi.

2.° Non essendovi ancora l'avvocato della Comunità Dom.co del

Cosimo Visposto alla Denuncia della Causa delle Ope-
rie nella Maniera Corrispondente al dovere, ed
agli interessi Comunitivi, ed essendosi altronde da
Mons.r Comente ottenuto il fav.e decreto = Denuncia-
tionem ex adv.o lite factam n.r assumere. Come il
Sig.r Proc.e ne avvisò con Lettera dei 18 Xb.e è
molto Ragionevole di venire alla spedizz.e di d.a
Causa in conformità del prud.e sentimento del
S.r Avvocato Pio Tomari partecipatoci con Lett.a
del D.o Proc.e dei 22 Genn.ro scorso la quale spe-
dim.e portando seco la spesa, siccome è noto alle
Sig.e LL. Ill.me, stabilirono gli assegnam.ti
p.r d.o debito avvertendo che i detti assegnat.i
siano descritti al Conto Camb.e come lo sono le
dette Opere p.r sostenere la Lui spesa: La S.
Cong.e permette l'impos.ne del deb.o pred.o attese
dette Lettere d'ess.o in data li 12. Xb.e prossp.o
Gl' Ill.mi Sig.i di Magistro elessero in Sav.i Computori
gl' Ill.mi Sig.i Aurelio Luciani
Orazio Astrei
Annogato Nalli
i quali Computando unitam.te al pred.o Sig.r Dep.o
Ecclesiastico invocato il Divino Ajuto, ed inspirato alla
fine dissero.
Alla 1.a L'imposizione di ulteriori collette p. anno
ne L'annue dote di s. 150 Ci sembra un mezzo
troppo

troppo gravoso a q.ta Popolazione così oppressa dalle antiche
collette. Mentre il sapere che q.to ogni libra di peso denza
vale a dire q.to ogni Val.e di 15 di Latasto anno i
Secolani d. 27. di Colletta potrebbe sattare q.to Popolazione di
nuove Collette, senza aver risguardo alle altre imposizioni
delle Case, del B. Off.o del D.o Colletta, della Carta di Legna
del Chenurgo, ossia dei Cenci. Ma non avendo il Conto
Camerale altri mezzi q.to soddisfare al Sovrano senza l'espediente delle
q.te nuove Collette, non vediamo altra Strada senonche
ripartire nella popolazione, oltre li d. 16000 di Sale che
il V.o Deputat.o si è obligato corrispondere libre 6 franche
alla Comunità q.to essere ripartite nel peso di, altre d. 3000
di Sale aumento da dispensarsi al Conto Camerale.
Dappoiche la Comunità pagando il Sale al V.o Deputato
alla Cap.a di un tolo bajocco p. libra, e ritraendone dal
peso un Baj. e mezzo p. lib.a, ne ha di lucro di mezzo
baj.o q.to ciascheduna lib.a, col quale aumento di lucro po-
trann pagarsi gli annui frutti del detto debito da im-
porre. Il qual mezzo sembra adattabile anche per la
Cap.a che sembra uno scarso ripiego quello di d. 16000
Sale stante massimam.te l'accrescimento da qualche
anno fattosi della N.a popolazione. E il q.to Consulto
si mandi a partito. E si stenda Atto secondo il solito
Nel q.to Consulto fu approvato dal d.o V.o Deput.o Ecclesiast.o
Alla 2.a Siamo di senso, che, avendo la S. Cong.e bensigna-

mente accordate a q.ta Illma Comunità l'impone
del debito di ✠ 1200 y la fabrica delle Fonta
ne, Siggi ott'approvazione ~~della~~ mappi Stati
tici y pagat' de' frutti ed estinz.e della sorta
di d.o debito, si facesse dalla Cassa Comunitativa
alla quale sono addetti li ✠ 1200 nominati, al
Conto Camerale un imprestito di ✠ 180. i quali
✠ 180, la erogarsi y ora nella spedizione della
Causa delle due ostarie, ~~dell'~~ Abuzzi, spettanze poi al d.o
Conto Comunitativo, colla ritenzione che ne do-
vri fare alla Comunità il Capino, e frattanto
stimiamo bene di dare adito d'Sig.ri di Mag.a
tutte le opportune facoltà necessarie per impone
il d.o Carico di scudi 150, obbligandosi alla singoli
et in solidum y rilevare indenne la Comunità
in ogni contrario Caso. E commettere la colletta
tra quei d.i debbi detti denari in Roma al N.o Agente
y l'effetto tad.a della spedizione &
Furono approvati li due tad.i Conputi Bolli
Sig.ri Deputati Ecclesiastici
Appresso distribuiti i Voti, e raccolti dalquali
frontalla furono trovati Contrari Cinque, fav.
dieci = y la prima =
y la 2.a tutti i Voti favorevoli =
Dopo di che non avendo li Sig.ri Deputati altro da
trattare nel p.to Consiglio si licenziarono
Seguono le proposte =

3ª = Dovendosi nell' atto della Stipulazione dell' Istrumento dell'
Enfiteusi delli 3 Poderi Comunitativi dell' Enfiteuta
pagare a tenore dell' offerta la somma di ₰ 100 mtª da
erogarsi nell' Edificio della nuova Cª Fiorentina, siccome
fare la deputazione del Depositario delle dtª Denari.
Ordinò si degnino le SS.LL. Illmē determinare il soggetto
il potersi rendere intesa nell' atto della Stipulaz.ne dell'
Istrō. =

4ª Lorenzo Fabrizj a presentato a questa pubª Cancelleria
l'offª del tenore de sū legge =

Ad 3ª Deliberando a consultare qst' Illmi Sig.ri Consultori dissero
l'attuale Sig.r Confaloniere Sig.r Giacomo Benci nei
Giudichiamo l'ottimo Depositario della somma suddª
fintanto che dalla qualª Consiglio verrà fissato il modo
dimpiegarsi nella fabrica della suddª grotta, ed al
qualª Consiglio si mandi a partito.

Ad 4ª Si mandi a partito l'offerta del Cancelliere Fabri-
zj, e si accetti le sarà stata secondo il solito.
Distribuiti di nuovo i Voti, e qst' raccolti dalli qualª
Trombetta furono trovati, attenente d'ordine di SS.ri Benci
per la 3ª = fav N.ri 13: Cont.ri N.ri 1 =
per la 4ª = fav. N.ri 1 = Cont.ri N.ri 14 =
Per ultimo le debite grazie alli Illmē fu termi-

nato il pl.e Consiglio =

Corri e Giuseppe Semini Segr.o Not.e Cap.

= Al Nome di Dio Amen =

= Adi 6 Marzo 1791 =

Convocato Radunato in sf.e Sala magistrale il qual.e Con-
siglio previa la qual.e fattane dal qual.e Tomletta a
suon di tromba, e suono di campana Ripetuto tre
giorni innanzi secondo il solito, fu in esso proposto
e Risolato come siegue Cioé =

= Intervenuti =

Ill.mo Sig.r Gon.r Felice Fabeli:
Ill.mo S.r Giacomo Bonci Cav.r
S.r Francesco Vitali
S.r Luigi Medoni
} Consi.ri

Ill.mi Sig.ri = Armogasta Nalli
Orazio Astrei
Giuseppe Settembrini Tamelli
Aurelio Luciani

2.i Consi. =
gn.r Pietro Quirzetti =
Marco Volpini
Carlo Semini
Giuseppe Garzonetti =

N.i 18

3.i Consi.
Giuseppe Biggi.
Carlo Scuarcia =
Giuseppe Lorenzoni
Pietro Costantini.
Ant.o Gentini =

Proposta 2.a = Prima di venire alla trasmissione in Roma
delli 180 p.la spedizione della nota Causa delle
storie, si trovò bene dagli Ill.mi Sig.ri di Magistrato
di richiedere al Sig.r Dott.e la precisa notizia se una
tale spedizione fosse ora lontana da ogni eccezione
se si avesse da parte della Comunità le mani
libere mentre la m.a disinvoltura delli Avversarii
del Comune che non può ignorare i passi fatti p.a tal spe-

dizione

dizione sud.a data dell'ombra, e del sospetto che il Sig.r
Macari potesse non indicare la cosa come è veramente
ha dato a questa interpellazione una molto oscura
ed indeterminata risposta fondata tutta in quello ch'Esso
Sig.r Macari credeuette, come dalla detta lettera che si legge
dalla quale altro non si deduce senon che il Contro è
Contumace. In questo stato di Cose gl'Illmi Sig.ri Magistrato si vorrebbe commettere al sud.o Sig.r
Macari di fare istanza, che stante il non essere stato
qui Comparso l'avversario, stante altresì la cavillosa re-
nuncia, rapporto alla quale si è già Citato Renuncia-
tionem Litis ad adv.m factam non admittere, resti dunque
Confermato il decreto della spedizione emanato già il 14
del prossimo Giugno; Sopra di che bene chiede il sentimento
delle Sig.rie LL. Illme.

2.a Ci avvisa il Sig.r Aggente che il Sig.r Avvocato Ferrari si
è fatto intendere gli avere secondo il solito qualche ricogni-
zione per la felice difesa della causa delle Osterie. Per
economia il d.o Sig.r Aggente Ci ha suggerito di fare il preparato
di una Soma di vino delle Grotte, Sicchè le Sig.rie Loro Illme
mino qualche cosa su questo articolo.

3.o Fin dalli 23 del prossimo passato Genn.o furono affisse le notifi-
cazioni in questa Città, trasmesse ne luoghi vicini relati-
vamente alla nuova fabrica delle Tontine. Ma non essendo
finora Comparsa offerta di sorta alcuna non ostante che

siano decorsi li 30. giorni fissati a norma della Risposizione Consigliare y termine delle offerte. Adunque le sig.ri LL. Ill.mi deridano il quid agendum

4. Non ostante le reiterate accensioni di Candela y Affisso del pub.co Archivio, come dal Lib. de Bandimenti, non essendo finora comparsa offerta alcuna all'oggetto sig.ri di magistrato stimerebbero bene di Continuare il d.o affitto al Not.o Giuseppe Semmini attuale Archivista y la solita Regalia di y 3 pagata non meno da esso che dal di lui antecessore y Vanj Deputati tricnnj di aff.o La gelosia degli archivij dovendo essa appiccata l'integrità e la buona fede de passati e defuturi Contratti, secondo gli ordini del bando Gen.le sugli Archivj al. § 19: esigge che debba sempre riguardo in simili affitti più alla onestà degli offerenti che alla maggiorità delle offerte, Cosa quest cosa essendoci cognita l'onestà del Not.o Semmini stimerremo opportuno di Confermare a.to del pub.co Archivio al med.o aff.o come altre volte li è fatto Che per.

5. Il pub.co Balivo Giuseppe Torretta è risoluto di rinunciare la Carica se non gli venga accordata dalla Comunità l'Aumento di baj: cinquanta il mese. Per tal fatto avanti si fece girare un pub.co foglio, ma y non essersi determinata alcuna cosa sono fa ora di nuovo proposta alle sig.ri LL. Ill.mi y risolvere il quid agendum.

6: Giuf.e Celle affittuario della Gabella della Foglietta
presenta p.a sua sicurta il N.o Giuf.e Ganzonetti
Vincenzo Bartoni affittuario delle Tone Tone a
Pz Romana presenta per sua sicurtà Marco Sordino.

7: Il Sud.o Sig.r Giuf.e Celle supplica, come dal memoriale
che si legge, che li sij qualche legale rimedio con
tro gli abusi introdotti in pregiudizio dell'appalto
della Gabella della Foglietta, e pero di Vendere il vino
senza Vendeme intese l'appattatore, e di farlo mappentare
forastiere senza interpellarne l'appattat.o sud.o e la
pesatura, e finalmente che nell'ottenia della sirena
licenza perpetua Bettolino, la cui gabella di Foglietta
dal Gab.o affittuario di d.e Ottavio Pizaga, al pmo affitta
ario, non al Gabelliere della Foglietta. Onde Le
sig.rie Ll. Ill.mi Stabilirono qualche cosa.

Gl' Ill.mi sig.ri di Magistrato elessero in savij Consultori
gl' Ill.mi sig.ri = Cap.n Aurelio Luciani
= Orazio Antrei
= Giuf. Cap.n Salimbeni Tavelli =

Alla 1.ma - Saremmo di sentimento di Vendere intesa della mano-
va equivoca onde e' Corretta la lettera del N.o Manari,
i degni sig.ri Avvocato Gio.e Fanari, e a norma dei di lui
savissimi sentimenti regolare la Cosa, ed il p.r Consulto
si prandi a partito e s'intenda vinto con due terzi di voti
favorevoli -

Alla 2.a = E ben conveniente che tanto p.r la felice difesa della nota
Causa delle ostrie q.l p.r alcuni altri incommodi, e trambu-

le addossategli di usi all'N. Avv.° Gio Ferrari la ricognizione di una Soma di Vino delle Grotte di buona qualità di Scudi Trenta Romani, e stante che siano agli Ill.mi Sig.ri di Magistrato le opportune facoltà di fare la spesa =

alla 3.a = Saremmo di sentimento, che li lavori ind.i delle Fontane con mag.r risparmio si facessero ad opera, e non a cottimo come erasi stabilito in altro Consiglio. Ed in quale effetto Vicne essendosi necessaria la deputazione di un abile soprastante, stimeremmo bene di deputare il N.° Marco Volpini colla mensual Provis.e di Scudi dodici da mese da cominciarsi a Computare dal giorno, che si darà principio alli lavori; Confermando nel resto la Deputazione fatta in altri Consigli antecedenti degli Ill.mi Sig.ri Tancredi, Conti, e Luciani =

In quanto alli materiali, e minorare la spesa saremmo di sentimo, che dagli Ill.mi Sig.ri di Magistrato si umiliasse una supplica alla S.ta Consulta, ed avere il permesso di valersi dei Tufi di alcuni pubblici muri diruti Romani = Ed in rapporto al danaro occorrente si da agli Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputati ogni opportuna facoltà di prendere ad interesse la somma accordata dalla Sag.ra Cong.ne con lett.e di Vittoria 2. Feb.° 1790 ovvero quella quantità, e sparziale Somma che potria ritrovarsi, con obbligo di depositarla presso il Sig.r Cav. Gio.ni Scipioni, purche d'N.° Capitano non esigga alcuna provis.e simile Ritenzione =

alla 4ª Che il Seminario vada a partito e s'intenda vinto se-
condo il solito, riservata però sempre l'approvazione di
Monsig. Prof. degli Studij =

alla 5ª Che l'Aumento di Baj. Cinquanta al mese richie-
sto dal Sig. Balivo Fornetti si mandi a voti e s'intenda
vinto facendo il solito.

alla 6ª = Che si mandino le due Licenze separatam.te a partito
s'intendano approv.te secondo il solito =

alla 7ª = Saremmo di parere che rispetto alli due primi Arti-
coli del Ricorso di Prof.ri Celle affitt.ri della Gabella della
Foglietta gl'Ill.mi Sig.ri di Magistrato facciano istan-
za all'Ill.mo Sig.r Gov.re affinche si degni di emanare
un Editto penale contro li Stradaroli descritti nel Ricorso
e riguardo all'Ostaria del moro stimeremmo bene di
prendere nel nuovo affitto delle Ostarie quelli temperati
che più si crederanno spedienti per lo buon regolamento =

Furono appresso distribuiti i Voti, e questi raccolti dal prud.te
Trombetta furono trovati come siegue

= per la prima Parte Favorevoli N.° 16 = ~~Contrarj Uno~~ -
= per la 2da P.te Favorevoli N.° 16 Contrarj Uno =
= per la 3.za P.te Favorevoli N.° 12 Contrarj 3 =
(Assente il N.° Volpini, ed assente il N.° Romagnoli nella)
= per la 4.ta assistente il N.° Carlo Semini Padre dell'attuale
Segretario Voti Favorevoli ~~Nulli~~ = = =
= per la 5.ta Voti Favorevoli Sei = Contrarj 9 =

p.la Sella SS.ti favorevoli tutti =

p.la settima SS.ti favorevoli tutti =

Fece maturare le dovute grazie all'Altro fu dato

fine al p.to Consiglio =

Corti é Giuseppe Segretario Scag.vo Nr. Deg

Al Nome di Dio Amen

A dì 16. Marzo 1791

Convocato, e Coadunato in q.ta Sala Magistrale il q.to Con-

siglio previa la q.ta Not.a di Esso Fatta dal q.to

Trombetta ne soliti Luoghi, come riferì 3 giorni inan.

col q.no anche della Campana ripetuto p.re

Ave Consecutive innanzi, e fatte le solite

Ceremonie, e Coll'invito anche personalmente fatto

da Me Segr.o Intraperitto dei Sig.ri Deputati Eccles.ci

Regolare, fu in esso proposto, e Risolato come sop.a

Intervenute

Ill.mo Sig.r Giuf.o Falzacappa Settimo in Luogo del Nr.

Gov.le Assente deputato Con Lettera di Officio

di Mr. Presidente di Viterbo:

Ill.mi Sig.ri Giacomo Benci Cens.re } Presidente =
Fra.co Vitali 2.o Priore }

Ill.mi Sig.ri Gaudenzio Bini: } Giuf.o Porzonotti } Giuseppe Cuggi
Giuf.o Salimbeni Fanelli } Ant.o Reignani } Giuf.o Lorenzoni =
Armogaste Nelli = } Marco Volpini } 3.i Priori =
Consaloneri = 2.i Priori

= Deputati Eccles.ci Sig.ri Arcipreta D. =

= Giacomo Fabrini =

1ª In seguito di ciò, che per noi fu scritto al V.r Avv.o Ciò Fen
rani gli avere la precisa informaz.e dello Stato della Nota
Causa delle Ostorie, e deduce ogni maneggio del Crõe
come si fece Noto alle sig.e dd. Illme nell'ultimo passato
Consiglio. Ci fa seguito il degniss.o sig.r Avv.o pred.o che gli
istruirci degli atti fatti dal Crõe, e dello stato della Causa
che a delegare un altro Casale del quale poi niente
di positivo, di sicuro ha potuto raccogliere, come dalla
del Lod.e V.r Avv.o che si legge. Riflettendosi adunque
se gli dare la richiesta notizia il V.r Avvocato ha dovuto
commettere ad una terza persona il rincontro degli atti
si deduce che il prod.o Croce.a non stasi poi guidato alla
fedele intesa ed a norma delle istruzioni del sig.r Avv.o
fiscale come in ogni lettera quasi sabbiamente ci dice.
e molto meno Essa luogo debbe alla Spedizione della Causa, mentre
il V.r Avvocato avenna nulla di positivo effetto potuto rac-
cogliere. In questo stato di cose non essendo prudenza
di avventurarsi a qualche incontro o di nullità, o di
attentate colla spedizione della Causa, ne attende essendo
ragionevole di arrestarsi dopo un esito felice avuto
con tante spese. Le sig.e dd. Illme si degnino di
suggerire quelle altre ed opportune temperam.e ==

Sig.r Consultori: I sig.r di magistrato elessero in loro Consultori gli sig.ri
// Gaudenzio Peri
// Armogaste Nalli
I quali sig.ri Consultori consultando unitam.e col sig.r
Deput.o Ecclesiastico dissero
Alla 1.a Saremmo di sentimento di umiliare alla S.

Congregati dalle B. G. la Copia Autentica della
Lettera e del Cõne, e del Pr. Avvocato; facendone
rilevare la Contradizione; in grazia della quale
supplicare il S. Tribunale di potere sostituire
in luogo del Sig.r Marani altro Cõne a Bene-
placito di d.o S.r Avvocato, della cui onestà, e pro-
bità abbiamo le più sicure riprove, mossi dal-
l'espulsiva data al d.o V.r Marani il dì 13. Sett.re
dell'A.r 1790. nel gran Consiglio di S. Lucia =
ed intanto Promettersi tutto alla divozione di
d.a V.a Avv.a = Fu approvato il Capitolo dal Pr.o Cõne Dep.o
Appresso distribuiti i Voti, e questi raccolti dal gran
Trombetta, astenente il d.o Sig.r Accignete: furono
trovati alla pma Favorevoli N.o 9. Contrarj 2 =
Si licenziò il d.o V.r Deputato Eccles.o non avendo
altro da trattare nel gran Consiglio.

Seguono le Proposte = 2.a Il pur.o Marellano supplica y.a di permesso
di Pescare il giuoco della Carne d'Agnello di un
Quattrino y.a lb: durante la Quar.ma prossima:

3.a Ant.o Cavallino supplica di essere ammesso
alla Carica di Bidello di q.a Illma Comunità
colla solita mensual Provis.e di d.i 1: 50. il
Mese; nel Caso che il pur.te Bidello Giuseppe Tonetti
venisse a conseguire aumento di mensuali
Cas: Cinquanta, come dal Memoriale che si legge

4: Gaetano Toldetti offerisce dell'affitto di Anni Nove
della Bottega in contrada il Corpo di Cristo l'Annua Pigione
di 2: Cecchini di Collegio colle Condizioni espresse nel

offerta.

5. Il Cittadino Fabrizi presenta all'Uff.o della pub.a Cancelleria Straccia l'offerta concepita del tenore che si Legge =

Errore. Apposto distribuiti i Voti raccolti dal pub.o Trombetta

seguitando a congiurare li dette Sig.ri Congiudici differo

alla 2.a Saremmo di senso di accordare al Macellaro Camilli l'aumento richiesto di un quattrino p.r Lib. nelle Carni di Agnello p.r tutta la Quaresi.a Cor.e, purche prenda il detto Camilli in fermi l'offerta al macello a tenore de prezzi delle scorso Anno, e il pub.o Congiudice si mandi a Deliberatorio seguita Vinto secondo il solito. =

alla 3.a = Restando il Balivo Comunivo soggetto all'attuale Mag.o pro tempore, si rimette ad Ill.mo Mag.o Presidente l'affare del Balivo p.r ogni pregiudicare alle diritte e giurisdizioni delli Sig.ri Residenti =

alla 4.a Che si accetti l'offerta data da Gaetano Falchetti all'Osteria in Cond.a il Corgnolo, purche peralta il Canone di due Cafa di Collectio si mutì in giuli 3. monete da pagarsi dall'affittuario al Sig.r Depos.o Pro tempore = Sopra la quale offerta si accenda la Candela Deliberatoria e dopo usate le solite diligenze nelle prossime due Feste Consecutive =

alla 5.a Che l'off.a di Fabrizi si mandi a partito, e si Intenda Vinta secondo il solito L.

Apposto distribuiti i Voti dal pub.o Trombetta, e si raccolti dal Pub.o Trombetta furono trovati Cioè =

p la 1ª = fatti favorevoli =

p la 2ª = fu approvº il Consulto a 3tia Sᵒᵉᶜᵉ =

p la 3ª = fatti favorevoli =

p la 4ª = favorevoli N° 3: Contrarj = 6 =

Così fu terminato il pᵗᵉ Consiglio, ed ese primo le dovute Grazie all' Altissᵒ =

Così è; Giuseppe Semmini Segrᵗᵉ e Not. Deputato =

= In Dei Nomine Amen =

= adi 27: Marzo 1791 =

Convocato Radunato ivi q.ᵗᵃ Segreta: Magᵍᵉ il Secreto Consiglio previa la solita personale ratima. ora giorno innanzi fu in esso proposto Risoluto Come Segue

Intervenuti

Illmi Sig.ri D.r F. Foleki Gonf.re
Illmo Sig.r Giacomo Stenei Capp.e
Sig.r Luigi Medori 3.° Priore } Presidente =

Illmi Sig.ri Giud.i Cap. Salimbeni Tancelle =
= Gaudenzio Biri =
= Cap. Camelio Luciani =
= Giud.e Falzacappa Petrucci =
= Annogaste Nalli =
= Antonio Arrigoni 2.° C.re =

Proposta 2ª = Essendosi riflettato dagli Illmi tre Sig.ri Deputati alli Lavori delle Cad.e Fontane, che sarebbe una via più spedita p l'effettuazione di tali Lavori

respin

gere ad un solo di essi tre Sig.ri Deputati la presidenza d.a Fabrica, anno perciò spontaneamente Immunerato p.r la parte Loro gl.i Ill.mi Sig.ri Cap: Giuf.e Seliminei, e Cap Annalio Luciani; Onde le Sig.rie Loro si degnassero confermare una tal Deputazione a favor.e dell' Ill.mo Sig.r Gaudenzio Corri il quale è disposto di assumere tale Carico della pred.a deputazione =

2.a Gli Eredi del fu' Alessandro Antonacoli Chierico Cam.e di q.st' Ill.ma Comunità supplicano di conseguire gli Stromenti solidi de Graticciate di giorni 40 = come dal memoriale che si Legge =

Gl.i Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputarono tre Savj Cal.ri gl' Ill.mi Sig.ri Annogante Nalli e Giuf.e Falzacappa Petrucci =

Ingaeli Cuspitrada disse. Giacchè gl' Ill.mi Sig.ri Cav.ri Jannetti e Luciani rinunziano alla Deputazione di essi fatta dal pass.o Consiglio di Presidenti alli Lavori di q.st.a Fontana siamo di parere di rifondere nell' Ill.mo Sig.r Gaudenzio Corri sottante tutte le facoltà che prima risiedevano nella totale triplice Deputazione, Autorizzando il d.o V.r Corri di ordinare i materiali e tutte l'occorrente p.r la d.a Fabrica, ed di far pagare dal d.o V.r Cospitini i giornalieri Muratori con quel ordine non meno che tutte le altre cose occorrenti senza alcuna dipendenza; con obbligo però di tenere il Registro tanto delle Commiss.i fatte di Rena, Calce, Legn.e come di tutte l'altre spese de Muratori e manuali;

p. Vendersene Carte in fine de d.t Lauori, ed Eletti
Consulto. Si mandi a partito s'intenda
alla 2.a Che Cade a partito la supplica
delli Eredi del fu Chierigo Antonacci &=
Appresso distribuiti i Voti e questi Lauolti dal
pub.o Trombetta furono trouati: Cioe.
Alla 1.a Tutti i Voti Fauorevoli. ==
La 2.a Tutti i Voti Fauorevoli ==
Eletto fu terminato dett.o Consiglio Seguito
rese le douute grazie all' Altissima ==
Ita est, Joseph.e Semineus Notus Atque Secretus
Comunis Cap.t ==

In Nomine Dni Amen

Adi 9. Aprile 1791.

Congregato il Spet.le Consiglio di questa Illma Comunita' in
Sala dell' Illmo V.r Giud.e Falzacappa Petrarca di Co:
mun Consenso, e Volonta' degli Illmi Sig.ri Consiglieri
che lo Compongono, non ostante che non fosse
preceduta la personale intimaz.e secondo il Solito;
alla quale d'unanime Consenso Anno derogato
colla Condizione, che n' Manseat in Exemplum,
a Riguardo della degniss.a persona di S. E. Dem
Mons.r Vescovo di Ugento intervenuto personal
mente al d.o Consiglio; Sede però ed usate le So-
lite Cerimonie fu in esso Risoluto come Segue
Cioe:

Cioé = ═══ Intervenuti ═══

S.E. Rema Mons.r D. Ferdinando de Conti Santurini Vesp.o Gen.le di Viterbo. = Illmi Sig.i Aurelio Luciani

Illmi Sig.i Residenti

Giuseppe Saltarappa Ceimai

Giacomo Benni Cons.le

Gradenzio Ceri

Francesco Vitali 2.° C.e Resid.i Cap. Giuseppe Tanelli

Luigi Medori 3.° C.e

Armogaste Nalli —

1.° Essendosi resa vacante questa Chirurgica Condotta, e dovendosi perciò venire all' Elezione del Nuovo Chirurgo, al quale effetto furono mandate le respettive Notificazioni in diverse Città secondo il solito, ed essendo state alle stesse trasmesse a questa Segr.ia diversi respettivi Requisiti; piacce a Sua Eccell.a Rema che dalle Sig.ri Loro Illme a tenore delle Statutarie disposizioni si nominino tra il num.° de Concorrenti i più idonei a tal forma di Loro giudizio ad esser proposti poi nel pat.° Consiglio, e perciò si deduce a notizia che li Sig.ri Concorrenti sono.

1 = Francesco Ferracci Cond.° di Civit.a Castellana —

2 = Giovanni Pizzi Cond.° in Valentano —

3 = Fran.co Romanelli Cond.° in Canino —

4 = Fran.co Ceccarini Dimorante nell' Osped.le di S. Spirito

= in Roma =

5 = Fran.co Cristantoni Chirurgo di Cagodimonte

6 = Giuseppe Bette Cond.° in Capitaglione della Tevertina

7 = Cirant.e Cimarri Cond.° di Bolsena =

8 = Vincenzo Vaujour Cond.° di Cellere =

9 = Giovanni Orioli Cond.° di Bracciano =

10 = Filippo de Sanctis Cond.° in Gradoli =

Di Ciascuno de' quali si Leggono i Requisiti del tenore e

Gl' Illmi Sig.i di Magistrato colpremesso Giura

to Sema deputarono in tre Conspettori.

L'Illmo V.r Cap.o Aurelio Luciani =

e l'Illmo S.r Giov.e Battacappa Petrucci =

i quali premesse le solite Cerimonie Conspettando cau-

tamente dissero.

Avendo rilevato dai Requisiti Letti un particolar mento

nelle Persone de' Sig.i Francesco Ferracci ——

—— Giov.e Romanelli —

—— Giovanni Cizzi —

faremmo di sentimento, che fra li 10. Concorrenti

chenuoli venissero scelti li tre mentovati Sig.i

Ferracci. Romanelli, e Cizzi — e fossero

proposti nel Gen.le Consiglio, con spiega di ciascuno

peri, che gli altri sette s'abbiano per inclusi benche

non fossero andino a partito, e sul Spt.o Consulto si dis-

penzino i Voti, s'intenda Vinto secondo il solito.

Apposto dispribuiti i Voti cioè a Monsig.r Crespo

2. Bianchi, e due Neri, ed un Bianco ed un Nero

a tutti gli altri Sig.i di Magistrato furono ap.to ra-

colti, e trovati come siegue cioè =

Voti favorevoli N.o 9. Contrario Num.o 1 —

Resse in ultimo a sua Eccenza Sema Le debbito Gra-

zie fa terminato il Spt.o Consiglio.

Così e' Giuseppe Semini Segr.io Togato =

Al Nome di Dio Amen

= 28 Aprile 1791 =

Convocato Adunato il pubb.o Consiglio di questa Illma Comunità nella Sala Magistrale, previa la solita intimazione fatta 3 giorni innanzi a suon di Tromba, e di campana Ripetuto, e fatto, ed usate le altre Cerimonie e cautele fu in esso proposto Risolato come siegue

= Intervenuti =

Illmi Sig.ri Giuf.e Salvaccippa Petrucci Vice Governat.e =

Giacomo Benci Gonf.re 3 Presidente =
Luigi Medori 3.a Ch.a 3

// Cap. Giuseppe Salimbeni Tavarelli 3 Consalvieri.
// Cap. Aurelio Luciani. - 3

// Carlo Semini. 3 Secondi Priori =
// Giuf.e Ganzmotta 3

// Pietro Costantini = 3 Terzi Priori =
// Giuf.e Lorenzoni - 3

Proposta 1.a Si Rammenta l'offervanza della Nota delle

2.e L. Illmo Sig.r Giacomo Benci attual Consal.e deputato dal pubb.o Consiglio a prendere in deposito Lire 100 mutuate da erogarsi nella Nuova Costruzz.e di questa mancante porta Fiorentina, come all'offerta di lire data da Giambatt.a Tardelli, alla quale, Avendo Considerato che potrebbe abbreviarsi il giro di questo danaro da de-

presitarsi, deputando cioé persona, de avesse la soprin-
tendenza alla detta Fabbrica unitamente al deposito
delli 100. proprie alle sig.ri Ill.mi de Venire
alla deputa.ne di altro soggetto p il deposito delli sud.i
D 100, quer la mentovata presidenza alla detta Fab.
3.a Aut.e Spetto deliberatasi dell' affitto di queste due
pub.e Botteghe, e perso della Tipa presenta p sua
sicurta da approvarsi Domenico Bini, e Giuseppe
Sordino =
4 Gio.n Franco Camilli Aff.e all' affitto di questo pub.co Ma-
cello come al Lib.o de pub.i Bandimenti, oltre gli
cio' che resta espresso nella sua offerta dell' anno
Corrente relativam.te al prezzo delle Carni, ed alle
appendici, ed emolumenti scudi tre moneta di giuli
x p sudo a titolo di annua ripresa di detto Pro-
vento, purche pero' da questa Comunita venga
all' offerente stipul.a l' Istrum.to di detto affitto
coll' esclusione di altra offerta che potesse pervenir
vant.e Comparire, e intanto sibene p sicurta da
approvarsi: Tommaso Tavarroni - Domenico Petron
Gl' Ill.mi Sig.ri di Magistrato deputarono in pari Consulto
Gl' Ill.mi Sig.ri Prof.r Cap.n Taurelli
Capitan Aurelio Luciani
I quali consultando unitamente dissero =
alla 2.a Saremmo di sentimo che li denari da esigersi
nella

nella nuova Porta Fiorentina, i quali dal quel Consiglio
fu ora destinato di depositarli in mano del 1° Castalo-
piere Benci, fu pur mendesseno in deposito dal 1° Pietro
Giuseppetti il quale avesse pure tutta l'ingerenza sud.
spesa con obbligo peri di rendere Conto alla Comunità
in fine del Lavoro, ed il presente Consulto fu mandi a
partito ed s'intenda Vinto secondo il solito, con due terzi
di Voti favorevoli =

3° Che la Licenza di Ant° Sposetti si mandi a partito e
s'intenda Vinto secondo il solito.

4 Che l'offerta data dal Macellaro Camilli fu accetti
e precludendosi la sopravvenienza di nuove offerte fu
l'anno incominciato gli fu stipulati l'istrument, non avendo
noi alcuna ragione di ricusare un'obbl.ne da cui
resta Contentissima l'intiera popolazione; ed intanto
approvevemmo la Licenza presentata di Dom° Pietro
Tommaso Pavarroni come quella approvata, ed accet.a
nell'ultimo dello scorso Anno, ed il pl.e Consulto fu-
mandi a partito, e s'intenda Vinto secondo il solito
Appresso distribuiti i Voti, e raccolti dal quel Trombetta
furono trovati Cioè
per il 2° tutti favorevoli —
per il 3° tutti favorevoli —
per il 4° tutti favorevoli =

Fece in ultimo le dovute grazie all' altiss.° fu posto
fine al presente Consiglio =
Così e' Giuf.° Segretini Segr.° Comunitativo
Cogato =

= Al Nome di Dio Amen =
= Adì 7: Maggio 1791 =

Convocato, e Radunato in questa Segreteria Magistrale
il Segr.° Consiglio, previa la personale intimazione
fattane il giorno innanzi da gl.° pub.° Trombetta,
come viene all' infrascritti Consiglieri, che la Composero
fu in esso proposto Risoluto come siegue =

Intervenuti

= Illmi Sig.ri Sig.r Jos.° G. Lasati Comm.° d' Arezzo
= Giacomo Benci Cast.° Resid.°
= Francesco Altier Vitali C.° Resid.°
= Orazio Astrei
= Aurelio Cap.° Luciani.
= Giuseppe Fabrucappa Cotrucci
= Gaudenzio Ceni
= Giuf.° Cap.° Salimbeni Tanelli
= Ormegaite Nalli =

Essendosi dal S.r E. Sig.r Marc.° Cresp.i di Vitorchiano con sua
Lett.a di Off.° in data li 3. Maggio Corrente ordinato
di passare al Not.° Nicola Leoni Canell.° Criminale
di questa Città un Recess.° Mantenimento da Com.
Grassi in Unione di questo Illm.° Sig.r Governat.re
intanto

Frattanto che deciderà sopra tale Articolo la S.ª Congregazione deputata, si chiede permissione alle Sig.ri LL. Ill.mi il Sopprimento di qualche mezzo per prestarsi agli Ord.i Venerati della prelod.a Eccell.a Sua.

Li Sig.ri di Magistrato deputarono in Savj Consultori gl'Ill.mi Sig.ri Cap.o Aurelio Luciani =

Gaudenzio Corsi = i quali Sig.ri Consultori concordemente consultando differo = Siamo di sentimento che provisionalmente in ossequio degli Ord.i Veneratissimi di Sua Eccellenza Rema si assegnino degli Straordinarj Scudi tre monete per una sola volta a carico delle Facoltà accordate al Respettivo Magistrato Residente, al Not.o Sig.r Nicola Lepri Cancell.e Criminale per l'assegnam.to voluto dalla prelod.a Eccellenza Sua, e questo assegnam.to per una sola volta tantum, s'intenda dato per fino che si riceveranno le determinazioni della S.ª Congreg.e Deputata; Ma frattanto stimeremmo bene di supplicare M.r Presidente a volersi degnare di acconsentire che il detto Sig.r Lepri possa partire, restando però prima intieramente indennizzato di tutte le spese avute, massimam.te che, conforme il Sig.r Lepri ci ha poc'anzi detto, non si opporrà quante volte Monsig.r Presidente lo permetta = Ed il presente Consulto fu approvato a viva Voce =

Fece in ultimo le dovute grazie all'Altissimo Sig.r terminato il presente Consiglio Segreto &.

Così è; Giuseppe Semmini Segretario, e Not.o Rog.

Al Nome di Dio Amen =

Ca: 5. Giugno 1791

Convocato, e radunato in questa Sala Magistrale il pub.
Consiglio p Ordine dell' Illmo L.mi Gover.e Confalonier
e Priori, previa la solita intimazione di esso fatta
a suon di Tromba tre giorni innanzi dal pub.o Trom-
betta come Viseri, e suon di Campana rijterato, e
premesse le altre solite formalità fu in esso proposto
e risoluto come siegue.

= Intervenute =

Illmi L.mi Gov.e Ippolito Tolati =
S.r Armogaste Nelli Conf.e
Pietro Guarnetti 2.° Ill.mo Residente.
Ant.o Gerlini 3.° Ill.mo =

Sig.i Conf.i Aurelio Luciani
Orazio Astrei =
Giuf.e Saluat. Jannelli
Giuf.e Fabriccippa Belmessi
Jacomo Bonci =

Seconi di Priori

Carlo Semmini
Giuf.e Garzonetti
Fran.co Alf.o Vitali =
3.i = Priori =
Carlo Squarcia =
Pietro Costantini =
Silvio Dele =
Tommaso Ciccioni =
Gaspare Girella =

I quali tre ultimi 3.i Priori p la prima volta imbussolati
nel Num.o de Consiglieri nell' ultimo nuovo Squittino
giurarono secondo le Scritture in mani di Mes.r prima
di essere ammessi al pub.o Consiglio di fare p la
Comunità le Cose utili di Malagestare le inutili
di difendere le Vedove, e li Pupilli, e di osservare
osservando tutto ciò, a cui sono tenuti p raz.e del Lor
Officio

Officio a tenore delle Statutarie disposizioni di questa Comunità, e delle Bolle sul buon Governo =

1° Si rammenta alle Sig.ri LL. Ill.mi l'Osservanza della Nota Bolla del Buon Governo, e del Moto Proprio della S.ra Memoria di Clem.te XIII = Sopra la Sede Vacante =

2. Riconoscendosi dagli Ill.mi Sig.ri di Magistrato cosa molto opportuna, che questa Comunità a simiglianza delle altre ben regolate si stabilisca la protezione di qualche Cospicuo, per esser assistita nelle occorrenze dal Patrocinio del Med.o tanto più che le situazioni di q.sta Comunità lo esigono molto precipuam.te, si ha per tale effetto ricorso all'Em.o Sig.r Cardinale Patrone D. Tommaso Napoli, Nepote della Sant. di N. S. Pio VI. Felicem.te Regnante, il quale per la generosità del suo Animo, e per la molta aderenza dell'Ottimo N.ro Sovrano ci giova sperare che sia il Personaggio più favorevole ai desiderij di q.sta Comunità, che però jeri fu fatta alle Sig.ri LL. Ill.mi la presente proposta. =

3° Sono Comparse all'Affitto di questa Cancelleria Civile due offerte una dell'Ill.mo Sig.r Orazio Astrei di 20 all'Anno approvata colla Reggettiva Sottoscrizione degli tutti gl'Ill.mi Sig.ri Confaloniere, 2.i e 8.i Priori, come dal Foglio, da per legge, l'altra del N.ro Felice

anzi Ferdinando Felizziani di — 25. dell'istesso che
si legge accompagnata colla seguente protesta = In
questo Stato di Cose si chiede alle Sig.ri LL. Ill.mi
il quid Agendum =

4 Da un Zio Sacerdote viene raccomandata, che da
gl.i Ill.mi Comunità si faccia riattare la porta
della Chiesa Curale Sotto il Tit.o della Beata V.
di Pratone Viano, a fianco di molte indecenze che
vi si commettono.

5. Lo Stato di queste prod.e Carceri esigge qualche
riattam.to in sollievo de' poveri Carcerati, e ritenne
di gl.i fu risoluto in Voce nella ventata ultima di
pp.o Decade di Viterbo. Questo oggetto tanto conforme
all'Umanità non meritta di essere trascurato, che
però si deduce a Notizia delle Sig.ri LL. Ill.mi p.r venire
a qualche risoluzione.

6. Il dì 29. Maggio prossi.o fu presentata a questa
Comunità un intimaz.o della Nota Tassa delle Strade
Comunali di Viterbo, e Monterosi del ven.e che si legge
relativam.te alla quale si chiede il Loro sentimento
nella totale deficienza non solo di denaro, ma anche
di assegnam.ti per la Creazione di nuovi debbiti per
fare il prefinito pagam.to =

Gl' Ill.mi Sig.ri di Magistrato dissero, e deputarono in
Jurj

Savj Consultori gl' Ill.mi Sig.ri Giacomo Bonei =
= Cap. Aurelio Luciani
= Cap. Giuseppe Salomoni Taurelli =

i quali Sig.ri Consultori alzatisi in piedi fatte le solite Ceremonie Consultando unitamente dissero.

Alla 1.a Che si ottenni la nota Bolla, e il Moto proprio.

Alla 2.a Ricercandosi troppo vantaggioso, e troppo conveniente di procacciarsi la protezione di quel Sovrano, stimiamo perciò bene d'incaminare gl' Ill.mi Sig.ri di Magistrato Residente, che con una ossequiosa lettera supplichino il prelodato Em.o Sig.r Card. Patrone D. Tomaso Bracchi a degnarsi di accettare benignamente il Patrocinio di questa Comunità, e di regolarsi a tale effetto in conformità di quanto praticato altre Comunità per ottenere simili Protezzioni.

Alla 3.a = Sull' offerta data a questa Comunità dall' Ill.mo Sig.r Orazio Astrei Nostro Concittadino sotto il dì primo del Corr.e Giugno per l'affitto della Ban. Civile già approvata con il foglio da noi sottoscritto in cui supplicheremo rich.e di essere ammesso a tale officio per tre anni col pagam.to annuo di ₣ 20. non ostante l'altra offerta posteriorm.te data dal Nob.e Sig.r Ferdinando Velizziani di ₣ 25. saremmo di sentimento di preferire

y la detta Somma di ₰ 25 il med.o S.r Astrei, sulla
Considerazione che Avendo Egli molto Contribuito
molto colla di Lui Opera alle diverse ingerenze
addossateli da q.st.o pub.o, e da essa contutta onestà
ed impegno eseguite senza alcun Emolumento, me-
rita in questa Circostanza di esser gratificato con
tal preferenza senza il minimo scapito della med.a
Comunità, tanto più che il d.o S.r Feliziani ha dessi-
dette Lagnanze tanto Inpetto alla di Lui negligen-
za, che all'imperizia in tale Officio, epperciò si
viene che il pt.e Consulto si umilij in Autentica
Forma alla Sag.a Cong.e delle B. G., spere attenda
l'Oracolo della med.a Cong.e =

Vedi il Decreto in fine Lett.a A

alla 1.a Che li Sig.ri di Magistrato facciano eseguire
il necessario Lavoro relativo alla Porta della Chiesa
di Pratone Piano, dando a tale effetto alli detti Si-
g.ri le opportune facoltà &=

alla 2.a Che li Sig.ri di Magistrato ne commettino una
perizia sul necessario riattamento di queste pub.e Case
si' p rendere abitabili col minore pericolo dell'uma-
ne salute, e che sopra tal perizia si facciano le
solite diligenze, e si proceda in seguito alla deliberà
ad estinzione di Candela, ed al pt.e Consulto si mandi
a pro-

tito, e s'intenda Stato Secondo il Solito con due 3.i di
Voti favorevoli —

Alla 6.ª Saremmo di sentimento di rappresent.ª alla S.ª Con-
greg.ª del B.G. tanto il debito, che la N.ª Comunità
ritrovasi con q.st.ª N.ª Depositaria Gen.le, quanto la posi-
tiva mancanza di denaro, e di assegnamenti, y la
Creazione di nuovi debiti, affinchè in questo Stato
di Cose Ilesi il S.to Tribu.le la reale impossibilità
di adempire il prescritto pagamento, ed il pt.º Con-
tenuto si mandi a partito, s'intenda Stato Secondo il
Solito = =
Appresso distribuiti i Voti, e questi raccolti dal mod.º
Tromb.ª furono trovati Cioé =
y la prima fu approv.ª il Capitolo a Viva Voce =
y la 2.ª = = = = a Viva Voce =
y la 3.ª = = = = a Viva Voce =
y la 4.ª = = = a Viva Voce
y la 5.ª = tutti i Voti favorevoli = =
y la 6.ª = tutti i Voti favorevoli = =
Resse in ultimo le dovute grazie all'altiss.º fu
seminato il q.st.º Consiglio =
Così e' = Giuseppe Semmini Segretario Vogato =

Vet.ª A. Super quibus Mandavit Illmus Dominus exhibi

interim innovari Rifi Audito Oraculo Sac. Congregationis, et Nos Alias &
Joseph Semininus Secretius =

Al Nome di Dio Amen

Adì di 20. Giugno 1791.

Convocato Congregato in questa Sala Magistrale il Generale Consiglio previa l'intimazione di esso fattane a suon di tromba ne soliti quattro Luoghi 3. Giorni innanzi secondo il Solito, e suon di Campana Rifiutato & Coll'invito anche delli Sig.ri Deputati Ecclesiastici, ai quali da me Segretario intimato fuvvi carico. rati delle Cose da trattarsi, e fatte tutte le altre Cerimonie, e formalità Computa fa vi esso proposto Risoluta.

Intervenute =

Illmo Vic.o Giusp.e Falzacappa P.e Gov.re
V.r Arciprete Nalli Cons.re
Cirillo Guizzetti 2.° Id.
Ant.o Gedini 3.° Id.
} Residente

S.r Biagio Agnesi
V.r Aurelio Luciani
Giacomo Bronzi
Cap. Giusp.e Salimbeni Tavarelli
Giacudenzio Cerri
} Consolenieri

Giusp.e Garzonetti.
Ant.o Reginoni
Carlo Semini Sopraggiunto dopo la seconda proposta
} 2.i Priori

Silvio Bolo
Luigi Medori
Gaspare Girella
} Tozzi Segni

= Sopi Deputi Ecclesiastici =

Sen.e Mr. Canc. D. Fr. Bramante p.te del Clero Secolare

Ill.e Sen.e Cad.re Prior Lorenzo Padrini Deputo p.te del Clero Regolare =

1° Si rammenta alle Sig.ri LL. Ill.mi l'osservanza della nota Bolla della S. G. di Mot. proprio di Clem.te XIII = sopra la Sede Vacante =

2: Sul proggetto umiliato alla S. Cong.e di accrescere cioè le Collette sollanto de' Beni Ecclesiastici p. supplire al pagamento della nuova Tassa delle Strade, come si è praticato altre volte in simili Circostanze, p. le quali li detti Beni furono collettati successivam.te fino alla presente Colletta di S. 4: p. 8: dalla totale esenzione che una volta godevano lasciando però intatta la presente Colletta de' Beni secolari la quale non pare più suscettibile di aumento p. esser giunta all'enorme peso di S. 27 p. 8, essendosi degnata la S. Congregaz.e di Ordinare, che il prud.e Consiglio coll'intervento de' Sig.ri Deputati Ecclesiastici ne desse le opportune informazioni, come dalla Lett.a del tenore che si legge, sopra ne fa però la presente proposta alle Sig.ri SS.ri Ill.mi p. poter quindi trasmettere le respettive

al detto Sacro Tribunale

Alla 2ª Vigª di Magistrato deputarono in Savj Consulto-
ri gl' Ill.ri Sig.i Giacomo Bonci =
= Cap Aurelio Luciani =
= Orazio Astrei =

i quali Unitam.te Consultando dissero =
Sacemmo di sentimento che in Ossequio degli Ordi-
ni della S. Cong.ne dalla quale si richiede l'espo-
sizione del proggetto sud.o si mandi a partito il
med.o Proggetto, senza pregiudizio però delle ragioni
che credono avere li Sig.i Deputati Ecclesiastici
contro un tal Consulto, e che sintenda Vinto ed ap-
provato il Proggetto col solito num.o di due 3.i di
Voti favorevoli =

Dopo il qual Consulto alzatosi in piedi il Nobile Cav.re Sig.r
Conte D. Giovanni Bramante uno de Sig.i Deputa-
ti Ecclesiastici disse = Che l'esenzione delle
collette Laicali rispetto alli Beni delle Chiese
e de Chierici procedente dalla disposizione de
S. Canoni, da Concilii, e particolarmente dal Tri-
dentino è si chiara, e sì forte che dovrebbe allon
tanare chiunque dal Contrastargliene il Privilegio
Giacchè però il Zelo impertuno de Sig.i di magistrato
tenta perturbare gli Ecclesiastici con pretendere
d'imporgli un aggravio intollerabile, e Contrario
alla dispo-

alla disposizione delle Canoniche sanzioni si protesta il Nd
in Nome di tutti gli Ecclesiastici di opporsi a qualunque ri-
soluzione venga fatta a Loro danno, tanto più che deb-
bono esser pagare dalla Comunità non essendo di
quella natura y cui in sussidio possono esser Collettati gli
Ecclesiastici cioé a dire y la Corte fame, e guerra perciò
non intende prestare in alcuna maniera il minimo consen-
so, ma anzi opporsi costantemente, a qualunque Contraria
risoluzione. Che se mai la Comunità abbia bisogno y supplire
e alle spese eccessive di danaro corrispondente bisogna
supplire col fare una imposizione a Sestatico quel sopra
le persone sottoposte a tali Collette, e quando tali siano
gli Ecclesiastici anche sopra di essi tener faccia Conve-
nevole imposizione, ma non privatam.te sopra de beni
da Essi posseduti, che si crede n'sia delitto. Che anzi
i beni da Essi posseduti si anno come stipendj dovuti
y Loro sostentamento come ministri della Chiesa sopra
del quale non cade ne deé cadere Colletta in quella
guisa che non cade la colletta sopra lo stipendio donato
alli ministri Comunitativi quali sono il Medico, il
Chirurgo, il Maestro di scuola, il Procurat.re L'Agente
Si protesta inoltre il Nd. Deputato in nome come s.a che

in avvenire restino sgravati gli Ecclesiastici dall'
imposizione della Taffa Civilegiata pagata finqui
lovendo esser finito il tempo determinato p.r cui fu im-
posta dalla S.M. di Clemente XIV. = = =
In fine si protesta che p.r pagare il debito di cui
si tratta, ed altri piano astretti i debitori Comunitativi=
Appresso distribuiti i Voti, e questi raccolti dal prot.r Fran-
cetta, furono trovati = favorevoli N.° 9 Medici = Contrarij uno.
Proposta 3.a Il M.r Chirurgo Francesco Ferracci supplica che
gli venga accordato l'aumento di annui 30 alla
solita provis.e l'Come dal Memoriale che si legge.
Compulso alla 3.a = Rapporto all'accrescimento dell'Annua
provis.e del Chirurgo Saremmo di sentimento che
la supplica si mandi a partito, e s'intenda stata colli
Voti due 3.i di Voti favorevoli. Con condizione però
espressa nella supplica stessa cioè che debba istruire
nell'Arte Ostetricia due Donne, e non debba ottenuto
che abbia un tale Aumento, esentarsi da ogni
Condotta, ma stabilmente fissarsi all'esercizio della
medesima. Il quale Aumento intanto da Noi parrebbe
doversi approvare, in quanto che la comunità dalla
Colletta che a questo titolo impone nella popolazione,
ne ha ritratto, e ritrae annualmente la somma di
= 120 in circa. Ditutto però ne rest. rimessa la S. Cor.
grega.zione.

gregazione del S.G. alcuni avendo stimato intieramente rimettere l'affare.

Sul qual Compatto = i Sig.ri Deputati Ecclesiastici alzatisi tupiedi si protestarono Solennem.te di Non volere in avvenire soggettarsi ad alcun Aumento di Collette ne diretto, ne indiretto che possa aver relazione all'accrescimento della proiettione del Chirurgo, tantoppiù che rispetto al d.to Chirurgo non sono stima avute alcune riprove della rispettiva abilità =

Appresso distribuiti i Voti, e questi raccolti dal Segret.o Trombetta furono trovati favorevoli N.ri dieci, Contrarj Cinque = onde fu vinto il Compatto alla 3.a ==

Nè avendo i Sig.ri Deputati Ecclesiastici altro da disporre nell'presente Consiglio si licenziarono alle solite formalità.

= Seguono le Proposte =

4.a Essendosi l'Ecc.mo p.r Cardinal Spinelli Onesti benignam.te degnato di accettare la Protettoria della nostra Città, come ci appiccia con un gentilissimo foglio dell'Ecc.ma che si Legge, stigge omai la Convenienza di spendere alla spesa che potria occorrere p.r spargiarsi a sua Eminenza un picciolo regalo di Cinquanta D.i da Candele Tavola, una soma di vin Greco al Segretario, La pittura della Stemma, e qualche Sorta d'Illuminer.i usata a praticarsi altre volte, onde le Sig.ri SS.ri Illm.i risolvino ai mezzi di poter eseguire tutte queste spese con un sufficiente assegnamento.

5. Il Sig.r D.r Giuseppe Sermini dovendo venire alla disposizione

del nuovo Libro delli Estatico, ricordandosi in un secreto
Consiglio esserglí da alcuni Sig.ri Confalonieri ingiunto
precedentem.te che in avvenire non dovesse in detto Libro
registrare Cadauna Specie di Bestiame nel proprio
rispettivo N.o dato in assegna, ma bensì la mera Somma
del danaro che il Proprietario dovrà alla Comunità
facendo il num.o delli Capi del Bestiame, richiedendo
qua indennità che venghino le Sig.ri Loro Ill.mi ad una
formale decisione in tale articolo a norma della quale
possa il detto Segretario in avvenire regolarsi senza
incorrere la taccia di una arbitraria innovazione =

6. Il Vizzicaiolo Fabrizj presenta a detta Comunità la
seguente offerta del tenore che si Legge =

All'Ill.mi Sig.ri Conseltori seguitando a Consultare
unitam.te dissero.

alla 4.ta Che i Sig.ri di Magistrato rivalgano dei denari delle fontane rispon-
dendo per la Somma a Soldi 46: ed il p.to Consulto si rigetti spettio
alla S.a Qualunque fosse ingiunto la voce all'
attual Segretario di non riportare in avvenire alcun
di Esigenza individuat.e Ebrum delle Bestie
date in Assegna, tuttavia esaminata present.e meglio
la cosa stimiamo opportuno di non innovar Cosa alcuna
onde il N.o Sig.re si regolerà nell'estensione del
nuovo Libro come per lo passato. ed il p.to Consulto si mandi
a Partito.

alla 6. Che il Consulto si mandi a Partito, e sia stato
stato colli soliti due 3.i Li Voti favorevoli =

Approvato

Appresso distribuite i voti raccolti dal q.t Trombetta furono

trovate come p.a Cioé =
Per la 4.a approvato il Conpulto a viva voce =
Per la 5.a Approv.a il Conpulto a viva voce =

Per la 6: = Contrarj: Otto = favorevoli 7. =

Fece in ultimo le dovute grazie all Altissimo fu posto fine

al p.te Consiglio =

Così e'. Giuf.e Sermini N.e Segretario Togato =

In Nome di Dio Amen =

= A: 31. Luglio 1791 =

Convocato Segnato in questa Sala magistrale il q.to Consiglio.

previa la pubblicazione fattane a suon di tromba dal q.to

Trombetta, ed a suon di Campana ripetuto secondo il solito re

gromi Avanti, ed invitati personalmente da me Seg.io infratto

i Sig.i Deputati Ecclesiastici colla partecipaz.e fatta loro delle

cose da trattare &.a non ommesse le altre solite formalità &

fu in esso proposto, e risolato Come siegue Cioé =

= Intervenuti =

Ill.mi Sig.ri Giuf.e Falzacappa Gf. Governat.re =

Armogaste Nelli Confaloniere
Pietro Puizzetti 2.o Priore
Antonio Gerini 3.o Priore
} Presidente

Ill.mi Sig.i Confalonieri =

Gaudenzio Conti.

Cap: Giuseppe Salimbeni Tacarelli
Cap: Aurelio Luciani =
Giacomo Benci =
Baldomero Nardelli = Nuovo =
= Sig^i Secondi Priori = = Sig^i 3^i Priori =

Carlo Semmini
Giuseppe Garzonetti
Fran^co Alfier Vitali
Vittorio Costantini
Alberto Fontana } Nuovi =
Giuseppe Monaci }

Luigi Medori
Giuseppe Lorenzoni
Tommaso Lucioni
Silvio Celo

Sem^e V^r Arcipreta D. Giacomo Fabrini Deputato Eccl^co
p^te del Clero Secolare =

2° Si rammenta alle Sig^e LL. Ill^me L'osservanza della nota Bolla del S. G.; e del Moto proprio di Clem^te XIII sopra la Sede vacante =

2° In seguito della supplica umiliata alla S. Cong^ne del S. G. dall' Ecc^mo S^r D. Domenico Tarducci medico Condotto di q^a Ill^ma Comunità p ottenere da detto S. Tribunale la solita Conferma dell' Aumento sempre ottenuto da suoi Antecessori nella somma di 30. per la quale resta obbligato di mantenere secondo il solito un Coadiutore a proprie di Lui spese in Caso che p^te solo n^ basti all' esercizio della Condotta né mesi estivi più fecondi generalmente di malattie si è da quel Supremo Tribal^e ordinato, che la detta supplica venga proposta nel p^to Consiglio da adunarsi coll' intervento de Sig^i Deputati Ecclesiastici, la cui risoluzione rispetto a questo articolo si dovrà in q^a p^ta umiliare alla med^a S. Cong^ne che poi si propone p avere la benigna Loro approvazione concernente all' informarsi di q^i Ill^mi Sig^i Cassieri ed in conformità della non interrotta consuetudine di sifatto aumento fin dall' Anno 1743.

Furono deputati in Savj Conservatori gl' Ill^mi Sig^i: Cap: Aurelio Luciani, e Giac^o Ben^

Bonci che unitam.te Consultando dissero, fatte le solite ceremonie

Consulto = alla 1.a Che pienamente si osservino la Bolla del B. G.i, ed il med.o Motuproprio di Clem.te XIII

alla 2.a Siamo di sentimento che in conformità dello stile praticato, e addietro si debba accordare il richiesto Aumento al M.r D.r Tarducci, colla condizione però che debba esso M.r Tarducci essere obbligato di supplire a tutte sue spese al bisogno di un altro Medico che potesse occorrere per la multiplicità de' Malati, alli quali per se solo non possa sufficientem.te, e debitamente assistere, ed il presente Consulto si mandi a partito, quando resti approvato dal M.r Deput.o Ecclesiastico, e l'intenda stato secondo il solito.

Fu Approvato in tutto, e fatto il Consulto dal Sud.o sig.r Deput.o Ecclesiastico. — — — —

Quindi dalli sopred.i Sig.ri Novelli Consiglieri Sig.r Baldo-mero Nerdelli, Sig.r Vittorio Costantini, M.r Giuf.e Monaci, e M.r Alberto Fontana prima di Votare fu prestato in mani di Me Segretario locate le Carte, il rispettivo giuram.to di fare per la Comunità le cose utili, e tralasciare le inutili di osservare le Costituzioni Statutarie di q.ta Città, la Bolla del B. G.i di adempire finalm.te con tutta esattezza l'obbligo di buoni, e attenti Consiglieri come diligenti padri di Famiglia, ed in ogni miglior Modo, e non altrimenti. =

Appresso distribuiti i Voti, e queste raccolte dal pred.o M.r Segretario furono trovati cioè =

Favorevoli Num.o undici = Contrarj sette =

Dopo di che essendosi manifestam.te conosciuto dal parlare di alcuni Sig.ri Consiglieri che l'aumento proposto piena

per equivoco preso gl un accrescimento di ₰ 30. oltre la solita
provisl. di ₰ 180., e non gl quello che é difatti, cioé un
usitato supplemento gl costituire a questa condotta l'annua
sola provisione di Scudi ₰ 180. la quale cosa da tanto tempo
fié sempre approvata senza alcuna opposizione, e un
tale equivoco essendo potuto facilmente accadere stante
che nel B.° Ceto di questi Sigr Consiglieri, non vi sono
che Artisti, e Campagnuoli persone in conseguenza di
niuna Coltura, e troppo facili a pigliare una cosa per un
altra, perciò il M.r Deput.e Ecclesiastico unitam.te alli
Sigr Consultori propose, che previa la più minuta spiegazione
del già fatto computo, e d'interpellazione, da me Segretario
infratt.a fatta a tutto il Consiglio della seguita approva-
zione, di rinovarsi la Ballottazione, alla quale nuova
Ballottaz.e il gener.le Consiglio di buon grado acconsentì
atteso l'equivoco nato come sopra, e non con animo di con-
traddire alle regole della Computa, ne al Chirografo della
S.M. di Gregorio XIII. in data li 7. Agosto 1782. che si
vogliono, e vonanno sempre in piena osservanza.
E distribuiti di nuovo i Voti furono trovati come siegue
Cioé — Favorevoli N.° tredici = Contrarj Cinque =
Dopo di che non avendo altro da trattare nel presente
Consiglio il Sig.r Deput.e Ecclesiastico si licenziò.

=Siegueno le proposte=

3.ª Anche L'Eccelmo S.r D.r Bernardino Gini M.co della
pub.a Scuola avendo supplicato la S. Congregazione del Sa
per ottenere la conferma dell'Aumento di ₰ 20. che ha
sempre

sempre di biennio in biennio benignamente accordato
la d.a S.ta Congr.e fin dal 1783. ad un tal provvisionato, q.a
volta ha con Lettera del Trib.le di Viterbo fattoci giungere
ordine, che Anche La pred.a Supplica si proponga nel pred.to
Consiglio, e le venga trasmessa Copia pred.a della Risoluzione
che ne verrà emanata, per quindi venire alle precise
determinazioni sulla conforma di Aumento =

4.a Agostino Mangani supplica di essere sgravato delle Collette
del Bollo Estinto, e del Cento Minuto attesa la sopravv.
venienza delle Nuove Finanze, come dal Memoriale
che si Legge

5.a Il V.r Aggiunto Cifa sapere nel passato Caso di Corte
che La famiglia dell'Em.o S.r Cardinal Protettore la
richiesto le propine che dice ascendere a ₱ 20, le
mancie di Agosto. Prima però di rispondergli ci giova
sentirne il Savio parere delle Sig.ri LL. Ill.ne.

6: Il V.r Giuseppe Caroni supplica come dal Memoriale che
si Legge.

= E seguitando a Computare i detti Sig.ri Consultori comm.ti
= dissero.

alla 3.a che La conferma dell'Amanto, e il Maestro
di Scuola si mandi a partito, e s'intenda vinto Canon.e
cant.o Secondo il solito.

alla 4.a si proponga in altro Consiglio coll'intervento de' Sig.ri
Deput.i Ecclesi=

alla 5.a siamo di sentimento, che i Sig.ri di Magistrato

debbano rispondere al S.r Agente incaricando lo di far
sapere alla Famiglia dell' Em.o S.r Card: Protettore, che
questa Comunità non è mai stata solita in simili occor-
rie di praticare ne tali propine ne tali mance, e
che volendo anche al presente derogare a questa consu-
tudine non si saprebbe come rivalersi nell' attuale
povera situazione di questa Cassa Comunale, dilun-
gandosi pertanto si mandi a partito, e s'intenda vinto secondo il
solito.

Alla 6.a Che il V.o Giusd.o Bacconi prenda vicenda col Rmo P.
Gaudenzio Cani, il quale resta autorizzato in tutto e
per tutto in tale affare già da altro Consiglio, e che
il S.r Cani abbia sempre in vista il vantaggio, e gl'inte-
ressi della Comunità =

Appresso distribuiti i Voti, e quelli raccolti dal zelante
Trombetta furono trovati

per il 3.o Capitolo = favorevoli N.o undici Contrarj sette.

per il 4.o = Approvato a viva voce

per il 5.o = favorevoli Nro diciotto Contrario 1=

per il 6.o = Approvato a viva voce =

Fece in ultimo le dovute grazie all' Altissimo per
porre fine al presente Consiglio = non essendovi inter-
venuto il V.o Deput.o Ecclesiastico de' Sig.i Regolari
benche da me rispettosamente Segret.o invitato =

Cori c.; Giuseppe Semmini Segr.io Pro.to =

Al Nome di Dio Amen =

adi 25. Agosto 1791

Convocato, Congregato il Pub.o Consiglio in questa Sala Magistrale
previa La pubblicazione di esso fatta a Suono di Tromba
dal pub.o Trombetta ne' pub.i Luoghi, come hà in L.o di
tre giorni innanzi, e col solito Suono della Campana
ripetuto per tre Sere avanti Consecutivamente, e questa
Mattina, d oggi secondo il solito, fu in esso proposto
e risoluto come siegue.

Intervenuti =

Ill.mi Sig.ri Giuf.i Falzacappa Estraeri = Sig.ri Gonfalonieri
Cap. Aurelio Luciani pro = Conf.i deput.i dall'attual Conf.e Residente
S.r Arcangelo Nalli infermo =
Pietro Guizzetti primo Priore =
Ant.o Gorlini secondo Priore =

Ill.mi Sig.ri Conf.i
S.r Giacomo Benei
Orazio Astrei
Baldomero Nardelli
Giuf.i Cap.o Taurelli =

Sig.ri Ill.mi Priori =
Gio.n Alfier Vitali
Carlo Semmini
Giuf.i Monaci
Alberto Fontana
Vittorio Costantini
Marco Volpini =

Signori Secondi Priori =
Gaspare Gizelli
Tommaso Riccioni
Silvio Celo
Giuf.i Lorenzoni
Pietro Costantini
Luigi Medoni =
e Pietro Sequercio, a cui dame fu dato
il solito giuram.to nelle solite pub.e forme, essendo questa

La prima volta, in cui esso Squarcia intervenne al prest.
Consiglio =
Furono inoltre da me pregat' intimati anche
i Sig.ri Deputati Ecclesiastici, i quali però non inter
vennero. =
1° Si rammenta alle SS.ri LL. l'osservanza della nota
Bolla della B.G.; e il Moto proprio della s.m. di
Clemente XIII. sulla sede Vacante =
2° M.r Gherardo Ferracci ottenne il permesso di esentarsi
da questa Condotta per soli giorni venti. Ma essendone
ormai passati più che altrettanti, e sentendosi la
poca disposizione, che ha detto M.r Ferracci di restituirsi
alla Condotta con quella sollecitudine che presente
interessa moltissimo il pubb.co come rilevasi dalla Lettera
di d.o M.r Ferracci scritta agli Illmi Sig.ri di magi.
strato assistente, stroppo giusto di venire a qualche
provedimento per non mancare a quel debito di vigilan.
za, che la Sorte deve al commodo, ed alla salute
de' Cittadini, tanto più che l'intervino fissato
dal Tribun.le di Viterbo presta una troppo interrotta
e troppo passaggiera assistenza colle visite che fa
ogni due giorni per due visite della mattina. Di
grazia adunque il quid agendum =
3° M.r Agostino Menghini rinnova le suppliche altre
volte umiliate alle Sig.ri LL. Illme, e rimesse ad
altro Consiglio.
4° L'offerta di Antonio Spezzetto alle due pubb.co osterie
non

non meno che la Condizione apposta nell' Istrum.to già stipulatone è tale, che ottenendo dai Sig.ri Superiori la Comunità Nā: che resti interdetto ai Birri di Roma, e di Viterbo il pretendere albergo nell' ostaria della Stella, ma che venga Loro prescritta quella della Sirena al quale effetto sia tenuto il detto Sposetto di mantenere in detta ostaria della Sirena l'occorrente suppellettile, e Vettovaglia pel mantenimento per li Cavalli, e sia obbligato il detto Sposetto di pagare venti scudi di più oltre la ripetta annua di ~ 45. pp la quale gli restò l'affitto predetto deliberato ad estinz.e di Candela. Per ottenere adunque dalla S. Consulta gli Ordini corrispondenti ne' stessi degli Ill.mi Sig.ri Deputati umiliata supplica al S. Tribunale predetto, ma per una informaz.e Contraria non hà la S. Consulta deciso più che tanto per questo Articolo.

In tale Stato di cose L' Ill.mo P.e Giacomo Bonci ha suggerito di rinnovare le suppliche nell' altro Tribunale della S. Congregazione del B. G. ponendole sotto gli occhj lo scapito, che la Comunità dovrebbe sentire dal Scquestare ~~la Comunità~~ li detti Birri ad alloggiare nell' ostaria della Stella, e che pp non pregiudicare di questo maggior Lucro il Conto Camerale Gli degni la detta S. Congreg.e di ottenerne le favorevoli risoluzioni. Per aggire poi di Concerto colle Sig.ri LL. Ill.mi sarà posta la presente proposta

5.° L' Ill.mo Sig.r Gaudenzio Cerri presenta un Foglio munito alla presidenza dei Lavori delle Fontane, in cui chiede altresì

un Requis.to p.r poter fare il rendimento de Conti

6. Fattasi dagli Ill.mi Sig.ri Residente supplica alla S.ta Congreg.ne del B. G. onde ottenere il permesso di deliberare ad estinz.ne di candela scemolo il solito due Terreni Renicci di staja due ciascheduno spettanti a questa Comunità uno in Cond.a Sasso Pinzo l'altro in Cond.a Bottagone presso i soli Confini come alle respettive offerte e ha la prelod.a S. Congregazne ordinato le tali offerte si proponghino nel presente Consiglio in questa occasione si propone altra offerta soprag.ta oggi medesimo ad un pezzo di Terreno fuori della Porta di S. Lorenzo da Giuseppe Sellari, onde si chiede il loro sentimento

7. Per convalidare magiormente l'esposto nel noto attestato sottoscritto dai Sig.ri Consiglieri intorno alla persona del Cancell.e Comunl.e Nicola Lepri si vorrebbe munire del pub.o Sigillo, e perciò viene chiesto il permesso dalle Sig.re LL. Ill.me

8. Il M.o Pietro Guizzetti prima di por mano alla Nuova porta Fiorentina presenta il disegno, e uno scandaglio fatto della Spesa occorrente p. essere approvato il tutto come dal Foglio de sopra legge.

Gl' Ill.mi Sig.ri di Magistrato dissero in voci Consultive li Sig.ri Giacomo Benci =
= Orazio Astrei =

Alla 1.a Che si osservi esattamente la Nota Bollo.

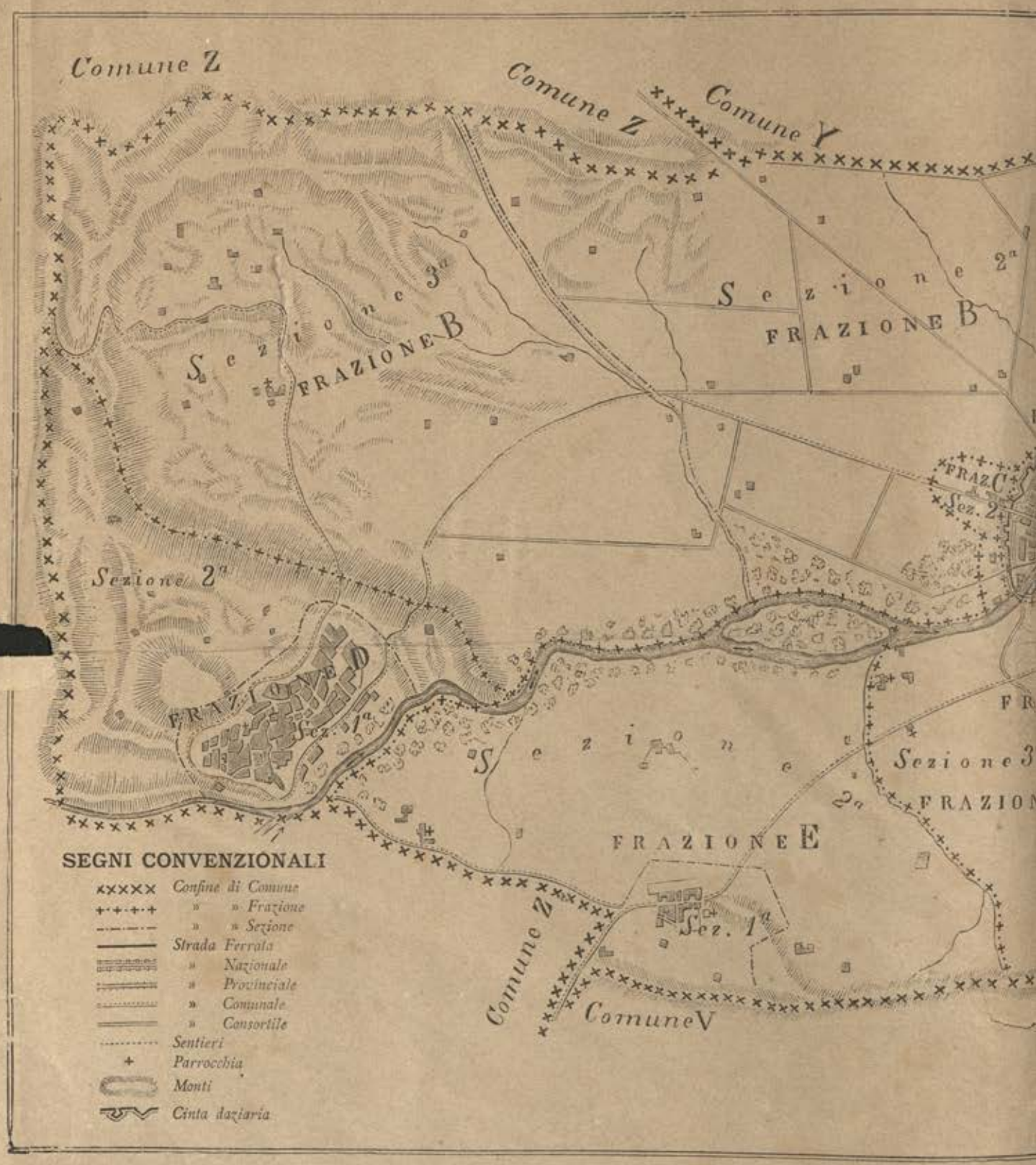
Alla 2.a Siamo di sentimento che rispetto al M.o Chirurgo Ferracci si debba Legalmente farsi intimare acciò nel perentorio 3.ne di giorni otto debba restituirsi all'Esercizio di questa Condotta, e tale effetto i Sig.ri Residenti ne avvertiranno gli Ill.mi LL. AA. di Cortona la respettiva Schedola pregandoli a farla presentare alla Ferrac

Ferracci y potore in Caso di Contumacia venire senza eccezione alla trasmiss.e degli Editti y l'elezione del nuovo Chirurgo, ed il presente Consulto firmandi aperatito, e s'intenda visto con due 3.i di voti favorevoli secondo il Solito.

alla 3.a = In quanto alla Supplica delli Sig.i Fratelli Mangini siamo di sentimento, che non potendo noi derogare alla mente della S.a Congregaz.e La quale con Lettera dei 24. Marzo ordinò che il D.o Mangini facesse valere le sue ragioni avanti Mons.r Segret.o il detto S.r Mangini sia contento di diriggersi a norma degli indicati ordini e non altrimenti.

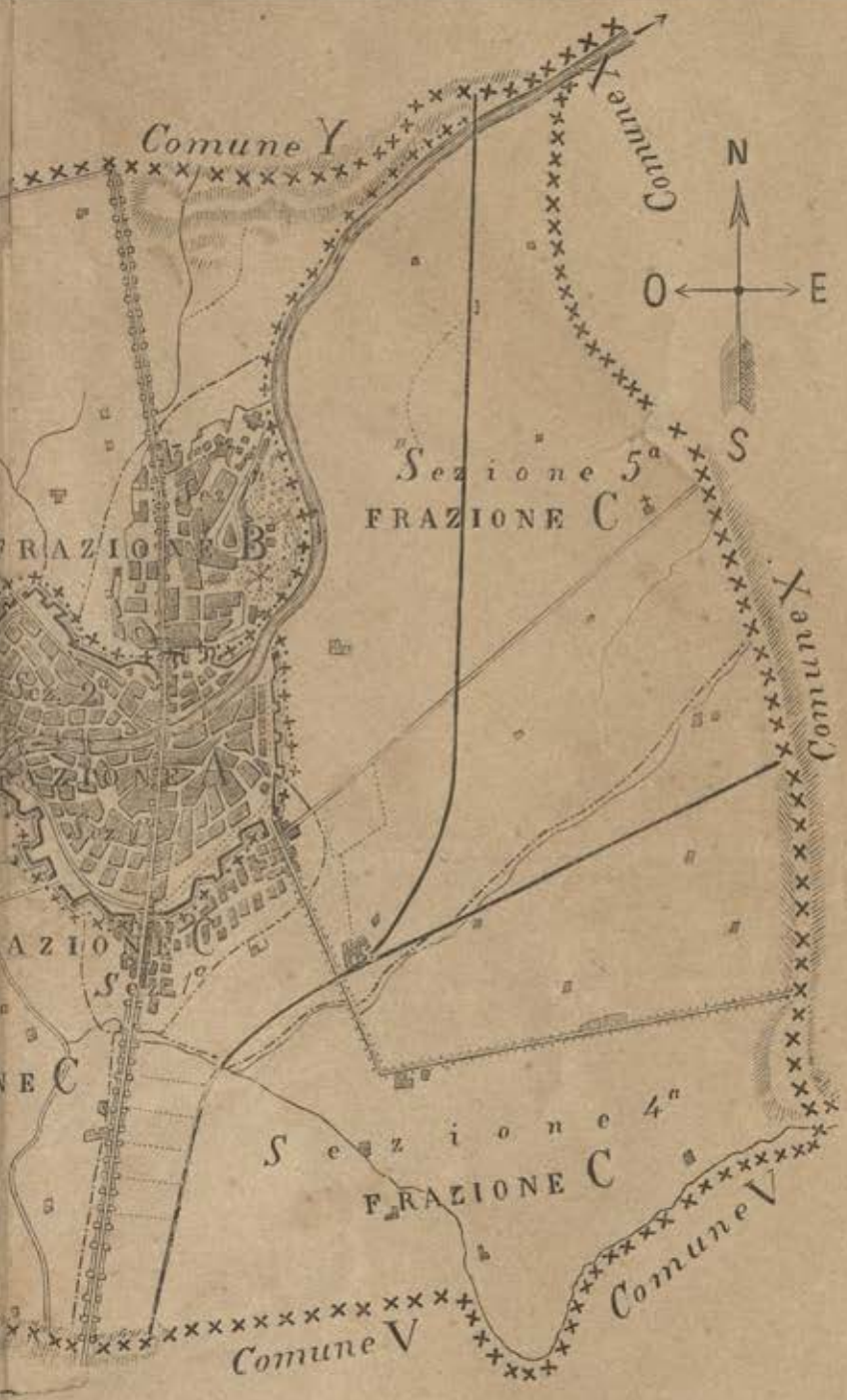
alla 4.a Che a tenore di quanto a proposito Lo Zelo dell' Illmo V.r Giacomo Benci si rinnovino le Suppliche alla S.a Congreg.e de' Lod. B. G. ed il Sp.to Consulto firmandi aperatito come sopra.

alla 5.a Siamo di sentimento di accettare la rinuncia fatta dell' Illmo V.r Gaud.o Cerri alla respettiva deputazione e di deputare y il suo rendimento di conti gl' Illmi Sig.i di Magistrato respettivi, e che ripulendosi y ora alla meglio la pub.a Fonte de Sette Cannelli y comodo massimet.e della prossima Vendemmia, si rispetti frattanto il proseguimento degli altri lavori relativi alla Fontana a nuova stagione, ed in quanto alla nuova deputazione che dovrà farsi di un Soprintendente in luogo del V.r Cerri, che ha rinunciato, si rimetta ad altro Consiglio la più precisa risoluzione, ed il sp.to Consulto firmandi aperatito, e s'intenda visto come sopra



SEGNI CONVENZIONALI

- Confine di Comune
- » » Frazione
- » » Sezione
- Strada Ferrata
- » Nazionale
- » Provinciale
- » Comunale
- » Consortile
- Sentieri
- Parrocchia
- Monti
- Cinta daziaria



DIMOSTRAZIONE SCHEMATICA

DEI CRITERI

PER LA

DIVISIONE DEL TERRITORIO COMUNALE

IN FRAZIONI

E

SEZIONI DI CENSIMENTO

FRAZIONE **A** — Sez. 1ª *Centrale entro la* Cinta Daziaria, *sulla riva destra del fiume.*

» » 2ª *Centrale entro la* Cinta Daziaria, *sulla riva sinistra del fiume.*

FRAZIONE **B** — Sez. 1ª *Sobborgo già costituente un comune a sè e riunito colla città, conservando patrimonio distinto.*

» » 2ª e 3ª *Case sparse.*

FRAZIONE **C** — Sez. 1ª e 2ª *Sobborgo.*

» » 3ª, 4ª e 5ª *Case sparse.*

FRAZIONE **D** — Sez. 1ª *Villaggio.*

» » 2ª *Case sparse.*

FRAZIONE **E** — Sez. 1ª *Casale.*

» » 2ª *Case sparse.*

J. M. J.

Copia delli Requisiti dell' Eccmo Sig. Dottore Bartolommeo Disman, Professore di Filosofia, e Medicina Romano, con Moglie ec. ec.

1. Sibisce aver studiato in Roma sotto la direzzione del fu celebre Sig. Dott. Caraccioli, come appariſce.
2. Si Laureò nell'Antichiſſima, e Nobiliſſima Univerſità di Fermo, ſotto il dì 6. Settembre 1752.
3. Preſe di poi la Matricola in Roma, ſotto il dì 1. Settembre 1753.
4. Fu ſotto la Prattica del Primo Medico di Macerata, giá Sig. Dott. Simbeni, come dall' Atteſtato ſotto il dì 7. Febbrajo 1754.
5. Fu eletto in Belmonte nella Marca per un' Anno, ſotto il dì 14. Gennajo 1754., dove andiede.
6. Fu confermato nel medeſimo Luogo a pieni voti, ſotto il dì 18. Agoſto 1754.
7. Reſtò 2. Eletto nell' Illma Città di Magliano in Sabina, ſotto il dì 1. Settembre 1754.
8. Fu eletto in Maſſignano nella Marca per un' Anno a pieni voti, ſotto il dì 5. Maggio 1755., dove ſi trattenne quattro meſi in circa, e poi rinunziò, perchè
9. Paſsò Medico Aſſiſtente nello Spedale Regio della Santiſſima Annunziata della fedeliſſima Città di Napoli, come dal Benſervito ampliſſimo riſulta ſotto il dì 30. Dicembre 1757.
10. Fu eletto Medico di Palombara in Sabina coll' annua paga di ſcudi 110. ſotto il dì 29. Maggio 1758., dove andiede.
11. Fu confermato nella medeſima Terra di Palombara per altri due Anni, ſotto il dì 1. Settembre 1758.
12. Fu eletto in Caſtelnuovo di Porto, Veſcovado dell' Emo, e Revmo Sig. Cardinale ſotto Decano, per un' Anno colla paga di ſcudi Romani 126., e Caſa, dove andiede, e confermato.
13. Fu eletto poi Medico nella Terra di Caſtiglione del Lago per un' Anno, colla paga di ſcudi 150. ſotto il dì 3. Gennajo 1762., dove andiede.
14. Fu confermato nella medeſima Terra di Caſtiglione del Lago per altri ſei Anni. ſotto il dì 1. Maggio 1762.
15. Fu eletto Medico, ſenza ſuo Concorſo, dell' Illma, e Nobile Cittá di Sezze, ſotto il dì 18. Giugno 1762., dove andiede colla paga di ſcudi 160., non compreſi l' incerti.
16. Fu confermato nella medeſima Città di Sezze, ſotto il dì 30. Gennajo 1763., e di due Medici Condotti, per eſſere paſſato l' altro Medico nella Città di Albano, fu da quell' Illmo Magiſtrato ſtabilito un ſol Medico ad occupare le due Cariche, ed Egli ebbe perciò la paga di ſcudi trecento venti, come appariſce, con pieno gradimento, dalla Patente di conferma ec.
17. Reſtò ſuperato dall' Eletto per un ſol voto nell' Illma Città di Veroli, come dalla Patente, ſpedita ſotto il dì 1. Maggio 1764.
18. Reſtó ammeſſo Primo Medico dell' Illma, e Nobile Città di Forlì colla paga di ſc. 400. annui, e reſtò ſuperato dall' Eletto, come appariſce dall' Atteſtato ſegnato ſotto il dì 11. Novembre 1764.
19. Fu nuovamente confermato nella medeſima Città di Sezze, ſotto il dì 19. Dicembre 1763., avendo rinunziato, per avervi ſofferta una pericoloſſima malattia, come il tutto coſta dall' ampliſſimo Benſervito ec.
20. Si riportò in Roma, e ſi trattenne Anni tre in circa Medico Venturiero, eſſercitando la Medicinale Profeſſione con gradimento di quei, che lo chiamavano.
21. Fu richieſto per Medico dell' Illma Città d' Orte, ſotto il dì 30. Novembre 1767., come dalla Lettera Patentale ec. Rinunziò.
22. Fu eletto uno de' Medici Condotto dell' Illma Città di Ronciglione colla paga di ſcudi 160., e Caſa, ſotto il dì 5. Giugno 1768., e per eſſervi moltiſſimi incerti, come ſtrada di paſſo, aſcende a ſcudi 200. in circa.
23. Fu confermato nella medeſima Città di Ronciglione, ſotto il dì 16. Maggio 1769.
24. Fu nuovamente confermato per un' altr' Anno a pieni voti nella detta Città, ſotto il dì 1. Giugno 1770.
25. Reſtó incluſo per Primo Medico dell' Illma, e Nobile Città di Cingoli, come dall' Atteſtato, ſotto il dì 17. Novembre 1771., colla paga di ſcudi 250.

26. Fu

26. Fu nuovamente confermato per un' altr' Anno a pieni voti, ſotto il dì 29. Maggio 1772. Rinunziò, e

27. Ritornò in Roma, dove ſi trattenne Anni otto in circa, eſercitando ad ogni Ceto di Perſone la Medicinale Profeſſione, dove

28. Fu eletto Medico Ordinario delli RRmi PP. Monaci di Vallombroſa in Santa Praſſede, ſotto li 14. Aprile 1773., come dalla Patente ec.

29. Fu parimenti eletto Medico Ordinario de' RRmi PP. Minori Conventuali in Santa Dorotea, ſotto li 4. Luglio 1773., come dalla Patente ec.

30. Concorſe per uno delli Signori Medici del Conclave nella Morte della Chiara Memoria di Papa Clemente XIV., e reſtò incluſo nel Concorſo di 19. Concorrenti, come coſta dall' Atteſtato ſegnato ſotto il dì 30. Settembre 1774.

31. Reſtò incluſo per Primo Medico della Nobile Città di Rieti, a fronte di 24. Concorrenti, ſotto il dì 6. Settembre 1778., come coſta dalla Lettera d' Avviſo ec.

32. Concorſe per Primo Medico della Nobile Città di Narni colla paga di ſcudi 300., ed in quel Conſeglio fu ſuperato dall' Eletto, ſotto il dì 11. Marzo 1779., come dalla Lettera d'Avviſo ec.

33. Fu ammeſſo per Primo delli quattro Medici Condotti nella Nobile Città di Velletri dalla Congregazione Nobile Medica, che di 20. Concorrenti, ne ſcelſe ſolamente 13., e reſtò ſuperato dall' Eletto colla provviſione di ſcudi 300., come appariſce nell' Atteſtato Patentale di quell' Illmo Senato, ſotto il dì 19. Giugno 1779.

34. Fu ammeſſo, ed approvato per il Concorſo di Primo Medico della Nobile Città di Orvieto, a pieni voti, dal numero Nobile delle Giurisdizioni; Ma nel Conſeglio Generale ſuperò altro Soggetto, dando di provviſione ſcudi 400. l' Anno, come appariſce nell' Atteſtato dell' Illmo Magiſtrato, ſotto il dì 12. Ottobre 1779.

35. Fu eletto per Medico dell' antichiſſima Città di Monteſiaſcone, non avendo l' obbligo di viſitare il vaſto Contado, che deve pagare ogni viſita, che gli ſi faccia, coll' annua paga di ſcudi 200., ſotto il dì 22. Agoſto 1780., e ne preſe il poſſeſſo alli 7. di Ottobre Anno ſuddetto, e come ſi portaſſe in detta Carica, chiaramente ſi dimoſtra col ſeguente Benſervito, avendo rinunziato.

Priores Preſidentes Populo Civitatis Faliſcorum omnibus, & ſingulis has præſentes inſpecturis &c. Teſtimonium damus Eximium Dominum Doctorem Phyſicum Bartholomæum Diſman jam Medicum Conductum hujus Civitatis a die ſeptima Octobris 1780., uſque ad octavam diem Julii 1781. officium ſuum ſedulè, & impigrè in Viſitandis, & Medendis Ægrotis, illiſq. feliciter incolumitati redactis magno cum plauſu exercuiſſe; Indèq. vocatum ad Urbemveterem ad Munus Medicum Primarium proviſionaliter exercendum, ad illam greſſum feciſſe, iſtamq. Conductam, alteram ut ſupra exercentem, prævia renunciatione facta, reliquiſſe, prout nobis innoteſcit, atque compertum eſt. Quapropter cum res ita ſe habeat, his præſentibus, eumdem, tamquam dignum comitandum fore, & eſſe duximus, prout libentiſſimè in Argumentum Animi noſtri, benevolentia erga ipſum has præſentes ſubſcripſimus, & publico Sigillo munitas fieri juſſimus. Ex Ædibus noſtris Prioralibus hac die octava Menſis Januarii 1782.

Lo ✠ co Sigilli

Carolus Gervaſi Prior.
Petrus Cernitori Prior.
Lucas Argentini Prior.
Joſeph Antonius Corini a Secretis.

36. Sicchè rinunziò la Città di Monteſiaſcone, perchè fu pregato dall' Illmo, e Nobile Magiſtrato della Città di Orvieto ad accettare la Provviſionale di Medico Primario colla paga di ſcudi 400. annui, dove ſi trattenne Meſi 9. con ſommo gradimento di tutto quel Popolo, e Poveri, avendo fatta ſupplica a tutto il Conſeglio Generale, affinchè reſtaſſe eletto Primo Medico; e convocatoſi nella mattina delli 18. Settembre 1781. reſtò preſcelto altro Soggetto per un ſupremo impegno della Dominante, ed egli rimaſe Secondo conſiderato nei Voti favorevoli, trà 9. Concorrenti, avendolo prima obbligato a rinunziar la Condotta della ſurriferita Città di Monteſiaſcone colla ſicurezza del conferimento del primario Poſto, ſtabilitogli da quell' Illmo Signore Confaloniere, come Cavaliere di S. Giorgio. Siegue: Noi ſottoſcritti atteſtiamo col noſtro giura-

giuramento, che abbiamo ſcritti di commiſſione, e viſti fare li reſpettivi ſegni di Croce nel Memoriale, come ſiegue = Fuori = Agl' Illmi Signori = Li Signori Confaloniere della Pace di Orvieto, Conſervatori, e Conſiglio = Per il Popolo, e Poveri = li quali ſupplicano, che elegghino per Medico Condotto il Signor Bartolommeo Diſman attualmente Medico Primario Provviſionale, perchè ſi è ſperimentato attento, caritatevole, e feliciſſimo nel curare gl' Infermi in queſta preſente critica Stagione, e perchè ha rinunziata la Condotta della Città di Monteſiaſcone (così obbligato dal Capo del Magiſtrato di queſta Città) come è pubblico, e notorio a tutti della medeſima. In fede ec. Dato in Orvieto 8. Settembre 1781.

Io Conte Don Domenico Pollidori Sacerdote atteſto, ed affermo quanto ſopra mano propria.

Io Pompilio Cernitori atteſto, e confermo quanto ſopra mano propria.

Sequit. Legalitas in forma = Ita eſt Aloyſius Smuraglia Notarius Publicus Urbevetanus de prediſtis Rogatus. In fidem &c.

NEL NOME DI DIO. AMEN.

Noi Sottoſcritti Fr. Epifanio da Onano, Lettore Teologo, Ex-Provinciale, e Guardiano de' Minori Riformati di S. Lorenzo della Città d' Orvieto; Fr. Giuſeppe d' Onano, Lettore, e Predicatore Vicario parimente de' Minori Riformati, atteſtiamo col Noſtro Giuramento (*tactis pectore, more Sacerdotali*), che l' Eccmo Sig. Dott. Bartolommeo Diſman, Medico Primario Proviſionale di queſta Città, già Medico della Città di Monteſiaſcone, trà li meſi di Luglio, Agoſto, e Settembre 1781. ha curati da penoſiſſima Infermità di Male d'Aria il Padre Fr. Niccola da Orvieto, Lettore, e Predicatore d' Anni 74., Comunicato per Viatico. Il Padre Fr. Giovanni da Pale di Fuligno. Fr. Rocco da Onano Chierico. Fr. Aniceto dalle Grotte Chierico. Fr. Aleſſio di Caſtel di Fiore Chierico. Fr. Domenico da Caſtiglione Laico Infermiere d' Anni 73. in circa, Comunicato per Viatico. Fr. Paſquale di Torſciano Laico; E finalmente ambedue Noi Guardiano, e Vicario, tutti graviſſimamente Ammalati, e tutti ſiamo perfettamente riſanati, mediante l' attenzione, Sapere, e Prattica del ridetto degniſſimo Profeſſore, con ammirazione per anco di quei della Città, che li venivano a viſitare, nel tempo di sì peſſimo ſtato di Salute. Che perciò ne facciamo il preſente Atteſtato, in oſſequio della pura verità, e della dovuta gratitudine, dichiarando ancora, che il ſuddetto Soggetto è feliciſſimo nel curar gl' Infermi nella diverſità de' mali, come apertamente ha fatto ancora vedere a tutti della Città d' Orvieto, non eſſendo morto di queſti niuno, ancorchè n' abbia curati infinitiſſimi, ed è ſommamente caritatevole a tutti li gradi di Perſone, ed è diligentiſſimo. In fede ec. Dato dal Noſtro Convento di S. Lorenzo di Orvieto queſto giorno 21. Settembre 1783.

Io Padre Fr. Epifanio da Onano Lettore Teologo, Predicatore, Ex-Provinciale, e Guardiano attuale del Venerabile Convento di S. Lorenzo di queſta Città d' Orvieto atteſto, e confermo quanto ſopra mano propria.

Io Padre Fr. Giuſeppe da Onano Vicario del Ven. Convento di S. Lorenzo della Città d' Orvieto, Lettore, e Predicatore de' Minori Riformati atteſto, e confermo quanto ſopra mano propria.

Sequitur Legalitas in forma &c. Ita eſt Dominicus Antonius Colannelli Notarius Publicus Urbevetanus Rogatus in fidem &c.

37. Nella detta Città di Orvieto ſi trattenne, come diſſe, Medico Provviſionale, e come Venturiero dalli 9. Luglio 1781., ſino alli 12. Febbraro 1783. con ſoddisfazione, eſſendovi ſtate Caſe, che volevano fargli un' annuo ſtabile aſſegnamento, che gentilmente ringrazió.

38. Reſtò, in queſto frattempo, incluſo per Primo Medico in 20. Concorrenti dell' Illma e Nobile Città di Fabriano, che dà di provviſione Scudi 300. l' Anno, come appariſce ſotto il dì 7. Agoſto 1782. ec.

39. La Santità di Noſtro Signore felicemente Regnante Papa PIO VI., per eſſerſi diſſimpegnato lodevolmente nella Carica di Primo Medico nella ſuddetta Città di Orvieto, ordinò alla Sagra Congregazione del Buon Governo, che faceſſe intendere al Magiſtrato, che per premio, e regalo gli daſſero altri venti Zecchini, ſotto il dì 14. Dicembre 1782., come pienamente appariſce dall' Ordine ec.

40. Reſtò incluſo per Primo Medico dell' Illma, e Nobile Città di Fano coll' annua paga di ſcudi 400. annui, come il tutto coſta dall' Atteſtato in forma Patentale.

41. Sotto

41. Sotto il dì 5. Aprile 1783. si portò poi Medico Venturiero in Viterbo, e di lì fu chiamato dall' Illmo Magistrato della Città di Sutri, e fortemente pregato a portarsi in quella Città, per riparare all' influenza, che quasi ogn' Anno grassa tutta quella Popolazione, sotto il dì 25. Luglio 1783. colla paga di scudi 25. al Mese, coll' approvazione, ed ordine della Sagra Consulta. In seguito avendoci sofferta una gravosissima Malattia nello scorso mese di Agosto 1784., rinunziò il suddetto impiego alli 4. del mese di Dicembre Anno suddetto, come pubblicamente apparisce; e per aver risanati infinitissimi Ammalati, l' istessa Sagra Consulta accordò a quell' Illmo Pubblico un maggior trattenimento del Professore in detta Carica, e fino a tutto li 16. Marzo 1785. dimise affatto la suddetta Carica ec.; come siegue

IN NOMINE DI DIO. AMEN.

FO Fede io Notaro Pubblico, e Segretario dell' Illma Comunità di Sutri infrascritto, che l' Eccmo Sig. Dott. Bartolommeo Disman fu da Viterbo, dove dimorava Medico Venturiero, pregato a venir Medico di questa Città suddetta fin dalli 25. Luglio 1783., e si è quì trattenuto nell' impiego fino a tutto li 16. Marzo del corrente Anno 1785.; previa la sua spontanea renunzia, a cagione di gravissima malattia sofferta nel prossimo passato mese di Agosto, come costa da' Pubblici Libri della Sagreteria. In fede ec.

Dalla Segreteria Magistrale di Sutri questo dì 17. Marzo 1785.

Loco ✠ Sigilli.

Così è Massimiliano Patricelli Notaro Pubblico, e Segretario dell' Illustrissima Comunità di Sutri ec. ec.

42. Concorse per Primo Medico dell' Illma, e Nobile Città di Fossombrone, e trà 30. Concorrenti, restò superato dall' Eletto, come costa dalli Documenti sotto il dì 12. Giugno 1784.

43. Accenna per anco d' aver risanati moltissimi mali conclamati dagli altri Signori Professori in Medicina nel corso di sua Prattica, e giro di Condotte, come chiaramente si provano cogli Attestati, che sono sempre pronti a qualunche richiesta ec., avendo continuamente esercitata con decoro la Facoltà Medica.

44. Il tutto giustifica con Autentici Documenti ec. ec. Essercitò p. quatt.o Anni Vent.o

45. in Amora. Cond.o quatt.o Anni nella Città d'Av-

46 Poi nella Città di Bracc.o tutto sud.o Boo.

47. Nella Città di Sivoli Prov.a Sig.ra Porcanella colla paga di Sc.di al Mese. Rimunziò

48. Restò superato dall' Eletto Primo Med.o di Macerata à dì 17. Agosto 1796. come

Qua copia quale concordat cum suo originali ibi existente per me Excmi D. Doctoris Bartholomei Disman Medici conducti hujus civitatis Sutrarie; ejusq. regionis salus semper et in hujus Sutrarie hac die 20. Aprilis 1796.

Sta ego Carolus M.a Cincenti Not. pub. Curiarum

49. Medico pubblico in Roma, avendo [illegible]

le Legna ———	1. 20.
Jp rinnovare l'ufficio della Chiesa Comunitativa a Fratone Piano ———	9:
Jp rattare un pezzo di Strada Semitoniale detta di S. Egidio ———	6. 81.
al Capo del picchetto Spedito in guardia di queste Confini a titolo d'Onore, e Carbone Jp ordine di Mons.r Fantuzzi Esattore della Provincia ———	Jf: 08=
Uscita Comunitativa	2866: 54: 2

Illmi Sigri

Luglio 31. = 1791

Pietro Frizzetti, a cui dal prudo Consiglio celebrato sotto il dì 28 Aprile prosso fu addossato il Carico di fare edificare la Porta Fiorentina di già Città colla limitata Spesa in scritto, e per frutto delli Feudi Censo donati a questo effetto da Gio: Batta Fardelli Enfiteuta dei tre Poderi di già Illma Comità; ha ora pensato di non incontrare alcuna critica di avere una Legge in mani sull'esecuz.e di d.e Lavoro. Col Consiglio pertanto ed approvaz.e dell'Illmo Sig.r Console efercente ha fatto formare il Disegno unitam.e allo Scandaglio della Spesa occorrente, quale ascende alla Somma di 131:15- Ben sa il Frizzetti, che la pta Comità non è in stato da poter supplire al di più della pta Spesa, e perciò essendo Egli quello, che sul nome di d.e Fardelli riviene l'Enfiteusi accennata, e che ha donati li Feudi Feudi Censo, per dare un nuovo contrasegno di amore verso la Patria, si esibisce di supplire del proprio al di più della Spesa, come sopra occorrende, ben inteso però, che la stessa Comità

abbia a sopplire del proprio alla spesa occor-
rente p.r il Telaro, Latte, Ferramenti, ed'inal-
zamento delle tre Arrni unite, eguali a quelle
che trovansi appese sulla Porta Romana, do-
vendo il Fiozzetti pensare soltanto alla sem-
plice Pittura. Quando dunque alle sig.ie V.re
Ill.me piaccia il Disegno, che unitam.te allo
Scandaglio della spesa le rassegno, il med.o
Fiozzetti, previa la Loro approvaz.e, farà che
quanto prima sia edificata la Porta corris-
pondente in tutto allo stesso Disegno, Scan-
daglio. Si dà intanto l'Onore di offeguiarle
umilmente. =

Di V.re Sig.rie Ill.me Firenze, e xi Obblig.mo e D.mo Servo

Scandaglio

Della Spesa occorrente p.a la Costruzione della Nuova Porta Fiorentina di q.ta Città detta del Mastaro a norma del Disegno da Me Infrascritto formato. - - - - - - - - - -

Muro della Porta in altezza fuori del Fondamento Palmi Sessanta, Largo Palmi trentacinque, compreto il basso, grosso Palmi quattro, importa ——— ℔ 75 = 60 =

Altezza delli due Muri Laterali, cioè delle due ale, alti l'uno Palmi trentadei, larghi l'uno Palmi dieci, grossi Palmi due, e mezzo, importano ——— ℔ 16 = 20 =

Arricciatura dei Muri di prospetto, e volta stabilita, in tutto Canne trenta ragg.ti ——— 15 = =

Cornice, Risalti, e Bugni a norma del Disegno — — — ——— 13 = 45 =

Mattoni occorrenti p.a lo Stipite della Porta che si dourà fare con d.i Mattoni sino all'altezza di Palmi otto fuori del Fondamento - — — ——— 06 = =

Pittura a Olio in tavola di tre Armi unite in una sola tavola da darli dall'Ill.ma Comità unitam.te alle Latte, e Ferramenti occorrenti da porsi in opera a Spese della med.ma — ——— 06 = =

Occorre dunque la Spesa in tutto compresi Mastranza, Manuali, Ponti, e tutto il Materiale ——— 134 : 45.

Sig.ma pend.te 30: Lug.o 1791: = Cesare del Sette Archi.o

All'Illmi Sig.ri
Gonfalo.i, Priori, e
Consiglieri dell'Illma
Comta di Acquapend.

Offerte =

Pietro Frezzetti